

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
“LA SAPIENZA”

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2
Psicologia Sociale, dello Sviluppo e dell’Educazione,
del Lavoro e dell’Organizzazione

ORDINE DEGLI STUDI

Anno accademico 2007/2008

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

© Copyright 2007 by Facoltà di Psicologia 2
Università “La Sapienza” di Roma
www.psicologia2.uniroma1.it

Stampato a cura della:
Libreria Kappa
Via degli Apuli, 47 – 00185 Roma
www.edizionikappa.com

Le informazioni contenute in questa Guida sono aggiornate al 10 agosto 2007.
È possibile che intervengano piccole modifiche o integrazioni.
Le informazioni aggiornate in tempo reale sono reperibili nel sito di Facoltà.

La copertina è stata realizzata, come negli anni precedenti, da:


IDENTITY & IMAGE DESIGN
www.comunicativa.it

È vietata la riproduzione anche parziale del presente volume senza l'autorizzazione scritta della Facoltà di Psicologia 2.

INDICE

UFFICIO DI PRESIDENZA E RECAPITI DELLA FACOLTÀ	4
SALUTO DEL PRESIDE	5
PROGETTO CULTURALE E SERVIZI DELLA FACOLTÀ	7
CORSI DI STUDIO E MODULI DIDATTICI	22
PROGRAMMA DEI CORSI	91
ESAMI E VERBALIZZAZIONE	251
PROVA FINALE E TESI DI LAUREA	256
TIROCINIO	263
CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI	270
NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI E RICONOSCIMENTO ESAMI	305
OSSERVATORI E LABORATORI	317
RECAPITI E ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI	325

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

UFFICI E RECAPITI DELLA FACOLTÀ

PRESIDENZA

Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

PRESIDE: Francesco Avallone (fino al 31 ottobre 2007)
 Gian Vittorio Caprara (dal 1° novembre 2007)

CONSIGLIO DI PRESIDENZA (fino al 31 ottobre 2007):
Paolo Bonaiuto, Laura Borgogni, Anna Silvia Bombi, Gian Vittorio Caprara,
Antonella Devescovi, Gianni Losito.

*Nel mese di settembre 2007 saranno rieletti alcuni Presidenti di corso di laurea che
entreranno a far parte del Consiglio di Presidenza dal 1° novembre 2007.*

UFFICIO E SEGRETERIA DI PRESIDENZA (TEL. 06/49917882; FAX: 06/49917867)
Gabriella Scimonelli (responsabile)

SEGRETERIA DIDATTICA (TEL. 06/49917883)
Gabriella Scimonelli (responsabile), Carla Carboni, Paola Visentin.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (TEL. 06/49917884)
Paola Polli (responsabile), Angela Valenti

SEGRETERIA TECNICA (TEL. 06/49917879)
Arianna Romagnoli (responsabile)

MANAGER DIDATTICO E DELL'ORIENTAMENTO (TEL. 06/49917878)
Daniela Roncone

SITO DELLA FACOLTÀ E RECAPITI DI POSTA ELETTRONICA
www.psicologia2.uniroma1.it
www.servizipsicologia2.com
presidenza.psicologia2@uniroma1.it, segreteriaadidattica.psi2@uniroma1.it

SEGRETERIA STUDENTI

via dello Scalo San Lorenzo, 61/A - 00185 Roma

Tel. 06/49914070. Fax: 06/49914071

Email: segrstudenti.psicologia@uniroma1.it

Responsabile: Margherita Brugnoli
Staff: Paola Camilli, Fiorella Di Battista, Maria Di Napoli,
Angela Luongo Auditore, Valentino Maiocchetti, Giulia Mascia,
Italia Mastropaolo, Marco Panaro, Daniela Volpe.

Con il 31 ottobre 2007 termina il mio secondo mandato come Preside della Facoltà di Psicologia 2. Desidero esprimere il mio ringraziamento ai docenti per il sostegno che mi hanno accordato; al personale amministrativo per l'apporto fornito al funzionamento dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria studenti; ai laureati e agli studenti per la fiducia che hanno riposto nella Facoltà come luogo di sviluppo personale, culturale e professionale.

Francesco Avallone

SALUTO DEL PRESIDE

Cari studenti,

desidero dare un caloroso benvenuto a quanti già in corso e alle matricole della Facoltà di Psicologia 2.

La nostra Facoltà è nata nel 2001 per rispondere alle esigenze formative di professionalità psicologiche nei settori dello sviluppo, dell'educazione e del benessere nel corso di vita, della comunicazione e del marketing, del lavoro e dell'organizzazione. Insieme alle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e la Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari, costituisce l'Ateneo federato delle Scienze Umanistiche, giuridiche ed economiche, uno dei cinque atenei federati attivati nell'ambito del rinnovamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

In accordo con la tradizione secolare di eccellenza nell'insegnamento e nello studio che contraddistingue La Sapienza, con il prestigio internazionale di cui essa gode e con i principi che ne ispirano il governo, la Facoltà di Psicologia 2 è impegnata nel perseguimento degli standard di qualità più elevati nella trasmissione di conoscenze e di competenze in stretta connessione con le

attività di ricerca dei Dipartimenti ai quali afferiscono i suoi docenti e con le esigenze formative e le opportunità professionali della società.

La Facoltà di Psicologia 2 si è stabilizzata intorno ai 5000 studenti ed offre quest'anno circa 200 corsi realizzati da un'equipe di 54 docenti di ruolo ai quali si aggiungono docenti universitari di altre Facoltà e un nucleo di professori a contratto che porteranno, nei corsi di laurea, la testimonianza e l'esperienza del mondo professionale.

È obiettivo prioritario della Facoltà il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa e dei servizi per gli studenti a sostegno del loro orientamento, del loro apprendimento e, per quanto possibile, del completamento dei corsi di studio intrapresi con successo e nei tempi previsti. Il rispetto reciproco e la cura delle relazioni tra personale docente e non docente, con gli studenti e tra gli studenti, è stata una preoccupazione condivisa dalla Presidenza e dal Consiglio di Facoltà che ha improntato significativamente la vita di tutta la Facoltà promuovendo la partecipazione, il confronto democratico e la collaborazione tra tutte le varie componenti.

L'Ordine degli Studi è destinato, in primo luogo, agli studenti per fornire tutte le informazioni sui corsi di laurea, sui docenti, sui programmi degli insegnamenti, sul calendario delle lezioni, sugli esami, sul funzionamento e sui servizi offerti dalla Facoltà, ma è rivolto anche ai rappresentanti delle istituzioni e ai datori di lavoro dei nostri laureati per illustrare il progetto culturale e le pratiche formative della Facoltà di Psicologia 2.

A tutti i migliori auguri di buon lavoro.

Gian Vittorio Caprara
Presidente della Facoltà di Psicologia 2

PROGETTO CULTURALE E SERVIZI DELLA FACOLTÀ

PROGETTO CULTURALE	P. 8
P OSTA E LETTRONICA PER GLI STUDENTI DI PSICOLOGIA 2	P. 10
ASSISTENZA E CONSULENZA DIDATTICA AGLI STUDENTI	P. 11
SERVIZIO ORIENTAMENTO E TUTOR	P. 12
BIBLIOTECA	P. 13
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI	P. 16
SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI	P. 16
UFFICIO TIROCINIO	P. 16
BORSE DI STUDIO	P. 17
WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT . IL SITO DI FACOLTÀ	P. 21
GARANTE DEGLI STUDENTI	P. 21

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ

La storia

La Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma è stata istituita con decreto rettorale il 23 luglio 1991, con "...il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento".

Già dall'anno accademico 1986-87 il Corso di Laurea in Psicologia si era trasformato dall'originario ordinamento quadriennale in un nuovo ordinamento didattico, tuttora in vigore, della durata di cinque anni che si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio, articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività. Con l'entrata in vigore del regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei cambia, nel 2000, l'assetto tradizionale dei corsi di laurea che si trasforma in una struttura che prevede titoli di primo e di secondo livello denominati, rispettivamente, laurea e laurea specialistica.

La *laurea* è il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e competenze professionali di tipo operativo.

La *laurea specialistica* è il titolo di secondo livello, che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione.

Contemporaneamente l'Università "La Sapienza", nell'ambito di un piano di decentramento e in vista della costituzione degli Atenei Federati, ha stabilito di attivare una seconda Facoltà di Psicologia concepita non come sdoppiamento di quella esistente ma come luogo innovativo di formazione e di risposta alle istanze della comunità civile. Il 19 marzo del 2001, la Facoltà di Psicologia 2 ha iniziato, con l'elezione del Preside, la sua attività.

Gli obiettivi

Il dibattito culturale che ha preceduto l'istituzione della nuova Facoltà di Psicologia 2 è partito dall'assunto che esista una forte domanda di psicologia nella società civile relativa, oltre che alle dimensioni del disagio psichico e della devianza, ai processi orientati alla gestione del cambiamento; al miglioramento delle prestazioni; all'efficienza e all'efficacia degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni e dei sistemi. La Facoltà di psicologia 2 si propone di allestire, alla luce dei risultati della ricerca dei docenti e della comunità scientifica internazionale, un sistema formativo in grado di fornire conoscenze e competenze professionali relative a:

- l'analisi della condotta e delle esperienze individuali; dei processi di sviluppo nell'arco di vita; delle relazioni interpersonali; dei rapporti tra i gruppi, le organizzazioni e i relativi contesti sociali;
- l'intervento psicologico sociale su individui, gruppi ed organizzazioni ed i relativi contesti;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- l'individuazione e la promozione dei fattori che favoriscono l'evoluzione dei comportamenti e degli atteggiamenti sociali verso condizioni di migliore benessere e efficacia per i singoli e la comunità.

La nuova Facoltà – consapevole dell'impegno che assume verso i giovani, i professionisti e la collettività per produrre competenze in grado di analizzare e intervenire in situazioni sociali di complessità crescente – si pone obiettivi di promozione del benessere e della salute, di evoluzione della convivenza nei seguenti contesti che assume come ambiti privilegiati di osservazione, di ricerca e di intervento psicologico: contesto ambientale, organizzativo e tecnologico; contesto dell'economia e del mercato; contesto dei servizi socio educativi per l'infanzia e per la famiglia; contesto della convivenza collettiva e di comunità; contesto politico, culturale e della società civile. La Facoltà assume come suoi principali interlocutori gli studenti; i professionisti psicologi; i potenziali datori di lavoro dei laureati; gli enti di formazione. Ciò significa che la Facoltà intende proporre non solo *curricula* formativi ai giovani studenti, nei loro percorsi in vista del conseguimento della laurea e della laurea specialistica, ma anche programmi di formazione e di aggiornamento per psicologi e professionisti desiderosi di incrementare conoscenze e competenze psicologiche nonché attività di formazione alla ricerca. I docenti aderenti alla Facoltà si impegnano a perseguire obiettivi di efficacia formativa – monitorando la preparazione professionale raggiunta dagli utenti e l'effettivo inserimento nel mercato del lavoro dei laureati – e obiettivi di efficienza formativa, anche attraverso la definizione di parametri di qualità didattica del processo di apprendimento. Tutti i docenti della Facoltà di Psicologia 2 sono impegnati in programmi di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale. L'attività di ricerca è svolta presso i Dipartimenti di Psicologia, di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, di Psicologia dinamica e clinica. L'insieme delle attività copre la quasi totalità dei settori della ricerca in psicologia. La Facoltà di Psicologia 2, in base alla sua vocazione interdisciplinare, accoglie un consistente numero di docenti di sociologia, pedagogia, economia, biologia, antropologia culturale e medicina che svolgono attività di ricerca nelle rispettive aree di competenza.

I valori

I docenti della Facoltà di Psicologia 2 si riconoscono nei seguenti valori:

- ❖ Libertà di ricerca e di insegnamento
- ❖ Eccellenza nella ricerca e nella didattica
- ❖ Interconnessione tra ricerca, didattica e pratiche professionali
- ❖ Pluralismo, tolleranza e confronto culturale
- ❖ Interdisciplinarietà
- ❖ Centralità, nella ricerca e nella didattica, dei processi trasformativi a livello culturale, tecnologico, economico, politico ed organizzativo
- ❖ Promozione personale e professionale dello studente
- ❖ Interlocuzione costante con la comunità civile, le sue istanze e le sue risorse
- ❖ Innovazione didattica e formativa.



Posta **E**lettronica per gli studenti di Psicologia 2

Tutti gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 hanno a disposizione un indirizzo di posta elettronica ufficiale.

Il servizio *pe@studenti* fornisce uno strumento di messaggistica affidabile e sicuro, utilizzabile da tutti e costituisce il canale istituzionale di comunicazione tra La Sapienza e i suoi studenti e viceversa.

Tutti gli studenti sono invitati ad attivare prima possibile la loro casella di posta elettronica, poiché entro breve tempo i docenti risponderanno solo alle e-mail degli studenti inviate da questo indirizzo.

sono previsti nuovi servizi per gli studenti con posta elettronica sapienza.

I docenti non prenderanno in considerazione mail senza oggetto e senza firma.

Indirizzo

L'indirizzo di posta elettronica ufficiale di ciascun utente è del tipo:
cognome.matricola@studenti.uniroma1.it

Per attivare l'indirizzo

La pagina di accesso si trova sul sito della Sapienza a questo indirizzo:

<http://servizi.uniroma1.it/spes/CercaStudente.do>

L'accesso è effettuato mediante la matricola e la password necessari per fruire del servizio "Infostud".

Consultazione delle posta

Gli studenti che non dispongono di un proprio computer possono consultare la propria posta elettronica presso la nuova struttura *pe@studenti* sita nel cortile della Facoltà (Via dei Marsi 78, piano terra) che opererà, in via sperimentale, dal 3 ottobre al 20 dicembre 2007 nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

L'accesso è consentito per la sola consultazione della posta elettronica e per un periodo, di norma, non superiore a 15 minuti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

ASSISTENZA E CONSULENZA DIDATTICA AGLI STUDENTI

SEGRETERIA DIDATTICA

È il servizio d'informazione per tutte le questioni relative all'organizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea:

- ❖ calendario delle lezioni e di tutte le attività didattiche e formative delle Facoltà;
- ❖ centro di programmazione "logistica" degli spazi e delle risorse per la didattica (lezioni, seminari didattici, esami di profitto, attività culturali, ecc.);
- ❖ trattamento delle richieste di assegnazione tesi e prova finale e delle richieste discussioni tesi e prova finale;
- ❖ trattamento delle richieste di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento o da un corso del nuovo ordinamento ad altro corso del nuovo ordinamento.

Recapito: Via dei Marsi 78, piano terra, Presidenza di Psicologia 2,
Tel.: 06.49917883.

Orario di servizio: martedì e giovedì dalle 11 alle 12; mercoledì dalle 14,30 alle 15,30.

Email: segreteria didattica.psi2@uniroma1.it

POLO TECNOLOGICO NETTUNO

È il servizio di informazione, assistenza e tutorato riservato agli studenti che frequentano il corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico sociale.

Recapito: Via dei Marsi 78, Roma, piano terra.
Tel: 06/49917931; Fax: 06/49917930.

Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30.

E-mail: psicologianettuno@uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

SERVIZIO ORIENTAMENTO E TUTOR

Sort - PSY 2

Il Sort - PSY è un nodo della rete del Servizio di Orientamento e Tutorato che interessa tutte le Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza" e ha come obiettivo quello di fornire supporto e assistenza per promuovere la qualità della relazione studente-università e contrastare i fenomeni di disagio e abbandono. Il SORT - PSY di Facoltà svolge la sua attività operando essenzialmente nei seguenti ambiti:

- ❖ accoglienza dei candidati all'immatricolazione relativamente:
 - ❖ orientamento alla scelta consapevole e alla pianificazione del proprio percorso formativo;
 - ❖ recupero e allineamento delle conoscenze che rappresentano i pre-requisiti per il successo universitario;
- ❖ tutorato didattico per la gestione dei processi di apprendimento e di formazione;
- ❖ sviluppo e qualificazione professionale;
- ❖ tutorato personale e sostegno al processo di socializzazione universitaria;
- ❖ *placement* relativo alle strategie di relazione con il mercato del lavoro e alle opportunità di inserimento.

Recapito: via degli Apuli 5. *Orario di servizio:* dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

Tutor per i neo iscritti

La Facoltà promuove numerose iniziative di orientamento coordinate da un manager dei servizi di orientamento: la dr. Daniela Roncone (daniela.roncone@uniroma1.it).

Il tutor didattico ha lo scopo di fornire un miglioramento dell'efficacia della formazione universitaria favorendo lo sviluppo di strategie di autorientamento e autopromozione e realizzando una riduzione delle distanze organizzative e relazionali fra lo studente e l'università.

La figura del tutor è attivata limitatamente agli studenti del primo anno delle lauree triennali e del primo anno delle lauree specialistiche.

Ogni studente del primo anno viene assegnato, sulla base del cognome, ad un tutor che inviterà i suoi studenti a partecipare alle attività individuali e collettive previste per facilitare l'inserimento universitario e la più efficace strategia di studio e di socializzazione.

Il calendario delle attività sarà riportato sul sito di Facoltà.

Gli studenti interessati delle lauree triennali possono, inoltre, usare i seguenti indirizzi di posta elettronica:

tutor.lavoro@uniroma1.it,
tutor.sviluppo@uniroma1.it,
tutor.comunicazione@uniroma1.it

Per gli studenti delle lauree specialistiche il servizio sarà attivo dal 1° gennaio 2008.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

BIBLIOTECA DELLE FACOLTÀ DI PSICOLOGIA E. VALENTINI

(a cura della Responsabile della Biblioteca Susanna Rospo)

Sede: Facoltà di Psicologia. Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 0649917606 - 0649917610 - 49917611

Fax: 0649917956

E-mail: susanna.rospo@uniroma1.it; URL: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>

La Biblioteca, nata nel 1985 dall'accorpamento delle biblioteche dei dipartimenti di Psicologia e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, offre oggi i suoi servizi alle Facoltà di Psicologia 1 e di Psicologia 2. Possiede circa 16000 monografie, 500 periodici di cui 184 correnti, 250 test. La biblioteca aderisce al Catalogo Nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e i dati relativi ai suoi periodici vengono inoltre regolarmente riversati nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). La biblioteca svolge una intensa attività di collaborazione con i due principali progetti di Ateneo per le biblioteche: il Progetto SBN-RMS - Servizio Bibliotecario della Sapienza. È il progetto nazionale di cooperazione tra le biblioteche per la creazione di un catalogo collettivo del patrimonio bibliografico italiano. Il Progetto BIDS - Biblioteca Digitale della Sapienza è il Progetto d'Ateneo che promuove la utilizzazione di Banche Dati Bibliografiche in rete.

Orario di apertura

Lunedì - Giovedì: ore 09.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

Venerdì: ore 09.00 - 13.00

Sabato (due al mese): ore 09.00 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

Strumenti per la ricerca bibliografica

- ❖ catalogo on-line di monografie e periodici
(al sito: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>);
- ❖ catalogo a schede dei test;
- ❖ banche dati: PsycInfo, PsycArticles, Proquest; a queste banche dati di ambito essenzialmente psicologico, vanno aggiunte, naturalmente tutte quelle fornite dal servizio BIDS - Biblioteca Digitale della Sapienza e tutti i periodici elettronici *full text* accessibili attraverso l'Emeroteca Virtuale della Sapienza.

Breve guida ai servizi, ovvero: cosa è possibile fare in biblioteca

Consultazione e prestito

La consultazione è aperta a tutti. Il prestito è concesso a docenti, studenti, specializzandi e ricercatori della Sapienza.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

É possibile avere in prestito due libri alla volta per la durata di 30 giorni.

Prestito on-line e servizi al lettore “ via opac”

Collegandosi al catalogo on-line della biblioteca e autenticandosi con il proprio codice utente (da richiedere in biblioteca) è possibile:

- ❖ richiedere un volume in prestito;
- ❖ prenotare un volume momentaneamente in prestito ad un altro utente;
- ❖ suggerire l’acquisto di un volume;
- ❖ costruire e registrare bibliografie.

Document delivery e prestito interbibliotecario

La biblioteca svolge un regolare servizio di fornitura documenti e prestito interbibliotecario per le biblioteche e gli utenti esterni. Per i propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche italiane.

Le richieste di fotocopie o di prestito interbibliotecario possono essere inviate:

per posta elettronica: maria.astolfi@uniroma1.it, serenella.leporoni@uniroma1.it

per fax, al numero: 06/49917956

La spedizione dei documenti avviene:

per posta elettronica, per quelle riviste e quelle annate possedute in formato elettronico;

per fax, per gli articoli inferiori alle 10 pagine;

per posta prioritaria, per tutti gli altri documenti.

Accesso a banche dati e periodici on-line

Dalla biblioteca è possibile accedere alle banche dati PsycInfo, ProQuest, PsycArticles, a tutti i periodici in formato elettronico messi a disposizione dal servizio “Emeroteca Virtuale” della Sapienza e a tutte le banche dati consultabili presso il BIDS “Biblioteca Digitale della Sapienza”. La biblioteca offre un costante servizio di informazione e consulenza bibliografica sulle risorse disponibili in rete. Vengono cioè illustrate, in maniera sistematica, tutte le possibilità offerte dalla ricerca bibliografica in rete:

consultazione delle banche dati;

registrazione ai servizi di “alerting” accessibili da “La Sapienza”;

localizzazione dei documenti attraverso i cataloghi nazionali;

reperimento di questi attraverso il servizio di document delivery;

invio tramite posta elettronica di articoli in formato elettronico (pdf e html)

Per ulteriori informazioni:

e-mail: susanna.rosopo@uniroma1.it - Tel. 0649917610

A pagina seguente è riportata la lista delle Biblioteche di Roma rilevanti per le discipline psicologiche.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

BIBLIOTECA C.N.R. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE "RAFFAELLO MISITI"
via S. Martino della Battaglia, 44; 00185 Roma. Tel. 06.44595303 - Fax: 06.44595243

Dotazione: 17.000 volumi; 513 periodici di cui 129 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell'ambiente. Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane. Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9-15.30 (per gli esterni solo su appuntamento). Prestito: non concesso. Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICHIATRICHE E MEDICINA PSICOLOGICA

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - Fax: 06.49912280 - e-mail: antonella.carli@uniroma1.it

Dotazione: oltre 30.000 volumi; 319 periodici di cui 52 correnti.

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica. Accesso: libero. Orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9-13. Martedì, Giovedì 14,30 -15,30. Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Copie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA. VIA DEI SABELLI, 108, 00185 ROMA.

Tel.: 06.44712275 - Fax: 06.4957857.

Dotazione: 12.000 volumi, 365 periodici di cui 78 correnti.

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile. Accesso: libero con documento. Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-17; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13. Prestito e fotocopie: no.

BIBLIOTECA DON BOSCO DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma.

Telefono: 06.87290402 - Fax: 06.87290662.

Dotazione: 670.000 volumi, 5043 periodici di cui 1310 correnti.

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione. Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-19. Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS. Fotocopie: si. È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA A. GEMELLI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - LARGO FRANCESCO VITO, 1 - 00168 ROMA

Telefono: 06.30154264 - Fax: 06.30155849 -

Indirizzo internet: <http://www.rm.unicatt.it>

E-mail: bibliofir@rm.unicatt.it

Dotazione: 230.000 volumi; 8180 periodici di cui 1202 correnti.

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento. Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa. Prestito: si. Fotocopie: si

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI

È il servizio che gestisce tutte le questioni relative allo “status” di studente universitario. In particolare si occupa:

- ❖ dei passaggi per o da altri corsi di laurea;
- ❖ dei trasferimenti a o da altre Università;
- ❖ di tutta la documentazione amministrativa e curriculare dello studente universitario.

Recapito. La Segreteria studenti ha una nuova ed accogliente sede sita in via dello Scalo San Lorenzo 61/A, tel. 06/49914070. Fax: 06/49917971.

Orario di servizio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Email: segrstudenti.psicologia@uniroma1.it

SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

A partire dal 3 giugno 2002 è stato attivato, a livello di ateneo, lo sportello per i diritti delle persone disabili. Gli studenti interessati possono rivolgersi allo sportello per ricevere informazioni relative ai servizi offerti, per segnalare eventuali disagi o disservizi, per indicare i miglioramenti necessari per una completa integrazione delle persone disabili nell’ambito universitario.

Lo sportello è ubicato al Rettorato, vicino alla Biblioteca Alessandrina ed è aperto al pubblico con i seguenti orari: da lunedì a giovedì 9.30-12.30/15.00-18.00; venerdì 9.30/12.30. Il numero verde è 800410960. L’indirizzo di posta elettronica è sportello@uniroma1.it. Il sito è: <http://www.uniroma1.it/studenti/handicap>

La Presidenza della Facoltà e la Segreteria didattica sono a disposizione degli studenti per facilitare l’integrazione delle persone disabili nelle attività formative e nella vita della Facoltà.

La delegata del Preside a seguire, in Ateneo, i problemi delle persone disabili è la prof. Beatrice Di Prospero. (beatrice.diprospero@uniroma1.it)

UFFICIO TIROCINI

È la struttura amministrativa e di consulenza che si occupa dell’attivazione del tirocinio e del convenzionamento con gli Enti per entrambe le Facoltà di Psicologia.

L’Ufficio Tirocini è situato al primo piano della Facoltà, accanto alla Segreteria Didattica della Facoltà di Psicologia 1, fornisce assistenza e informazioni con il seguente orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Tel. 06/49917717. Fax: 06/49917953.

Responsabile: Franca Caso, e-mail: franca.caso@uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

BORSE DI STUDIO*Borse Laziodisu*

Laziodisu (azienda per il diritto alla studio universitario)

Via De Lollis 24/b 00185–telefono 06.4970 260-262-311-312-314

La Laziodisu offre: 1) Borse di studio; 2) Alloggi; 3) Interventi a favore dei disabili; 4) Ristorazione; 5) Trasporti collettivi; 6) Orientamento al lavoro; 7) Ausili culturali

Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano un'attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso viene stabilito nel relativo bando.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenze di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca).

Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso (vecchio ordinamento) ovvero al secondo anno della laurea specialistica;
- b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale. Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Borse ERASMUS – SOCRATES

ERASMUS- SOCRATES è un programma di azione dell'Unione Europea finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee.

Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi d'iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini ecc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico. I pre-requisiti generali richiesti per partecipare al Bando e per vincere una borsa di mobilità Erasmus sono: a) essere cittadino/a di un Paese membro dell'U.E. ossia di uno dei Paesi associati SEE b) risultare iscritti all'Università di Roma "La Sapienza" c) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie d) non aver mai usufruito del titolo di studente ERASMUS. Unicamente gli studenti iscritti per la prima volta ad un Master Erasmus Mundus (EM), implementato dai Paesi partecipanti al Programma Erasmus, possono candidarsi ad un bando Erasmus per una seconda volta.

Inoltre, ai pre-requisiti generali si associano i vincoli didattici stabiliti da ciascun docente responsabile degli scambi, relativamente alle candidature per i vari piani di mobilità attivati.

La durata del periodo di studio da effettuare presso l'Università straniera con una borsa Erasmus varia da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

Lo Studente ERASMUS, alla fine dei corsi, è tenuto a sostenere i relativi esami secondo i programmi e le modalità previste per gli studenti delle Università ospitanti. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avrà luogo come indicato nel Vademecum appositamente predisposto. Per lo svolgimento di eventuali tesi di laurea, di dottorato o di tirocinio (riservato a laureandi dei docenti responsabili degli scambi) il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base degli accordi da questi stabiliti con il partner dell'Università straniera.

Le borse intendono coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero e non intendono coprire tutte le spese che normalmente lo studente deve sostenere.

Si ricorda anche che solo raramente le università straniere offrono ospitalità presso i propri collegi per gli studenti Erasmus. Pertanto, se necessario, questi dovranno provvedere all'alloggio autonomamente. Per poter formulare, con consapevolezza, il progetto curriculare che si intenderà svolgere presso l'università di destinazione gli studenti dovranno consultare – prima di formulare la domanda – le informazioni disponibili nei siti internet.

Ogni anno viene emesso un bando di selezione degli studenti che aspirano alle borse di mobilità assegnate alla Facoltà sulla base degli scambi promossi dai docenti. Nel bando vengono indicati i vincoli didattici relativi alla candidature per i vari piani di mobilità attivati dai docenti responsabili degli stessi, le procedure per la candidatura e la selezione degli aspiranti alle borse.

Relativamente all'a.a. 2007/2008 le borse sono state già assegnate sulla base delle procedure espletate in primavera/estate 2007. Nella primavera/estate 2008 verranno espletate le procedure relative alle borse di mobilità da assegnare per l'a.a. 2007/2008.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Mobilità studentesca in uscita promossa dalla Facoltà di Psicologia 2

La Facoltà di Psicologia 2 ha richiesto l'attivazione di alcune borse su iniziativa dei docenti e sulla base di accordi per scambi bilaterali con le Università riportati nella tavola di pagina 22.

Per orientarsi in tempo utile rispetto alle sedi di destinazione degli scambi (in fase di rinnovo), si suggerisce agli studenti interessati di informarsi sul piano di mobilità in uscita richiesto dalla Facoltà di Psicologia 2 relativamente all'a.a. 2008 -2009 e su tutte le procedure necessarie per una formulazione consapevole del progetto curriculare da svolgere all'estero. A tal fine essi possono:

- ❖ Consultare il sito internet del Settore Programmi Internazionali
<http://www.uniroma1.it/europrog>;
- ❖ Consultare il bando, pubblicato anche sul sito della Facoltà
<http://www.psicologia2.uniroma1.it>;
- ❖ Rivolgersi al borsista negli orari indicati presso l'ANGOLO ERASMUS 3° piano nei giorni ed orari affissi in bacheca;
- ❖ Rivolgersi al Responsabile Amministrativo ERASMUS di Facoltà RAEF (Sig.ra Donatella Tavani – donatella.tavani@uniroma1.it per le pratiche amministrative (cfr. Vademecum) Presidenza Psicologia 1 nei giorni Lunedì h 10.00/12.00 e Giovedì h 10.00/12.00). Il RAEF ha il compito di istruire tutta la documentazione da sottoporre al vaglio del Responsabile Scientifico Socrates di Facoltà Psicologia 2, prof. Annamaria Silvana de Rosa;
- ❖ Rivolgersi al settore Programmi Internazionali UFFICIO ERASMUS – Città Universitaria – Piazzale Aldo Moro, 5 – Palazzo Segreteria – scala C piano terra – tel. 06/49912728 fax: 06/49912735; e-mail socrates@uniroma1.it

Programma Leonardo da Vinci

LEONARDO DA VINCI è un Programma finanziato dall'Unione Europea che ha l'obiettivo facilitare l'inserimento professionale, migliorare la qualità della formazione e l'accesso alla stessa, migliorare il contributo della formazione all'innovazione.

Nell'ambito del Programma, gli enti o le istituzioni che operano nel settore della formazione possono presentare all'Agenzia Leonardo da Vinci anche dei progetti di mobilità, che, se approvati, permettono agli studenti, ai giovani laureati o ad altri gruppi di persone di avvalersi di un contributo Leonardo per svolgere tirocini presso imprese europee. Lo studente o il laureato applicherà le conoscenze acquisite durante la sua formazione universitaria per porle al servizio della struttura che lo accoglie.

Lo studente potrà ottenere la certificazione EUROPASS-Formazione, un dispositivo comunitario che attesta l'esperienza di formazione professionale acquisita in un paese dell'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali:
elisabetta.dirusso@uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Responsabile degli scambi: Prof. Annamaria Silvana de Rosa

Borse prioritariamente riservate a:

a) iscritti al Dottorato Europeo "Social Representations and Communication"

(www.europhd.uniroma1.it)

b) iscritti ad un corso di Laurea Specialistica della Facoltà di Psicologia 2 che abbiamo già sostenuto l'esame di "Atteggiamenti e Rappresentazioni Sociali" o tirocinanti pre-laurea o aspiranti a tesi di laurea presso le cattedre di "Atteggiamenti e Rappresentazioni Sociali" o "Psicologia della Comunicazione e nuovi media" per il N.O., CdL Comunicazione e Marketing I livello (DL1).

c) laureandi dell'indirizzo di "Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni" con tesi di laurea presso la Cattedra di "Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni" per il V.O.

LIVELLO: 1=CdL, 2= CdLS, 3= Dottorato

Austria: Universität Wien (A Wien01); N°Borse: 1, Mesi:12; Livello:1/2/3

Belgio: Universita Libre de Bruxelles (B Bruxel04); N° Borse 1, Mesi: 12; Livello :1/2/3

Finlandia: Helsingin Yliopisto (SF Helsinki01); N°Borse: 2, Mesi:10; Livello:2; N°Borse: 1, Mesi:10; Livello:3

Francia

Universite de Bretagne Occidentale (F Brest01); N° Borse 1, Mesi: 12; Livello :1/2/3

Universite Rene Descartes (Paris V) (F Paris005); N°Borse: 1, Mesi:9; Livello:1/2/3

Universita:Universite de Provence – Aix – Marseille I (F Marseille01); N°Borse: 2, Mesi:12; Livello:1/2/3

Universite Paul Valery - Montpellier III –(F Montpel03); N°Borse: 1, Mesi:12; Livello:1/2/3

Universite Rene Descartes (Paris V) (F Paris005); N°Borse: 1, Mesi:9; Livello:1/2/3

Ecole des Hautes Etudes en Sciences sociale de Paris (F Paris 057); N°Borse: 1, Mesi:12; Livello:3
(Solo per tirocinanti o laureandi del Corso di laurea Specialistica con progetto concordato con la docente o iscritti all'European Ph.D on Social Representations and Communication)

Portogallo: Instituto Politecnico de Lisboa (P Lisboa05); N°Borse: 1, Mesi:10; Livello:1/2/3

Romania: Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Ro Iasi02); N°Borse: 2, Mesi: 6; Livello:1/2/3

Spagna

Universidad del Pais Vasco (E Bilbao01);N°Borse: 2, Mesi:12; Livello:1/2/3

Universidad Autónoma de Madrid (E Madrid04); N°Borse: 2, Mesi:10; Livello:1/2/3

Universidad de Valencia (E Valenc01); N°Borse: 2, Mesi:10; Livello:1/2/3

Ungheria: Pecs Tudományegyetem (Hu Pecs01); N°Borse: 2, Mesi:12; Livello: 3

Responsabile degli scambi: Prof. Emma Baumgartner

Borse prioritariamente riservate ai laureandi – tirocinanti delle lauree specialistiche in "Intervento psicologico nei contesti dello Sviluppo e dell'educazione" e "Psicologia del benessere nel corso di vita" con tesi di laurea o progetto di tirocinio presso la Cattedra di Psicologia dello Sviluppo (c.a.) e Psicologia dello Sviluppo e regolazione delle emozioni oppure studenti iscritti al corso di laurea STEP – SE (Facoltà di Psicologia 2 laureandi presso la Cattedra di Osservazione del Comportamento infantile).

Francia: Universite de Bordeaux Victor Segalen II (F Bordeaux02); N° Borse:2, Mesi:4; Livello:1/2/3
(www.u-bordeaux2.fr)

Responsabile degli scambi: Prof. Vincenzo Padiglione

Due borse riservate prioritariamente a laureandi delle cattedre di Antropologia Culturale e Antropologia Museale.

Francia: Universite de Nice – Sophia Antipolis (F Nice01) N° Borse:2, Mesi:6; Livello:1

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT . IL SITO DI FACOLTÀ

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti, ecc. via internet, sul sito di Facoltà, all'indirizzo: <http://www.psicologia2.uniroma1.it>

Il sito inoltre permette l'accesso alle informazioni, alle bacheche elettroniche dei vari corsi. le bacheche dei singoli insegnamenti sono state soppresse. ogni docente dispone della sua bacheca elettronica nel sito di Facoltà.

Per alcuni servizi (passaggi di corso di laurea, riconoscimento di esami pregressi, richiesta di prova finale) opera il sito:

WWW.SERVIZIPSILOGIA2.COM

IL GARANTE DEGLI STUDENTI

La Facoltà di Psicologia 2 ha istituito la figura del Garante degli studenti, designato dal Consiglio di Facoltà fra i docenti della Facoltà medesima.

Il Garante interviene in seguito ad una segnalazione non anonima, da parte di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di abuso che gli studenti ritengano aver subito nelle loro interazioni con i docenti, non docenti o altri studenti della Facoltà.

I compiti del Garante sono:

- ❖ rappresentare una figura di tutela degli studenti e dei loro diritti;
- ❖ intervenire nelle situazioni di particolare delicatezza e gravità che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti ritengano di essere parte lesa;
- ❖ intervenire nei casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non poter essere adeguatamente risolti dai Presidenti dei corsi di laurea.

Il Garante, ponendosi sopra le parti, tutela lo studente segnalante, garantendolo da ogni ritorsione e, quando opportuno, tutelandone la *privacy*.

Il Garante, dopo aver acquisito le informazioni necessarie e aver svolto un'adeguata istruttoria, ricerca, ove possibile, una composizione della questione; se tale composizione presenta particolari difficoltà o, comunque, qualora il garante lo ritenga opportuno, può richiedere la collaborazione o l'intervento del Preside. Il Consiglio di Facoltà ha nominato, dall'anno accademico 2002-2003, la prof. Miretta Prezza come Garante degli Studenti. La prof. Prezza è stata rinnovata, come Garante degli studenti per il triennio 2006/2009;

La prof. Prezza è contattabile nel suo orario di ricevimento ovvero per posta elettronica: miretta.prezza@uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

CORSI DI STUDIO E MODULI DIDATTICI

IL NUOVO ORDINAMENTO DIDATTICO

Il nuovo Ordinamento dell'Autonomia didattica delle Università è legge dal 1999 (D.M. 509/99) e si basa su:

- ❖ un sistema di titoli di studio di semplice leggibilità e comparabilità rispetto al panorama comunitario;
- ❖ un sistema fondato su due cicli di studio, della durata, rispettivamente, di tre anni e due anni;
- ❖ un sistema di crediti didattici.

I NUOVI TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio che vengono proposti nell'ambito del nuovo Ordinamento sono:

Laurea triennale (L)

È il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e alcune competenze professionali di tipo operativo. Per conseguire il diploma di laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, articolati secondo il piano delle attività formative proposte.

Laurea Specialistica (LS)

È il titolo di secondo livello che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione.

Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve aver acquisito 300 crediti comprensivi di quelli (180) già acquisiti attraverso una laurea di primo livello.

Dottorato di ricerca (DR)

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato al termine del corso di dottorato di ricerca, di solito di durata triennale e conduce alla qualifica accademica di dottore di ricerca.

Fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione presso università, enti pubblici e privati. Il dottorato di ricerca può essere frequentato solo dopo il conseguimento della laurea specialistica ovvero della laurea quinquennale conseguita con il vecchio ordinamento.

Master (M1 e M2) rappresentano percorsi di qualificazione e perfezionamento funzionali allo sviluppo di specifiche competenze professionali.

I Master sono di due tipi: quelli di primo livello (M1), frequentabili dopo la laurea triennale e quelli di secondo livello (M2), frequentabili dopo la laurea specialistica. Per conseguire un master lo studente deve acquisire almeno 60 crediti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Diploma di specializzazione (DS)

Il titolo di specialista è rilasciato al termine del corso di specializzazione. Fornisce abilità e competenze per l'esercizio di specifiche attività professionali. Per conseguire il diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di almeno 60 crediti..

I CREDITI FORMATIVI

Il nuovo ordinamento didattico introduce il sistema dei Crediti Formativi Universitari (CFU). I crediti formativi rappresentano la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesta nelle attività formative. A un credito corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.

La quantità di lavoro svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissata in 60 crediti, per un totale di 1500 ore-lavoro, per uno studente impegnato a tempo pieno in attività di apprendimento.

Se, per esempio, un modulo formativo consente di acquisire 4 crediti significa che l'impegno previsto per lo studente è di 100 ore (25 ore x 4 crediti) in parte spese in attività didattiche e, in parte, in studio individuale.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative si articolano in sei categorie:

○ *Attività formative di base*, relative agli ambiti disciplinari generali di riferimento (es: psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, psicometria) e agli insegnamenti interdisciplinari.

○ *Attività formative caratterizzanti*, relative agli ambiti disciplinari del *focus* di riferimento culturale e professionale del corso di laurea. Queste attività costituiscono circa il 30% del totale dei crediti di uno specifico corso di laurea o di laurea specialistica.

○ *Attività formative affini o integrative*, relative ai contenuti che favoriscono lo sviluppo delle componenti interdisciplinari, sia culturali che professionali (es: economia, sociologia, statistica, informatica, ecc.). Le attività formative affini o integrative variano, ovviamente, a seconda del corso di laurea prescelto.

○ *Attività autonomamente scelte dallo studente* considerate come espressione della "personalizzazione" individuale del percorso formativo.

○ *Attività relative alla preparazione della prova finale* e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

○ *Altre attività formative* per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ritenuti indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

I CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni. 33

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing. 41

Corso di laurea a distanza (con Consorzio NETTUNO): Discipline della ricerca psicologico-sociale 49

I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi. 53

Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (ad esaurimento). 64

AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione. 65

I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Psicologia del benessere nel corso di vita. 72

Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione (ad esaurimento). 80

LAUREA TRIENNALE INTERFACOLTA IN SERVIZIO SOCIALE 81

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DEL VECCHIO ORDINAMENTO 83

MASTER

Psicologia dell'arte e dell'organizzazione museale. *Art Management Psychology* 84

Valutazione di contesti organizzativi e di sistema 87

DOTTORATO DI RICERCA 90

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Nelle pagine che seguono viene presentato prima l'ordinamento didattico di tutti i corsi di studio e, poi, il programma dei singoli corsi con l'indicazione dei libri di testo e delle modalità di esame.

Per facilitare il reperimento delle informazioni, il lettore potrà utilizzare la tavola che segue nella quale è riportato il cognome del docente, il titolo del corso, la pagina del relativo programma, il corso di laurea di riferimento.

Le sigle dei corsi di laurea sono le seguenti (tra parentesi è riportata la pagina dell'Ordine degli Studi in cui è presentato l'intero ordinamento del corso di laurea):

STEP- LAV: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni.

STEP- COM: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.

STEP- SE: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

SPEC – FORM: Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi.

SPEC – BEN: Psicologia del benessere nel corso di vita.

CLASS: Corso di laurea in servizio sociale

Cognome docente	Denominazione dell'insegnamento	Pag .	Corso di laurea
Ajello A.M.	2 PSI/04-202 INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	125	STEP SE
Ajello A.M.	2 PSI/04-216 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI	135	SPEC BEN
Albino	2 MED/39-203 CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI NEL CORSO DI VITA	243	SPEC BEN
Amovilli	2 PSI/06-203 PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE	179	STEP LAV
Amovilli	2 PSI/06-204 - LABORATORIO: TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE	180	STEP LAV
Amovilli	2 PSI/06-218 SVILUPPO ORGANIZZATIVO	189	SPEC FORM
Anzera	2SPS/07-204 SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	205	SPEC FORM
Ardone	2 PSI/05 – 231 NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI	172	SPEC FORM
Ardone	2 PSI/05-232TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE	173	SPEC BEN
Areni	2 PSI/03-201 PSICOMETRIA I	111	STEP COM
Areni	2 PSI/03-202 PSICOMETRIA II	111	STEP COM
Areni	2 PSI/03-203 LABORATORIO DI PSICOMETRIA	112	STEP COM

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Assumma	2 MED/38-201 PATOLOGIA NEONATALE	241	SPEC BEN
Avallone	2 PSI/06-201 PSICOLOGIA DEL LAVORO	178	STEP LAV STEP COM
Avallone	2 PSI/06-202 LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO	178	STEP LAV STEP COM
Avallone	2 PSI/06-214 IL PROCESSO DI CONSULENZA	186	SPEC FORM
Baldini	2 PSI/04-203 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)	125	STEP SE
Baldini	2 PSI/04-215 PSICOLOGIA PEDIATRICA	134	SPEC BEN
Barbaranelli	2 PSI/03-205 ANALISI DEI DATI	115	STEP LAV STEP COM
Barbaranelli	2 PSI/03-206 LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI	115	STEP LAV STEP COM
Barbaranelli	2 PSI/03-210 TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI	119	SPEC FORM
Barruffi	2 INF/01 – 202-203 INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE	232	STEP LAV
Baumgartner	2 PSI/04-207 OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE	129	STEP SE
Baumgartner	2 PSI/04-213 SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA	132	SPEC BEN
Baumgartner	2 PSI/04 – 225 L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI	140	STEP - SE
Bevilacqua.A	2 BIO/13-201 BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA	227	STEP COM STEP LAV STEP SE
Bevilacqua.A	2 BIO/13-202 BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO	228	SPEC BEN
Bevilacqua.E	2 SPS/08-207 POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA	210	SPEC BEN
Bombi	2 PSI/04-201 INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	123	STEP SE
Bombi	2 PSI/04-209 IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA	130	STEP SE
Bombi	2 PSI/04 – 238 LABORATORIO SUL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA	151	STEP SE
Bonaiuto M.	2 PSI/05-211 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE	160	STEP COM
Bonaiuto M.	2 PSI/05-227 PSICOLOGIA ARCHITETTONICA	170	SPEC FORM
Bonaiuto M.	PSI/05 – 236 COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA	176	SPEC FORM
Bonaiuto.M Maricchiolo	2 PSI/05-214 PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE	163	STEP COM
Bonaiuto P.	2 PSI/01-201 PROCESSI AFFETTIVI. EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE	93	STEP LAV STEP COM
Bonaiuto P.	2 PSI/01-214 PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO	103	SPEC FORM
Borgogni	2 PSI/06-208 PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	182	STEP LAV
Borgogni	2 PSI/06-216 VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	187	SPEC FORM
Borgogni	2 PSI/06-212 IL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	184	STEP LAV

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Busnelli	2 PSI/06-219 LE ORGANIZZAZIONI NO-PROFIT	190	SPEC FORM
Cannoni	2 PSI/03-216 STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO	122	STEP SE
Caprara GV	2 PSI/01-217 MOTIVAZIONE E AZIONE	106	SPEC FORM
Caprara GV	2 PSI/06 – 213 PSICOLOGIA PER LA POLITICA	185	SPEC FORM
Caprara MG	2 PSI/04 – 237 BENESSERE NEGLI ANZIANI	151	STEP SE
Carbone	2 PSI/08-204 ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA	201	SPEC BEN
Carbone	2 PSI/08-203 ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO	200	STEP SE
Cardea	2 PSI/06-222 LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI	193	STEP LAV
Carrieri	2 INF-201 INFORMATICA E ABILITA' INFORMATICHE	232	STEP SE
Carrieri	2 INF – 207 SOFTWARE PER L'ANALISI DEI DATI	234	SPEC BEN
Cerquigliani	2 MED/39-201 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	242	STEP SE
Cesareni	2 PED/04-203 INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA	223	STEP SE
Cesareni	2 PED/04-206 TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE	226	STEP SE
Chiarolanza	2 PSI/05-219 e 2 PSI/05-220 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA	166	STEP SE
Chirumbolo	2-PSI/05-207 METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE	157	STEP COM
Cimino	2 MED/25-201 PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI	240	STEP COM
Corazziari	2 SECS-P/01-203 ECONOMIA E SOCIETA'	236	SPEC FORM
Cuzzolaro	2 MED/38 – 202 DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA	241	SPEC BEN
D'Onofrio	2 SPS/09-202 LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO	214	STEP LAV
Della Scala	2 PSI/04-219 MODELLI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE	137	SPEC BEN
De Rosa	2-PSI/05-208 ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI	158	STEP COM
De Rosa	2 PSI/05-213 PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA	162	STEP COM
Degni	2 STO/05-201 STORIA DELLA PSICOLOGIA	231	STEP LAV STEP COM
Devoto	2 PSI/01 - 207 APPRENDIMENTO E MEMORIA	98	STEP SE
Di Nocera	2 PSI/06-206 INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA	181	STEP LAV
Di Nocera	2 PSI/01-218 MODELLI COGNITIVI PER L'ANALISI DEGLI ERRORI	107	SPEC FORM
Di Prospero	2 PSI/04 – 204 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (II Modulo)	126	CLASS
Di Prospero	2 PSI/04 – 235 PSICOLOGIA DELL' ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE	149	STEP SE
Farnese	2 PSI/06 – 224 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	194	CLASS
Farnese	2 PSI/06-217 PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI	188	SPEC FORM
Fasulo	2 PSI/05-212 DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE	161	STEP COM
Fasulo	2 PSI/05 – 233 PSICOLOGIA CULTURALE	174	SPEC FORM
Ferlazzo	2 PSI/01-210 ATTENZIONE E PERCEZIONE	100	STEP SE

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Ferlazzo	2 PSI/01-204 PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI	96	STEP LAV STEP COM
Ferlazzo	2 PSI/06-215 ERGONOMIA COGNITIVA	186	SPEC FORM
Fida	2 PSI/05-228 TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA	171	SPEC FORM
Forleo	2 PSI/04-224 SESSUALITA' NELL'ARCO DI VITA	140	STEP SE
Galati	2 PSI/02-202 NEUROPSICOLOGIA	108	SPEC BEN
Garito	2 PED/04-201 TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	221	STEP LAV
Garito	2 PED/04-205 PSICOTECNOLOGIE	225	SPEC FORM
Garito	2 PED/04-201BIS TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	222	STEP-COM
Gerbino M.G.	2 PSI/01-203 PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ	95	STEP LAV STEP COM
Giannelli	2 PSI/06-207 LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO	182	STEP LAV
Giannelli	2 PSI/06-221 FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI	192	SPEC FORM
Giannini	2 PSI/01-208 MOTIVAZIONI ED EMOZIONI	98	STEP SE
Giannini	2 PSI/01-206 PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI	97	STEP SE
Giannini	2 PSI/01-209 PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA	99	STEP COM
Gulli	2 SPS/08-203 SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	208	STEP SE
Gulimanoska	2 PSI/04 - 240 PICCOLI GRUPPI A SCUOLA	153	STEP SE
La Forgia	2 PSI/07-203 PSICOLOGIA DINA-MICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA	197	STEP SE
Liberati	2 PSI/04 - 223 IL GIOCO DEI BAMBINI	139	STEP SE
Livi	2 PSI/05 - 203 GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI	155	STEP LAV
Livi	2 PSI/05 - 235 PSICOLOGIA DEI GRUPPI	176	CLASS
Lizzani	SECS-P/07 - 202 LABORATORIO MARKETING INTERNO ED EMPLOYER BRANDING	238	STEP COM
Lombardo	2 PSI/04 - 234 PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO	148	SPEC BEN
Losito	2 SPS/07-201 SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA	202	STEP COM STEP LAV
Losito	2 SPS/07-202 SOCIOLOGIA II - INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE	203	STEP COM STEP LAV
Losito	2 SPS/08-209 SOCIOLOGIA DEI MEDIA	211	SPEC FORM
Lucci	2 BIO/13-203 FISILOGIA DEL SISTEMA NERVOSO	229	STEP LAV
Lucidi	2 PSI/03-207 TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO	116	STEP SE

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Lucidi	2 PSI/04-231 PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA	145	SPEC BEN
Lucidi - Grano	2 PSI/03-207 BIS TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO	117	STEP LAV STEP COM
Lucidi - Grano	2 PSI/03-208 LABORATORIO SUI MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO	118	STEP LAV STEP COM
Maida	2 ING/01-204 INGLESE I: ELEMENTARY ENGLISH	248	STEP LAV
Maida	2 ING/01-205 INGLESE II: ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS	249	STEP LAV
Maida	2 ING/01-206 INGLESE III	250	STEP LAV
Manciocchi	2 PSI/07-201 PSICOLOGIA DINAMICA	197	STEP LAV STEP COM
Mannetti	2 PSI/05-201 PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1	154	STEP COM
Mannetti	2-PSI/05-206 PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE	156	STEP COM
Mannetti	2 PSI/05 – 230 PSICOLOGIA ECONOMICA	172	SPEC FORM
Mazzotti	2 MED/44-201 EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	244	SPEC FORM
Marchione	2 PSI/04-206 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (infanzia)	127	STEPSE
Marchione	2 PSI/04-214 SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO	133	SPEC BEN
Marinelli	2 PSI/04 – 236 PSICOLOGIA NELLA SCUOLA	150	STEP SE
Mebane	2 PSI/06 – 225 PSICOLOGIA DELLE PARI OPPORTUNITA	194	SPEC FORM
Melogno	2 PSI/04 – 232 TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	146	SPEC BEN
Metastasio	2 SPS/08-206 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	210	STEP COM
Metastasio	2 SPS/07-203 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA	204	STEP SE
Musso	2 SECS-P/07-201 MARKETING	237	STEP COM
Natali	2 PED/04-202 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	223	STEP LAV STEP COM
Orsolini	2 PSI/04-205 COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE	127	STEPSE
Orsolini	2 PSI/04-226 DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO	141	SPEC BEN
Orsolini	2 PSI/04 – 233 DISTURBI DELLA LETTURA	148	SPEC BEN
Ottaviano	2 MED/39-202 NEUROLOGIA NEONATALE E FOLLOW-UP	242	SPEC BEN
Padiglione	2 DEA/01-201 ANTROPOLOGIA CULTURALE	217	STEP LAV STEP COM
Padiglione	2 DEA/01 – 203 ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE	218	SPEC FORM

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Padiglione Giorgi	2 DEA/01-204 ANTROPOLOGIA CULTURALE	219	SPEC BEN
Passafaro	2 PSI/05-209 PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI 2 PSI/05-210 LABORATORIO DI MISURAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI	159	STEP COM
Pascucci.T	2 PSI/02-201 BASI FISIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO	108	STEP SE
Pasquali	2 INF – 206 ABILITA INFORMATICHE	233	SPEC COM
Pasquali	2 INF-202, 203 INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE	233	STEP COM
Pastorelli	2 PSI/01-205 INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA	96	STEP SE
Pastorelli	2 PSI/01-215 SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ	104	SPEC BEN
Perri	2 FIL/05-202 SEMIOTICA	230	SPEC FORM
Petitta	2 PSI/06-209 TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITA'	183	STEP LAV
Petitta	2 PSI/06-211 LABORATORIO DI TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITÀ	184	STEP LAV
Pierro	2 PSI/05-202 PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2	154	STEP LAV
Pierro	2 PSI/05-225 POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI	169	SPEC FORM
Pierro	2 PSI/05-229 TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI	171	SPEC FORM
Pinto	2 PSI/04-201 ter INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	124	STEP LAV STEP COM
Pinto	2 PSI/04 – 228 PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO	143	SPEC BEN
Pinto	2 PSI/04 – 229 SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE	143	STEP SE
Pisauro	2 SECS-P/01-201 ECONOMIA	235	STEP LAV STEP COM
Pontecorvo	2 PSI/04 – 239 PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA	152	SPEC BEN
Pontecorvo	2 PSI/04-217 PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE	136	STEP SE
Prezza	2 PSI/05 – 222 MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	167	SPEC BEN
Prezza	2 PSI/08-201 PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	199	STEP LAV
Renzi	2 PSI/01-202 PROCESSI COGNITIVI	94	STEP LAV STEP COM
Renzi	2 INF-208 INFORMATICA: PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB	234	SPEC FORM
Rimano	2 SPS/08-202 LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO	207	STEP COM

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

Rimano	2 SPS/08-201 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	207	STEP COM
Rosati L.	2 PSI/06 – 220 PROGETTAZIONE FORMATIVA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	191	SPEC FORM
Rosati M.V.	2 MED/43-202 MEDICINA DEL LAVORO	245	SPEC FORM
Rossi	2 PED/01-201 MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI	220	SPEC BEN
Rossi	2 PED/04-204 CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI	224	STEP SE
San Martini	2 PSI/03-201/202/203 PSICOMETRIA	112	STEP LAV
Santucci	2 SPS/08-208 METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO	211	STEP COM
Scalisi	2 PSI/03-209 PSICOMETRIA I E II	118	STEP SE
Scalisi	2 PSI/03 – 215 TECNICHE PSICOMETRICHE. Corso progredito	121	SPEC BEN
Scopelliti	2 PSI/05-205 PSICOLOGIA AMBIENTALE	156	STEP LAV STEP COM
Scopelliti	2 PSI/05-226 PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ	169	SPEC FORM
Sensales A.	2 SECS-P/01-202 STORIA ECONOMICA	236	SPEC FORM
Sensales G.	2 PSI/05-215 STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE	163	STEP LAV STEP COM
Sensales G.	2 PSI/05-216 PSICOLOGIA POLITICA	164	STEP LAV STEP COM
Sensales G.	2 PSI/05-223 TEORIE E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE	168	SPEC FORM
Signorelli	2 SPS/09-201 SOCIOLOGIA DEL LAVORO	213	STEP- LAV
Signorelli	2 SPS/09-203 SOCIOLOGIA DEI CONSUMI	214	STEP COM
Signorelli	2 SPS/09-204 SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE	215	SPEC FORM
Tanucci	2 PSI/06-210 PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	183	STEP- LAV
Tersigni	2 ING/01-201 INGLESE I: ELEMENTARY ENGLISH	246	STEP COM
Tersigni	2 ING/01-202 INGLESE II: ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS	247	STEP-COM
Tersigni	2 ING/01-203 INGLESE	247	STEP SE
Villante	2 SPS/08-204 SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	209	STEP SE
Violani	2PSI/01-216 PSICOLOGIA DELLA SALUTE	105	SPEC FORM
Violani	2 PSI/03-204 METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA	114	STEP LAV
Volpini	2 PSI/05 – 234 PSICOLOGIA SOCIALE E GIURIDICA	175	CLASS
Volpini	2 PSI/05-204 PSICOLOGIA GIURIDICA	155	STEP SE STEP LAV
Da Definire	2 PSI/05-217 e 218 PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II	165	STEP SE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI
DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO,
NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI (STEP-LAV)

(Presidente: *in corso di designazione*)

Obiettivi formativi

I laureati di questo corso devono:

- ❖ possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico sociale;
- ❖ possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, dell'intervento formativo, della selezione e della valutazione delle risorse umane, dell'orientamento professionale, della consulenza organizzativa, della sicurezza lavorativa e delle problematiche relative all'impiego delle nuove tecnologie;
- ❖ possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- ❖ essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Competenze professionali

La laurea mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- ❖ capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento, selezione, valutazione e consulenza per le organizzazioni e le istituzioni;
- ❖ capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- ❖ capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità;
- ❖ capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di circolazione delle competenze, alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;
- ❖ capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione ed ad un loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di e-commerce.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati si riferiscono ai seguenti ambiti:

- ❖ impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e privati;
- ❖ impiego o collaborazione in società di consulenza operanti nella selezione e nella valutazione di competenze, prestazioni e potenziale;
- ❖ impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati, nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- ❖ attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità;
- ❖ progettazione, realizzazione e valutazione di interventi nell'ambiente, sui sistemi tecnologici – con particolare riguardo alla produzione di software didattico e multimediale – e sui processi di innovazione organizzativa.

Articolazione dell'offerta formativa

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicometria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demotnoantropologiche	4
		Storia della scienza e delle tecniche	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	14	Psicometria	14
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	8
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	32
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica	8
<i>Attività affini e integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	Fisiologia	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale	4
Discipline economiche e sociologiche	11	Economia	5
		Sociologia dei processi economici e del lavoro	6

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	4
		Lingua straniera	6
<i>Altre (art.10, comma1, lettera f)</i>	17	Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	
Totale			180

I ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/201	PROCESSI AFFETTIVI EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE
Crediti 4	
Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.	
Codice 2 PSI-01/202	PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	
Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento. Intelligenza. Memoria.	
Codice 2 PSI-03/201 2 PSI-03/202 2 PSI-03/203	PSICOMETRIA
Crediti 10	
PSICOMETRIA I. La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. PSICOMETRIA II. Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi. LABORATORIO DI PSICOMETRIA. Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.	
Codice 2 PSI-05/201 2 PSI-05/202	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1
Crediti 8	
Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità.	
	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2
Crediti 8	
Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.	
Codice 2 PSI-04/201 ter	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 6 (4 + 2)	
Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.	

Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno *Sviluppo delle conoscenze economiche* di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti iscritti nel 2007/2008 dovranno, pertanto, seguire il modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti al primo anno di corso. Gli studenti iscritti negli anni precedenti, che non hanno ancora sostenuto nessuno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis e 2 PSI-04/227) dovranno seguire il nuovo modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti (2 PSI-04/201 ter). Invece, gli studenti iscritti negli anni precedenti, che hanno già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

Codice 2 BIO-13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.

Codice 2 SPS-07/201 2 SPS-07/202	SOCIOLOGIA I PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
Crediti 8	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione. SOCIOLOGIA II INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.

Codice 2 STO 05/201	STORIA DELLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Storia della psicologia. Manifesti della psicologia americana. Pionieri della psicologia.

Questo modulo ha cambiato denominazione dal 2005/2006 e sostituisce il modulo *Storia della psicologia scientifica e applicata*. Nulla cambia per lo studente.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PED-04/201	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO
Crediti 4	Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.

Codice 2 BIO-13/203	FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO
Crediti 2	Cognizione, emozione e percezione. Basi anatomiche e fisiologiche.

✓ **Altre attività formative**

Codice 2 ING/204	INGLESE I
Crediti 4	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 40.

Totale crediti del 1° anno: 62.

II ANNO

✓ Attività di base: fondamenti della psicologia

Codice 2 PSI-01/203	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità.

✓ Attività di base: formazione interdisciplinare

Codice 2 DEA-01/201	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé – oggetti.

✓ Attività formative caratterizzanti

Codice 2 PSI-03/204	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA
Crediti 4	Studi Sperimentali. Studi correlazionali. Disegni di Ricerca tra i Gruppi. Disegni di Ricerca entro i Gruppi. Disegni Misti. Analisi della Varianza.

Codice 2 PSI-03/205 2 PSI-03/206	ANALISI DEI DATI
	Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante.
Crediti 6	LABORATORIO ANALISI DATI Introduzione al programma SPSSWIN. Procedure di analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.

Codice 2 PSI-03/207	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO
Crediti 4	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità.

Codice 2 PSI-06/222	LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 2	Tipologie di interviste e colloqui. Tipologia e sequenza delle domande. Aspetti relazionali.

Codice 2 PSI-06/201 2 PSI-06/202	PSICOLOGIA DEL LAVORO
	Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.
Crediti 6	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.

Codice 2 PSI-05/203	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI
Crediti 4	Processi intragruppo e relazioni intergruppi. Conflitto e cooperazione tra i gruppi. Identità sociale e relazioni intergruppi.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-06/207	LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO
Crediti 2	Dinamiche, vincoli e opportunità del lavoro di gruppo. Osservazione e conduzione dei gruppi.
Codice 2 PSI-06/203 2 PSI-06/204	PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE
Crediti 6	Processi organizzativi e formazione. Strumenti gestionali e formazione. Professionalità, apprendimento e formazione. Modelli e strategie di intervento formativo. Gli strumenti della formazione. LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE Formazione nelle organizzazioni. Apprendimento attivo. Gestione di un gruppo. Comunicazione efficace.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 SPS-09/201 2 SPS-09/202	SOCIOLOGIA DEL LAVORO
Crediti 6	Il mercato del lavoro italiano: caratteristiche evolutive, confronti europei, politiche del lavoro. LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO La flessibilità del lavoro. Aspetti giuridici, caratteristiche, diffusione, conseguenze psicologiche e sociali.
Codice 2 SECS-P-01/201	ECONOMIA
Crediti 5	Mercato. Scelte del consumatore: Produzione e strategia dell'impresa. Macroeconomia. Integrazione europea ed economia mondiale.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4**

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 40.

Totale crediti del 2° anno: 57

III ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/204	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI
Crediti 4	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-05/205	PSICOLOGIA AMBIENTALE
Crediti 4	Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.
Codice 2 PSI-06/208	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	Analisi organizzativa. Efficacia personale e collettiva. Ricerca e intervento nelle organizzazioni.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI- 08/201	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Crediti 4	Origine e sviluppo della disciplina. Qualità della vita, prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto.
Codice 2 PSI-06/206	INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA
Crediti 4	Ergonomia cognitiva. Errore umano. Interazione uomo-tecnologia. Automazione. Tecniche di valutazione e intervento.
Codice 2 PSI-06/209	TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	Principi di teorie e tecniche dei test. I test di personalità. I test attitudinali. La valutazione delle conoscenze.
Codice 2 PSI-06/210	PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
Crediti 4	Valutazione e potenziale umano. Consulenza allo sviluppo e alla carriera. Professioni e mercato del lavoro. Metodologie ad approcci all'orientamento. Piani di sviluppo e strategie di placement.
Codice 2 PSI-07/201	PSICOLOGIA DINAMICA
Crediti 4	I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 INF/202-203	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 2+5	Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche.

✓ **Altre attività formative**

Codice 2 INGL/205	INGLESE II
Crediti 2	Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 40.

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale: 4

Totale crediti del 3° anno: 61

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

Consigliati al primo anno

Codice 2 PSI-05/215	STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE
Crediti 4	Antecedenti storici della psicologia sociale italiana. Nascita della psicologia sociale italiana. Il panorama internazionale. Psicologia sociale/psicologia collettiva. Dibattito storiografico in psicologia sociale.
Codice 2 PED-04/202	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO
Crediti 2	Modelli cognitivi e d'interazione con le tecnologie. La verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza.

Consigliati al secondo anno

Codice 2 PSI-05/204	PSICOLOGIA GIURIDICA
Crediti 4	Psicologia giuridica penale. Psicologia giuridica civile. Consulenze tecniche in ambito penale e civile. Interventi psicologici e sociali nella giustizia penale. Psicologia della tutela dei minori.
Codice 2 PSI-05/216	PSICOLOGIA POLITICA
Crediti 4	Rappresentazioni sociali. Associazioni libere. Analisi lessicali. Ricostruzione discorsiva. Concezioni della Politica.

Consigliati al terzo anno

Codice 2 PSI 06/211	LABORATORIO DI TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITA'
Crediti 2	Variabili misurate dai test. Somministrazione dei test. Problemi specifici della somministrazione collettiva dei test. Interpretazione dei test. La diagnosi psicologica. Aspetti etici e deontologici relativi alla somministrazione dei test.
Codice 2 PSI 06/212	IL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE
Crediti 2	Profilo professionale. Metodi e procedure di selezione e valutazione. La scelta degli strumenti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

**CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DELLA
COMUNICAZIONE E DEL MARKETING (STEP-COM)**

(Presidente: prof. Paolo Bonaiuto)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea si propone di formare un operatore con competenze psicologiche nei settori della comunicazione e del marketing che sia in grado di condurre indagini sulla comunicazione e sui consumi nell'ambito di studi sia esplorativi che di verifica sperimentale già progettati da altri.

Competenze professionali

Il corso di laurea si propone di mettere i laureati in grado:

- di costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti di consumo e di opinioni, atteggiamenti e intenzioni comportamentali;
- di condurre interviste di diversi tipi (faccia a faccia, telefoniche, con uso di computer);
- di condurre ed analizzare *focus group*;
- di raccogliere, mediante tecniche sia qualitative che quantitative, dati relativi al ricordo, alla comprensione e alla valutazione di messaggi comunicativi con finalità diversa (pubblicità commerciale, comunicazione pubblica, comunicazione politica) ;
- di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- di interagire con altre figure professionali (di area economica, sociologica e statistica) operanti nel medesimo settore.

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologico Sociali della Comunicazione e del Marketing potrà, prevedibilmente trovare occupazione:

- ❖ negli istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- ❖ nei reparti comunicazione e marketing di grandi aziende produttive;
- ❖ nei settori dell'amministrazione pubblica finalizzati alla valutazione di campagne di pubblicità non commerciale;
- ❖ nelle agenzie pubblicitarie e nelle aziende che si occupano della vendita di spazi pubblicitari.

Articolazione dell'offerta formativa

Le attività formative si articolano in:

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicometria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demotnoantropologiche	4
		Storia della scienza e della tecnica	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	16	Psicologia generale	4
		Psicometria	12
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	36
		Psicologia del lavoro e organizzazioni	4
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	4	Psicologia dinamica	4
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	1	Informatica	1
Scienze biologiche e mediche	2	Psichiatria	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	16	Economia aziendale	8
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	4
		Lingua straniera	6
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	

TOTALE	180
---------------	-----

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

I ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/201	PROCESSI AFFETTIVI EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE
Crediti 4	Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.
Codice 2 PSI-01/202	PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento. Intelligenza. Memoria.
Codice 2 PSI-03/201 2 PSI-03/202 2 PSI-03/203	PSICOMETRIA
Crediti 10	PSICOMETRIA I. La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. PSICOMETRIA II. Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi. LABORATORIO DI PSICOMETRIA. Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.
Codice 2 PSI-05/201 2 PSI-05/202	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1
Crediti 8	Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità. PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2 Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.
Codice 2 PSI-04/201 ter	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 6 (4 + 2)	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.

Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno *Sviluppo delle conoscenze economiche* di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti iscritti nel 2007/2008 dovranno, pertanto, seguire il modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti al primo anno di corso. Gli studenti iscritti negli anni precedenti, che non hanno ancora sostenuto nessuno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis e 2 PSI-04/227) dovranno seguire il nuovo modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti (2 PSI-04/242). Invece, gli studenti iscritti negli anni precedenti, che hanno già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

Codice 2 BIO-13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 SPS-07/201 2 SPS-07/202	SOCIOLOGIA I PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione.
Crediti 8	SOCIOLOGIA II INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.

Codice 2 STO 05/201	STORIA DELLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Storia della psicologia. Manifesti della psicologia americana. Pionieri della psicologia.

Questo modulo ha cambiato denominazione e sostituisce il modulo *Storia della psicologia scientifica e applicata*. Nulla cambia per lo studente.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 - PSI-05/207	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE
Crediti 4	Paradigmi epistemologici. Teorie e ipotesi. Sondaggio. Indagini sperimentali. Ricerche di mercato.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 PED-04/201 bis	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO
Crediti 2	Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.

✓ **Altre attività formative**

Codice 2 ING/201	INGLESE I
Crediti 4	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 48.

Totale crediti del 1° anno: 62.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

II ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/203	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

Codice 2D EA-01/201	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé - oggetti.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-03/205 2 PSI-03/206	ANALISI DEI DATI
Crediti 6	Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante. LABORATORIO ANALISI DATI Introduzione al programma SPSSWIN. Procedure di analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.

Codice 2 PSI-03/207 2 PSI-03/208	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO
Crediti 6	Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità. LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO Modalità di raccolta dati. Formazione degli intervistatori. Formati di risposta. Campionamento.

Codice 2 PSI-05/208	ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI
Crediti 4	Profilo storico-critico dei costrutti di Atteggiamento, Opinione, Rappresentazione sociale, Repertorio linguistico, Memoria collettiva.

Codice 2 - PSI-05/209 2 - PSI-05/210	PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI
Crediti 6	Processi di categorizzazione automatici e controllati. Aspetti processuali degli stereotipi e dei pregiudizi. Etnocentrismo e costrutti correlati. LABORATORIO DI MISURAZIONE ATTEGGIAMENTI Metodi e tecniche di indagine degli atteggiamenti. Costruzione di <i>items</i> valutativi. Scale di misura. Aspetti applicativi dello studio degli atteggiamenti nell'indagine psicologico-sociale.

Codice 2 PSI-05/211	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE
Crediti 4	Definizioni ed evoluzioni. Modelli teorici. Aspetti strutturali. Aspetti funzionali. Cenni di sociometria e reti sociali. Cenni di analisi della conversazione e del discorso.

Codice 2 PSI-05/212	DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE
Crediti 4	Conversazione. Interazione. Identità. Contesto. Colloquio. Intervista. (Include 2 crediti di laboratorio)

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-01/209	PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA
Crediti 4	Arte. Emozione. Estetica. Motivazione. Percezione.

Codice 2 PSI-05/206	PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE
Crediti 4	Teorie psicologiche delle condotte economiche. Consumi personali e familiari. Decisioni finanziarie.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 SECS- P-01/201	ECONOMIA
Crediti 4	Mercato. Scelte del consumatore: Produzione e strategia dell'impresa. Macroeconomia. Integrazione europea ed economia mondiale.

Codice 2 SPS-08/201	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
Crediti 4	Origini e sviluppo delle comunicazioni di massa. Effetti a breve e a lungo termine dei mass media. Rapporto bambini televisione. Processi di persuasione. Pubblicità.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 48.

Totale crediti del 2° anno: 58.

III ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/204	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI
Crediti 4	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-05/205	PSICOLOGIA AMBIENTALE
Crediti 4	Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.

Codice 2 PSI-05/213	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA
Crediti 4	Rappresentazioni "di" e "mediate" da internet. Strategie comunicative nei diversi ambienti di Internet E-branding, E-commerce, E-business. Identità multiple e comunità virtuali.

Codice 2 PSI-06/201	PSICOLOGIA DEL LAVORO
Crediti 4	Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.

Codice 2 PSI-07/201	PSICOLOGIA DINAMICA
Crediti 4	I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-05/214	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE
Crediti 2	Tassonomie del comportamento non verbale. Aspetti funzionali. Metodologie di osservazione e codifica. Applicazioni a contesti specifici.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 SECS-07/201	MARKETING
Crediti 4	Processi decisionali. Comunicazione di marketing e comportamento dei consumatori. Marketing strategico, analisi di mercato e politiche di marketing.

Codice 2 SPS-09/203	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI
Crediti 4	L'evoluzione dei consumi in Italia. Statistiche dei consumi. Ricerche su orientamenti e preferenze dei consumi degli italiani.

Codice 2 MED-25/201	PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI
Crediti 2	Elementi di psicopatologia dei consumi e del lavoro.

✓ **Attività affini/integrative e altre attività formative**

Codice 2 INF/204	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 1+5	Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche. Elaborazione testi. Fogli Elettronici. Strumenti di presentazione. Navigazione in Internet.

Codice 2 INGL/02	INGLESE II
Crediti 2	Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.

Insegnamenti a scelta dello studente: 4 crediti

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 48.

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale (tesi): 4 crediti

Totale crediti del 3° anno: 60

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

MODULI SCELTA DELLO STUDENTE

Consigliati al primo anno

Codice 2 PSI-05/215	STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE Antecedenti storici della psicologia sociale italiana. Nascita della psicologia sociale italiana. Il panorama internazionale. Psicologia sociale/psicologia collettiva. Dibattito storiografico in psicologia sociale.
Crediti 4	

Codice 2 PED-04/202	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO Modelli cognitivi e d'interazione con le tecnologie. La verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza.
Crediti 2	

Consigliati al secondo anno

Codice 2 SPS/08 206	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Mass media e pubblicità. Funzioni della pubblicità. Pubblicità e cambiamento sociale.
Crediti 4	

Codice 2 SPS-08/202	LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO Metodologia di analisi del contenuto applicata ai testi mediali. Analisi del contenuto quantitativa. L'analisi del contenuto come inchiesta. Costruzione e applicazione di una scheda di analisi del contenuto
Crediti 2	

Codice 2 PSI-05/216	PSICOLOGIA POLITICA Rappresentazioni sociali. Associazioni libere. Analisi lessicali. Ricostruzione discorsiva. Concezioni della Politica.
Crediti 4	

Consigliato al terzo anno

Codice 2 SPS/08 208	METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO Ricerca qualitativa, comportamento del consumatore, gestione del processo di ricerca.
Crediti 4	

Codice 2 PSI-06/202	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.
Crediti 2	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA A DISTANZA (con il Consorzio NETTUNO)
DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE

Obiettivi formativi

I laureati in discipline della ricerca psicologico-sociale devono:

- ❖ possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- ❖ possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- ❖ possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- ❖ possedere competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- ❖ essere in grado di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- ❖ essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Competenze professionali

La laurea mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- ❖ capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento per le organizzazioni e le istituzioni;
- ❖ capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- ❖ capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni;
- ❖ capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di circolazione delle competenze, alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;
- ❖ capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione.

Opzione didattica della formazione a distanza e offerta formativa

La formula della didattica prevede l'integrazione di quattro momenti:

- ❖ la *lezione televisiva*. Espone e tratta i contenuti previsti dal modulo.
- ❖ *L'interazione via rete*. Accoglie materiale di supporto vario: esercitazioni, illustrazioni, esempi, ecc.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- ❖ Gli *incontri con i tutor*. I *tutor* ricevono gli studenti nel polo tecnologico. Hanno il compito sia di esperti (colmare eventuali lacune) sia di *counselor* per favorire l'integrazione dei contenuti e lo sviluppo, da parte degli allievi, di un progetto di apprendimento maturo.
- ❖ Gli *esami in sede*.

L'offerta formativa è la seguente:

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale
		Psicometria
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
		Psicologia sociale
Formazione interdisciplinare	16	Biologia applicata
		Discipline demotnoantropologiche
		Storia della scienza e delle tecniche
		Sociologia generale
<i>Attività caratterizzanti</i>		
Psicologia generale e fisiologica	20	Psicometria
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica
<i>Attività affini e integrative</i>		
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	4	Informatica
Scienze biologiche e mediche	2	Psichiatria
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale
Discipline economiche e sociologiche	10	Economia aziendale
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi
<i>Altre attività formative</i>		
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente
Prova finale e lingua straniera	12	Prova finale
		Lingua straniera
<i>Altre (art.10, comma1, lettera f)</i>	14	Abilità informatiche
		Tirocini
		Altro

Totale 180

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

I° ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)

<i>✓ Fondamenti della psicologia</i>	
PSI/01	Percezione
PSI/01	Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria
PSI/01	Linguaggio e Comunicazione
PSI/01	Psicologia della Personalità
PSI/03	La misura in Psicologia
PSI/04	Psicologia dello Sviluppo
PSI/05	Cognizione Sociale
PSI/05	Atteggiamenti
<i>✓ Formazione interdisciplinare</i>	
BIO/13	Basi biologiche del comportamento
M-STO/05	Classici della Psicologia
<i>✓ Attività affini o integrative</i>	
INF/01	Il Personal Computer e la Rete
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
<i>✓ Altre attività affini formative</i>	
INGL	Inglese
<i>✓ Crediti a scelta dello studente</i>	
	8

II° ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)

<i>✓ Formazione interdisciplinare</i>	
SPS/07	Sociologia Generale
<i>✓ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/01	Pensiero, Ragionamento e Decisione
<i>✓ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/02	Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività mentale
PSI/03	Analisi Multivariata
PSI/03	Test psicologici
PSI/03	Metodi Qualitativi
PSI/04	Transizioni e cambiamenti nel corso della vita
PSI/05	Tecniche del Questionario
PSI/05	Gruppi e Influenze Sociali
PSI/05	Psicologia di comunità
PSI/06	Psicologia del lavoro
PSI/06	Psicologia delle Organizzazioni
PSI/08	Emozione e Motivazione
<i>✓ Attività affini o integrative</i>	
SPS/09	Sociologia del lavoro
<i>✓ Crediti a scelta dello studente</i>	
	4

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

III° ANNO

<i>√ Formazione interdisciplinare</i>	
M-DEA/01	Cultura e società (4 crediti)
<i>√ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/05	Comunicazione e persuasione (4 crediti)
PSI/05	Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo (4 crediti)
PSI/05	Modelli e strategie dell'intervento psicologico sociale (4 crediti)
PSI/06	Psicologia della formazione e dell'orientamento (4 crediti)
PSI/06	Sviluppo organizzativo (4 crediti)
PSI/08	Affetti e relazioni interpersonali (4 crediti)
<i>√ Attività affini o integrative</i>	
MED/25	Epidemiologia dei disturbi del comportamento o Psichiatria (2 crediti)
M-PED/04	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (4 crediti)
SECS-P/10	Sociologia della comunicazione (2 crediti)
<i>√ Altre attività affini formative</i>	
Inglese2	2
Abilità informatiche	2
Crediti a scelta dello studente	2
Prova finale	6
Tirocinio	12

Il programma dei corsi e i testi di esame sono consultabili sul sito del Consorzio Nettuno (www.consorzionettuno.it/poloroma). La designazione dei docenti e dei tutor nonché il calendario delle lezioni e degli esami saranno deliberati dal Consiglio di Facoltà entro ottobre 2007 e saranno riportati sul sito: (www.consorzionettuno.it/poloroma).

Per ogni informazione ci si può rivolgere al Polo Tecnologico di Psicologia, Via dei Marsi 78 piano terra: telefono: 06/49917931; fax: 0649917930
email: psicologianettuno@uniroma1.it

Il Polo Tecnologico di Psicologia Nettuno è una struttura di servizio che fornisce informazioni e assistenza agli studenti del corso di laurea in Discipline della Ricerca Psicologico-sociale e a coloro che sono interessati ad iscriversi.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 18:30 (orario continuato)

La Segreteria del Polo è costituita dalla dott.ssa Loredana de Ieso (coordinatrice) e dal dr. Francesco Serranò.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE
ORGANIZZAZIONI**

**CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"
FORMAZIONE COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE
NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI**

Coordinatore del percorso *Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica*
in via di definizione

Coordinatore del percorso *Comunicazione, consumi e ambiente*
prof. Gianni Losito

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati del corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi" devono:

- ❖ possedere una conoscenza approfondita e critica delle discipline psicologiche di base e in particolare di quelle riguardanti i processi sociali ed essere dotati della padronanza degli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico sociale richiesta per assumere funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità;
- ❖ possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse strategie di ricerca e delle tecniche di analisi dei dati più avanzate tale da consentire la pianificazione e la direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione (pubblicitaria, istituzionale, politica, televisiva), dell'intervento formativo, della selezione e della valutazione delle risorse umane, dell'orientamento professionale, della consulenza organizzativa, della sicurezza lavorativa e delle problematiche relative all'impiego delle nuove tecnologie nelle organizzazioni.
- ❖ possedere la capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale e di instaurare una collaborazione paritaria con altre figure professionali nonché capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi;
- ❖ possedere la capacità di progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione in vista del loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di *e-commerce*;
- ❖ possedere adeguate competenze per progettare campagne comunicative e per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- ❖ essere in grado di utilizzare professionalmente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la comunicazione, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Il curriculum formativo prevede attività volte:

- ❖ all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti i diversi settori della psicologia;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- ❖ allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- ❖ allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati del corso di laurea specialistica in "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi" sono da tempo consolidati e si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- ❖ impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private; nei settori delle aziende produttive che si occupano del marketing, della comunicazione e della gestione della relazione con il cliente; nei settori degli enti pubblici che si occupano della comunicazione e della relazione con i cittadini;
- ❖ impiego in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale; nella formazione, nella consulenza organizzativa, nei processi di sviluppo organizzativo e negli istituti che conducono ricerche sull'opinione pubblica, sull'impatto della comunicazione pubblicitaria, sull'efficacia delle campagne governative volte a promuovere la salute, o altri comportamenti ritenuti utili al benessere individuale e collettivo
- ❖ progettazione, realizzazione e valutazione di interventi sui sistemi tecnologici – con particolare riguardo alla progettazione di software didattico e multimediale – e sui processi di innovazione organizzativa.
- ❖ come liberi professionisti che forniscono consulenza nell'ambito della formazione e della comunicazione e della valutazione del loro impatto.

Articolazione dell'offerta formativa

Il curriculum prevede due percorsi didattici:

1. Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica"
2. Comunicazione, consumi e ambiente.

I due percorsi hanno numerosi moduli didattici in comune e altri moduli didattici caratteristici del percorso prescelto.

L'articolazione delle attività formative è riportata nelle pagine che seguono.

Riconoscimento dei crediti e debiti formativi

Per il percorso "potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica" sono riconosciuti integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni.

Per il percorso "Comunicazione, consumi e ambiente" sono riconosciuti integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

IMPORTANTE

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni* intenda seguire il percorso “Comunicazione, consumi e ambiente” è previsto un debito formativo di 20 crediti relativi al settore M-PSI-05.

Il debito formativo di 20 crediti si riferisce ai seguenti moduli di PSI/05:

2 PSI-05/208 ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (4 crediti)

2 PSI-05/209 PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI (4 crediti)

2 PSI-05/211 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (4 crediti)

2 PSI-05/212 DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE (4 crediti)

2 PSI-04/227 SVILUPPO DELLE CONOSCENZE ECONOMICHE (4 crediti).

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni* abbia già sostenuto alcuni degli esami dei moduli sopraindicati come moduli a scelta dello studente dovrà sostenere altro/i modulo/i, sempre del settore scientifico disciplinare PSI/05, fino alla concorrenza del debito formativo di 20 crediti individuando i moduli mancanti tra le offerte a scelta dello studente della laurea specialistica.

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing*, intenda seguire il percorso “Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica” è previsto un debito formativo di 20 crediti relativi al settore M-PSI-06.

Il debito formativo di 20 crediti si riferisce ai seguenti moduli di PSI/06:

2 PSI-06/203 e 2 PSI-06/204 PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE e LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D’AULA NELLA FORMAZIONE (6 crediti)

2 PSI-06/206 INTRODUZIONE ALL’ERGONOMIA (4 crediti)

2 PSI-06/207 LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO (2 crediti)

2 PSI-06/208 PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (4 crediti)

2 PSI-06/209 TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ (4 crediti)

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing* abbia già sostenuto alcuni degli esami dei moduli sopraindicati come moduli a scelta dello studente dovrà sostenere altro/i modulo/i, sempre del settore scientifico disciplinare PSI/06, fino alla concorrenza del debito formativo di 20 crediti, individuando i moduli mancanti tra le offerte a scelta dello studente della laurea specialistica.

Per i laureati in altri corsi di laurea in scienze e tecniche psicologiche (classe 34) ovvero i laureati in corsi di laurea di altre classi o del vecchio ordinamento, l’ammissione alla laurea specialistica è condizionata alle regole generali della Sapienza riportate nella prima parte della Guida dello studente.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CF U
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	48
	Discipline antropologico sociologiche, filosofico pedagogiche e biologico-tecniche	BIO/09 - Fisiologia BIO/13 - Biologia applicata M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria	14/18
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	76/80
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	4/8
Affini o integrative	Ambito scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 - Statistica sociale	4/6

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

	Ambito delle scienze biologiche e mediche	BIO/05 - Zoologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia BIO/13 - Biologia applicata BIO/18 - Genetica MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro	6
	Ambito delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6/8
	Ambito delle discipline economiche e sociologiche	IUS/07 - Diritto del lavoro SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	19
Altre Attività formative	Tipologie		CF U
A scelta studente			26
Prova finale e lingua			25
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		34
TOTALE			300

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Per lo studente, proveniente da un corso di laurea con totale riconoscimento dei 180 crediti, i crediti da conseguire nella laurea specialistica (120) sono così distribuiti:

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	10	Psicologia generale	4
		Psicomетria	6
Discipline Antropologico sociologiche	4	Sociologia generale	4
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia Generale	0/4	Psicologia Generale	0-4
Psicologia sociale e del lavoro	36-40	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8-28
		Psicologia Sociale	12-28
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico e metodi quantitativi	4	Informatica	4
Scienze biologiche e mediche	4	Medicina del lavoro	4
Discipline Linguistiche, Storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Pedagogia Sperimentale	4
Discipline economiche e sociologiche	8	Politica Economica	4
		Sociologia dei processi economici e del lavoro	4
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente	14
Prova finale e lingua straniera	15	Prova finale	10
		Lingua straniera	5
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	
TOTALE			120

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

I° ANNO – INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI

√ **Attività di base: Fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/217	MOTIVAZIONE ED AZIONE
Crediti 4	Aspettative, decisioni e scopi. Decisione, volizione e regolazione dell'azione.

Codice 2 PSI-03/210	TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI
Crediti 6	Personalità del consumatore. Personalità, immagine e valore della marca. Personalità e politica. Metodo Prospect. Modelli di equazioni strutturali.

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-05/223	TEORIA E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE
Crediti 4	Teorie critiche. Costruzionismo sociale. Psicologia sociale sperimentale. Problemi di genere. Prospettive discorsiviste. Psicologia sociale evuzionistica.

Codice 2 PSI-05/226	PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ
Crediti 4	Origini e definizioni del campo. Fondamenti teorici ed ambiti applicativi, con particolare riferimento ai problemi della gestione ambientale.

Codice 2 PSI-06/217	PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	Velocità, interconnessione, immaterialità, conoscenza.

√ **Attività affini/integrative**

Codice 2 PED-04/205	PSICOTECNOLOGIE
Crediti 4	Psicotecnologie collettive e individuali, intelligenza connettiva, processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto, apprendimento collaborativo in rete.

Codice 2 INF/208	INFORMATICA PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB
Crediti 4	

I ANNO –INSEGNAMENTI DEL PERCORSO

“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-05/225	POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	Basi sociali del potere, interazione sociale, stili di influenzamento, tecniche di indagine, leadership.

Codice 2 PSI-06/218	SVILUPPO ORGANIZZATIVO
Crediti 4	Diagnosi organizzativa, cultura organizzativa, ricerca-azione, tecnologie di intervento, consulenza.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-06/216	VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Crediti 4	Posizione, prestazioni, potenziale, valutazione e cultura organizzativa, formazione ai valutatori.

Codice 2 PSI-06/221	FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	Conoscenza, dialogo, tendenze, formazione, leadership.

√ **Attività affini integrative**

Codice 2 SPS-09/204	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE
Crediti 4	Economia della flessibilità, organizzazione snella, analisi organizzativa, evoluzione dei ruoli lavorativi, analisi dei ruoli lavorativi e professionali.

I° ANNO – INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-01/214	PSICOLOGIA DELLE ARTI DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO
Crediti 4	Qualità estetiche, significati e funzionalità di oggetti, ambienti, personaggi ed eventi.

Codice 2 PSI-05/229	TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI
Crediti 4	Componenti della comunicazione persuasiva. Modelli cognitivi. Modelli a una e a due vie. Modelli dell'influenza interpersonale. Campagne di comunicazione di pubblica utilità.

Codice 2 PSI-05/228	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA
Crediti 4	Metodologie e tecniche di progettazione e valutazione di una campagna pubblicitaria. Struttura organizzativa e professionale delle Agenzie. Evoluzione del mercato dei media.

√ **Attività affini integrative**

Codice 2 SPS-08/209	SOCIOLOGIA DEI MEDIA
Crediti 4	L'esposizione ai media: motivazioni e modalità. Comprensione e interpretazione dei testi mediali. Gli effetti dei media sul pubblico. Media e costruzione sociale della realtà. “Vecchi” e “nuovi” media.

Codice MED 44/201	EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE
Crediti 4	Salute e malattia. Prevenzione e screening.test diagnostici. Efficacia del trattamento. Metaanalisi clinica

Crediti a scelta dello studente: 8 (vedi oltre a pag. 63).

Totale crediti I° anno: 58

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

II ANNO –INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI

√ **Attività di base: Formazione interdisciplinare**

Codice 2 SPS-07/204	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE
Crediti 4	Stabilità e mutamento sociale. Dalla società industriale alla società post industriale. Condizioni e agenti della stabilità e del mutamento sociale.

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-06/213	PSICOLOGIA PER LA POLITICA
Crediti 4	Principi, istituzioni e attori della politica. Personalità e scelte politiche,

√ **Altre attività formative**

Codice 2 INF/206	ABILITA' INFORMATICA
Crediti 5	Laboratorio di applicazione di software per l'analisi qualitativa.

Codice 2 ING/206	INGLESE III
Crediti 5	Improve reading and speaking skills. English language reporting

II ANNO

INSEGNAMENTI DEL PERCORSO

“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-06/214	IL PROCESSO DI CONSULENZA
Crediti 4	La richiesta di consulenza. Consulenza su struttura, processi, tecnologia e cultura. Consulenza e sviluppo organizzativo.

Codice 2 PSI-06/215	ERGONOMIA COGNITIVA
Crediti 4	Tecniche di valutazione ergonomica, Usabilità, Errore umano, Processi Cognitivi.

√ **Attività affini/integrative**

Codice 2 MED-43/202	MEDICINA DEL LAVORO
Crediti 4	Prevenzione e protezione, rischio e fattore di rischio, infortunio e malattia professionale. Ergonomia e lavoro. Fatica, stress e lavoro. I lavori atipici e la tutela della salute lavorativa.

Codice 2 SECS-P/01 - 203	ECONOMIA E SOCIETÀ
Crediti 4	Nascita e sviluppo del mercato. Storia e natura della moneta. I sistemi finanziari moderni. Lo stato come attore economico. Lo Stato come redistributore di ricchezza e regolatore del processo economico. Il neocolonialismo, le multinazionali e i problemi della globalizzazione.

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

II° ANNO

INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”

Codice M-PSI 05/230	PSICOLOGIA ECONOMICA
Crediti 4	Decisioni economiche nell'ambito dei nuclei familiari. Significati del denaro, debito, risparmio e investimenti. Contribuzione ed evasione fiscale. Materialismo, felicità e benessere.
Codice M-PSI 05/231	NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI
Crediti 4	Fondamenti teorici e ambiti applicativi del processo negoziale. Tecniche negoziali applicate ai conflitti nelle relazioni interpersonali e nei contesti organizzativi. <i>Oppure, in alternativa: COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA</i>
Codice M-PSI 05/236	COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA
Crediti 4	Modelli organizzativi e comunicazione. Identità, immagine e reputazione dell'impresa. Teoria degli stakeholder. Comunicazione interna, gestione del capitale umano, sociale e dei talenti. Comunicazione esterna (istituzionale e di relazioni pubbliche, finanziaria, commerciale). Workshop per la realizzazione o di uno studio sperimentale sulla reputazione d'impresa o di una attività di comunicazione per un'azienda committente. <i>Oppure, in alternativa:</i> <i>NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI</i>
Codice M-PSI 05/233	PSICOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	Cenni storici sulla psicologia culturale. Lo studio interculturale: categorie interpretative e presupposti epistemologici
√ Attività affini/integrative	
Codice M-FIL 05/202	SEMIOTICA
Crediti 4	Teorie e strumenti d'analisi della semiotica. Principali teorie semiotiche. Modelli di analisi relativi ai testi narrativi, ai testi visivi, alla pubblicità e ai nuovi media.

Crediti a scelta dello studente 6 crediti (vedi pag. 63).

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale: 10 crediti

Totale crediti del secondo anno: 62

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

MODULI A SCELTA

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti nel percorso diverso da quello seguito. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà oppure scegliere tra i seguenti moduli:

Codice 2 PSI-05/227	PSICOLOGIA ARCHITETTONICA
Crediti 4	Origini e definizione della disciplina. Metodi di ricerca. Contesti di applicazione, con specifico riferimento agli ambienti organizzativi (tra i quali: uffici, negozi e luoghi commerciali, luoghi di cura, luoghi espositivi e d'apprendimento).
Codice 2 PSI-01/216	PSICOLOGIA DELLA SALUTE
Crediti 4	Processi che favoriscono la promozione del benessere individuale e sociale. L'approccio multidisciplinare bio-psico-sociale alla salute. Aree di ricerca e di intervento della psicologia della salute. Processi psicosociali connessi ai comportamenti che hanno implicazioni per la salute.
Codice 2 PSI-06/225	PSICOLOGIA DELLE PARI OPPORTUNITA'
Crediti 2	I diritti alle pari opportunità.. I comportamenti discriminatori. Stereotipi sessuali ed etnici. Personalità e differenze di genere. Partecipazione politica ed autoefficacia politica.
Codice 2 PSI-06/219	LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT
Crediti 2	Non profit, progettazione, comunicazione, gestione, qualità
Codice 2 PSI-01/218	MODELLI COGNITIVI PER L'ANALISI DEGLI ERRORI
Crediti 4	Modelli cognitivi dell'errore umano. La prevenzione dell'errore. L'analisi degli incidenti. Metodi di identificazione dell'errore umano
Codice 2 SECS-P/01 - 202	STORIA ECONOMICA
Crediti 4	Nascita e sviluppo del mercato. Natura e storia della moneta. La banca ed i sistemi finanziari. La società per azioni e la borsa. Storia dell'impresa. Le multinazionali e la globalizzazione. Teorie economiche e psicologia.
Codice 2 PSI-06/220	PROGETTAZIONE FORMATIVA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Crediti 4	Progettazione, Fondi europei, Gestione del partenariato, collezionamento del progetto.
Codice 2 DEA-01/203	ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE
Crediti 4	Storia degli studi. Approcci culturali alla comunicazione. L'etnografia visiva. La comunicazione interculturale.
Codice 2 DEA-01/202	ANTROPOLOGIA MUSEALE (non attivo nel 2007/2008)
Crediti 4	Museo come fenomeno culturale. Etnografia di mostre e musei. Patrimoni, musei e identità locali. Oggetti d'affezione e beni immateriali. Dalla ricerca all'allestimento, alla didattica.

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

Codice 2 PSI-06/223	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE (non attivo nel 2007/2008)
Crediti 2	Il sistema professionale della Psicologia. Dimensione etica e codici deontologici. Il progetto professionale. La legge di ordinamento della professione di psicologo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"
POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE
NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI

Questa laurea specialistica è stata disattivata e sostituita dalla nuova laurea specialistica in *Formazione comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi* descritta in precedenza.

Gli studenti che si sono iscritti a questa laurea specialistica nell'anno accademico 2003/2004 hanno il diritto di completare gli studi secondo l'ordinamento didattico illustrato in dettaglio nell'Ordine degli Studi 2004/2005 al quale si rinvia.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE

(Presidente: prof. Anna Silvia Bombi)

Obiettivi formativi

La laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Educazione mira a far acquisire un approccio interdisciplinare alla promozione dello sviluppo umano nel corso di vita, agendo primariamente nei contesti educativi. I "contesti educativi" vanno intesi non solo in senso specifico (scuola e servizi socio-educativi), ma anche in un senso più ampio, come luoghi di vita associata in cui si attua e si ottimizza il cambiamento psicologico. I laureati devono conoscere i processi psicologici di base e le nicchie ecologiche in cui si attuano, i quadri psicologici evolutivi normali in età prescolare e scolare e le loro variazioni culturali e sociali, i disturbi e le difficoltà dell'apprendimento scolastico, gli effetti cognitivi, affettivi e sociali dell'invecchiamento; dal punto di vista metodologico, devono padroneggiare le principali procedure di valutazione dello sviluppo e del cambiamento psicologico e le principali tecniche di intervento in campo educativo. Il percorso formativo mira ad ambiti lavorativi diversi, e in particolare: la valutazione delle abilità sociali, linguistiche e cognitive di bambini, adulti e anziani; la valutazione e l'intervento educativo in soggetti con difficoltà di apprendimento; la progettazione di curricoli scolastici e la promozione di interventi educativi che possono prevenire l'insuccesso scolastico e favorire l'integrazione socio-culturale.

Competenze professionali

La laurea mira a fare acquisire le seguenti capacità professionali:

1. utilizzare tecniche di valutazione dello sviluppo, dell'apprendimento e della socializzazione;
2. applicare tecniche di valutazione delle capacità e delle potenzialità dell'individuo nell'arco di vita;
3. utilizzare tecniche di osservazione del comportamento e della comunicazione in situazioni naturali e nei contesti istituzionali;
4. valutare difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico;
5. progettare interventi educativi e valutarne l'efficacia;
6. utilizzare tecniche conversazionali appropriate all'interazione con soggetti in fase di crescita e cambiamento, utili a fini conoscitivi e di supporto al progresso individuale.

Sbocchi professionali.

Inserimento nei seguenti servizi: materno-infantili; socio-educativi; di psicologia scolastica; di assistenza al bambino malato; presso istituzioni educative pubbliche e private, organizzazioni per il recupero e il sostegno all'infanzia e all'adolescenza; sociali territoriali per anziani. Attività professionali con finalità di valutazione e *counseling* a famiglie con bambini e anziani. Attività professionali di organizzazione e programmazione scolastica.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Articolazione delle attività formative

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale	8
		Psicometria	8
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	12	Biologia applicata	4
		Pedagogia generale e sociale	4
		Sociologia generale	4
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	24	Psicologia generale	12
		Psicobiologia e psicologia fisiologica	4
		Psicometria	8
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	40	Pedagogia sperimentale	4
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	36
Psicologia dinamica e clinica	12	Psicologia dinamica	4
		Psicologia clinica	8
Psicologia sociale e del lavoro	8	Psicologia sociale	8
<i>Attività affini ed integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	6	Neuropsichiatria infantile	6
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	8	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	10
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	6
		Lingua straniera	4
Altre (art.10, comma1, lettera f)	14	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	2
		Tirocini	12
		Altro	
Totale			180

I ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/205	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Origini e sviluppi della psicologia. Metodo scientifico. Spiegazione e descrizione.
Codice 2 PSI-01/206	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	Apprendimento. Linguaggio. Memoria. Pensiero. Percezione.
Codice 2 PSI-04/201	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 4	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.
Codice 2 PSI-04/202	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Crediti 4	Apprendimento, apprendistato cognitivo, motivazione, interazione, saperi/discipline.
Codice 2 PSI-05/217 2 PSI-05/218	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II
Crediti 8	I. Scenario storico. Percezione e cognizione sociale. Atteggiamenti. Influenza sociale. Comportamento prosociale. II. Processi di socializzazione. Salute e strategie di coping. Adolescenti e relazioni familiari. Percezione del rischio. Interventi psicosociali.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

Codice 2 BIO-13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.
Codice 2 SPS-07/203	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA
Crediti 4	L'emergere di una nuova razionalità. La società moderna. Contesti storici e modelli teorici. Rapporto individuo-società. Concetti e metodi.
Codice 2 PED-04/203	INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA
Crediti 4	Identificazione dell'ambito disciplinare. Scuola e curriculum. Bambino. Insegnante. Pedagogia culturale.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-02/201	BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO
Crediti 4	Il concetto di schema percettivo-motorio. Modelli di codificazione percettiva e di controllo del movimento. Basi neurali del linguaggio. Basi neurofisiologiche della coscienza, della memoria e dell'apprendimento.
Codice 2 PSI-04/203	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)
Crediti 4	Sviluppo prenatale. Competenze neonatali. Prima infanzia. Scale di sviluppo. Rischio evolutivo.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PED-04/204	CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI
Crediti 4	Identificazione di contesti educativi istituzionali o informali. Ruoli e significati delle diverse componenti, fisiche, affettive, cognitive nelle relazioni e nei processi educativi. Analisi e valutazione dell'efficacia di proposte contestualizzate.

✓ **Attività affini/Integrative**

Codice 2 SPS-08/204	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA
Crediti 4	Modernizzazione della società e trasformazioni della famiglia. La famiglia moderna e contemporanea nei principali approcci della teoria sociologica.

✓ **Altre attività formative**

Codice 2 ING /203	INGLESE I
Crediti 4	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 4 crediti (vedi a pag. 71).

Totale crediti 1° anno: 60

II ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-03/216	STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO
Crediti 4	Test intellettivi. Test proiettivi. Prove grafiche. Setting. Validità. Deontologia.

Codice 2 PSI-03/207	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA IL QUESTIONARIO
Crediti 4	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e validità.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-01/207	APPRENDIMENTO E MEMORIA
Crediti 4	Tipi di memoria. Teorie sull'apprendimento. Schemi e strategie di memorizzazione. Immaginazione e memoria. Concetti e categorie.

Codice 2 PSI-01/208	MOTIVAZIONI ED EMOZIONI
Crediti 4	Apprendimento. Emozione. Memoria. Motivazione. Percezione.

Codice 2 PSI-04/206	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (Infanzia)
Crediti 4	Età prescolare. Comunicazione non verbale e linguaggio. Gioco e disegno. Conoscenza di sé e delle altre persone. Interazione sociale e narrazione.

Codice 2 PSI-04/207	OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE
Crediti 4	Metodo osservativi, psicologia dello sviluppo, strategie di rilevazione, codifica, accordo.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-04/209	IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA
Crediti 4	
Tipi di colloquio. Relazione intervistatore-intervistato. Garanzie di validità. Ascolto. Valutazione delle risposte.	
Codice 2 PSI-04/205	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE
Crediti 4	
Comunicazione e linguaggio. Competenze conversazionali. Conversare nella scuola dell'infanzia. Strategie comunicative degli insegnanti	
Codice 2 PSI-04/210 2 PSI-04/211	SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE
Crediti 6	
La Ricerca-azione nel contesto scolastico. Il rapporto famiglia-scuola. Le applicazioni educative e rieducative degli studi sulla metacognizione. Curricolo. Prove di valutazione. Motivazione. Apprendimento.	

Nota. Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOPEDAGOGIA (2 PSI-04/210, 4 crediti) e di VALUTAZIONE SCOLASTICA (2 PSI-04/211, 4 crediti).

Gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti che debbano necessariamente sostenere l'esame di PSICOPEDAGOGIA e/o l'esame di VALUTAZIONE SCOLASTICA potranno attenersi al programma dei suddetti moduli riportato nell'Ordine degli studi.

Codice 2 PSI- 07/203	PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA
Crediti 4 + 4	
Psicoanalisi, psicopatologia, clinica, disturbo, eziologia.	

Codice PSI- 08/201	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Crediti 4	
Origine e sviluppo della disciplina. Qualità della vita, prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca-intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto.	

Nota. Il modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (4 crediti) è stato, da tempo, sostituito da 4 crediti nell' corso di PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA. Gli immatricolati negli anni precedenti che devono ancora sostenere l'esame di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ possono seguire il corso attivo per gli studenti STEP-LAV e sostenere l'esame con il relativo programma, oppure attenersi al presente ordine degli studi.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 SPS-08/203	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Crediti 4	
Formazione, modernizzazione, mutamenti culturali, disuguaglianze sociali, sbocchi professionali.	

✓ **Altre attività formative**

Codice 2 INF/201	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 2+2	
Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche.	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 6 crediti (vedi oltre a pagina 71).

Totale crediti 2° anno: 60

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

III ANNO

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 - PSI-01/210	ATTENZIONE E PERCEZIONE I processi cognitivi. Meccanismi di base dell'attenzione e della percezione e loro sviluppo.
Crediti 4	
Codice 2 - PSI-04/217	PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE Oralità e scrittura. Processo di alfabetizzazione. Lingua scritta e sistema di scrittura. Analisi del testo scritto. Scrivere testi: processi e prodotti.
Crediti 4	
Codice 2 PSI-05/219 2 PSI-05/220	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA Identità familiare. Ciclo di vita della famiglia. Legami intergenerazionali. Processi di socializzazione. Comunicazione familiare. Coping familiare. Famiglia e adolescenza. Gestione del conflitto familiare. Famiglie e contesti sociali. Metodi di ricerca.
Crediti 8	
Codice 2 PSI-03/209	PSICOMETRIA I e II La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili.
Crediti 8	Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.
Codice 2 PSI-04/235	PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE Problemi auxologici. Sviluppo cognitivo. Basi della socializzazione. Identificazione e identità. Emozioni. Età evolutiva. Età adulta. Terza e quarta età. Persona, ambiente, relazione.
Crediti 6	

Nota. Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (2 PSI-04/208, 4 crediti) e di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA (2 PSI-04/212, 4 crediti); esso sarà attivato, per l'ultima volta, nel 2005/06 per gli studenti immatricolati nel 2003/04 e 2004/05. Gli studenti immatricolati in anni precedenti seguono il corso di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA previsto nell'ordine degli studi del 2002/3.

Codice 2 PSI- 08/203	ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO Concetto di rischio. Diagnosi precoce. Crisi adolescenziale.
Crediti 4	Psicopatologia delle condotte. Raggruppamenti nosografici.

Nota. La denominazione ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO sostituisce la precedente denominazione RISCHIO PSICOPATOLOGICO IN ADOLESCENZA.

✓ **Attività affini/integrative**

Codice 2 MED-39/201	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Consultazione neuropsichiatria.
Crediti 6	Principali affezioni neuropsichiatriche.
Codice 2 PED-04/206	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.
Crediti 2	

Tirocinio: 12 crediti. **Prova finale** (tesi): 6 crediti

Totale crediti del 3° anno: 60

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

MODULI A SCELTA

Come crediti a scelta, lo studente può scegliere liberamente i moduli delle attività formative caratterizzanti, o affini/integrative degli altri corsi di laurea, oppure tra i moduli sotto elencati.

Consigliati per il primo anno:

Codice 2 PSI-05/204	PSICOLOGIA GIURIDICA
Crediti 4	Psicologia giuridica penale. Psicologia giuridica civile. Consulenze tecniche in ambito penale e civile. Interventi psicologici e sociali nella giustizia penale. Psicologia della tutela dei minori.

Codice 2 SPS-07/205	STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE <i>(modulo non attivo nel 2007/2008)</i>
Crediti 4	Disuguaglianza sociale, disuguaglianza delle occupazioni, origine sociale, educazione, destinazione sociale.

Consigliati per il secondo anno:

Codice 2 PSI-04/238	LABORATORIO DI COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA
Crediti 2	Interviste e colloqui conoscitivi con bambini e ragazzi, dall'età prescolare alla prima adolescenza

Codice 2 PSI-04/225	L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI
Crediti 2	Osservazione nei servizi socio educativi nella prima infanzia.

Codice 2 PSI-04/236	PSICOLOGIA NELLA SCUOLA
Crediti 4	L'organizzazione scolastica. Gli interventi psicologici nella scuola. Le metodologie psicoeducative.

Codice 2 PSI-04/224	SESSUALITÀ NELL'ARCO DI VITA
Crediti 2	Disfunzioni sessuali, lavoro e sessualità, identità e ruolo di genere nelle stagioni di vita.

Codice 2 PSI-04/237	BENESSERE NEGLI ANZIANI
Crediti 4	Forme ed effetti dell'invecchiamento. Teorie psicologiche dell'invecchiamento. Determinanti del benessere nella vecchiaia

Codice 2 PSI-04/223	IL GIOCO DEI BAMBINI
Crediti 2	Gioco, sviluppo, teorie, esplorazione, videogiochi.

Codice 2 PSI-04/230	ADOLESCENZA E RELAZIONI SOCIALI <i>(modulo non attivo nel 2007/2008)</i>
Crediti 2	Sviluppo intellettuale. Identità. Relazioni familiari. Gruppi. Relazioni diadiche.

Codice 2 PSI-04/241	PICCOLI GRUPPI A SCUOLA
Crediti 2	Analisi e discussione di situazioni reali di attività svolte – nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Elementare - all'interno di piccoli gruppi di pari.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"
PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA

(Presidente: in corso di definizione)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea specialistica "Psicologia del benessere nel corso di vita" offre una formazione teorica avanzata nel campo delle scienze psicologiche e fornisce competenze progettuali e operative in campo diagnostico-clinico e preventivo-educativo. In particolare la laurea specialistica permette di acquisire le seguenti capacità:

- ❖ operare in piena autonomia professionale, anche in collaborazione con altri specialisti, per promuovere il benessere psicologico di individui e gruppi nelle varie fasi del corso della vita;
- ❖ valutare e valorizzare le risorse dell'individuo e delle sue reti relazionali; promuovere azioni volte a valorizzare le risorse dei diversi contesti di vita;
- ❖ progettare e realizzare interventi di prevenzione e/o trattamento dei disturbi dello sviluppo, del disagio psico-sociale e delle difficoltà psicologiche correlate ad eventi critici del corso della vita;
- ❖ valutare la qualità e l'efficacia dei programmi attuati e dei risultati ottenuti.
- ❖ A questo scopo i laureati dovranno possedere:
- ❖ una conoscenza approfondita dei quadri evolutivi normali nel corso di vita, delle condizioni ottimali di sviluppo, delle risorse individuali e delle differenze socio-culturali;
- ❖ una conoscenza approfondita dei principali disturbi cognitivi, linguistici, relazionali e di personalità, e dei relativi strumenti di valutazione;
- ❖ una conoscenza approfondita dei metodi di valutazione della qualità dei contesti e delle loro risorse;
- ❖ una conoscenza approfondita delle modalità di intervento preventivo nei contesti istituzionali pertinenti alle varie fasi del corso della vita, con particolare attenzione agli ambiti educativi;
- ❖ una conoscenza di base sulle tecniche per il recupero del benessere in presenza di eventi critici;
- ❖ una conoscenza di base dei modelli di intervento e di trattamento in presenza di disturbi o difficoltà psicologiche;
- ❖ la conoscenza dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di competenza;
- ❖ la conoscenza della lingua inglese in forma orale e scritta, con particolare riferimento al lessico disciplinare;
- ❖ la piena consapevolezza delle problematiche deontologiche connesse all'esercizio della professione psicologica.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Riguardo alle competenze professionali, i laureati dovranno essere in grado di:

- ❖ impostare e realizzare piani di valutazione individuale, applicando gli strumenti di osservazione e diagnosi più idonei, riconducendo ad un quadro interpretativo coerente le informazioni ricavate da tali strumenti;
- ❖ impostare e realizzare piani di valutazione della qualità dei nuclei familiari, dei servizi socio-educativi, delle istituzioni scolastiche, sanitarie, assistenziali;
- ❖ progettare, coordinare e realizzare interventi psicologici preventivi e di sostegno rivolti all'individuo e/o ai gruppi entro le istituzioni educative, sanitarie, riabilitative e assistenziali, pubbliche e private.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

- ❖ Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati del corso di laurea specialistica "Psicologia del benessere nel corso di vita" si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:
 - ❖ consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari;
 - ❖ servizi socio-educativi e di psicologia scolastica;
 - ❖ aziende ospedaliere (ad es. reparti pediatrici o traumatologici);
 - ❖ servizi di salute mentale, con particolare riferimento al recupero e sostegno all'infanzia e all'adolescenza;
 - ❖ enti locali (ad es. assessorati alle politiche sociali e/o educative);
 - ❖ organismi del "terzo settore" (quali cooperative e associazioni) che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali, o realizzano progetti di prevenzione e riduzione del disagio nel corso di vita;
 - ❖ attività professionale autonoma di valutazione e sostegno a individui, famiglie, ed istituzioni socio-educative, scolastiche ed assistenziali.

Articolazione dell'offerta formativa

Il curriculum prevede un unico percorso e riconosce integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione.

In conformità con i criteri stabiliti per la classe Psicologia, i crediti sono suddivisi secondo lo schema riportato nella pagina seguente.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	50	68
	Discipline antropologico sociologiche filosofico pedagogiche e biologico tecniche	BIO/13 - Biologia applicata M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	
Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria	29	129
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	60	
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	22	
Affini o integrative	Ambito scientifico-tecnologico	INF/01 - Informatica SECS-S/05 - Statistica sociale	4	30
	Ambito delle scienze biologiche e mediche	BIO/13 - Biologia applicata MED/25 - Psichiatria MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile	8	
	Ambito delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/04 - Didattica e pedagogia speciale	6	
	Ambito delle discipline economiche e sociologiche	SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	
A scelta dello studente				22
Prova finale e lingua straniera				25
Altre attività			Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	26
TOTALE				300

Per lo studente, proveniente da un corso di laurea con totale riconoscimento dei 180 crediti i crediti da conseguire nella laurea specialistica (120) sono così distribuiti:

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

<i>ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI</i>			
<i>Attività formative di base</i>	CFU	Settori scientifico-disciplinari	CFU
Fondamenti della psicologia	18	M-PSI/01 - Psicologia generale	6
		M-PSI/03 - Psicometria	6
		M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6
Formazione interdisciplinare	6	BIO/13 - Biologia	4
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	2
<i>Attività caratterizzanti</i>			
M-PSI/02	5	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	5
M-PSI/04 -	20	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	20
M-PSI/05 -	10	M-PSI/05 - Psicologia sociale	10
M-PSI/07 e M-PSI/08	10	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	5
		M-PSI/08 - Psicologia clinica	5
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico o metodi quantitativi	2	INF/01 - Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	2
Discipline linguistiche storiche filosofiche e pedagogiche	4	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	4
Discipline economiche e sociologiche	4	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4
Attività formative	<i>Tipologie</i>		CFU
A scelta dello studente			12
Per la prova finale e lingua straniera			15
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		12
TOTALE			120

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

I ANNO

√ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-01/215	SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITA' Origini e sviluppo della personalità. Determinanti biologiche, psicologiche e socioculturali nel corso dello sviluppo. Stabilità e cambiamento
Crediti 6	
Codice 2 PSI-04/231	PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA Benessere. Qualità della vita. Coping. Stili di vita. Invecchiamento.
Crediti 6	

√ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

Codice 2 BIO-13/202	BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO Sviluppo del sistema nervoso. Differenze di genere. Sistemi neuroendocrini. Attività neuronale e sistemi neurotrasmettitoriali. Principi di psiconeurofarmacologia.
Crediti 4	
Codice 2 DEA-01/204	ANTROPOLOGIA CULTURALE Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé – oggetti.
Crediti 2	

√ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-02/202	NEUROPSICOLOGIA Fondamenti metodologici della neuropsicologia. Disturbi del Linguaggio, della Memoria, del Riconoscimento, del Movimento. Neuropsicologia dell'attenzione e delle emozioni. Le Demenze. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	
Codice 2 PSI-04/215	PSICOLOGIA PEDIATRICA (in alternativa a “Formazione degli operatori socio-educativi”) Psicologia Pediatrica. Rischio evolutivo. Malattia cronica infantile. Sostegno psicologico. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>
Crediti 5	
Codice 2 PSI-04/216	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI (in alternativa a “Psicologia Pediatrica”) Contesti socio-educativi, caratteristiche professionali, studio di casi <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	
Codice 2 PSI-04/213	SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA Relazioni di attaccamento, relazioni fra coetanei, condotte aggressive, comportamento ludico, comprensione di sé e degli altri. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>
Crediti 5	
Codice 2 PSI-08/204	ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA Clinica. Valutazione. Incontro. Adolescenza. Individuo. Ambiente <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>
Crediti 5	

√ **Attività affini/integrative**

Codice 2 PED-01/201	MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI
Crediti 4	Lettura di contesti, intervento, potenziamento, cambiamento.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 SPS-08/207	POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA Politica sociale. Famiglia. Welfare state. Terzo settore. Lavoro di cura.
Crediti 4	
Codice 2 MED-39/203	CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI NEL CORSO DI VITA Crescita e sviluppo fetali. Valutazione della crescita e dello sviluppo. Standard normali di crescita. Deficit di accrescimento.
Crediti 2	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: 12 crediti** (vedi oltre a pagina 79).

Totale crediti 1° anno: 60 crediti

II ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

Codice 2 PSI-03/215	TECNICHE PSICOMETRICHE (Corso PROGREDITO) Verifica delle ipotesi. Disegni di ricerca. Tecniche statistiche univariate e multivariate.
Crediti 6	

Attività formative caratterizzanti

Codice 2 PSI-05/222	MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ Qualità della vita. Prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca e intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	

Questo modulo ha una nuova denominazione che sostituisce la precedente denominazione "Psicologia di comunità" annunciata nello scorso anno.

Codice 2 PSI-05/232	TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE Basi teoriche e principi metodologici della pratica di mediazione applicata ai contesti educativi e ai processi relazionali conflittuali. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	

Codice 2 PSI-04/214	SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO (in alternativa a "Psicologia dell'interazione discorsiva") Comunicazione e linguaggio. Metodi osservativi e prove strutturate. Indici di rischio. Profili di sviluppo tipico e atipico. Modelli di intervento. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	

Codice 2 PSI-04/239	PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA (in alternativa a "Sviluppo del linguaggio: valutazione e intervento") Discorso e conversazione. Socializzazione. Conoscenza. Intersoggettività. Argomentazione. Negoziazione <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
Crediti 5	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-04/226	DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO
Crediti 5	Fattori di rischio e fattori protettivi nelle difficoltà d'apprendimento. Punti di forza e punti di debolezza nel profilo di apprendimento. Dislessia. Deficit di attenzione e iperattività. Attività di recupero dell'apprendimento e di sostegno alla motivazione. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>

Codice 2 PSI-04/234	PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO
Crediti 5	La consulenza psicologica in età evolutiva. La diagnosi secondo un approccio multimetodo. I sistemi diagnostici di classificazione <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>

√ **Attività affini/integrative**

Codice 2 INF/207	SOFTWARE STATISTICI PER L'ANALISI DEI DATI
Crediti 2	Conoscenza e uso di software applicativi per il trattamento dei dati di natura psicologica. Foglio elettronico Excel per le statistiche descrittive e pacchetto statistico per la statistica inferenziale.

Tirocinio: crediti 12.

Prova finale e inglese: crediti 15.

Totale crediti 2°anno: 60 crediti

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti in alternativa che non sono stati sostenuti come costitutivi. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà oppure scegliere tra i seguenti moduli:

Codice 2 PSI-03/214	TEORIA E TECNICA DEI TEST <i>(non attivo nel 2007/2008)</i>
Crediti 4	Teoria dei test. Valutazione dell'attendibilità. Validazione rispetto al contenuto, validazione rispetto ad un criterio, validazione di costrutto.
Codice 2MED-38/201	PATOLOGIA NEONATALE
Crediti 2	Sviluppo prenatale. Neonato. Sistema nervoso. Neuropatologia. Età evolutiva.
Codice 2 PSI-04/220	INTERVENTO PSICOLOGICO NELLE UNITA' DI RIABILITAZIONE <i>(non attivo nel 2007/2008)</i>
Crediti 2	Funzioni attentive, funzioni esecutive, valutazione della memoria, valutazione delle gnose e delle prassie.
Codice 2MED-39/202	NEUROLOGIA NEONATALE E FOLLOW UP
Crediti 2	Sviluppo prenatale. Nascita pretermine. Neuropatologia perinatale. Sindromi neurocomportamentali del neonato e del lattante. Paralisi cerebrali infantili.
Codice 2 SPS-08/207	POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA (a scelta solo per "Intervento Psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione)
Crediti 4	Politica sociale. Welfare State. Famiglia. Lavoro di cura. Servizi sociali
Codice 2 SPS-08/205	TEMPO E IDENTITA' NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI <i>(non attivo nel 2007/2008)</i>
Crediti 4	(a scelta solo per "Psicologia del benessere nel corso di vita") Culture del tempo. Tempi sociali, tempo privato, tempo per sé. Tempo e qualità della vita. Identità di genere e tempo. Il tempo dei giovani.
Codice 2 MED 38/202	DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA
Crediti 2	Disturbi dello sviluppo. Spettro autistico. Attenzione/iperattività. Disturbi
Codice 2 PSI-04/219	MODELLI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE <i>(non attivo nel 2006/2007)</i>
Crediti 2	SERT. Diagnosi. Prevenzione. Cura. Riabilitazione.
Codice 2 PSI-04/228	PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO
Crediti 2	Bilinguismo. Sviluppo. Educazione bilingue. L'educazione bi- e pluri-lingue

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Codice 2 PSI-04/233	DISTURBI DI LETTURA Sviluppo della lettura nei primi anni della scuola elementare. Valutazione delle difficoltà nella lettura. L' intervento.
Crediti 4	
Codice 2 PSI-04/	TECNICHE RIABILITATIVE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Disturbi dello sviluppo. Spettro autistico. Attenzione/iperattività. Disturbi dell'area visuo-spaziale, prassie, competenza sociale. Verifica dei trattamenti.
Crediti 2	

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"
INTERVENTO PSICOLOGICO NEI CONTESTI DELLO SVILUPPO E
DELL'EDUCAZIONE

Questa laurea specialistica è stata disattivata e sostituita dalla nuova laurea specialistica in *Psicologia del benessere nel corso di vita*.
Gli studenti che si sono iscritti a questa laurea specialistica nell'anno accademico 2003/2004 hanno il diritto di completare gli studi secondo l'ordinamento didattico illustrato in dettaglio nell'Ordine degli Studi 2004/2005 al quale si rinvia.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (CLASS)
(Presidente prof. Cristiano Violani)

1. LA STORIA SIAMO NOI! In un vecchio convento sull'Aventino fu fondato nel 1946 il CEPAS (Centro per l'Educazione Professionale degli Assistenti Sociali): in questo ambito prendeva l'avvio il primo corso per la formazione degli operatori del Servizio Sociale in Italia. Nel 1966 il CEPAS si trasforma in Scuola Speciale di Assistenza Sociale e di Ricerca per le Scienze Morali e Sociali. È il primo passo per l'inserimento accademico della formazione degli assistenti sociali, che si concretizza con l'entrata ufficiale nella Facoltà di Lettere e Filosofia de La Sapienza nel 1971, come "Scuola diretta a fini speciali". Le varie riforme universitarie portano ad un sempre più forte coinvolgimento nella didattica universitaria: prima con l'istituzione del DUSS (Diploma Universitario in Servizio Sociale) nel 1994, poi con la recente trasformazione in CLaSS (Corso di Laurea in Servizio Sociale), il cui curriculum rappresenta, la continuità didattica con i principi culturali laici, democratici e di solidarietà del CEPAS. Il 7 maggio 2002 sono state conferite le prime "lauree in Servizio Sociale" e il nostro impegno è rivolto ad un sempre costante miglioramento dell'offerta didattica che, in continuità con i nostri principi ispiratori, permetta ai nostri laureati di affrontare le sfide che il nuovo millennio porta alla professione dell'assistente sociale: operare per l'aiuto, sostenere i diritti dei più deboli, lavorare per cambiare in meglio la nostra società.

2. CHE COSA È IL CLASS? Il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università "La Sapienza" è un corso completo che fornisce il bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche sufficienti per affrontare l'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di stato e successiva iscrizione all'Albo professionale.

L'iscrizione al primo anno del corso di laurea è possibile dopo il superamento di una prova di ammissione, in quanto il corso è a numero programmato (cfr. bando).

Il CLaSS è un corso interfacoltà, coordinato dalla Facoltà di Filosofia con docenti delle facoltà di Economia, Medicina, Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Psicologia². Le materie professionali sono insegnate da assistenti sociali con esperienza sia nella pratica professionale, sia in campo accademico.

Nel curriculum sono compresi insegnamenti delle seguenti aree scientifico-disciplinari: area professionale del servizio sociale; area della metodologia delle scienze sociali; area sociologica; area psicologica; area giuridica; area economica; area della sanità pubblica; area delle scienze dell'educazione e della formazione.

Alle attività didattiche vanno aggiunte 600 ore di tirocinio professionale da svolgersi presso i Servizi sociali di enti pubblici o privati convenzionati con l'università, sotto la supervisione di un assistente sociale e il supporto di un tutor universitario. Si tratta di un progetto didattico serio per l'acquisizione di una solida professionalità!

3. DIDATTICA. Numero programmato, obbligo di frequenza e tirocinio professionale

Il lavoro dell'assistente sociale è complesso, multiforme e richiede conoscenze di base diversificate e capacità pratiche sperimentate. È una professione cresciuta anche grazie alla capacità di mantenere il sapere teorico ancorato alla pratica e viceversa, a contatto con il disagio, la sofferenza, spesso in bilico fra aiuto e controllo, che richiede motivazione e conoscenza di se stessi.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Pertanto sono importanti le tre parole chiave del titolo. la loro applicazione garantisce allo studente: una didattica mirata a piccoli gruppi; un accesso reale alle strutture messe a disposizione dell'università (biblioteca, computer...); contatti diretti e frequenti con i docenti; un tirocinio professionale effettivo, con la guida di un docente del corso e di un "supervisore" dell'ente dove il tirocinio si svolge, che lo seguono individualmente.

Il CLaSS ha una peculiarità anche nella didattica tradizionale: i corsi di Sociologia, Psicologia, Economia, Statistica e tutti gli altri sono orientati specificatamente al nostro curriculum, secondo un piano educativo che tiene presenti i bisogni formativi di un futuro assistente sociale. Infine un punto di eccellenza della nostra didattica sta nel fatto che le materie professionali sono insegnate da docenti che svolgono, o hanno svolto, la professione di assistente sociale: in questo modo si può ottenere che sapere teorico e pratica siano coniugati.

4. NON SOLO DIDATTICA: UNO SGUARDO ALL'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

Nella nostra sede è presente una biblioteca in continua evoluzione e al servizio della ricerca: sono disponibili oltre 12000 volumi, con 600 testate di periodici e riviste specializzate, di cui 31 in abbonamento corrente, una vasta mole di volumi e pubblicazioni sui temi specifici del Servizio sociale, ma anche un vasto panorama di volumi e pubblicazioni di psicologia, storia, economia, diritto, sociologia, pedagogia e così via. La biblioteca del CLaSS aderisce a SBN e il suo catalogo è consultabile dalla pagina <<http://www.nexusfi.it/easyweb/roma/biblioteche/US/index.html>>

Nell'ambito del CLaSS sono avviati da anni programmi Socrates-Erasmus, con le Facoltà o i Centri di Servizio Sociale (Social Work) di varie città europee

5. GLI SBocchi PROFESSIONALI

Un assistente sociale potrà lavorare con funzioni di aiuto, ma anche di gestione e di organizzazione nei servizi, pubblici e privati, nelle aree dell'emigrazione, del disagio psichico, della devianza, della tossicodipendenza, dell'assistenza e altro, ma anche nei programmi di sviluppo umano contro la povertà e l'esclusione sociale; potrà altresì svolgere la sua attività nelle stesse aree come libero professionista.

6. DOVE TROVARCI. Il CLaSS è situato all'Aventino, nei locali del vecchio convento di Sant'Alessio. Un magnifico chiostro e un giardino molto curato accolgono gli studenti, con una biblioteca storica e una sala computer in allestimento.

7. SEDE, ORARI E RECAPITI

Piazza Cavalieri di Malta 2, 00153 Roma. Tel. 06 5743455

Segreteria: lunedì e mercoledì 10.00 – 12.00; martedì 10.00 - 12.00 e 15.00 – 16.00

e-mail: class.segreteria@uniroma1.it

Biblioteca: dal lunedì al venerdì: 9.00 – 13.00; lunedì e mercoledì: anche 15.00 – 17.00

e-mail: class.biblioteca@uniroma1.it

Segreteria amministrativa studenti: Segreteria di Lettere e Filosofia, PALAZZO SEGRETERIE - SC. C BALLATOIO, CITTÀ UNIVERSITARIA

Per saperne di più, il sito web è: <http://w3.uniroma1.it/class>

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

CORSO QUINQUENNALE DI PSICOLOGIA DEL VECCHIO ORDINAMENTO

Il corso, ad esaurimento, prevede il seguente itinerario formativo:

Biennio propedeutico

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

Sono insegnamenti comuni: Psicologia generale; Psicologia dinamica; Psicologia della personalità; Psicologia dello sviluppo; Psicologia fisiologica; Psicologia sociale; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicometria.

Sono insegnamenti opzionali del biennio: Antropologia culturale; Genetica umana; Metodologia delle scienze del comportamento; Pedagogia generale; Psicologia cognitiva; Sociologia; Storia della psicologia.

La prova di lingua inglese consiste nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico.

Gli insegnamenti fondamentali e opzionali del biennio, gli insegnamenti fondamentali e complementari del triennio non sono più impartiti ma è possibile sostenere i relativi esami.

Triennio di indirizzo

In caso di passaggio ad altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa o analoga denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo.

Sulla base delle diverse delibere intervenute nel corso del tempo per disciplinare gli esami del vecchio ordinamento, è possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati i 7 esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue.

Resta l'obbligo di aver superato gli esami fondamentali del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

Le norme relative a questo corso di laurea sono rimaste invariate. Si rinvia, pertanto, all'Ordine degli Studi del 2006/2007 che sarà consegnato agli studenti interessati in occasione del ritiro dell'Ordine degli Studi del 2007/2008.

Tutte le informazioni ed eventuali novità per gli studenti del vecchio ordinamento sono reperibili sul sito di Facoltà.

MASTER

MASTER IN PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE ART MANAGEMENT PSYCHOLOGY

Direttrice prof. Anna Maria Giannini
annamaria.giannini@uniroma1.it

Obiettivi e funzioni

I beni artistici costituiscono una parte consistente del patrimonio culturale individuale e collettivo e richiedono, per poter essere apprezzati e fatti apprezzare pienamente, una specifica attività formativa: volta a promuovere conoscenze di base, ad offrire strumenti di valutazione critica, ad orientare gli utenti verso una adeguata capacità di fruizione, ed orientare gli operatori del settore verso un pieno apprezzamento delle risorse interdisciplinari.

Il corso è concepito per fornire quelle conoscenze pratico-teoriche che definiscono la figura professionale dell'esperto di Psicologia dell'Arte e *Management* museale.

L'attività didattica (lezioni di taglio multidisciplinare, laboratori, *stages* presso scuole e musei, visite guidate presso musei, gallerie d'arte e studi di artisti) è articolata in modo da presentare conoscenze e sintesi teoriche, metodologie di ricerca e concrete tecniche di analisi centrate sul ruolo dello psicologo e/o dell'esperto di *Management* degli spazi espositivi.

La preparazione che il Master vuole offrire è al contempo specifica e notevolmente duttile, al fine di consentire un'innovativa proposta e una produttiva gestione del materiale artistico, nell'ambito delle diverse strutture adibite a tal fine: dal Museo alla Galleria privata, dagli Enti locali alle Case d'asta, fino ai siti *web* dei Musei *on-line*

In Italia ci sono ben tremila Musei, tra civici e privati, oltre a numerose Gallerie. A parte l'immenso patrimonio storico-culturale, essi costituiscono una risorsa occupazionale per chiunque abbia un'adeguata preparazione e risulti in grado di soddisfare le esigenze dell'area. Per gestire questi spazi oggi, tuttavia, non è sufficiente essere culturalmente preparati, ma è necessario avere competenze di gestione efficace delle risorse interne, del *target* e della "domanda" dell'utenza, delle strategie di mercato.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Chi abbia questo tipo di preparazione può inserirsi più facilmente e produttivamente in queste strutture, offrendo competenze peculiari e altamente specifiche.

Obiettivo del Corso é formare un operatore capace di collaborare con le istituzioni sia pubbliche che private, in veste di membro di *equipes* di ricerca, di esperto di analisi della “domanda” del pubblico, di esperto di organizzazione, di marketing e di formazione del personale, come coadiutore nell’allestimento di manifestazioni artistiche, come addetto presso gli uffici stampa e pubbliche relazioni; e ancora, come coordinatore di attività didattiche di supporto a manifestazioni artistiche e a collezioni permanenti, nonché come coadiutore alla costruzione di siti *web* e di percorsi multimediali, come collaboratore qualificato per la conduzione di gallerie d'arte private; e altro ancora.

Destinatari

Il numero massimo degli ammessi al master è di 20 (venti) iscritti. i corsi non potranno essere attivati se il numero delle domande di iscrizione risulterà inferiore a suddetto numero prestabilito.

Il master è riservato a laureati (lauree del vecchio ordinamento o lauree specialistiche) in psicologia, scienze della formazione, scienze della comunicazione, sociologia, lettere e filosofia, architettura, economia. possono accedere al master candidati sia italiani, sia stranieri.

L’ammissione al master è subordinata al superamento delle prove di selezione previste. l’ammissione è determinata sulla base della valutazione di: 1. requisiti del candidato, così come indicati nel suo curriculum vitae; 2. rendimento ad eventuali prove scritte; 3. prova di conoscenza della lingua inglese; 4. aspetti motivazionali, rilevati attraverso uno specifico colloquio attitudinale.

Ordinamento didattico

Il Corso è articolato in tre momenti formativi, di cui i primi due teorici e l’ultimo pratico.

Il primo periodo formativo è di didattica *de visu*, il secondo in modalità *on-line* e l’ultimo presso Aziende, Enti pubblici o Istituzioni coinvolti nel settore delle Arti. La didattica frontale avrà luogo nella prima parte dell’anno accademico (in prevalenza durante il fine settimana), laddove la formazione *on-line* avverrà durante lo stesso periodo ma a discrezione dello studente (benché soggetta a “tracciamento”), la fase di *stage* nel periodo che va da Gennaio a Giugno compreso. Le lezioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con una pausa per il pranzo, e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 (con due intervalli, uno la mattina, l’altro il pomeriggio), per tre giorni la settimana (350 ore).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

La parte *on-line* prevede un numero fisso di ore di frequenza telematica a settimana (100 ore in totale), completate dallo studio individuale (300 ore ca.). È inoltre prevista la presentazione del progetto di fine corso da parte del candidato.

Al termine della fase di *stage* (750 ore), avrà luogo la dissertazione finale e l'acquisizione del titolo.

Sulla base della laurea posseduta, nonché in funzione degli indirizzi riferiti al Project Work, allo stage e alla tesi finale, in continuità e congruenza con gli itinerari formativi documentati all'iscrizione, i candidati accedono al Diploma di Master conseguendo il titolo di Esperto di Organizzazione museale con specifiche competenze in Psicologia dell'Arte.

Nella certificazione del Diploma finale verranno dettagliate le attività curriculari che hanno caratterizzato, per il singolo allievo, l'itinerario seguito.

All'insieme delle attività di formazione e al tirocinio, integrati con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti complessivi.

I crediti attribuiti a ciascun'attività formativa sono qui di seguito riportati in dettaglio.

“Ideazione e progettazione degli allestimenti espositivi” (3 crediti)

“Motivazioni ed emozioni nei contesti museali” (4 crediti)

“Comunicazione e didattica museale” (5 crediti)

“Nuove tecnologie e arte” (4 crediti)

“Metodologie della valutazione e della ricerca applicate al museo” (3 crediti)

“Editoria dell'arte e dei musei” (2 crediti)

“Il Patrimonio: prospettive e problematiche” (4 crediti)

“Marketing” (2 crediti)

“Project Management” (3 crediti)

“Gestione Risorse Umane” (2 crediti)

“Economia dell'arte” (3 crediti)

L'attività didattica è svolta da docenti dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e di altre Università italiane, e da operatori particolarmente qualificati nei settori interessati, nonché da docenti di Università straniere che collaborano al Master.

Per il bando e le modalità di iscrizione si prega consultare il sito dell'Università e il sito della Facoltà.

**MASTER IN
VALUTAZIONE DI CONTESTI ORGANIZZATIVI E DI SISTEMA**

Direttrice prof. Anna Maria Ajello
annamaria.ajello@uniroma1.it

Finalità e obiettivi

Finalità del master è quella di rispondere alla crescente domanda tipica delle società industriali avanzate di soggetti competenti nell'ambito della valutazione delle politiche e dei diversi contesti produttivi e di preparare laureati che abbiano intenzione di rivestire queste funzioni o soggetti che già operano in ambiti dove si effettuano valutazioni in modo da fornire loro competenze valutative professionalizzanti. Obiettivo del master è pertanto quello di fornire l'opportunità a soggetti con lauree specialistiche e con lauree del vecchio ordinamento, di acquisire competenze approfondite relative alle procedure di valutazione di sistemi, processi e soggetti inseriti nel mondo produttivo.

Queste figure professionali formate mediante il Master dovranno essere in grado di: 1. padroneggiare metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche (del lavoro, dei fondi strutturali, dei sistemi formativi, della coesione sociale); 2. padroneggiare metodologie e strumenti per la valutazione in ambito di lavoro (valutazione e selezione in ingresso, valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale, della formazione).

Il Master ha durata annuale e permette il conseguimento di 60 crediti.

Il corso di studi si avvale di competenze didattiche e scientifiche presenti nella Facoltà e dell'apporto di esperti e specialisti di provenienza accademica e del mondo degli operatori del settore pubblico e privato.

Destinatari

Il Master è rivolto a laureati in psicologia e in altre discipline (con curricula pertinenti), che aspirano a lavorare nel campo della valutazione, nonché a laureati già inseriti nel mondo del lavoro che operano in ambiti connessi alla valutazione. Il Master prevede la partecipazione di 20 laureati e si attiverà al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti.

Per l'ammissione alla frequenza del Master è prevista una procedura di selezione mediante un colloquio orale e un'eventuale prova scritta.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

L'organizzazione del master è di tipo modulare (con moduli di base e specialistici); sono inoltre previsti moduli compensativi di auto-formazione per laureati che presentino carenze formative connesse al percorso di studi conseguito.

Ordinamento didattico

Il master di 2° livello in *Valutazione di contesti organizzativi e di sistema*”, è un corso di formazione e specializzazione per laureati e operatori del settore in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. Il corso si attiva nel mese di Gennaio e si articola in moduli, ciascuno dei quali può essere suddiviso in lezioni frontali, esercitazioni/simulazioni, attività di laboratorio. I moduli si distinguono in moduli di base e moduli specialistici. Al termine sono previste attività di stage e l'elaborazione di un elaborato finale di Master.

Moduli di base (4 crediti ciascuno)

1. Analisi organizzativa 1: organizzazioni, funzioni/ruoli, modelli di funzionamento, job analysis etc.
2. Analisi organizzativa 2: variabili soggettive, cultura, clima, commitment, etc
3. Aspetti gestionali, normativi ed etici della valutazione.
4. Aspetti metodologici della valutazione.

Moduli specialistici: valutazione di sistema (4 crediti ciascuno)

1. Modelli e strumenti per la valutazione delle politiche.
2. La valutazione delle politiche del lavoro e dei fondi strutturali.
3. La valutazione delle politiche dei sistemi formativi.
4. La valutazione delle politiche di sviluppo e della coesione sociale

Moduli specialistici: valutazione nei contesti organizzativi(4 crediti ciascuno)

1. Valutazione in ingresso e selezione.
2. Valutazione della prestazione e del potenziale.
3. La valutazione per lo sviluppo individuale.
4. Valutazione e verifica della formazione.

Sono inoltre previsti:

Stage: *Crediti: 6*

Elaborato finale: *Crediti: 6*

L'attribuzione dei 60 crediti necessari al conseguimento del Diploma, è così ripartita:

- ❖ 48 al superamento delle prove di esame di profitto relative ai moduli didattici previsti dal piano di studio;
- ❖ 6 allo svolgimento dell'attività di stage formativo;
- ❖ 6 alla presentazione e alla discussione dell'elaborato finale dello studente.

L'attività di lavoro dello studente, per il superamento delle prove di esame, è stabilita in 1200 ore complessive, di cui 384 ore di lezioni in aula e 816 ore per attività di studio personale o altre attività formative di tipo individuale. A queste

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

si aggiungono 300 ore ripartite fra attività di stage in contesti organizzativi (150 ore) e stesura di un elaborato finale (150 ore).

Per il bando e le modalità di iscrizione si prega consultare il sito dell'Università e il sito della Facoltà.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

L'ordinamento didattico della Facoltà prevede, inoltre, i seguenti Master, non attivi nel 2007/2008

- ❖ Psicologia dell'invecchiamento e della longevità.
- ❖ Processi di benessere, di sviluppo e recupero. Cultura e metodi dell'intervento psicologico nella comunità territoriale e nel terzo settore.
- ❖ Psicologia dello sport.
- ❖ Psicologia investigativa, giudiziaria, penitenziaria
- ❖ Psicologia dell'educazione per docenti di lingua e cultura italiana all'estero.

DOTTORATI DI RICERCA

Per un programma completo dei dottorati di ricerca si rinvia ai tre Dipartimenti di area Psicologica dell'Università "La Sapienza" di Roma:

Dipartimento di Psicologia = <http://dippsicologia.psi.uniroma1.it>

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione = <http://dip38.psi.uniroma1.it/>;

Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica.: <http://w3.uniroma1.it/psi146/>

Nell'ambito della Facoltà di Psicologia 2, unitamente alla Facoltà di Psicologia 1, opera il Dottorato europeo "Rappresentazioni sociali e comunicazione" (*European PhD on Social Representation and Communication*).

Attivato nel 1996, il dottorato è una struttura stabile - che comprende un network di 13 università in 8 paesi della Unione europea - di formazione alla ricerca nelle scienze sociali per un numero selezionato di laureati italiani e stranieri.

Il programma del dottorato è stato approvato dall'Unione Europea, dalla DG XXII (Socrates), dalla DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site), dal MURST (Internazionalizzazione) e dall'Università "La Sapienza" che ne rilascia il titolo in forma congiunta con le altre università europee.

Il dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in co-direzione con il prof. Serge Moscovici dell'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi.

Deplianti informativi e moduli per presentare le candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: annamaria.derosa@uniroma1.it) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo:

<http://www.europhd.psi.uniroma1.it>.

PROGRAMMA DEI CORSI

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

PROGRAMMA DEI MODULI FORMATIVI DELLE LAUREE TRIENNALI
E DELLE LAUREE SPECIALISTICHE
RAGGRUPPATI PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSI/01 - Psicologia generale	93
PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	108
PSI/03 - Psicometria	111
PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	123
PSI/05 - Psicologia sociale	154
PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	178
PSI/07 - Psicologia dinamica	197
PSI/08 - Psicologia clinica	199
SPS/07 - Sociologia generale	202
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	207
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	213
DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	217
PED/01 - Pedagogia generale e sociale	220
PED/04 - Pedagogia sperimentale	221
BIO/13 - Biologia applicata	227
FIL-05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	230
STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	231
INF - Informatica e abilità informatiche	232
SECS-P/01 - Economia	235
SECS-P/07 - Economia aziendale	237
MED/25 - Psichiatria	240
MED/38 – Pediatria generale e specialistica	241
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	242
MED/44 - Medicina del lavoro	244
Inglese	246

PROGRAMMA DEI MODULI DIDATTICI DELLE LAUREE TRIENNALI
 E DELLE LAUREE SPECIALISTICHE DEL NUOVO ORDINAMENTO
 RAGGRUPPATI PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSI/01 - Psicologia generale

2 PSI/01 - 201

PROCESSI AFFETTIVI. EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Paolo Bonaiuto)

Programma

Le motivazioni. Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi. Ruolo delle esigenze, delle emozioni e di vari processi psichici nella dinamica delle vicende quotidiane. Le condotte “magiche”. L’esperienza estetica. L’espressività, il significato, la comunicazione. Lo humour.

Il corpo e l’aspetto esteriore della persona. Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione. Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.

La percezione. Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. Il ruolo degli schemi mentali. Percezione e creatività.

I processi percettivi principali. Univocità, ambiguità e alternanze. Accordi, norme, congruenze. Paradossi, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli *illusory contours*. Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, *after-effects* ed effetti retroattivi.

Il conflitto psichico. Relazioni con i vari processi psichici. Conflitto e stress. Stili cognitivi e atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello stress, del comfort e del rilassamento. Motivazioni ed emozioni nei fenomeni di *burn out* e di *mobbing*. Fenomeni cognitivi ed affettivi nei processi di suggestione semplice o ipnotica, di persuasione, pubblicità, propaganda, e nei processi di spiegazione. Struttura della dimostrazione scientifica.

Criteri e procedimenti nella ricerca psicologica rilevante. Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analogie e differenze tra analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione. La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso il colloquio, l’osservazione, la strumentazione psico-diagnostics.

Libri di testo

- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale* (Ed. Kappa, Roma 2004; con esclusione dei capitoli indicati nelle sottostanti "Precisazioni"); e integrato con la monografia di V. Biasi, *Il conflitto psichico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali* (Monolite, Roma 2006).
- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Emozioni, motivazioni, interessi e dinamiche della conoscenza. Vol. 1* (Ed. Kappa, Roma 2007).

Precisazioni

Per il primo testo non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione e i Capitoli primo, sesto, settimo, sedicesimo, diciottesimo, ventesimo. Per la monografia non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione e i paragrafi 6, 7 e 8 del Capitolo 2. Per l'ultimo testo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione e i Capitoli 3, 6, 7, 8, 10 e 12. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie.

Tipo di accertamento . Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

Ulteriori informazioni

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi in letture, nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell'ambito seminariale hanno luogo conversazioni e incontri con studiosi stranieri in visita. Si segnala che la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonchè lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione, sia per la maturazione personale, sia per la comprensione delle altre discipline psicologiche da affrontare negli anni successivi, sia per gli Esami di Stato per l'abilitazione post-laurea; come pure per i vari Concorsi accademici o professionali previsti per le posizioni di Psicologo.

2 PSI/01 - 202

PROCESSI COGNITIVI

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Paolo Renzi)

Programma

Sensazione, Percezione, Apprendimento, Memoria, Intelligenza, Pensiero, Linguaggio.

Libri di testo

- Westen, D., *Psicologia I*, Zanichelli, Bologna (€ 43,00) (Capitoli 4, 5, 6, 7, 8).

Tipo di accertamento. Scritto: domande chiuse a scelta multipla.

2 PSI/01 - 203

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Maria Grazia Gerbino – insegnamento a contratto)

Programma

La psicologia della personalità è una disciplina complessa che rappresenta il punto di incontro di diverse discipline e di diverse aree della psicologia. Lo studio della personalità solleva quindi diversi interrogativi sulle determinanti biologiche, psicologiche e sociali, sulle determinanti intrapsichiche e interpersonali e sulle potenzialità individuali.

Il corso si propone di introdurre i temi principali e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito della psicologia della Personalità prestando particolare attenzione agli aspetti applicativi dei temi trattati. Il corso si articola in due parti:

- a) La prima parte affronta in chiave critica il tema della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità, approfondendo il tema delle differenze individuali e la loro rilevanza nell'ambito della ricerca e della pratica psicologica.
- b) La seconda parte introduce i paradigmi di studio della personalità nell'arco di vita, con attenzione alla continuità e discontinuità nei percorsi di sviluppo e ai vari contesti interpersonali cui l'individuo è inserito (pari, famiglia, lavoro).

Trasversalmente al corso verrà data particolare attenzione alla presentazione dei principali strumenti attualmente utilizzati per la valutazione della personalità.

Libri di testo

- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore. (Primi otto capitoli).

Per un approfondimento si consiglia:

- Caprara, G.V., Gennaro, A. (1999). *Psicologia della Personalità*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento

All'inizio del corso verranno presentati i tempi e le modalità del pre-accertamento. Per gli studenti frequentanti è previsto un pre-accertamento scritto con domande a scelta multipla, domande aperte ed eventualmente un'integrazione orale. Il pre-accertamento verterà sui contenuti dei testi proposti. Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto con le stesse modalità del pre-accertamento ed eventualmente un colloquio orale.

Ulteriori Informazioni. Agli studenti verrà offerto del materiale di lettura e di approfondimento sul quale sarà possibile sviluppare relazioni scritte.

2 PSI/01 - 204**PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

Programma

Lo studio dei processi decisionali ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi psicologici alla base della scelta umana nei diversi contesti possibili (per esempio, durante la guida o in borsa) e relativamente alle diverse classi di individui (per esempio esperti vs. inesperti). Tale area di conoscenze sembra rivestire sempre più importanza per quei paesi all'avanguardia maggiormente focalizzati sulla gestione delle risorse e basati su una forza lavoro altamente specializzata.

Date le premesse, il corso si prefigge di spiegare ed analizzare criticamente i diversi contributi teorici e sperimentali, relativamente ai principali orientamenti sviluppati sia nell'area di interesse sia in aree correlate della psicologia cognitiva di base e applicata.

Principali argomenti:

- Introduzione: aspetti storici e prospettive teoriche
- Giudizio e decisione: relazioni teoriche e metodologie
- La prospettiva normativa: storia, modelli e limiti
- Introduzione alla prospettiva psicologica
- Modelli psicologici
- Euristiche ed errori sistematici
- Contesto, tipi di compito e informazione
- La decisione in condizioni di rischio: percezione e atteggiamenti
- Applicazioni

Libri di testo

- Rumiati, R. e Bonini, N. (2001). *Psicologia della decisione*. il Mulino, Bologna.
- Rumiati, R. e Bonini, N. (1996). *Le decisioni degli esperti. Psicologia cognitiva delle decisioni manageriali*. il Mulino, Bologna.

Tipo di accertamento. Scritto con integrazione orale.

2 PSI/01 - 205**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Concetta Pastorelli)

Programma

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla psicologia, delineando gli ambiti di applicazione e focalizzando l'attenzione sui principali temi che hanno caratterizzato la nascita della disciplina a partire dalle sue origini e dai suoi metodi di studio. All'interno del corso, inoltre, saranno trattati i concetti

fondamentali, le principali teorie e gli studi più importanti che hanno influenzato lo sviluppo della moderna psicologia.

Il corso é organizzato in due parti. Una prima parte affronterà i fondamenti storici della psicologia: l'emancipazione dalla filosofia, la nascita della psicologia, Strutturalismo e Funzionalismo. Prospettive teoriche dominanti: Comportamentismo, Gestalt, Cognitivismo. Una seconda parte affronterà i fondamenti della metodologia della ricerca e della misurazione in psicologia.

Libri di testo

- Legrenzi P. (a cura di). *Storia della psicologia*. il Mulino, Bologna Collana "Itinerari: Psicologia" (1999).
- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze (2001). (Capitoli 1, 2, 3, 4).

Tipo di accertamento.

Prova scritta (domande a scelta multipla) ed eventuale colloquio orale.

2 PSI/01 - 206

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Giannini)

Programma

Il corso sui Processi cognitivi fornisce conoscenze essenziali e di base sui meccanismi e sui processi dell'attività psichica. Costituisce inoltre un'adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Nel corso si trattano le teorie, i metodi di ricerca e i risultati relativi ai principali processi di base dell'attività psichica, con attenzione alle indagini più recenti. Il corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti. I fenomeni della conoscenza e i processi principali. Le interrelazioni fra processi cognitivi, emozioni e motivazioni. I metodi di studio. Osservazioni occasionali e sistematiche. Esperimenti e teorie.

La percezione, l'apprendimento, memoria e formazione dei concetti, gli schemi mentali, il pensiero produttivo e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Il linguaggio.

Gli stili cognitivi e gli atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine.

Libri di testo

- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, 2001 (Cap. 5, 6, 7, 8).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi, V. (a cura di). *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale*. Ed. Kappa, Roma (2007).

Tipo di accertamento.

Impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera.

2 PSI/01 - 207

APPRENDIMENTO E MEMORIA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Alessandra Devoto – insegnamento a contratto)

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle procedure empiriche dello studio dell'apprendimento e della memoria; presentare le teorie correnti e i principali modelli sui processi di memorizzazione e di oblio; descrivere le strategie per ottenere un apprendimento efficiente.

Programma

Durante le lezioni saranno illustrate le basi teoriche e i principali paradigmi per lo studio dei seguenti argomenti: apprendimento – associativo, sociale, strategie di apprendimento, correlati biologici dell'apprendimento; memoria – memoria a breve termine, memoria di lavoro, memoria a lungo termine (episodica, prospettica, semantica, procedurale, autobiografica). Lo studio dell'apprendimento e della memoria verrà inquadrato in una prospettiva evolutiva che tenga presente i cambiamenti di queste funzioni nel corso di vita. Sono previste delle esercitazioni pratiche in aula sui principali argomenti affrontati durante le lezioni.

Libri di testo

- Mazzoni, G. *L'apprendimento*, Carocci Editore, Roma (2000).
- Papagno, C. *Come funziona la memoria*. Laterza, Bari (2003).

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande aperte e a scelta multipla.

2 PSI/01 - 208

MOTIVAZIONI ED EMOZIONI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Giannini)

Programma

Sono oggetto del corso l'esposizione e lo studio delle principali teorie relative alle motivazioni ed alle emozioni, come pure le metodologie sperimentali che hanno

condotto alle conoscenze più moderne sui processi affettivi. In particolare si prendono in considerazione gli aspetti motivazionali ed emotivi nei processi di percezione, pensiero, apprendimento e memoria.

Il corso su Motivazioni ed emozioni costituisce inoltre una adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Il corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti.

- Criteri e tecniche nella ricerca su motivazioni ed emozioni.
- Le motivazioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Tendenze, interessi.
- Le emozioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. L'espressione e la comunicazione delle emozioni.
- Gli effetti motivazionali ed emozionali delle esperienze di monotonia e del sovraccarico di varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello *stress*, del *comfort* e del rilassamento.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi percettivi.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi di apprendimento
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi mnestici.

Libri di testo

- Giannini A.M. *Fenomenologia e dinamica dei processi affettivi*. Ed. Kappa, (2007).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di). *Emozioni, motivazioni, interessi e dinamiche della conoscenza Volume 1*. Nuova edizione Ed. Kappa, Roma. (2007). (Cap. 1, 2, 3, 4, 11, 12).

Tipo di accertamento

Impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera.

2 PSI/01 - 209

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Anna Maria Giannini)

Programma

Fondamenti scientifici, orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del *design* (arredamento, pubblicità, decorazione, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

Caratteristiche, condizioni e conseguenze dell'esperienza estetica. Ruolo delle qualità fenomeniche. Proprietà strutturali, costitutive, espressive. Le "qualità di richiesta" o valenze. Formazione e impiego dei simboli. Configurazioni percettive e relativi significati, per similarità o per contrasto. Principi dell'isomorfismo e isocromatismo. Ruolo di vari processi cognitivi e della dinamica delle motivazioni umane. Formule estetiche. Sviluppo, condizionamenti e oscillazioni del gusto. Il *Kitsch*, la critica e le proposte educative.

Prospettive di applicazione e di cooperazione interdisciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono e multimediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), della rappresentazione "virtuale" e delle attività di spettacolo. Caratteristiche e funzioni della committenza, della competizione, del mercato, delle commissioni di revisione e della censura.

L'arte e lo *humour*. Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie). *Stress e comfort*. Arte, religione e magia. Esperienza estetica e meccanismi di difesa. La creatività artistica. Creatività per continuità, opposizione e distacco. Componenti di personalità rilevanti in ambito creativo.

Libri di testo

- Bonaiuto P., Giannini A.M. & Biasi V. (a cura di). *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti*. Nuova edizione (Ed. Kappa, Roma, 2007); integrato con il nuovo fascicolo: *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni* (a cura di P. Bonaiuto & A.M. Giannini, Ed. Kappa, Roma, 2007).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V., (a cura di). *Fenomenologia e dinamica delle condotte magiche. Raccolta di contributi*. Ed. Kappa, Roma (2004).

Tipo di accertamento. Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla, oppure orale, a giudizio della Commissione.

Ulteriori informazioni. Il corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita.

2 PSI/01 - 210

ATTENZIONE E PERCEZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

Programma

I processi attentivi e i processi percettivi rappresentano due delle più feconde ed attuali aree di ricerca e di applicazione della psicologia cognitiva. Ad esempio, il

deficit attentivo/iperattività (ADHD) viene considerato una delle più frequenti cause di disagio scolastico. Il modulo fornirà allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per affrontare lo studio dei processi attentivi e percettivi, sia nell'ambito della ricerca scientifica di base sia nell'ambito della ricerca applicata. Particolare rilievo verrà dato allo studio delle tecniche di analisi e di intervento.

I principali contenuti del modulo sono:

- Attenzione: definizione del costrutto, modelli teorici, tecniche di indagine, il deficit attentivo/iperattività.
- Percezione: teorie e modelli della percezione, tecniche di indagine, lo sviluppo percettivo.

Libri di testo:

- Stablum, F. (2002). *L'attenzione*. Carocci Editore, Roma.
- Rookes, P., Willson, J. (2002). *La percezione*. il Mulino, Bologna.
- Due articoli scientifici in inglese che verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Tipo di accertamento. Scritto con integrazione orale.

2 PSI/01 - 211

VIGILANZA, ATTENZIONE, MEMORIA

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Cristiano Violani)

Modulo non attivo nell'anno accademico 2007/2008. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma

Programma

Il corso vuole mettere a disposizione nozioni di base e tecniche di valutazione su funzioni psicologiche di rilevanza per l'ergonomia e la sicurezza in ambito lavorativo.

Libri di testo

- Stablum F. (2002), *L'Attenzione*, Roma, Carocci (€ 8.20).
- Brandimonte M.A. (2001), *Memoria, immagini, rappresentazioni*, Roma, Carocci.
- Due articoli di ricerca indicati nella bacheca elettronica dell'insegnamento.

Tipo di accertamento. L'esame consiste in un pre accertamento scritto (ca. 20 quesiti a scelta multipla) e in un orale che, di norma, si svolgono nella stessa giornata dell'appello.

All'orale viene richiesto di applicare quanto appreso a semplici problemi di ricerca. Non è incoraggiata la pedissequa ripetizione dei contenuti dei testi. Agli studenti che presentino una relazione scritta, giudicata accettabile, nella prova orale non saranno poste domande

relative alla parte del programma che la riguarda. Si assume infatti che il loro apprendimento venga dimostrato dalla tesina.

2 PSI/01 - 212

STORIA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO IN ITALIA

Modulo non attivo nell'anno accademico 2007/2008.

2 PSI-01 - 213

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ NELL'ARCO DI VITA

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione")

(Prof. Concetta Pastorelli)

Il modulo disattivato: Gli studenti possono sostenere l'esame con il programma che segue.

La psicologia della personalità è una disciplina complessa che pone diversi interrogativi sulle determinanti biologiche, psicologiche sociali; sulle dinamiche intrapsichiche e interpersonali, e sulle potenzialità individuali.

Nell'ultimo decennio è profondamente mutato il modo di concettualizzare i rapporti tra individuo e ambiente, di affrontare lo studio delle determinanti biologiche e sociali della personalità e di indagare i processi di sviluppo. Si è giunti, infatti, ad una radicale revisione dei modi di analizzare e di concepire lo sviluppo, non solo nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza, ma nell'intero arco della vita.

Il corso si propone di offrire un quadro possibilmente esauriente dello studio della personalità nell'arco di vita.

Esso si sviluppa in quattro parti: la prima parte costituisce una introduzione alla disciplina, si propone quindi di definire l'ambito di studio e di delineare le origini, la storia e gli sviluppi.

La seconda parte affronta il tema della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità ed approfondisce lo studio delle differenze individuali, attraverso le nozioni di tratto, temperamento ed intelligenza, della coerenza e della unicità.

La terza parte affronta in modo approfondito lo Sviluppo della Personalità nell'Arco di Vita. Si propone di delineare i diversi ambiti di studio, di affrontare i temi della stabilità della continuità e del cambiamento; delle determinanti biologiche, interpersonali e sociali.

La quarta parte approfondisce gli aspetti dinamici della personalità: processi interpretativi, emotivi, consci ed inconsci, motivazionali e di autoregolazione.

Libri di testo

- G.V. Caprara, D. Cervone (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore.

Tipo di accertamento. Scritto ed eventualmente un colloquio orale.

2 PSI/01-214**PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Paolo Bonaiuto)

Programma

Criteri e metodi della ricerca psicologica centrata su qualità estetiche, significati e funzionalità di oggetti, ambienti, personaggi ed eventi.

I livelli di realtà nelle rappresentazioni.

Le qualità strutturali e costitutive. Forme, colori, *textures*. La lettura di qualità espressive, valenze e significati.

L'emozione estetica nel contesto della vita affettiva. Caratteristiche, condizioni e conseguenze del piacere estetico. La formazione del gusto e la fenomenologia del *Kitsch*.

La creatività in riferimento alle arti, al design e al mondo dello spettacolo.

Relazioni con le esperienze di *stress* e *comfort*.

L'attivazione di emozioni e motivazioni nell'esperienza artistica. Relazioni con la personalità.

Realismo, illusioni e significati in tema di aspetto esteriore della persona.

La raffigurazione di dimensioni temporali, azioni e relazioni di causa-effetto. Le anamorfosi.

Arte e *humour*. I meccanismi cognitivi ed emotivi dello *humour*. La diagnosi delle aspettative umane attraverso l'analisi sistematica dei paradossi umoristici. Relazioni fra esperienza umoristica e personalità.

Conflitti ideologici ed etici in ambito estetico e loro composizione. I falsi. Il restauro e le operazioni di recupero. I ruoli del mercato, della committenza e della critica. Censura, arti, spettacolo. Le Commissioni di revisione cinematografica.

Libri di testo

1. Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti* (nuova edizione, Ed. Kappa, Roma, 2007); integrato con il nuovo fascicolo: *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni* (a cura di P. Bonaiuto & A.M. Giannini, Ed. Kappa, Roma, 2007).

[Precisazioni: per il primo testo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione e il Capitolo 4. Per il fascicolo sullo humour non viene chiesta all'Esame l'Introduzione. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

2. Biasi V., Bonaiuto P. (a cura di), *Processi di rappresentazione, emozioni, motivazioni, lineamenti di personalità*. E.U.R., Roma; integrato con il fascicolo: *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo* (G. Bartoli, A.M. Giannini, P. Bonaiuto, E.U.R., Roma, 2005).

[Precisazioni: per il testo non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione e i Capitoli 4, 7, 8, 11. Per il fascicolo non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione, i vari Esercizi, i Paragrafi

2.1., 2.4., 2.11., 3., la Sintesi e la Chiave degli Esercizi. Sono naturalmente escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

Tipo di accertamento. Esame orale oppure scritto con domande aperte.

Ulteriori informazioni. Il Corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori italiani o stranieri in visita.

2 PSI/01 - 215

SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Concetta Pastorelli)

Programma

La psicologia della personalità è una disciplina complessa che pone diversi interrogativi sulle determinanti biologiche, psicologiche e sociali; sulle dinamiche intrapsichiche e interpersonali, e sulle potenzialità individuali. Nell’ultimo decennio è profondamente mutato il modo di concettualizzare i rapporti tra individuo e ambiente, di affrontare lo studio delle determinanti biologiche e sociali della personalità e di indagare i processi di sviluppo. Si è giunti, infatti, ad una radicale revisione dei modi di analizzare e di concepire lo sviluppo, non solo nel corso dell’infanzia e dell’adolescenza, ma nell’intero arco della vita. Il corso si propone di offrire un quadro possibilmente esauriente dello studio della personalità nell’arco di vita. Esso si sviluppa in quattro parti: la prima parte costituisce una introduzione alla disciplina, si propone quindi di definire l’ambito di studio e di delineare le origini, la storia e gli sviluppi. La seconda parte affronta il tema della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità ed approfondisce lo studio delle differenze individuali, attraverso le nozioni di tratto, temperamento ed intelligenza, della coerenza e della unicità. La terza parte affronta in modo approfondito lo Sviluppo della Personalità nel ciclo di Vita. Si propone di delineare i diversi ambiti di studio, di affrontare i temi della stabilità della continuità e del cambiamento; delle determinanti biologiche, interpersonali e sociali. La quarta parte approfondisce gli aspetti dinamici della personalità: processi interpretativi, emotivi, consci ed inconsci, motivazionali e di autoregolazione.

Libri di testo

- Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore.

Testo di approfondimento :

- C. Pastorelli, G.M. Vecchio, M. Gerbino, *Dalla prevenzione del disagio alla promozione del benessere*, Carocci (in corso di stampa).

Tipo di accertamento

Per gli studenti frequentanti il corso sono previsti diversi tipi di prove: domande a scelta multipla, domande aperte ed eventualmente una integrazione orale. All'inizio del corso verranno presentati i tempi e le diverse modalità di accertamento durante il corso e alla fine del corso.

Per gli studenti non frequentanti il corso è previsto un solo accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale sui due testi proposti. Gli studenti non frequentanti sono pregati di consultare la bacheca del docente per informazioni relative al testo di approfondimento.

2 PSI/01 - 216

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Cristiano Violani)

Programma

Il corso tratta le principali direzioni della ricerca e degli interventi psicologici nelle aree della tutela della salute e della promozione del benessere. Negli ultimi anni diverse evidenze empiriche hanno documentato la rilevanza dei fattori comportamentali per la salute e vi è stato un generale spostamento d'interesse dalle situazioni in cui la salute o il benessere vengono a mancare verso lo studio e l'intervento psicologico sui processi che favoriscono la promozione del benessere individuale e sociale. Il corso tratterà i principali costrutti psicologici utilizzati negli interventi per la difesa e la promozione della salute; in particolare l'approccio multidisciplinare bio-psico-sociale sarà considerato rispetto a varie accezioni e a diversi contesti di intervento. Nelle lezioni saranno considerate le evoluzioni e le principali aree di ricerca e di intervento della psicologia della salute, verranno analizzati i principali metodi di studio con particolare riferimento ai dati basati su self-report, verranno considerati i principali processi psicologici e psicosociali connessi ai comportamenti rilevanti per la salute, inoltre verranno illustrati alcuni modelli di intervento per la promozione della salute all'interno degli attuali sistemi di tutela della salute. Le lezioni saranno integrate dall'approfondimento di alcuni temi specifici mediante la lettura di articoli su specifiche esperienze di ricerca e di intervento.

Libri di testo

- Zani B., Cicognani E., *Psicologia della salute*, il Mulino, Bologna, 2000.
- Dispense e articoli resi disponibili dal docente via internet e presso le copisterie limitrofe alla Facoltà.

Altri testi di utile lettura:

- Cassidy T., *Stress e salute*, il Mulino, Bologna 1999.
- Goldwurm, G.F., Baruffi, M., Colombo, F. , “*Qualità della vita e benessere psicologico. Aspetti comportamentali e cognitivi del vivere felice*”. McGraw-Hill, Milano 2004
- Majani G. “*Compliance, adesione, aderenza*”. McGraw-Hill, Milano. 2000
- Stroebe W, Stroebe M.S., “*Psicologia sociale e salute*”. McGraw-Hill, Milano 1997
- Zani B., Cicognani E. (a cura di), *Le vie del benessere*, Carocci, Roma, 1999
- Zucconi A., Howell P., *La promozione della salute*, La Meridiana, 2003

Tipo di accertamento. Scritto con domande chiuse e aperte e discussione orale

Ulteriori informazioni. Per comunicazioni relative alle attività integrative e di approfondimento è possibile consultare le bacheche del corso. L’assegnazione di tesi è subordinata al superamento dell’esame e a un colloquio con il docente

2 PSI/01 - 217

MOTIVAZIONE E AZIONE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Gian Vittorio Caprara)

Programma

Il corso si propone innanzitutto di fornire un quadro per quanto possibile comprensivo dei principali temi e indirizzi della ricerca contemporanea sulla motivazione e sulla regolazione dell’azione.

Saranno pertanto chiariti, nelle lezioni introduttive, i concetti in uso (bisogni, scopi, valori, aspettative etc.), i contributi distintivi delle principali teorie e i problemi attualmente in discussione.

Verrà quindi privilegiata la prospettiva social-cognitiva per approfondire la concertazione di affetti e cognizioni che presiede alla formazione delle intenzioni e alla regolazione delle condotte in accordo con la loro realizzazione.

Infine verrà prestata particolare attenzione al ruolo che convinzioni di efficacia e valori possono svolgere nei vari ambiti in cui si declina l’azione umana sino ad improntare tutto un corso di vita.

Libri di testo

- Caprara, G.V. (1996). *Le ragioni del successo*. Bologna, il Mulino.
- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità: Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Ed., Parte quarta. Cap. 9, 10, 11, 12.

Tipo di accertamento. Per gli studenti frequentanti sono previsti 2 accertamenti scritti: domande a scelta multipla ed eventualmente domande aperte. I due accertamenti scritti verteranno sui contenuti dei testi proposti. Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

2 PSI/01 - 218

MODELLI COGNITIVI PER L'ANALISI DEGLI ERRORI

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Francesco Di Nocera – insegnamento in affidamento)

Programma

L'espressione “errore umano” fa ormai parte del linguaggio comune ed evoca immagini di gravi incidenti dovuti all'imperizia o, in generale, ai limiti degli individui. L'uso del termine nasce dalla necessità di contrapporre questo tipo di errore ai possibili malfunzionamenti dovuti ad un guasto di un sistema tecnologico: in generale, se non è riscontrabile un guasto del sistema, la responsabilità della discrepanza tra risultato desiderato e risultato ottenuto viene attribuita all'essere umano. L'esplosione dei reattori delle centrali nucleari di Three Miles Island (1979) e Chernobyl (1986), l'esplosione dello shuttle Challenger (1986), l'incidente aereo avvenuto all'aeroporto di Milano Linate (2001) e altri disastri meno noti sono stati attribuiti all'errore umano. Questo corso affronterà i principali modelli cognitivi dell'errore umano, fornendo gli strumenti concettuali impiegati in ergonomia cognitiva per la prevenzione dell'errore (nel contesto automobilistico, industriale, aerospaziale, ecc.) e per la cosiddetta “accident analysis”. Durante il corso, particolare rilevanza verrà data alla relazione tra schemi cognitivi ed errore (Generic Error Modelling System). Il corso presenterà anche i principali metodi di identificazione dell'errore umano: Systematic Human Error Reduction and Prediction Approach (SHERPA), Human Error Template (HET), Technique for the Retrospective and Predictive Analysis of Cognitive Errors (TRACER), Task Analysis for Error Identification (TAFEI), Human Error HAZOP, Technique for Error Assessment (THEA), Human Error Identification in System Tool (HEIST), System for Predictive Error Analysis and Reduction (SPEAR), Human Error Assessment and Reduction Technique (HEART), Cognitive Reliability and Error Analysis Method (CREAM).

Libri di testo: Di Nocera, F. (in preparazione). *Accident Analysis: Modelli Cognitivi di Analisi dell'Errore*. [in caso di mancata reperibilità del testo alcune dispense verranno fornite dal docente].

Tipo di accertamento. Esame scritto

PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica
--

2 PSI/02 - 201**BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Tiziana Pascucci – insegnamento in affidamento)

Contenuti:

- Anatomia macroscopica del cervello nelle sue componenti corticali e sottocorticali.
- Basi fisiologiche dei sistemi sensoriali e motorio.
- Basi fisiologiche dell'apprendimento e della memoria.
- Le emozioni: ruolo delle strutture limbiche e neocorticali.
- Metodi e strategie di ricerca dell'anatomia e della funzione del sistema nervoso centrale

Libri di testo

- Carlson N.R. - *Fisiologia del Comportamento* - Piccin - (Euro 51,00) (Cap.: 1, 2, 3, 5 (pag. 146-164), 6, 7, 8, 11, 14, 18 (pag. 608-621)).

Tipo di accertamento

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in venti domande a risposta multipla (1 punto per ogni risposta corretta) + due domande aperte (con punteggio da 0 a 5 per ogni risposta).

2 PSI/02 - 202**NEUROPSICOLOGIA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Gaspare Galati – insegnamento in affidamento)

Obiettivi fondamentali

a) solida preparazione di base sui fondamenti della neuropsicologia, nella sua duplice natura di disciplina sperimentale, che studia gli effetti cognitivi delle lesioni cerebrali per esplorare la struttura funzionale della mente ed i suoi correlati neurali, e di disciplina clinica, con finalità diagnostiche e riabilitative; b) conoscenza dell'evoluzione storica dei concetti fondamentali della disciplina, delle metodologie di indagine utilizzate e degli strumenti di valutazione ed intervento; c) familiarità con i principali deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali causati da lesioni o disfunzioni cerebrali, le loro caratteristiche cliniche, il loro inquadramento diagnostico, ed i principali modelli interpretativi ;

d) capacità di interagire con un paziente con lesione cerebrale e ricavare informazioni utili dall'osservazione del suo comportamento; e) capacità di utilizzare strumenti standardizzati per la valutazione delle capacità cognitive di pazienti con lesioni cerebrali e di stilare un resoconto riassuntivo della valutazione cognitiva.

Contenuti

La prima parte del corso introduce i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia nella loro evoluzione storica e discute i concetti di valutazione, diagnosi e riabilitazione in neuropsicologia. In particolare:

- Nascita e sviluppo della neuropsicologia
- Localizzazione cerebrale delle funzioni psichiche
- Fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia
- Metodi di indagine in neuropsicologia
- La valutazione e la diagnosi in neuropsicologia
- Il recupero e la riabilitazione dei deficit neuropsicologici

Nella seconda parte verranno illustrati i principali disturbi neuropsicologici sia dal punto di vista teorico che clinico:

- Disturbi del linguaggio (afasia, alessia, agrafia)
- Disturbi della programmazione motoria (aprassie)
- Disturbi spaziali (eminegligenza, aprassia costruttiva, disorientamento topografico)
- Disturbi della rappresentazione del corpo (emisomatognosia, somatopagnosia)
- Disturbi del riconoscimento (agnosie) e della memoria (amnesie)
- Disturbi della programmazione cognitiva
- Demenze

Attività pratiche e di laboratorio. Presentazione e discussione di casi clinici. Esercitazione all'osservazione e alla valutazione del comportamento di pazienti con lesioni cerebrali, attraverso la presentazione e la discussione di filmati. Presentazione di strumenti di valutazione ed esercitazione nella loro somministrazione e codifica. Esercitazioni nella diagnosi e nella stesura di un resoconto clinico. Presentazione di esempi di protocolli di riabilitazione.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti. E' previsto un libro di testo integrativo per gli studenti che non possono frequentare le attività pratiche e di laboratorio.

Libri di testo

- Morabito, C. (2004). *La mente nel cervello*. Bari, Laterza (€ 18,00).
- Grossi, D., Trojano, L. (2002). *Lineamenti di neuropsicologia clinica*. Roma, Carocci (pp. 192, € 19,20).

Il materiale per le attività pratiche e di laboratorio verrà fornito durante il corso. Gli studenti che non possono frequentare tali attività sceglieranno tra i seguenti testi integrativi:

Viaggiano, M.P. (2004). *Valutazione cognitiva e neuropsicologica*. Roma, Carocci (pp. 259, € 24,80).

- Bisiacchi, P.S., Tressoldi, P. (2005). *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive*. Roma, Carocci (pp. 297, € 22,60).

Per utili approfondimenti sulla neuropsicologia, al di là del programma di esame, si suggerisce la consultazione di:

- Vallar, G., Papagno, C. (a.c.) (2007). *Manuale di neuropsicologia*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. La prova includerà un test di valutazione relativo alle attività pratiche e di laboratorio, o (per gli studenti non frequentanti) sul libro integrativo scelto da ciascuno studente.

PSI/03 - Psicometria

2 PSI/03 – 201/202/203**PSICOMETRIA**

(per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Areni)

L'esame, di 10 crediti, è unico. Per comodità dello studente si riporta il programma dei 3 sotto moduli formativi.

*Programma***PSICOMETRIA I**

La prima parte del corso tratta le tematiche connesse alla misura in psicologia e ai problemi di quantificazione e di descrizione dei dati.

La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; cenni sui vari tipi di strumenti (test, questionari, inventari, interviste); organizzazione dei dati, tabulazione e archiviazione; cenni su attendibilità e validità delle misure.

La statistica descrittiva: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); distribuzioni di frequenza (per dati grezzi, per dati raggruppati in classi), frequenze percentuali e frequenze cumulate; rappresentazione grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta, ogiva); costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata; misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, asimmetria e curtosi; standardizzazione e trasformazione dei punteggi (decili, quartili, percentili, ranghi percentili, punti z, punti T); distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; relazione tra due variabili; misura della relazione e scale di misura: coefficienti di correlazione r di Pearson, rs di Spearman, r punto-biseriale, r phi (escluso Tau di Kendall); il coefficiente di determinazione; la regressione: forma, intensità e direzione della relazione; la regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica delle rette, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione. Attendibilità e validità dei test psicologici.

PSICOMETRIA II

La seconda parte del corso ha lo scopo di introdurre i concetti di base della statistica inferenziale, da utilizzare nella progettazione ed attuazione di semplici piani sperimentali, per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali.

Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composite. Distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, Chi-quadrato, F di Fisher, t di Student.

Popolazioni e campioni, parametri e indicatori. Distribuzioni campionarie. Intervalli di fiducia. La verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo. La potenza di un test statistico. La verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, media, differenza tra le medie, varianze, proporzioni, coefficienti di correlazione. Test z, test t di Student (per un campione, per due campioni indipendenti, per due campioni correlati), test F di Fisher, test Chi-quadrato (distribuzioni semplici, tabelle di contingenza, il test di Kolmogorov-Smirnov. Esclusi i test di Mann-Whitney, e il test di Wilcoxon. Significatività dei coefficienti di correlazione (escluso Tau di Kendall).

LABORATORIO DI PSICOMETRIA

Il laboratorio di psicometria ha uno scopo essenzialmente pratico e applicativo. Dopo aver acquisito i concetti teorici della misura in psicologia e i fondamenti di statistica descrittiva (prima parte del corso), gli studenti potranno approfondire i temi trattati ed esercitarsi durante le ore di laboratorio, svolgendo praticamente le varie fasi della codifica e tabulazione dei dati, della loro descrizione tramite il calcolo degli indici più adatti per il tipo di variabili rilevate, della loro rappresentazione grafica e dello studio della relazione tra le variabili. Nella seconda fase del corso (statistica inferenziale), gli studenti applicheranno le nozioni acquisite allo svolgimento pratico di esercizi riguardanti la verifica delle ipotesi, mediante i diversi test statistici studiati. Particolare rilevanza, in questa fase, sarà data agli aspetti della formulazione delle ipotesi, della scelta del test adatto al tipo di dati, e della interpretazione dei risultati.

Libri di testo

Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, il Mulino, Bologna (2001).

Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, il Mulino, Bologna (2002). (Capp. 1-2-3).

Areni A., Scalisi T.G., Bosco A., *Esercitazioni di psicometria*, Masson, (2004).

Tipo di accertamento. L'accertamento consiste in una prova scritta, comprendente alcuni esercizi da svolgere praticamente e per esteso, e una serie di domande con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta.

2 PSI/03 – 201/202/203 LAV

PSICOMETRIA

(per il corso di laurea STEP-LAV)

(prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

L'esame, di 10 crediti, è unico.

Programma

Il corso è articolato in due sezioni. La prima riguarda le tematiche connesse alla misura in psicologia e alla quantificazione e descrizione dei dati. La seconda

introduce i concetti di base della statistica inferenziale da utilizzare nella progettazione ed attuazione simulata di semplici piani di ricerca per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali. Parte delle lezioni sarà dedicata a esercitazioni in cui lo studente applicherà praticamente le nozioni acquisite svolgendo esercizi e semplici elaborazioni di dati. L'esame vale dieci crediti.

1) La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati.

I principali strumenti di misura: test, questionari, inventari, interviste. Organizzazione, tabulazione e archiviazione dei dati.

La statistica descrittiva: scale di misura; distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche e tabelle; misure di tendenza centrale e di variabilità; standardizzazione e trasformazione dei punteggi; distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; correlazioni tra due variabili: r di Pearson, ρ di Spearman, r punto-biserial, r_{phi} ; i coefficiente di determinazione; regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica della retta. errore standard della stima. Attendibilità e validità delle misure secondo la teoria classica dei test.

2) Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composte. Probabilità condizionata. Distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, *Chi-quadrato*, F di Fisher, t di Student. Popolazioni e campioni, parametri e statistiche. Distribuzioni campionarie. Errore standard della media, errore standard della differenza tra medie. Intervalli di fiducia.

La verifica delle ipotesi su medie, proporzioni, coefficienti di correlazione; ipotesi nulla e ipotesi alternativa; regione critica e errori di I e di II tipo; significatività statistica e significatività pratica; dimensione dell'effetto; potenza statistica.

Test z e test t di student per un campione, per due campioni indipendenti e per due campioni correlati. Cenni sui test di Mann-Whitney e Wilcoxon. Test del *chi-quadro* per la verifica della bontà di adattamento e per la verifica dell'indipendenza di due criteri di classificazione. Significatività dei coefficienti di correlazione. La logica del test F nei disegni semplici di analisi della varianza per gruppi.

Libri di testo

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, il Mulino, 2002.
- Areni A., Scalisi T. G. Bosco. *Esercitazioni di Psicometria. Problemi ed Esercizi Svolti e Commentati*. Masson, Milano, 2005.

Tipo di accertamento. L'accertamento consiste in una prova scritta comprendente quesiti a scelta multipla e alcuni esercizi da svolgere per esteso.

2 PSI/03 - 204

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Cristiano Violani)

Programma

Il corso vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare semplici ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni lineari fra di esse mediante analisi statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati.

Dai precedenti corsi di psicomètria lo studente avrà acquisito le conoscenze sulla definizione delle variabili e sui loro livelli di misura, sui diversi tipi di ricerche (sperimentali, quasi sperimentali e correlazionali) e sui più basilari modi statistici per rappresentare i dati e testare ipotesi.

Il corso dimostrerà come elementari conoscenze aritmetiche siano sufficienti a comprendere i principali modelli univariati e multivariati usati per valutare relazioni lineari fra le variabili (analisi della varianza e regressione) in diversi disegni di ricerca sperimentale (tra gruppi, entro i gruppi, misti) e correlazionale.

Libri di testo

- Mcburney D. (2001). *Metodologia della ricerca in psicologia*, Terza edizione, il Mulino, Bologna. (Capp. 1-8 compresi).
- Keppel G., Saufley W.H., Tokunaga H. (2001). *Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia*, EdISES, Napoli (Capp. 4-12 compresi, 14, 15).
- Raccolta delle slide presentate a lezione

Tipo di accertamento. L'esame consiste in un prova scritta (ca. 30 quesiti a scelta multipla) che non richiedono di applicare formule statistiche poiché le procedure devono essere apprese a livello concettuale.

Eventuali integrazioni orali si svolgeranno, di norma, nella stessa giornata dell'appello.

Altre informazioni. Le lezioni sono organizzate in modo che gli studenti sostengano l'esame alla fine del corso.

Si raccomanda di seguire il corso avendo già a disposizione i testi d'esame sin dall'inizio delle lezioni. Per tesi o altre questioni che richiedano più tempo si raccomanda di concordare un appuntamento.

2 PSI/03 – 205 e 206

ANALISI DEI DATI E LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Claudio Barbaranelli)

Programma di analisi dei dati

Il corso si pone la finalità di fornire le basi teoriche necessarie per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- *Trattamenti preliminari dei dati.* Valori anomali (*outlier*) univariati, linearità della relazione tra due variabili, trasformazione delle variabili, normalità multivariata e valori anomali (*outlier*) multivariati, i *missing value* (valori mancanti).
- *La regressione lineare.* Dalla correlazione semplice alle correlazioni parziali. Dalla regressione lineare bivariata alla regressione multipla. Approcci analitici alla regressione.
- *L'Analisi Fattoriale.* Metodi di estrazione: dall'analisi in componenti principali all'analisi in fattori comuni. Metodi di rotazione ortogonale ed obliqua. Stabilire il numero dei fattori. I punteggi fattoriali.
- *L'analisi dei cluster.*
- Modelli di *analisi della varianza*: disegni tra i soggetti ad una via e fattoriali. Confronti post-hoc e confronti pianificati.

Programma del laboratorio

Finalità del corso è quella di fornire gli elementi pratici per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati.

Il corso introdurrà lo studente alle problematiche dell'analisi dei dati effettuata tramite programmi per calcolatore. Durante il corso verrà utilizzato il programma SPSS.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- Gestione di file, variabili e casi;
- Analisi e rappresentazione grafica dei dati: statistiche descrittive, correlazioni, frequenze;
- Analisi dei dati con SPSS: le procedure Regressione Lineare, Riduzione di Dati, Classificazione, Modelli Lineari Generalizzati.

Particolare enfasi verrà posta sulla interpretazione dei risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure analitiche utilizzate. La versione dimostrativa del programma può essere scaricata legalmente dal seguente sito internet: <http://www.spss.com>

Libri di testo

- Barbaranelli, C. *Analisi dei dati* (seconda edizione), LED, Milano (2007).
- Barbaranelli, C., D'Olimpio, F. *Analisi dei dati con SPSS, Vol. I: Le Analisi di base*, LED, Milano (2007).

- Barbaranelli, C.. *Analisi dei dati con SPSS, Vol. II: Le analisi Multivariate*, LED, Milano (2006).

Tipo di accertamento. L'esame prevede una prova scritta composta da domande a scelta multipla, e da domande su listati ("output") del programma SPSS. L'esame per "Analisi dati" e per "Laboratorio analisi dati" è unico e vale 6 crediti. Lo studente può concludere positivamente e quindi verbalizzare l'esame solo se ha ottenuto un voto maggiore/uguale a 18 in **entrambi** i moduli nell'anno accademico in corso. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti che, negli anni precedenti, hanno già verbalizzato solo uno dei due moduli.

2 PSI/03 - 207

TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO

(per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Fabio Lucidi)

Programma

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Breve storia della ricerca tramite questionario;
- Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina.
- Principali metodi per la raccolta dei dati: Gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura.
- La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy.
- I principali disegni di Studi longitudinali e studi trasversali.
- La formulazione delle domande: Distorsioni legate al loro fraseggio.
- L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande.
- Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects
- I formati di risposta.
- Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: Studi preliminari e studi pilota.
- Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi.
- Modalità di campionamento.
- Attendibilità e Validità.

Libri di testo

- Manganelli, Rattazzi, (1994). *Il questionario*. Cleup, Padova.
- Bailey, (2006). *Metodi della ricerca sociale, vol. I - I principi fondamentali e vol. II - L'inchiesta*, il Mulino, Bologna.

Gli studenti che svolgono e consegnano le esercitazioni proposte durante il corso, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo di Bailey con il materiale che verrà distribuito a lezione e reso disponibile nelle fotocopisterie nei pressi della Facoltà.

Tipo di accertamento

Si prevede una prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

2 PSI/03 – 207 bis

TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO

(per i corsi di laurea STEP-COM e STEP-LAV)

(Prof. Fabio Lucidi con la collaborazione didattica della dr. Caterina Grano)

Programma

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Breve storia della ricerca tramite questionario;
- Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina.
- Principali metodi per la raccolta dei dati: Gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura.
- La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy.
- I principali disegni di Studi longitudinali e studi trasversali.
- La formulazione delle domande: Distorsioni legate al loro fraseggio.
- L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande.
- Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects
- I formati di risposta.
- Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: Studi preliminari e studi pilota.
- Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi.
- Modalità di campionamento.
- Attendibilità e Validità.

Libri di testo

- Manganelli, Rattazzi, (1994). *Il questionario*. Cleup, Padova.
- Bailey, (2006). *Metodi della ricerca sociale, vol. I - I principi fondamentali e vol. II - L'inchiesta*, il Mulino, Bologna.

Gli studenti che svolgono e consegnano le esercitazioni proposte durante il corso, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo di Bailey con il materiale che verrà distribuito a lezione e reso disponibile presso le fotocopisterie nei pressi della Facoltà.

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

Per gli studenti di STEP-COM l'esame per "Tecniche di misurazione in psicologia" e per "Laboratorio di raccolta dati nelle organizzazioni" (vedi oltre 2 PSI/03 - 208) è unico e vale 6 crediti. Per gli studenti di STEP-LAV l'esame previsto dall'ordinamento didattico è soltanto relativo a "Tecniche di misurazione in psicologia" e vale 4 crediti.

2 PSI/03 - 208**LABORATORIO SUI MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO**

(per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Fabio Lucidi con la collaborazione didattica della dr. Caterina Grano)

Programma

Il laboratorio si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette rispetto all'uso del principale strumento di raccolta dei dati nella ricerca psicologica applicata: il questionario.

Gli studenti potranno organizzare il proprio apprendimento in modo attivo e autonomo, attraverso esercitazioni che verranno discusse all'interno del laboratorio.

Il programma del laboratorio prevede:

- Di esaminare i rapporti tra la committenza, i ricercatori, gli intervistatori e i rispondenti nell'impostazione di una raccolta dati condotta mediante questionario.
- Di confrontare i vantaggi e gli svantaggi che si incontrano scegliendo i diversi modelli di raccolta dei dati. In particolare verranno confrontate: somministrazioni assistite da un intervistatore (modalità faccia a faccia; telefonica; Computer Assisted); auto-somministrazioni (invio postale dei questionari).
- Di apprendere le principali tecniche per la formazione degli intervistatori.
- Di confrontare i principali formati di risposta alle domande.
- Di sperimentare alcune delle tecniche di campionamento: il campionamento casuale semplice, il campionamento stratificato, il campionamento per cluster.

Libri di testo

- Zammuner, W.L. *Tecniche dell'intervista e del questionario*. il Mulino, Bologna (1998).

Gli studenti che frequentano il laboratorio, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo con il materiale che verrà distribuito a lezione e con lo svolgimento di esercitazioni che verranno proposte durante il corso.

Tipo di accertamento.

Prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

Per gli studenti di STEP-COM l'esame per "Tecniche di misurazione in psicologia" e per "Laboratorio di raccolta dati nelle organizzazioni" è unico e vale 6 crediti.

2 PSI/03 - 209**PSICOMETRIA I E II**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Teresa Gloria Scalisi)

Programma

Obiettivi: fornire conoscenze teorico-pratiche sulla rilevazione ed elaborazione di misure relative a variabili psicologiche e sulla verifica di ipotesi, ai fini

dell'organizzazione di dati ricavati da osservazioni, questionari, interviste o test, dell'uso dei dati normativi e per la progettazione ed attuazione di semplici piani sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi e dell'efficacia di interventi riabilitativi o educativi.

Argomenti: Variabili e livelli di misura. Tabulazione di dati. Rappresentazioni grafiche. Misure di tendenza centrale e di variabilità. Trasformazione dei punteggi (punti z e ranghi percentili). Uso dei punteggi trasformati per confrontare le prestazioni di singoli individui con i dati normativi di un test e per costruire profili di prestazione. Correlazione e regressione. Cenni sulla validità ed attendibilità delle misure. Cenni sulla probabilità. La curva normale. La verifica delle ipotesi sulla media: il caso di un campione. Il test del Chi quadro. La verifica delle ipotesi sulla media: il caso di due campioni. L'analisi della varianza ad una via.

Libri di testo

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, il Mulino, 2002. Capitoli: I (pagg 11-22), II (tutto), III (tutto), IV (pagg. 153-173).
- Areni., Scalisi T.G., Bosco A. *Esercitazioni di psicometria*. Masson, Milano (2005). Ai fini della preparazione all'esame si consiglia in particolare lo svolgimento di tutti i "quesiti teorici e problemi" contenuti nel libro.

Ulteriore materiale di approfondimento e di esercitazione è disponibile sugli ausili didattici del sito internet della Facoltà di Psicologia 2.

Tipo di accertamento.

Prova scritta con domande a risposta chiusa, domande aperte e problemi. La prova non prevede lo svolgimento di calcoli.

2 PSI/03 - 210

TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Claudio Barbaranelli)

Programma

Il corso si divide in due parti fondamentali:

- i modelli di equazioni strutturali come strategia di analisi multivariata per lo studio delle relazioni di influenza;
- i principali modelli per lo studio dei comportamenti economici e politici, con particolare enfasi sulle variabili "personali" che influenzano le decisioni di acquisto, di voto, e sulle strategie e sui metodi per misurare le variabili in esame e per studiarne le relazioni.

Libri di testo

- Caprara, G.V., Barbaranelli, C. *Capi di governo, telefonini, bagni schiuma. Determinanti personali dei comportamenti di voto e di acquisto*, Cortina, Milano (2000) (€ 19.60).
- Corbetta, P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali. I modelli di equazioni strutturali*, il Mulino, Bologna (2002) (€ 19.00).
- Due articoli di ricerca (in lingua italiana) scaricabili dalla pagina di Tecniche Avanzate sul sito internet elearning.uniroma1.it
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare quanto discusso nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale è scaricabile dalla pagina di Tecniche Avanzate sul sito internet elearning.uniroma1.it

Tipo di accertamento. Prova scritta costituita da domande a risposta aperta e/o a risposta chiusa, relative ai testi in programma e ai risultati di analisi effettuate tramite il programma LISREL.

Prerequisiti. Si presuppone che gli studenti abbiano dimestichezza con le principali tecniche di analisi statistica multivariata (analisi fattoriale, regressione multipla, ecc.).

Software. Gli studenti possono scaricare la versione demo del programma Lisrel 8.7, che verrà utilizzato per l'analisi dei modelli di equazioni strutturali, dal sito: <http://www.ssicentral.com/lisrel/student.html>

Un utile riferimento relativo al programma Lisrel è rappresentato dal testo: Byrne, B. (1994). *Structural Equation Modeling with Lisrel, Prelis, and Simplis*. Lawrence Erlbaum, Hillsdale, NJ. Il testo è disponibile presso la biblioteca delle Facoltà di Psicologia.

2 PSI/03 - 211

ANALISI DEI DATI 1 e 2

(Per il corso di laurea specialistica “Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione”)
 (Prof. Teresa Gloria Scalisi)

Il corso è stato disattivato. Gli studenti che devono ancora sostenere l'esame devono fare riferimento al modulo 2 PSI/03 – 215 Tecniche Psicometriche.

2 PSI/03 - 212

STILE DI VITA ATTIVO NEGLI ANZIANI

(Per il corso di laurea specialistica “Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione”)
 (Prof. Fabio Lucidi)

Il corso è stato disattivato. Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento al Prof. Lucidi.

2 PSI/03 - 213**ELEMENTI DI TEORIA E TECNICHE DEI TEST**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

Nell'A.A. 2007/2008 il corso non è attivo. Trattandosi di un insegnamento opzionale, non è più possibile sostenere il relativo esame

2 PSI/03 - 214**TEORIA E TECNICHE DEI TEST**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)

(Prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

Nell'A.A. 2007/2008 il corso non è attivo. Trattandosi di un insegnamento opzionale, non è più possibile sostenere il relativo esame

2 PSI/03 - 215**TECNICHE PSICOMETRICHE. (Corso progredito)**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)

(Prof. Gloria Scalisi)

Programma

Obiettivo del corso è fornire conoscenze teorico-pratiche sui metodi e le tecniche statistiche proprie della ricerca psicologica, allo scopo di mettere in grado lo studente di comprendere i risultati di ricerche riportate in letteratura e di progettare e realizzare piani sperimentali per la verifica di ipotesi, con particolare riferimento alla verifica dell'efficacia di interventi in contesti lavorativi, riabilitativi o educativi.

Argomenti del corso. I concetti di base della ricerca scientifica (teorie, ipotesi, controllo delle variabili, variabili indipendenti e dipendenti, validità di una indagine empirica). I disegni di ricerca (disegni sperimentali e quasi-sperimentali, disegni correlazionali, disegni longitudinali, disegni di ricerca per casi singoli). L'esecuzione di una ricerca (individuazione di un problema, scelta del contesto d'indagine, formulazione delle ipotesi statistiche). Tecniche statistiche di analisi dei dati per la verifica delle ipotesi (analisi della varianza univariata e multivariata, analisi degli andamenti, analisi delle frequenze, regressione multipla, analisi fattoriale, analisi discriminante, analisi dei cluster, modelli long-lineari).

Libri di testo

a) Areni, Ercolani, Scalisi, *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*, LED (Zanichelli), Milano (1994).

Solo ai frequentanti verrà fornito dal docente del materiale che consente di integrare i contenuti del libro di testo con approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche, che sarà oggetto di attività pratica in aula.

b) Pedon, Gnisci, *Metodologia della Ricerca Psicologica*, il Mulino. (2004).

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande chiuse, domande aperte e problemi.

Solo nel caso in cui l'organizzazione dei corsi lo consenta, per i frequentanti potrà essere prevista la possibilità di svolgere l'esame di fine modulo in forma pratica, congiuntamente all'esame di Software Statistici per l'Analisi dei Dati. In caso contrario, e solo per l'esame di fine modulo, per i frequentanti sarà prevista la possibilità di svolgere una prova scritta inerente le esercitazioni svolte in aula durante il corso.

2 PSI/03 – 216

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Eleonora Cannoni – in affidamento)

Programma

Obiettivo del corso è fornire un quadro aggiornato di alcuni tra i principali strumenti di valutazione utilizzati nell'area della psicologia dello sviluppo con particolare riferimento all'età scolare. Il corso si divide in 2 parti. Nella parte generale verranno descritte le caratteristiche della valutazione psicologica soffermandosi in particolare sulle competenze dell'esaminatore. Verranno poi presentate le diverse tipologie degli strumenti di valutazione illustrandone l'impiego. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi di somministrazione e di codifica dei test psicologici, avvalendosi anche di materiale videoregistrato e di esercitazioni in aula. La parte monografica sarà dedicata all'uso del disegno come strumento di valutazione cognitiva in età evolutiva.

Argomenti del corso

Linee guida per la valutazione psicologica in età evolutiva. I test psicologici: caratteristiche generali, classificazioni, uso delle norme, caratteristiche psicometriche. Test cognitivi di livello e di abilità specifiche. Il disegno infantile. Principali caratteristiche del processo pittorico. I test grafici cognitivi.

Informazioni aggiornate sul corso e materiali di supporto allo studio sono disponibili all'indirizzo Internet: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a questo corso.

Libri di testo

- Cannoni, E. (2005). *La valutazione dello sviluppo: problemi e strumenti*. Roma, Ed. Kappa.
- Cannoni, E. (2003). *Il disegno dei bambini*. Roma, Carocci.
- Materiale integrativo disponibile sul sito: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a questo corso.

Tipo di accertamento

Venticinque domande a scelta multipla e 2 domande aperte sui testi sopra indicati.

PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
--

2 PSI/04 - 201**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

Programma

Obiettivo di questo corso è fornire un primo accostamento allo *studio scientifico della psicologia del bambino*: quando è iniziato, con quali radici nella storia del pensiero e in quali circostanze storico-culturali; quali problemi ha accostato e da quali angolature; in cosa differisce dalle conoscenze di senso comune largamente diffuse a proposito dei bambini; quali metodi lo distinguono da altre discipline psicologiche.

La Psicologia dello sviluppo è caratterizzata dall'interesse per il cambiamento, che si concretizza: (a) nella descrizione dei comportamenti e degli assetti mentali tipici (anche in senso meramente probabilistico) delle varie fasi dell'età evolutiva; (b) nello studio dei processi sottostanti a questa fenomenologia, sia come vincoli di tipo intrapsichico e contestuale del comportamento in ciascuna fase, sia e soprattutto come motori del cambiamento. Queste focalizzazioni definiscono un'identità della disciplina ampia e mutevole nel corso della sua storia, che rende necessaria, a scopo didattico, la scelta di un "taglio". In questo corso la scelta è quella di partire da alcune teorie "classiche", la cui conoscenza è tuttavia ancora utile (o addirittura indispensabile) per orientarsi nella letteratura attuale; da queste teorie si parte per individuare i principali orientamenti recenti in due settori: sviluppo cognitivo e sviluppo delle motivazioni e delle emozioni.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra senso comune e approccio scientifico allo studio del bambino; aiuto allo studio con particolare attenzione al recupero di conoscenze individuali (dalla scuola secondaria superiore, da altri corsi universitari, da letture personali) e alla precisione terminologica; focalizzazione sui paradigmi di ricerca, con particolare riferimento all'approccio piagetiano.

Libri di testo

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Introduzione alla psicologia dello sviluppo*. Bologna, il Mulino.

N.B. È del tutto valido anche:

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Psicologia dello sviluppo. Vol. I: Storia, teorie e metodi*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento. Prova scritta con 30 domande a scelta multipla sul libro di testo sopra indicato: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta. Ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

2 PSI/04 - 201 bis

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (4 crediti)

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze. (30 €).

Tipo di accertamento. L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 4 domande aperte rappresentative dei principali aspetti del corso.

Ulteriori informazioni. Per l'esame è necessario prenotarsi sul sito della Facoltà.

2 PSI/04 – 201 ter

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (6 crediti)

(per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

Programma

Il corso introdurrà lo studente dei corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM ad un insieme di tematiche fondanti della psicologia dello sviluppo, presentando in successione:

- alcune *problematiche teoriche* classiche: continuità discontinuità dello sviluppo, variabilità inter ed intraindividuale, maturazione-esperienza, ecc., fornendo un lessico evolutivo di base;
- *elementi metodologici* che caratterizzano in maniera peculiare il campo della psicologia dello sviluppo rispetto ad altre aree della psicologia (tipologia dei disegni di ricerca, tipologia degli strumenti di indagine);
- alcuni *quadri descrittivi* delle maggiori aree dello sviluppo: cognitivo, emotivo ed affettivo, sociale.

Libri di testo

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze. (30 €).

Al manuale si affiancano delle dispense reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Step.Lav & Step.Com - Prof.ssa M.A. Pinto*, presenti anche in 9 distinti fascicoli sul sito www.elearning.uniroma1.it in corrispondenza con l'insegnamento di *Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo – Prof.ssa M.A. Pinto 2005-06*.

Tipo di accertamento. L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 4 domande aperte rappresentative dei principali aspetti del corso.

2 PSI/04 - 202

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Ajello)

Programma

Obiettivo del corso è illustrare le prospettive psicologiche che studiano i problemi dell'acquisizione di conoscenza. A tale scopo saranno presentate le tematiche generali che riguardano l'apprendimento in situazioni educative e in contesti interattivi. Le lezioni si articoleranno in attività specifiche relative ai diversi aspetti dell'acquisizione di conoscenza con strumenti, saperi e situazioni diverse.

Libri di testo

- A.M. Ajello, C. Belardi, V. Ghione (a cura di) *Psicologia dell'educazione*. Carocci (in stampa).

Tipo di accertamento. Sarà richiesta agli studenti la partecipazione ad attività proposte durante le lezioni. Durante il corso saranno suggerite prove di autovalutazione. Alla fine del corso la verifica si baserà su materiale analogo a quello usato a lezione.

Per i non frequentanti sarà preparata una prova centrata sulla comprensione critica del testo in programma.

2 PSI/04 - 203

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Luciano Baldini – insegnamento in affidamento)

Programma

Obiettivi fondamentali: a) fornire allo studente le conoscenze di base sui processi dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, con particolare attenzione all'interazione delle componenti biologiche e socio-ambientali, nella determinazione delle manifestazioni comportamentali; b) promuovere nello studente la capacità di osservare tramite strumenti strutturati le abilità e il comportamento del bambino nel corso del primo anno di vita.

Contenuti: durante il corso verranno illustrati i principali aspetti dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, nonché i metodi e gli strumenti più utilizzati per la descrizione delle manifestazioni e trasformazioni delle abilità e dei comportamenti bambino nel primo anno di vita. Nelle lezioni saranno presentati esempi di applicazioni di scale di sviluppo sensomotorio (Bayley, Brunet-Lézine, Griffiths).

In particolare il corso tratterà:

- dell'attesa e della nascita del bambino
- dello sviluppo prenatale
- delle abilità sensomotorie, cognitive e sociali del neonato e del lattante
- della descrizione dello sviluppo normale
- della continuità/discontinuità dello sviluppo
- delle condizioni di rischio (prenatale, neonatale e nel primo anno di vita).

Libri di testo

- Baldini L., Ottaviano S., *La psicologia del neonato e del lattante*, (2002), Piccin.
- Butterworth G., Harris M. (1994), *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, capp. 3, 4, 5 e 6.

Tipo di accertamento.

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

2 PSI/04 - 204

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (II Modulo)

(Per Corso di laurea in Servizio Sociale CLASS)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

Programma

Obiettivo di questo corso è offrire agli studenti un primo approccio alle teorie, ai metodi di ricerca, alle conoscenze sullo sviluppo umano con particolare riguardo alla fanciullezza e all'adolescenza. Durante il corso verranno trattate prevalentemente le seguenti tematiche: sviluppo fisico; sviluppo emotivo; sviluppo sociale (le relazioni con gli adulti e le relazioni con i pari); sviluppo cognitivo e morale.

Il corso prevede inoltre una parte monografica che si propone di sviluppare le abilità pratiche per la conduzione di una intervista semistrutturata utile per individuare le eventuali cause di comportamenti antisociali ai fini della prevenzione o dell'intervento.

In aula verranno proposte prove di autovalutazione sui temi del corso e esercitazioni pratiche.

Libri di testo

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (1995), *La psicologia e lo studio del bambino*, Torino: Petrini.
- Di Norcia, A. (2006), *Valutare la competenza sociale nei bambini*, Roma, Carocci.

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte. Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi presso la Segreteria del Corso di Laurea.

2 PSI/04 - 205**COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Margherita Orsolini)

Obiettivi

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e strumenti osservativi per analizzare l'interazione genitore-bambino.

Argomenti del corso:

- *Aspetti generali della comunicazione "faccia a faccia" e della conversazione:* comunicazione come condivisione emotiva; interazioni e relazioni; azioni comunicative svolte dagli enuncianti; la presa del turno; l'aspetto sequenziale del discorso; azioni comunicative preferenziali e non-preferenziali.
- *Lo sviluppo comunicativo nei bambini:* capacità del bambino di interpretare le reazioni emotive del caregiver e di usare queste reazioni per regolare le proprie emozioni; l'emergere di un'intenzionalità nella comunicazione; funzione simbolica delle parole; imparare diversi ruoli nel discorso e diversi tipi di azioni comunicative; sviluppo comunicativo in bambini con sviluppo atipico.
- *Interazione adulto-bambino: rispecchiamento emotivo nell'interazione* adulto-bambino; co-regolazione nella comunicazione adulto-bambino; le categorie di analisi di Fogel.

Libri di testo

- Belacchi, C., Gobbo, C. (2004) *Parlare con i bambini*. Roma, Carocci.
- Orsolini, M. (2005) *Strumenti per l'analisi della conversazione adulto-bambino* (Dispense curate dalla docente e che saranno inviate via e-mail a richiesta dello studente)

Tipo di accertamento. L'accertamento comprende due prove scritte; la prima a domande aperte. Nella seconda, lo studente esamina la trascrizione di una conversazione e l'analizza scegliendo una delle modalità proposte nel corso.

2 PSI/04 - 206**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (infanzia)**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Daniela Marchione – insegnamento a contratto)

Obiettivi fondamentali

Fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico che si verificano nei bambini fra i due e i cinque anni di età e familiarizzarli con alcuni strumenti e metodologie utili al riconoscimento e alla valutazione di tali processi.

Contenuti: durante il corso verranno illustrati gli aspetti principali dello sviluppo psicologico in età prescolare e in particolare:

- La percezione del mondo fisico e la formazione dei concetti; l'emergere e lo sviluppo della capacità di usare simboli in diversi tipi di comportamento e attività quali: la comunicazione non verbale, il linguaggio, il gioco e il disegno;
- la comparsa delle prime forme di ragionamento logico;
- la formazione delle conoscenze su se stessi e sulle altre persone e dei legami affettivi;
- lo sviluppo della capacità di esprimersi e di interagire con gli altri in situazioni diverse.

Nella analisi e discussione di questi temi verrà posta particolare attenzione al ruolo del contesto e della interazione sociale nel favorire e sostenere lo sviluppo del bambino.

Attività pratiche e di laboratorio: Esercitazione al riconoscimento delle abilità dei bambini in diversi momenti del periodo preso in esame attraverso la presentazione e discussioni di filmati, la lettura e l'interpretazione dei dati. Presentazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e valutazione adeguati all'età dei bambini.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: gli studenti non frequentanti potranno partecipare al corso a distanza attraverso il sito <http://elearning.uniroma1.it> e dovranno eseguire attività pratico/integrative che verranno ivi specificate, partecipando al forum che verrà attivato a questo scopo.

Libri di testo

- Devescovi A., Marchione D., Capobianco M., Bentrovato S. (in stampa). *Psicologia del bambino in età prescolare*, Roma, Carocci.
oppure
- Devescovi A., Marchione D., Capobianco M., Bentrovato S. (2003). *Psicologia del bambino in età prescolare*, Roma, Kappa.

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento e materiali per le attività pratiche verranno fornite durante il corso e pubblicate tempestivamente sul sito <http://elearning.uniroma1.it>

Tipo di accertamento. Prova scritta con 26 risposte chiuse su tutto il programma e una domanda aperta di approfondimento critico.

Per l'accreditamento dell'esame è necessario svolgere le attività pratico/integrative e presentarle il giorno dell'appello. La mancata consegna delle esercitazioni in sede di esame comporta l'esclusione dalla prova. Per scaricare le attività da svolgere, consultare il sito: <http://elearning.uniroma1.it>.

2 PSI/04 - 207**OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Emma Baumgartner)

Programma

Obiettivo del modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione di conoscenze sullo sviluppo infantile.

Nella prima infanzia e in età prescolare, a differenza di quanto accade nelle età successive, i bambini non riescono ancora ad esprimere verbalmente in modo efficace il proprio pensiero, i propri desideri o sentimenti mentre le azioni risultano essere più trasparenti e rivelatrici del mondo interno.

L'osservazione diretta del comportamento rappresenta quindi la metodologia di studio più indicata per conoscere i bambini piccoli nei contesti di vita quotidiana (la famiglia, l'asilo nido, la scuola dell'infanzia) e per poter valutare il livello di sviluppo raggiunto da ciascun bambino.

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, il modulo intende ricostruire le radici storiche del metodo osservativo, presentare alcuni casi tipici di utilizzazione dell'osservazione nei diversi domini dello sviluppo, porre il problema della validità dei dati osservativi e delle condizioni che è necessario rispettare perché la validità sia soddisfatta.

Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di osservare obiettivamente il comportamento infantile tenendo conto dei passi necessari ai fini dell'osservazione sistematica: come, quando e a quale scopo osservare, la costruzione di una griglia di osservazione, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le strategie di valutazione dell'accordo.

Libri di testo

- Baumgartner, E. *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Roma, Carocci, 2004.
- Baumgartner, E. *Il gioco dei bambini*. Roma, Carocci, 2002.

Tipo di accertamento

Per sostenere l'esame devono essere effettuate 5 esercitazioni contenute nel CD-Rom allegato al volume *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*.

Le esercitazioni dovranno essere consegnate o spedite alla docente 15 giorni prima dell'esame.

L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte su argomenti dei due testi d'esame.

2 PSI/04 - 208

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (Fanciullezza e Adolescenza)

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile" (2 PSI/04 – 235). Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento alla prof. Di Prospero.

2 PSI/04 - 209

IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

Programma

Obiettivo di questo modulo didattico è mettere in grado di interagire verbalmente con bambini e ragazzi di diverse età allo scopo di acquisire informazioni su concetti e conoscenze di ordine generale presenti nell'intervistato, oppure sulla sua esperienza personale. Vengono presentate differenze ed affinità tra queste modalità di intervista ed il colloquio psicologico a scopo diagnostico e terapeutico, in termini di finalità, ruoli e procedure.

Tra i problemi inerenti alla conduzione di interviste con soggetti di diversa età, sono trattati soprattutto quelli relativi alla qualità dell'ascolto ed ai rischi di suggestione. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di correttezza deontologica.

Il colloquio e l'intervista sono tra gli strumenti cardine in psicologia, e come tali presentano aspetti di ordine sia procedurale che di analisi dei dati: tra questi solo i primi saranno affrontati in questo modulo.

Dato il carattere pratico degli apprendimenti da conseguire è raccomandata la partecipazione alle lezioni.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra la conversazione adulto-bambino in contesti quotidiani e l'uso di interviste e colloqui in ambiti professionali; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; esercitazioni alla prova pratica richiesta in sede di esame.

Libri di testo

- Bastianoni, P., Simonelli, A. (2001). *Il colloquio psicologico*. Roma, Carocci.
- Bombi, A.S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2003). *Esercitazioni al colloquio con i bambini. II edizione*. Roma, Ed. Kappa.

Tipo di accertamento

L'accertamento si basa su una prova pratica e una prova scritta.

La prova pratica consiste nell'analisi di un'intervista in cui si devono individuare errori, proporre approfondimenti e ricostruire domande mancanti; questa prova viene valutata *in*

toto come insufficiente o sufficiente e la sufficienza è prerequisito indispensabile per il superamento dell'esame.

La prova scritta consiste in 25 domande chiuse e due domande aperte sui libri sopra indicati. Per le domande chiuse vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate. Le domande aperte sono valutate ciascuna da 0 a 3 punti. Il punteggio conseguito complessivamente (domande chiuse + domande aperte) costituisce il voto d'esame per tutti coloro che hanno superato la prova pratica. Il mancato superamento della prova pratica comporta la ripetizione dell'intero esame.

2 PSI/04 – 210

PSICOPEDAGOGIA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

Il modulo non è più attivo, ma gli studenti di Nuovo Ordinamento che non avessero ancora sostenuto l'esame, valido come 4 crediti, possono attenersi al programma trattato negli anni passati, ma con una diversa modalità di esame.

Programma

Il corso si articola in tre grandi tematiche:

- 1) Metacognizione: modelli generali - applicazioni didattiche e riabilitative.
- 2) Metalinguistica: modelli e dati dello sviluppo tipico - bilinguismo e sviluppo metalinguistico.
- 3) Motivazione e apprendimento – empowerment cognitivo.

Libri di testo

Lo studente preparerà, a scelta, *una sola* delle tre tematiche indicate, per le quali i testi sono, rispettivamente:

- *1ª Tematica:* Dispense sulla metacognizione, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di ALBANESE, O.(a cura di) (2003). *Percorsi metacognitivi*. Milano, Franco Angeli.
- *2ª Tematica:* Dispense sulla metalinguistica, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di Pinto, M.A. (1999). *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, I.E.P.I.
- *3ª Tematica:* Dispense su motivazione e apprendimento, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di De Beni, R., Moè, A. (2000). *Motivazione e apprendimento*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento

A differenza del passato, l'esame si svolgerà mediante una *prova scritta con domande aperte (3 domande per una durata di 2 ore)*.

2-PSI/04- 211**VALUTAZIONE SCOLASTICA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

Il modulo non è più attivo; tuttavia, gli studenti del Nuovo Ordinamento che non avessero ancora sostenuto l'esame, valido come 4 crediti, possono attenersi al programma del 2004-2005. Programma e modalità di esame sono consultabili nell'Ordine degli Studi di Psicologia 2 di tale anno, e riprodotti anche nelle prime pagine delle dispense di Valutazione scolastica - Prof.ssa M.A.Pinto, reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli.

2 PSI/04 - 212**PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile" (2 PSI/04 – 235). Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento alla prof. Di Prospero.

2 PSI/04 - 213**SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Emma Baumgartner)

Programma

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze avanzate sul tema dello sviluppo sociale e della regolazione emotiva, descrivendo le competenze sociali precoci e la loro evoluzione nel tempo, in funzione dei diversi scenari relazionali, all'interno dei quali avviene lo sviluppo del bambino. Questo percorso evolutivo verrà ricostruito esaminando in particolare i seguenti aspetti:

- Le basi biologiche dello sviluppo sociale;
- Le relazioni di attaccamento;
- Le relazioni tra coetanei: fratelli, amici, gruppi;
- Le condotte aggressive e il comportamento prosociale;
- La comprensione di sé e degli altri;
- La formazione dell'identità di genere;
- Le conoscenze sociali nell'infanzia

Dal punto di vista della competenza professionale, il corso nel suo insieme intende formare la capacità di leggere i comportamenti sociali osservabili alle diverse età, le basi biologiche, cognitive, ed emotive ad essi sottese, così da essere in grado di valutare l'adeguatezza dei percorsi di sviluppo, il modo in cui i bambini vivono e percepiscono le relazioni interpersonali più significative, il

loro grado di consapevolezza sulla propria e altrui identità .

- Schaffer, H.R. (1998). *Lo sviluppo sociale*. Milano: Cortina.
- Baumgartner E., Bombi A.S. (2005). *Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra bambini in età prescolare*, Ed. Laterza.

Tipo di accertamento. Durante il corso sono previste attività pratiche di laboratorio sui temi presentati a lezione. Gli studenti non frequentanti dovranno preparare una sintetica relazione scritta esponendo uno degli argomenti trattati nel testo Baumgartner, Bombi “Bambini insieme,” ed Laterza. L'elaborato dovrà essere consegnato 10 giorni prima dell'esame.

L'esame prevede una prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte.

2 PSI/04 - 214

SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
 (Prof. Daniela Marchione – insegnamento a contratto)

Programma

Obiettivi fondamentali: fornire agli studenti conoscenze teorico/pratiche sui processi di sviluppo della comunicazione e del linguaggio al fine di fornire gli strumenti utili al riconoscimento di profili di sviluppo tipico e atipico e alla messa a punto di programmi di prevenzione e/o intervento sulle patologie del linguaggio.

Contenuti:

- Cosa vuol dire comunicare.
- Le spiegazioni delle origini del linguaggio
- Comunicare prima di parlare.
- Gestii, parole e prime combinazioni in bambini con sviluppo tipico e atipico.
- Lo sviluppo delle strutture grammaticali nello sviluppo tipico e atipico.
- Spiegare, discutere, raccontare.
- La capacità narrativa nello sviluppo tipico e atipico.
- La valutazione dello sviluppo linguistico: indizi diagnostici e spunti di intervento e di riabilitazione.

Attività pratiche di laboratorio: Esercitazione al riconoscimento delle abilità comunicative e linguistiche dei bambini in diversi momenti dello sviluppo attraverso la presentazione e discussione di filmati.

Codifica di protocolli di osservazione. Presentazione ed esercitazione alla utilizzazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e valutazione del linguaggio adeguati all'età dei bambini. Elaborazione di profili delle abilità linguistiche. Analisi e discussione di modelli di intervento.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti. Il corso è costituito di 5 crediti di cui 2 di laboratorio. Gli studenti che non potranno partecipare alle at-

tività di laboratorio, dovranno eseguire a distanza le attività pratiche/integrative che verranno specificate sul sito <http://elearning.uniroma1.it>

Libri di testo

- Devescovi A., D'Amico S. (2003). *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma Carocci.
- Vicari S., Caselli M.C. (2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, il Mulino (Parte seconda: i disturbi dell'acquisizione del linguaggio pp. 41-136)

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento e materiali per le attività pratiche verranno fornite durante il corso e pubblicate tempestivamente sul sito di Psicologia 2 e su <http://elearning.uniroma1.it>

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. Esercitazioni da eseguire a casa e presentare il giorno dell'esame. La mancata consegna delle esercitazioni in sede di esame comporta l'esclusione dalla prova. Per scaricare le esercitazioni consultare il sito <http://elearning.uniroma1.it>

2 PSI/04 - 215

PSICOLOGIA PEDIATRICA

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Luciano Baldini – insegnamento in affidamento)

Programma

Obiettivi fondamentali: a) conoscenza delle condizioni cliniche pediatriche che pongono il bambino in una condizione di disagio psicologico e di rischio per lo sviluppo di problemi emotivi e cognitivi in relazione, in particolare, a condizioni di patologia cronica; b) capacità di raccogliere informazioni significative mediante l'ascolto, l'osservazione e la valutazione strumentale; c) capacità di interagire con il bambino e con i suoi genitori; d) capacità di utilizzare strumenti di valutazione idonei per la descrizione dello stato del bambino; e) capacità di stilare un resoconto per la descrizione dello stato del bambino; f) conoscenza dei quadri normativi dello sviluppo e della variabilità 'normale'.

Contenuti: durante il corso verranno illustrate le principali condizioni cliniche pediatriche responsabili di disturbi psicologici primari e secondari nel bambino. Saranno inoltre approfonditi gli aspetti connessi con la diagnosi psicologica e la relativa proposta di intervento psicologico; saranno trattati i temi del sostegno psicologico al bambino e alla famiglia, nonché della collaborazione con le altre figure di specialisti operanti in contesto pediatrico. Il corso tratterà:

- degli aspetti psicologici nelle condizioni di rischio e nella patologia precoce (pre e neonatale e nel primo anno di vita)
- degli aspetti psicologici nella patologia pediatrica
- della malattia cronica nel bambino
- delle condizioni psicologiche nelle patologie neuromotorie
- delle condizioni di ritardo mentale
- del sostegno al bambino e alla famiglia

Libri di testo

- Baldini L., (in corso di stampa), *Psicologia Pediatrica*, Piccin.

Tipo di accertamento. Prova scritta.

2 PSI/04 - 216

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Anna Maria Ajello)

Programma

Finalità generale del corso è quella di concorrere alla formazione dello psicologo destinato ad operare in contesti socioeducativi.

L’obiettivo specifico di questo insegnamento è quello di presentare modelli teorici e casi emblematici in cui lo psicologo eroga la propria competenza professionale, con riferimento ai diversi strumenti atti a comprendere e analizzare le diverse situazioni.

Le lezioni muoveranno dall’analisi di specifici casi le cui caratteristiche sono interpretabili sulla base di specifiche prospettive.

Agli studenti è richiesta un’attiva partecipazione e l’esecuzione di consegne di lavoro che consentano loro di comprendere le questioni che vengono di volta in volta trattate. Il materiale così prodotto sarà la base per la verifica finale; durante il corso inoltre saranno suggerite modalità di verifica per incentivare l’autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

Libri di testo

- C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio, *I contesti sociali dell’apprendimento*, LED Zanichelli.
- Dispense fornite a lezione dalla docente (per i non frequentanti sarà indicato un recapito in bacheca).

Tipi di accertamento: Si fonderà sulle attività svolte a lezione e per i frequentanti sarà tenuto conto del materiale da loro prodotto. Per i non frequentanti si preparerà una prova centrata sulla comprensione critica dei testi.

2 PSI/04 - 217

PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Clotilde Pontecorvo)

Programma

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta, la conoscenza del processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino prescolare e scolare e l'analisi del testo scritto.

Dal punto di vista delle competenze professionali, il corso intende familiarizzare gli studenti all'analisi e interpretazione di protocolli scritti infantili, su cui verterà una parte dell'esame e su cui saranno effettuate nel corso esercitazioni pratiche.

Argomenti del corso sono:

- Le differenze tra lingua parlata e lingua scritta;
- Concetto di *literacy*;
- Contatto precoce del bambino con la lingua scritta;
- Lingua scritta e sistemi di scrittura;
- Alfabetizzazione, scolarizzazione e sviluppo cognitivo;
- Strumenti per osservare e valutare le competenze di lingua scritta nei bambini.

Libri di testo

- Orsolini, M. e Pontecorvo, C. (a cura di) (2007: nuova edizione). *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Edizioni Kappa, Roma.
- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999). *Manuale di Psicologia dell'educazione*. il Mulino, Bologna (capitoli 4, 5, 6, 7, 8).

Un testo a scelta tra:

- Fabbretti, D. e Tomasuolo, E. (a cura di) (2006) *Scrittura e sordità*, Carocci.
- Ferreiro, E. *et al.* (1996) *Cappuccetto rosso impara a scrivere*. La Nuova Italia, Firenze (capitoli 1-2-3-5)
- Ferreiro, E. (2003) *Alfabetizzazione: teoria e pratica*. Cortina, Milano.

Tipo di accertamento. L'esame prevede due prove scritte. Nella prima si richiede di esporre in maniera sintetica un argomento, scegliendo da una rosa di temi trattati nel corso e nei testi d'esame. Nella seconda si chiede allo studente di interpretare e commentare, in modo personale, un testo scritto infantile.

Prove finali e Tesi di laurea. Ambiti tematici delle prove finali e delle tesi di laurea sono: costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione; processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti; analisi dei testi scritti in diverse fasi di acquisizione; lettura interattiva in bambini prescolari.

2 PSI/04 – 218**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Corso Avanzato) Interazione discorsiva in famiglia e a scuola**

(Prof. Clotilde Pontecorvo)

Il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il programma del modulo: 2 PSI/04-239 del Corso di Laurea Specialistica: Psicologia del Benessere nel corso di vita.

2 PSI/04 - 219**MODELLI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita") (Prof. Simonetta Della Scala – insegnamento a contratto)

*Programma**Presupposti teorici e legislativi*

I SERT: caratteristiche organizzative, funzionali. Gli ambiti di intervento: prevenzione, cura e riabilitazione (D.P.R. 309/90). Quadro di riferimento metodologico delle azioni dei SERT; valori guida delle azioni. Destinatari delle azioni e obiettivi dei SERT. La riorganizzazione dell'assistenza ai tossicodipendenti: la nuova assistenza per la droga. Principi ispiratori delle attività assistenziali (DLgs 28/97). Tossicodipendenza e tossicomania, uso, abuso e dipendenza.

Progetti: Prevenzione, Riduzione del danno, Inserimento lavorativo, fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga (D.P.R. 309/90): aggiornamenti.

Attività previste nell'ambito della Prevenzione (D.P.R. 309/90 *Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*) e DLgs 28/97.

Interventi Formativi e Educativi (D.P.R. 309/90 e DM 114/1998).

Fattori cognitivi, motivazionali e di personalità nell'iniziazione della droga.

Doppia diagnosi. Disturbi correlati a sostanze e comorbilità psichiatrica.

Adolescenza un processo di cambiamento. I giovani e la percezione del rischio.

Aspetti psicobiologici della vulnerabilità in fase adolescenziale.

Adolescenza, alcol, droghe e comportamenti a rischio.

Fattori di rischio e protettivi nell'"addiction". *New addiction* in adolescenza.

Indicatori psicosociali e comportamentali della salute.

Aspetti applicativi

Gli interventi di prevenzione: integrazione fra servizi del pubblico e del privato sociale: esperienze a confronto.

Prevenzione Primaria e Tossicodipendenza: interventi informativi e di sostegno nelle istituzioni scolastiche. Strumenti di osservazione e valutazione degli interventi. Presentazione di esperienze territoriali.

Progetti di Prevenzione. Conoscere la realtà giovanile per progettare: esperienze a confronto: “Sportello Sociale Territoriale a bassa soglia nell’ASL RMH”, “Unità di Strada Giovani”, “Centro giovanile”, formazione di “*opinion leader*”, “*peer education*”.

Il ruolo dell’informazione: sensibilizzare per prevenire. Campagne di Prevenzione rivolte alla popolazione giovanile; esemplificazioni.

Libri di testo

- Gori F. (1998). *Adolescenza e rischio. Il gruppo classe come risorsa per la prevenzione*, Milano, Franco Angeli.
- Articoli: “*La prevenzione dell’uso di sostanze psicoattive. Modelli e strategie di una politica di prevenzione*”.
- Fotocopie di lucidi delle lezioni fornite dalla docente.

Tipo di accertamento. Da definire.

2 PSI/04 - 220

INTERVENTO PSICOLOGICO NELLE UNITÀ DI RIABILITAZIONE

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
 (Prof. Anne-Marie Hufty – insegnamento a contratto)

Il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l’esame fino a gennaio 2008 con il seguente programma:

Programma

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con le attività di valutazione e l’impostazione dell’intervento di riabilitazione, con particolare attenzione alla valutazione delle singole funzioni cognitive nei disturbi dell’apprendimento.

Saranno proposti i seguenti contenuti: impostazione della valutazione neuropsicologica (attenzione, memoria, percezione, prassie), il colloquio neuropsicologico, i principi di riabilitazione cognitiva, il modello sociale della disabilità, la CBR (community based rehabilitation).

Si prevede una presentazione dei principali test normalizzati per l’età evolutiva, i principi di interpretazione dei risultati, le premesse all’elaborazione di un piano di riabilitazione individualizzato, una riflessione sul ruolo di una specifica funzione cognitiva nei disturbi dell’apprendimento illustrato da un caso clinico.

Libri di testo

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Tressoldi P.E. e Vio C (1996), *Diagnosi dei disturbi dell’apprendimento scolastico*, Trento; Edizioni Erickson.
- Benjafield G.J. (1999), *Psicologia dei Processi Cognitivi*, Bologna; il Mulino.
- Mazzucchi A. a cura di (1999), *La Riabilitazione Neuropsicologica: Premesse teoriche e Applicazioni Cliniche*, Milano; Masson.

- Sabbadini G. (1995), *Manuale di Neuropsicologia dell'età evolutiva*. Bologna: Zanichelli.
- Vicari S. e Caselli M.C. a cura di (2002), *I Disturbi dello Sviluppo: Neuropsicologia Clinica e Ipotesi Riabilitative*, Bologna: il Mulino.

Tipo di accertamento. Scritto consistente nello sviluppo di un argomento teorico e clinico sviluppato durante le lezioni.

2 PSI/04 - 221

ABILITÀ DI SCRITTURA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Modulo non attivato nel 2007/2008

2 PSI/04 - 222

STORIA DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Modulo non attivato nel 2007/2008

2 PSI/04 - 223

IL GIOCO DEI BAMBINI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Vivian Liberati – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso è indirizzato a fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuto sullo sviluppo dell'attività ludica dei bambini, con particolare attenzione al gioco verbale, come luogo privilegiato di apprendimento e socializzazione, e al gioco condiviso tra genitori e figli, come occasione dello "stare insieme" contemporaneo.

Nella prima parte, sarà ripercorsa la diversa importanza che storicamente è stata riconosciuta al gioco nello sviluppo psicologico infantile, introducendo i principali modelli psico-pedagogici. Nella seconda parte, verranno presentati alcuni studi sulle interazioni tra bambini e adulto/bambino, che hanno evidenziato come sia forte il loro bisogno di giocare, inventare, creare con il linguaggio e come tale pratica si configuri, non già come un fenomeno isolato e parentetico, ma come un'azione situata, condivisa e socialmente significativa.

Agli studenti verranno, inoltre, forniti alcuni principi di base per l'analisi delle interazioni discorsive in contesti naturali.

Le lezioni saranno condotte con modalità dialogiche e interattive e, per favorire la comprensione, si farà ricorso a materiali, esemplificazioni didattiche, supporti informatici e audiovisivi.

Libri di testo

- Bondioli A. *Gioco ed educazione*, Franco Angeli, 2002. (cap. 1, 2, 3, 7, 8, 9).
- Liberati V., Fatigante M. (2006), Genitori e figli in gioco: costruzione dell'affetto e dell'identità familiare nei giochi strutturati a casa. *Età Evolutiva. Nucleo monotematico sulla vita quotidiana delle famiglie*, 85, pp. 82-92.

Tipo di accertamento. Prova scritta con tre domande aperte

2 PSI/04 - 224

SESSUALITÀ NELL'ARCO DI VITA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Romano Forleo – insegnamento a contratto)

Programma

Sessualità umana fra Natura e Cultura. Significato e caratteristiche della Sessualità umana nelle sue varianti. Anatomofisiologia della Sessualità.

Mente e Cervello

Apparato genitale

La coppia e le stagioni dell'amore coniugale

Sviluppo dell'Identità di genere. L'educazione sessuale in famiglia e nella scuola

Cenni di metodologia pedagogica

Classificazioni delle patologie e disfunzioni sessuali. Cenni di terapia sessuale

Libri di testo

- Dettore D. - *Psicologia e Psicopatologia del comportamento sessuale*, McGraw-Hill (2001). (La prova verterà sui primi otto capitoli)

Tipo di accertamento. L'esame è costituito da una prova scritta e una orale. Entrambe le prove si terranno lo stesso giorno.

2 PSI/04 - 225

L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Emma Baumgartner)

Programma

Il modulo didattico ha finalità essenzialmente pratiche e applicative e si propone di illustrare l'uso di alcuni strumenti di osservazione all'interno dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Verranno presentati temi quali le nuove tipologie dei servizio, l'organizzazione degli spazi, la predisposizione dei materiali, il primo colloquio con i genitori, l'osservazione delle relazioni, la valutazione della qualità educativa. Il modulo prevede attività di osservazione e di rilevazione dei dati da effettuare su

materiale video, su trascrizioni o direttamente nei servizi. La frequenza è requisito necessario per sostenere l'esame.

Libri di testo

- Mantovani, S., Andreoli, S., Cambi, I., Maselli, M., Monini, T. (a cura di) (1999). *Bambini e adulti insieme*. Bergamo, Ed. Junior.

Tipo di accertamento. Gli accertamenti si svolgeranno in forma scritta e riguarderanno il materiale esaminato durante le lezioni.

2 PSI/04 - 226

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Margherita Orsolini)

Obiettivi

Il corso vuole contribuire a una formazione di psicologi che sappiano:

- valutare le funzioni cognitive di base nei bambini di età scolare;
- comprendere la natura delle difficoltà d'apprendimento e l'impatto che le relazioni affettive e i contesti sociali possono avere su queste difficoltà;
- progettare interventi che potenzino le funzioni cognitive carenti.

Argomenti del corso: Il colloquio con i genitori nella valutazione - La relazione genitori-bambino: indizi dal colloquio - La valutazione delle funzioni cognitive di base nei bambini di età scolare: percezione visiva, attenzione selettiva, memoria di lavoro, funzioni esecutive, memoria verbale a lungo termine - L'uso del test WISC-R nella valutazione - I disturbi dell'apprendimento in alcuni profili di sviluppo atipico - Principali caratteristiche della valutazione dinamica e differenze con la valutazione realizzata con test psicometrici - La modificabilità cognitiva strutturale

Prerequisiti: si consiglia agli studenti di affrontare l'esame di Neuropsicologia prima di questo corso.

- Vicari S., Caselli C. (a cura di)(2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino. (Capitoli I, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV).
- Feuerstein, R., Rand, Y. (2005). *La disabilità non è un limite*. Firenze, Libriliberi.
- Dispense curate dalla docente e che saranno inviate via e-mail a richiesta dello studente

A scelta, uno dei seguenti strumenti di valutazione:

- Cornoldi, C., Lucangeli, L. e Bellina, M. (2002) *Test di valutazione delle abilità di calcolo*. Trento: Erickson (test di calcolo per bambini dalla prima alla 5° elementare).
- De Beni R., Cornoldi C., Carretti B. e Meneghetti C. (2003) *Nuova guida alla comprensione del testo*. Trento: Erickson (prove che valutano diverse componenti della comprensione del testo, dalla memoria per personaggi e fatti, all'elaborazione di inferenze, al controllo metacognitivo; utilizzabile con bambini di due fasce di età: dalla terza elementare alla prima media e dalla 2° media alla prima superiore).

- Lucangeli, D., Tressoldi, P.E., Cendron, M. (1998) *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici*. Trento: Erickson (per valutare bambini dalla terza elementare alla terza media).
- Orsolini, M., Capriolo, S. e Santese, A. (2005) *Suono o Sono? – Un compito di consapevolezza fonologica*. Infantiae.org (fascicolo + Cd; un test che valuta l'abilità dei bambini di 5-6 anni di segmentare parole in fonemi; può essere usato per comprendere la natura di iniziali difficoltà nell'apprendimento della lingua scritta; ci sono materiali video che mostrano come si somministra il test).

Tipo di accertamento. Una prova scritta valuterà, con domande aperte, la comprensione teorica delle questioni trattate nei libri di testo.

In aggiunta a questo, lo studente dovrà presentare, una settimana prima dell'esame, un elaborato su uno degli strumenti di valutazione sopra elencati. L'elaborato dovrà essere articolato nei seguenti paragrafi: finalità dello strumento; concetti teorici su cui si basa lo strumento; in quali situazioni può essere utile applicarlo; considerazioni critiche sui limiti dello strumento.

2 PSI/04 - 227

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE ECONOMICHE

(Per i corsi di laurea STEP-LAV, STEP-COM)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

Modulo non attivo nel 2007-08.

Possono sostenere l'esame solo gli studenti immatricolati entro il 2004, per cui l'esame è specificamente previsto dal piano di studi.

Programma

Questo corso ha due obiettivi principali: a) documentare la presenza di nozioni economiche ingenua nei bambini dall'età prescolare alla prima adolescenza; b) far acquisire allo studente maggiore confidenza con una teoria stadiale classica (Piaget), vedendone l'applicazione in un contesto specifico (quello, appunto, delle concezioni di senso comune sui fenomeni economici).

I fenomeni studiati dalle discipline economiche permeano la vita quotidiana di tutti, ed anche i bambini osservano l'uso del danaro negli scambi, il coinvolgimento degli adulti nel lavoro, l'esistenza di condizioni di ricchezza e povertà, ecc. A partire dalle loro osservazioni dirette, o da quanto i mass media veicolano, i bambini elaborano concezioni specifiche, che riflettono non solo le informazioni ricevute, ma anche il loro livello di pensiero. Studiare lo sviluppo delle concezioni sulla realtà economica permette allo studente (a) di conoscere i precursori delle idee di senso comune adulte in ambito economico, (b) di vedere come le strutture cognitive del bambino operano in questo dominio di conoscenza, dando origine a idee spesso sorprendenti.

Materiali di supporto alla preparazione dell'esame sono a disposizione nelle pagine dedicate al corso, nel sito: <http://elearning.uniroma1.it>

Libri di testo

- Berti, A.E. e Bombi, A.S. (1981) *Il mondo economico nel bambino*. Firenze: La Nuova Italia.

NB: il testo è fuori commercio e di difficile reperimento. Pertanto, essendo ormai scaduti i vincoli contrattuali con l'editore, le autrici ne hanno messo a disposizione gratuitamente una copia nelle pagine dedicate al corso, nel sito: <http://elearning.uniroma1.it>

Tipo di accertamento. Prova scritta con 5 domande sul libro di testo sopra indicato. Le domande prevedono una risposta chiusa fra tre alternative di cui una sola esatta (senza penalizzazioni per le scelte errate) e una risposta aperta in cui lo studente deve motivare la sua scelta della risposta chiusa.

2 PSI/04 - 228

PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Maria Antonietta Pinto)

Programma

Il modulo presenta una panoramica di studi su vari aspetti del bilinguismo e dell'educazione bilingue, distinguendo fra i dati della letteratura internazionale e le specificità italiane.

Tematiche principali. Definizioni di bilinguismo; bilinguismo e sviluppo cognitivo; educazione bilingue nel mondo, modelli di insegnamento delle lingue straniere; bilinguismo ed educazione bilingue fra lingue vocali e lingue dei segni.

Libri di testo

Sono disponibili delle dispense presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO 2006-2007. Si richiede la conoscenza degli argomenti delle dispense + quella di alcuni capitoli di un libro a scelta, indicati nella dispensa medesima.

Tipo di accertamento. L'esame consisterà in uno scritto con 3 domande aperte.

2 PSI/04 - 229

SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE

(Per il corso di laurea STEP-SE)
 (Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

Obiettivi e tematiche

Il modulo presenta un quadro dello sviluppo cognitivo generale e di vari suoi aspetti metacognitivi in un arco di età che va dai 5-6 anni ai 13-14. Ognuno degli ambiti considerati verrà analizzato sia dal punto di vista dei *dati descrittivi forniti da studi evolutivi specifici*, sia dal punto di vista dei *riscontri nei contesti di apprendimento scolastico*.

A questo fine verrà presentata una rosa di strumenti di valutazione degli aspetti dello sviluppo e dell'apprendimento trattati, ed infine alcune linee di intervento per potenziarli a scuola.

Nuclei tematici: Linee dello sviluppo cognitivo generale, dal pensiero preoperatorio alle prime fasi del pensiero operatorio formale; Sviluppo metalinguistico e suoi strumenti di valutazione; Sviluppo metacognitivo, suoi strumenti di valutazione e di intervento a scuola. Motivazione ed empowerment cognitivo.

Libri di testo

- Dispense, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Sviluppo e apprendimento in età scolare. 2007-2008. Prof.ssa M.A.Pinto*

A scelta, due dei seguenti libri:

- Albanese, O. (a cura di) (2003). *Percorsi metacognitivi*. F. Angeli (€ 19.50)
- De Beni R.; Moè A. (2000). *Motivazione e apprendimento*, il Mulino.
- Melogno, S. (2004). *Bambini e metafore. Sviluppo tipico e atipico*, Roma, Scione. (16,90 euro).
- Pinto M.A. (1999), *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali (23 euro),
- Pinto, M.A., Candilera G., *La valutazione del primo sviluppo metalinguistico. Il Tam- 1*. Milano, Franco Angeli (16 euro).
- Pinto M.A., Melogno S., Iliceto P.(2006), *TCM. Test di comprensione di metafore. Scuola elementare e scuola media.*, Roma, Carocci-Faber.(€ 11.70).
- Pinto, M.A., Candilera G., Iliceto, P. (2003), *Il TAM-2. Test di abilità metalinguistiche n.1 (9-14 anni). Manuale di istruzioni*. Roma, Scione.
- Pinto, M.A., Iliceto, P. (2007), *Il TAM-3, Test di abilità meta-linguistiche n.3. Fascia adolescente-adulta*. Roma, Carocci-Faber (€ 12).
- Pazzaglia, F., Moè, A., Friso, G., Rizzato, R. (2002). *Empowerment cognitivo e prevenzione dell'insuccesso*, Trento, Erikson.

oppure:

- un libro a scelta nella lista qui sopra più alcuni fascicoli disponibili in dispensa presso la copisteria Cayman tratti dal programma di Psicopedagogia- Prof.ssa M.A.Pinto, da concordare con la docente.

Tipo di accertamento. La certificazione avverrà *esclusivamente* sulla base di una relazione scritta di un'esperienza pratica effettuata con una determinata prova, scelta fra quelle presentate durante il modulo.

La relazione sarà redatta nella forma degli articoli scientifici, in base a criteri standard di struttura ed impaginazione che verranno espressamente indicati.

Ai fini della somministrazione, lo studente dovrà:

- scegliere due prove in base ai suoi interessi ed alle sue possibilità concrete di applicazione. Verrà fornita una lettera formale di presentazione, nella quale si precisano natura e finalità delle prove da somministrare;

- concertare con la docente un piccolo disegno di ricerca, dove saranno specificati il numero di soggetti, i tempi e la durata della somministrazione ed il tipo di elaborazione dei dati;
- fare monitorare il suo lavoro di somministrazione e codifica delle prove, non appena raccolti i dati, al fine di verificare l'adeguatezza dei procedimenti in corso;
- far monitorare la stesura scritta del lavoro, una volta terminata la tabulazione dei dati, al fine di verificare l'adeguatezza della relazione in tutte le sue parti.

Il compimento di ognuna delle tappe sopraelencate, *in interazione con la docente*, o in presenza o per posta elettronica, è indispensabile ai fini del superamento dell'esame. Pertanto *non verranno accettati lavori per i quali non siano documentabili date e contenuti dei singoli incontri con la docente*.

Una volta consegnata, una settimana prima del giorno indicato come data di esame, la relazione vale come base definitiva per l'attribuzione del voto d'esame.

2 PSI/04 - 230

ADOLESCENZA E RELAZIONI SOCIALI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Modulo non attivato nel 2007/2008

2 PSI/04 - 231

PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Fabio Lucidi)

Programma

Il corso si propone di prendere in esame alcune recenti linee di ricerca e intervento psicologico sul concetto di benessere. In passato la psicologia si era occupata di tale tematica concentrandosi prevalentemente sulle condizioni in cui il benessere manca. Più recentemente l'attenzione si è spostata nella direzione dello studio del benessere nella sua valenza positiva, sono stati individuati costrutti teorici utilizzabili nello studio e nella valutazione di tale aspetto così come sono stati implementati programmi di intervento per la promozione della salute e del benessere. Parallelamente, si è andata affermando una prospettiva, nota come *life-span*, che identifica lo sviluppo come un processo che, con successivi adattamenti, dura per tutta la vita, con acquisizioni di tipo cumulativo e di tipo innovativo.

Il corso si propone di affrontare in maniera integrata questi due approcci con l'obiettivo di discutere elaborazioni teoriche e ricerche empiriche mirate allo studio delle interazioni continue tra gli individui, nei differenti momenti del loro corso di vita e i contesti in cui sono inseriti, nel tentativo di massimizzare le condizioni di benessere nelle sue diverse accezioni (benessere psicologico, qualità della vita, adattamento sociale, ecc.).

Durante il corso saranno dapprima prese in esame le principali direzioni di ricerca sul concetto di benessere, verranno affrontati i diversi metodi di

indagine e discusse alcune misure di tipo *self-report*. Di seguito verrà affrontato il tema del coping, presentando i principali modelli teorici e le scale di misura. Questo tema verrà particolarmente discusso in relazione ai compiti di sviluppo che si presentano in adolescenza.

La seconda parte del corso sarà maggiormente incentrata sui processi di invecchiamento. saranno analizzati i cambiamenti sul piano demografico in atto in Italia, con particolare riferimento all'aumento dell'età media e dell'aspettativa di vita nella popolazione e di inquadrare, nell'ottica della psicologia della salute, le conseguenze sul piano sociale ed individuale di questo processo.

A partire da essi nel corso verranno valutate e discusse le conseguenze positive sul piano del benessere fisico e psico-sociale dell'adozione e del mantenimento di uno stile di vita attivo negli anziani. Per garantire una corretta valutazione di questo tema sarà necessario identificare gli aspetti che maggiormente definiscono il concetto di «qualità della vita» negli anziani e le misure maggiormente utilizzate per valutarlo. Infine verranno valutati i principali modelli di intervento per la promozione di uno stile di vita attivo negli anziani e le esperienze italiane ed internazionali in questa direzione.

Libri di testo

- Zani B., Cicognani E. (a cura di). *Le vie del benessere*. Carocci Editore.
- Grano C., Lucidi F., *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore, 2006.
- Dispense, materiali didattici e articoli resi disponibili presso le copisterie.

Tipo di accertamento. L'esame è scritto e prevede una prova con domande chiuse e aperte.

Ulteriori informazioni. Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca relativa al corso. L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un colloquio con il docente.

2 PSI/04 - 232

TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

(Prof. Sergio Melogno – insegnamento a contratto)

Obiettivi

Il corso intende fornire conoscenze relative alla valutazione e alla riabilitazione nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare focus su *cognizione e comunicazione nelle forme ad alto funzionamento*.

Contenuti

A) Disturbi Pervasivi dello Sviluppo: inquadramento teorico. Disturbo autistico e Disturbo di Asperger: criteri diagnostici. Basi neurobiologiche. Profili neuropsicologici. Cognizione e comunicazione: teoria della mente, funzioni esecutive, coerenza centrale debole. Valutazione clinica e psicoeducativa. Strategie di intervento: approcci comportamentali e interattivi.

B) L'osservazione etnografica nella vita quotidiana dei bambini con autismo ad alto funzionamento. **C)** 1. Il gioco nell'autismo. Valutazione delle dimensioni del gioco. *Integrated Play Groups Model*: struttura, ambiente, partecipazione guidata e livelli di *scaffolding*. 2. Valutazione del *social information processing*. Promuovere le abilità sociali nell'alto funzionamento: mentalizzazione e autoregolazione emotiva, competenze conversazionali, narrative e linguistico-figurate.

Libri di testo

- Surian L. (2005). *L'autismo*. Il Mulino.
 - Ochs E., Solomon O. (2006). *Logica pratica e autismo*. In: E. Ochs. *Linguaggio e cultura*. Carocci (pp. 285-318).
- + Uno a scelta tra i seguenti:
- Quill K.A. (2007). *Comunicazione e reciprocità sociale nell'autismo*. Erickson;
 - Maurice C., Green G., Luce S.C. (2005). *Intervento precoce per bambini con autismo*. Junior;
 - Attwood T. (2006). *Guida alla Sindrome di Asperger*. Erickson;
 - Cumine V., Leach J., Stevenson G. (2005). *Bambini autistici a scuola*. Junior;
 - Wolfberg P. J. (1999). *Play and imagination in children with autism*. Teachers College Press;
 - Howlin P., Baron-Cohen S., Hadwin J. (2000). *Teoria della mente e autismo. Insegnare a comprendere gli stati psichici dell'altro*. Erickson;
 - De Meo T., Vio C., Maschietto D. (2000). *Intervento cognitivo nei disturbi autistici e di Asperger*. Erickson;
 - Gutstein S.E., Sheely R.K. (2005). *Sviluppare le relazioni nei disturbi autistici*. Erickson;
 - Smith C. (2006). *Storie sociali per l'autismo*. Erickson.
- Testi di consultazione:* Volkmar F.R., Paul R., Klin A., Cohen D. (a cura di) (2005). *Handbook of Autism and Pervasive Developmental Disorders*. Wiley & Sons; Berthoz A., Andres Ch., Barthélémy C., Massion J., Rogé B. (2005). *L'autisme. De la recherche à la pratique*. Odile Jacob. Klin A., Volkmar F.R., Sparrow (a cura di) (2003). *La Sindrome di Asperger e i disturbi generalizzati dello sviluppo ad alto funzionamento*. Fioriti Editore. Mistura S. (a cura di) (2006). *Autismo. L'umanità nascosta*. Einaudi.
- Tipo di accertamento.* Prova scritta con possibilità di integrazione orale.

2 PSI/04 - 233

DISTURBI DELLA LETTURA

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Margherita Orsolini)

Obiettivi

Questo corso presenta una panoramica di studi sulla dislessia e familiarizza gli studenti all'uso di strumenti per la valutazione e l'intervento. Il corso è riservato ad un massimo di 30 studenti frequentanti, dando priorità a chi ha acquisito una laurea triennale nel corso Step-Se. Ci si potrà prenotare al corso lasciando una richiesta scritta (indicando Cognome, Nome, telefono, e-mail, data di presentazione della richiesta) nella cassetta postale della docente (III piano).

Programma

- Come si sviluppa la lettura nei primi anni della scuola elementare?
- Quali fattori determinano una difficoltà nell'imparare a leggere e a comprendere i testi?
- Come si fa a valutare una difficoltà nella lettura?
- Su quali ipotesi e attività si può impostare un intervento?

Laboratorio. Gli studenti di questo corso valuteranno con strumenti specifici l'apprendimento della lettura in bambini di scuola elementare, osservati nell'ambito di una collaborazione volontaria (attraverso contatti personali dello studente) con una scuola elementare o con una famiglia. Questa esperienza è parte integrante dell'accertamento previsto per il corso.

Libri di testo

- Orsolini, M., Fanari, R. e Maronato, C. (2005). *Difficoltà di lettura nei bambini*, Roma: Carocci.

Inoltre, un altro testo a scelta:

- Zoccolotti, P., Angelelli, P., Judica, A. e Luzzatti, C. (2005) *I disturbi di lettura e scrittura in età evolutiva. Procedure di valutazione*. Roma: Carocci.
- Ferreiro, E. (2003) *Alfabetizzazione*. Milano: Cortina

Tipo di accertamento. Una prova scritta valuterà la comprensione teorica delle questioni trattate nel corso e nei libri di testo. In aggiunta a questo, lo studente dovrà presentare un elaborato in cui sintetizza il lavoro di laboratorio.

2 PSI/04 - 234

PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Caterina Lombardo)

Programma

Il corso si propone di affrontare i temi principali della psicodiagnosi nello sviluppo e nel ciclo di vita, sia con riferimento ai sistemi diagnostici internazionali sia in un'ottica transdiagnostica. Saranno approfonditi i temi relativi alla valutazione e all'inquadramento clinico attraverso l'uso di strumenti qualitativi

(colloquio, interviste cliniche semistrutturate, osservazione, test proiettivi) e quantitativi (interviste cliniche standardizzate, test, check-list) e con riferimento a un'ottica multimetodo. Una parte del corso verterà sull'approfondimento di alcuni strumenti psicodiagnostici, attraverso simulate e discussione di casi clinici.

Argomenti del corso

- La diagnosi secondo i sistemi diagnostici internazionali
- La diagnosi in un'ottica transdiagnostica
- La diagnosi secondo un approccio multimetodo
- Il colloquio e le interviste cliniche
- L'osservazione nel contesto clinico
- La valutazione dello sviluppo affettivo-relazionale
- La consulenza psicologica nello sviluppo
- La restituzione
- Norme deontologiche

Libri di testo:

- Sanavio E., Cornoldi C.: *Psicologia Clinica*. Ed. Il Mulino, Bologna.
- Cannoni E., Allegroni A.: *Lo sviluppo e la sua valutazione*. Ed. Kappa.
- Lombardo C.: *La psicodiagnosi nel ciclo di vita*. Ed. Kappa (in preparazione)

Tipo di accertamento. L'esame è scritto e comprende domande chiuse e domande aperte sui libri indicati.

2 PSI/04 - 235

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

Obiettivi del corso: dal punto di vista teorico, fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano. Dal punto di vista delle competenze professionali promuovere la capacità di riconoscere gli aspetti di continuità e discontinuità dello sviluppo, fornire metodologie e strumenti di ricerca per la raccolta di dati.

Argomenti del corso: compiti di sviluppo, sviluppo fisico, sviluppo cognitivo, sviluppo emotivo, sviluppo sociale, comportamenti a rischio, peer education e modelli di promozione di stili di vita.

Attività pratiche: per favorire la partecipazione attiva degli studenti verranno organizzati piccoli gruppi di studio.

Libri di Testo

- Vianello, R. (1999), *Psicologia dello sviluppo: Adolescenza, Età adulta, Età senile*, Azzano San Paolo, Edizioni Junior.
- Di Prospero, B. (2004), *Il futuro prolungato*, Roma, Carocci.
- Caprara, G.V., Fonzi, A. (2000), *L'età sospesa*, Firenze, Giunti.

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande aperte. Questo esame non può essere sostenuto dagli studenti del corso di laurea a distanza

2 PSI/04 - 236

PSICOLOGIA NELLA SCUOLA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Paola Marinelli – insegnamento a contratto)

La pratica clinica con gli adulti segnala un mutamento delle forme della sofferenza psichica emergente; parallelamente, nell'età evolutiva si osserva un aumento della domanda di cura a causa di un preoccupante disagio psicologico-affettivo e di un altrettanto sconcertante aumento dei disturbi dell'apprendimento, in particolare della letto-scrittura.

Quanto si evidenzia nell'ambito dell'osservatorio clinico e scolastico altro non è che la punta di un iceberg che ha dimensioni molto più ampie.

Il corso si propone di sviluppare un percorso di conoscenza su come Psicologia e Scuola possano affiancarsi ed attivarsi in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria del disagio e della promozione della salute.

Obiettivi

- Fornire una panoramica generale dell'iter storico della psicologia scolastica in Italia;
- Fornire una conoscenza generale ed orientativa del funzionamento del contesto scolastico;
- Favorire l'acquisizione di elementi e strumenti di base per poter scoprire gli snodi tra conoscenza e sviluppo personale e sociale, tra ambiente e cultura;
- Promuovere l'acquisizione di competenze e strumenti di base per poter leggere i segnali di un disagio che necessita di essere ascoltato e che può di fatto inibire o impedire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.
- Presentare una specifica area di professionalità e di mercato in cui operare.

Programma

- Lo scenario storico di riferimento
- Dallo psicopedagogo allo psicologo scolastico
- Lo stato dell'arte della psicologia scolastica
- Il contesto e la committenza
- Il servizio di psicologia scolastica: linee guida per un intervento
- Il Progetto (come, a chi, perché, tempi, contenuti, modalità, costi)

Metodologia. Si prevede una conduzione integrata, con momenti didattico-cognitivi e momenti esperienziali, tale da agevolare il processo interpersonale e consentire una maggiore attenzione e partecipazione.

Libri di Testo

- AA.VV., *Psiche tra i banchi teoria e pratica dell'intervento psicologico a scuola*, Editore Anicia.

- A. Blandino e B. Granieri, *La Disponibilità ad apprendere*, R.Cortina. Ed. *Tipo di accertamento*. Prova scritta e colloquio orale.

2 PSI/04 - 237

BENESSERE NEGLI ANZIANI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Mariagiovanna Caprara – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con le principali tematiche della psicologia gerontologica.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- L'invecchiamento della popolazione: Indicatori e dati sociodemografici
- Stereotipi e false credenze sulla vecchiaia
- Forme di invecchiamento: Invecchiamento positivo e invecchiamento patologico
- Teorie psicologiche dell'invecchiamento
- Effetti dell'invecchiamento sui processi cognitivi ed affettivi
- Determinanti del benessere nella vecchiaia
- Promozione della salute nella terza età: Pianificazione di programmi di intervento
- L'invecchiamento patologico: Demenze e Depressione

Libri di testo

- Laicardi, C. & Pezzuti, L. (2000). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. il Mulino, Bologna.
- Grano, C. & Lucidi, F. (2005). *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore.

Ulteriori integrazioni saranno comunicate durante il corso

Tipo di accertamento. Scritto con risposte a scelta multipla e relazione scritta.

2 PSI/04 - 238

LABORATORIO SUL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

Programma

Obiettivo di questo laboratorio è approfondire la capacità di svolgere interviste e colloqui conoscitivi con bambini e ragazzi, dall'età prescolare alla prima adolescenza: per questo motivo, la partecipazione ha come prerequisito avere già superato l'esame "Il colloquio in età evolutiva".

Saper parlare con un altro individuo in modo da favorire l'espressione del suo punto di vista, senza suggestionare l'interlocutore ma al tempo conducendolo a

parlare proprio di ciò che è rilevante ai fini del colloquio è difficile con persone di qualsiasi età, ma in modo particolare con i bambini: essi infatti tendono spesso a dare per scontato che l'adulto "sappia già" ciò di cui si sta parlando oppure, pur rendendosi conto che non è così, faticano a spiegarsi chiaramente. Il laboratorio tenderà quindi a sviluppare nei partecipanti sia tecniche adeguate di formulazione delle domande che abilità di ascolto, legate queste ultime sia alla costruzione di atteggiamenti empatici e decentrati, sia al costante richiamo alle caratteristiche tipiche dei bambini nelle diverse età. Le attività si svolgeranno in parte in aula, con esercizi di vario tipo, simulazioni e analisi di materiali predisposti dalla docente, in parte sul campo con la raccolta di interviste.

Libri di testo

- Dispense fornite durante le lezioni.

Date le caratteristiche del corso, la frequenza è requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

Tipo di accertamento. La prova d'esame sarà costituita da un report sulle attività svolte nel laboratorio inclusa la trascrizione di una o più interviste e la relativa analisi, in base alle istruzioni che verranno fornite esclusivamente a lezione.

2 PSI/04 - 239

PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
(Prof. Clotilde Pontecorvo)

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le competenze per analizzare contesti socio-educativi diversi, attraverso l'interpretazione critica delle interazioni discorsive che occorrono nelle principali agenzie di socializzazione della nostra cultura (famiglia e scuola). La base di partenza è costituita dalle concezioni neo-vygotskiane del rapporto sviluppo-apprendimento e della zona di sviluppo prossimale, in associazione ai concetti di socializzazione, collaborazione, contesto, *partecipazione*, co-costruzione e condivisione, in una prospettiva culturale e psicosociale. Nell'analisi dei contesti familiari e scolastici, con una particolare attenzione alle dinamiche interattive che si realizzano all'interno di specifiche situazioni, saranno presentate e utilizzate le metodologie di base dell'Analisi della Conversazione: attraverso tale approccio infatti sarà possibile mettere in evidenza i concetti di discorso come azione sociale, scambio conversazionale, sequenza preferita e struttura di partecipazione, caratteri specifici della conversazione in contesti naturali. L'applicazione di tali metodologie da parte degli studenti si concretizzerà attraverso l'analisi di interazioni videoregistrate, con discussioni e interpretazioni individuali e collettive durante le attività di laboratorio previste. La presentazione di ricerche già effettuate sull'interazione in famiglia e a scuola costituirà una base per introdurre gli studenti alle tecniche etnografiche di analisi dell'interazione

discorsiva: l'applicazione del metodo ai contesti familiare e scolastico consentirà di comprendere l'utilità dell'interpretazione dell'interazione discorsiva in chiave psicologica. Durante il corso verranno condotte esercitazioni di Analisi della Conversazione, attraverso i trascritti delle interazioni presentate e l'introduzione all'uso di specifici supporti informatici per l'analisi qualitativa dell'interazione discorsiva (tra cui il software *vPrism*).

Libri di testo

- Fasulo, A., Pontecorvo, C. (1999) *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*. Carocci, Roma,
- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999) *Manuale di psicologia dell'educazione*. il Mulino, Bologna (capitoli: 1 - 2 - 3).

Per approfondimento:

- Pontecorvo, C., Arcidiacono, F. (2007), *Famiglie all'italiana. Parlare a tavola*. R. Cortina, Milano.
- Un articolo a scelta sul numero monotematico "La vita quotidiana di famiglie italiane di classe media: alcuni contributi di ricerca", *Età evolutiva*, n. 85, ottobre 2006 (costo € 9,00 c/o libreria Kappa)

Tipo di accertamento. L'esame prevede una prova scritta con domande aperte sui temi trattati nel corso e sui libri di testo ed una seconda prova scritta di accertamento delle competenze acquisite nell'analisi dell'interazione discorsiva a partire dall'analisi di un estratto discorsivo.

Tesi di laurea. Gli ambiti tematici delle tesi di laurea riguardano ricerche empiriche sulle interazioni in contesti socio-educativi quali la famiglia e la scuola. La specifica tipologia di ricerca è da concordare con il docente durante il ricevimento.

2 PSI/04 - 240

PICCOLI GRUPPI A SCUOLA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Lolita Gulimanoska – insegnamento a contratto)

Programma

Aspetti strutturali e relazionali delle interazioni tra i membri, relazioni intergruppi; rapporto tra la creazione di un'identità sociale e lo scambio/sfida tra gruppi diversi. In particolare, il programma riguarda:

- Principali orientamenti teorici nello studio della Psicologia sociale dei gruppi
- Aspetti strutturali e relazionali nei gruppi
- Le spinte individuali e l'Influenza sociale nei gruppi
- Conflitto e cooperazione tra gruppi
- La definizione del ruolo di leader
- L'identità sociale e relazioni intergruppo.

Libri di testo

1. R. Brown. (2000), *Psicologia Sociale dei Gruppi*, Bologna, il Mulino
2. Cancrini M.G., Gulimanoska L., (2003) *Peer Educator Club*. Scione Editore.

PSI/05 - Psicologia sociale

2 PSI/05 - 201**PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Lucia Mannetti)

Programma

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia sociale 2. L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica dei concetti di base della disciplina.

In particolare il programma di Processi di base in psicologia sociale 1 riguarda:

- principali orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico);
- processi di conoscenza sociale (schemi, processi automatici e controllati, euristiche);
- processi di percezione interpersonale (formazione delle impressioni e inferenze automatiche di tratti, stereotipi, attribuzione causale);
- il sé come oggetto di conoscenza e come fonte di regolazione della condotta.

Libro di testo

- Mannetti L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp. 1, 2, 3 e 4).

Tipo di accertamento. L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti. L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla.

Gli studenti di STEP-COM sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

2 PSI/05 - 202**PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Antonio Pierro)

Programma

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia Sociale 1. L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica, dei concetti di base della disciplina.

In particolare il programma di Processi di base in Psicologia Sociale 2 riguarda:

- Struttura e funzioni degli atteggiamenti
- Processi di formazione e cambiamento di atteggiamenti (persuasione)
- Processi di influenza sociale.
- Processi di gruppo e relazioni intergruppi

Libri di testo

- Mannetti, L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp 5, 6 e 7).
- Pierro, A., De Grada, E., Kzeglanski, A. W., Mannetti, L. (2007), *Gruppo come fonte di realtà condivisa. Bisogno di chiusura cognitiva e sindrome del Group-centrism*. Milano, Franco Angeli.

Tipo di accertamento. L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti. L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla. Gli studenti di STEP-COM sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

2 PSI/05 - 203

GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Stefano Livi – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della Psicologia Sociale dei Gruppi.

Il modulo fa riferimento sia ai processi *intra-gruppo*, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, sia alle relazioni *intergruppo* con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi.

In particolare, il programma di Gruppi e Organizzazioni Sociali riguarda: Principali orientamenti teorici nello studio della psicologia sociale dei gruppi - Processi di sviluppo e socializzazione nei gruppi - Aspetti dinamici nei gruppi - Influenza sociale nei gruppi: ruoli e status - Coesione, Conformismo e obbedienza nei gruppi - Devianza e conflitto nei gruppi - Decision Making nei gruppi - Identità sociale e relazioni intergruppi.

Libri di testo

- Livi, S., (in preparazione), *Gruppi ed Influenze sociali*. Franco Angeli.
- Speltini, G., Palmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. il Mulino.

Tipo di accertamento. Accertamento scritto relativo: 24 domande a scelta multipla e 2 domande aperte.

2 PSI/05 - 204

PSICOLOGIA GIURIDICA

(Per il corso di laurea STEP-LAV e STEP-SE)

(Prof. Laura Volpini – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali aree teoriche e di ricerca, di intervento e di prevenzione della psicologia giuridica.

In particolare verranno affrontati i temi relativi: Oggetto e funzioni della psicologia giuridica - Modelli di spiegazione della devianza minorile - Il trattamento penitenziario - Il processo penale minorile - Il minore a rischio evolutivo - Abuso sessuale e audizione protetta - La perizia penale e civile - La psicologia investigativa - Sicurezza e prevenzione del crimine.

Libri di testo

- De Leo G., Patrizi P. *Psicologia giuridica*, il Mulino, Bologna (2002).
- De Leo G., Patrizi P., (a cura di) (2006) *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè Milano (cap. 5, 7, 8, 9, 12).

Tipo di accertamento. Gli esami sono orali.

2 PSI/05 - 205

PSICOLOGIA AMBIENTALE

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Massimiliano Scopelliti – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere le relazioni tra processi psicologici e aspetti dell'ambiente fisico, o socio-fisico, dei relativi *luoghi* di vita: la casa, l'ufficio, il quartiere, la città, i parchi, ecc. Verranno analizzati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale: caratteristiche della sua emergenza e specificità; sviluppi teorici, metodologie e principali problematiche oggetto di studio.

Libri di testo

- Bonnes M., Secchiaroli G., *Psicologia ambientale: Introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Carocci, Roma (1992) (pp. 276).
- Baroni M. R., *Psicologia ambientale*. il Mulino, Bologna (1998) (pp.172).

Tipo di accertamento. Accertamento scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza.

2 PSI/05 - 206

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Lucia Mannetti)

Programma

Il corso, rivolto a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze relative ai processi psicologico sociali di base (I e II modulo), si propone di fornire una presentazione della letteratura classica e recente che evidenzia l'influenza esercitata dai processi psicologico sociali sulle condotte economiche.

Più in particolare, nel corso verranno trattati i seguenti argomenti: Ambito e sviluppo della psicologia economica - Processi cognitivi e decisioni economiche (conti mentali, formazione delle aspettative, avversione per il rischio e teoria della prospettiva, effetto incorniciamento, modelli decisionali) - Processi affettivi e motivazionali nelle decisioni economiche (emozioni come aiuto alla razionalità limitata, rammarico, fattori motivazionali nei consumi e nel risparmio) - La previsione dei comportamenti di consumo (dalla teoria dell'azione ragionata alle sue ultime estensioni) - Influenza sociale nelle decisioni economiche (norme, influenza nei gruppi, acquiescenza nelle relazioni diadiche, cultura e comportamenti economici) - Consumi e identità - La cooperazione nei dilemmi sociali.

Libro di testo

- Mannetti L., *Introduzione alla Psicologia Economica*, Carocci (2004).
- Leder, S., Mannetti L. *Il rammarico nelle decisioni*, Roma, Carocci (Bussola in stampa entro autunno 2007)

Tipo di accertamento. Esame scritto con domande ad alternative prefissate.

2 PSI/05 - 207

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Chirumbolo – insegnamento in affidamento)

Programma

- Paradigmi epistemologici della ricerca psicosociale
- La validità delle ricerche: Validità delle conclusioni statistiche - Validità interna - Validità concettuale delle variabili - Validità esterna.
- Tecniche di raccolta dei dati: L'osservazione sistematica - Questionari e interviste - La misura degli atteggiamenti - Le tecniche sociometriche - Attendibilità e validità delle misure.
- Strategie di ricerca: La ricerca sperimentale in laboratorio - La ricerca sperimentale sul campo - Il sondaggio.
- La ricerca etnografica - Le ricerche di marketing - La ricerca valutativa

Libro di testo

- Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci (1998).

Tipo di accertamento. Esame scritto con domande a scelta multipla.

2 PSI/05 - 208

ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Annamaria Silvana de Rosa)

Programma

Il corso di atteggiamenti e rappresentazioni sociali verterà sulla presentazione dei costrutti di atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, repertori linguistici e memoria collettiva, sotto un profilo storico-critico della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti spunti critici del concetto di atteggiamento e di rappresentazione sociale nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento. Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno, infine, presentati in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti soprattutto nello svolgimento delle parti monografiche, nell'ambito dei laboratori complementari a tale insegnamento.

Libri di testo per la parte generale:

Un testo in alternativa tra 1a e 1b:

1a) Jodelet, D. (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) [Parte I e II obbligatoria - Parte III facoltativa]

1b) Moscovici S. (2005) *Le Rappresentazioni Sociali*. il Mulino, Bologna.

Per le parti monografiche:

2) Cavazza N. (2005). *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. Bologna: il Mulino.

Un testo in alternativa tra 3a e 3b:

3a) Relativamente alla tematica "Memoria collettiva e rappresentazioni sociali", de Rosa A.S., Mormino C. Memoria sociale, identità nazionale e rappresentazioni sociali: costrutti convergenti. Guardando all'Unione Europea e i suoi stati membri con uno sguardo verso il passato. In: Bellelli G., Bakhurst D, Rosa Rivero A. (a cura di). *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*. Napoli: Liguori, 2000, pp. 329 -356.

3b) Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari", E. Bene 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S.

Testi in lingua inglese - alternativi per la parte generale:

Gli studenti, dotati di adeguata competenza linguistica in inglese o francese, potranno - in alternativa al testo su indicato per la parte generale - studiare su un libro a scelta fra quelli sotto indicati:

- Eagly & S. Chaiken (1993) *The psychology of attitudes*, Orlando: Harcourt Brace.

M. Augoustinos & I. Walker (1995) *Social Cognition. An integrated introduction*, London: Sage.

- V. Burr (1995) *An Introduction to Social Constructionism*, London: Routledge.
- U. Flick (1998) *The psychology of the social*, Cambridge: University Press.
- S. Moscovici (G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.
- J.C. Abric (2003) *Méthodes d'étude des représentations sociales*, Ramonville, Erès.

Tipo di accertamento. Prova scritta.

Ulteriori informazioni. Gli studenti sono sensibilizzati a candidarsi alle borse di mobilità Erasmus per inserirsi negli scambi attivi presso la Cattedra con varie università europee in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svizzera, Romania.

2 PSI/05 - 209 e 210

PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI E LABORATORIO DI MISURAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Paola Passafaro – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso ha l'obiettivo di riassumere i principali contributi teorici riguardanti i concetti di stereotipo e di pregiudizio, cercando di inquadrare i fattori che portano alla formazione di questi fenomeni.

Il corso si articola in due moduli. Il modulo A si propone di fornire le conoscenze di base di carattere teorico ed empirico sui fattori che portano alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi. Verranno discusse le teorie che si pongono soprattutto ad un livello di analisi individuale, inquadrando il fenomeno nei termini di struttura di personalità e di processi cognitivi sottostanti. In particolare saranno approfondite le diverse impostazioni, teoriche e interpretative elaborate in psicologia sociale del fenomeno di "categorizzazione sociale", all'origine di molti comportamenti discriminatori negativi verso specifici gruppi sociali. Il corso mira inoltre a stimolare la riflessione personale da parte degli studenti sul fenomeno della discriminazione sociale e sulla sua diffusione nei vari ambiti della vita quotidiana: dal mondo della scuola, a quello del lavoro e dei media.

Modulo A: Gli stereotipi e il pregiudizio - Definizione natura degli stereotipi - La categorizzazione sociale - Categorizzazione sociale e formazione degli stereotipi: l'effetto di polarizzazione, di omogeneità dell'outgroup e la correlazione illusoria - Funzioni degli stereotipi - Definizione e spiegazioni del pregiudizio - Il pregiudizio nelle relazioni interpersonali e intergruppi - Il pregiudizio come atteggiamento - Il linguaggio del pregiudizio: vecchie e

nuove forme di pregiudizio e razzismo - La modificazione di stereotipi e la riduzione del pregiudizio.

Modulo B: Tecniche per lo studio degli stereotipi, dei pregiudizi e degli atteggiamenti in generale: Struttura e funzioni degli atteggiamenti – le misure “dirette” multi-item (la lista di aggettivi, le scale di Thurstone, Likert e il differenziale semantico) - le misure indirette (i compiti di priming semantico e il metodo IAT).

Libri di testo

Per il modulo A:

- Arcuri, L. & Cadinu, M.R. (1998) *Gli stereotipi*. Bologna, il Mulino.
- Mazzara, B.M. (1997) *Stereotipi e pregiudizi*. Bologna, il Mulino (cap. 1).

Per il modulo B:

- Cavazza, N. (2005) *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. il Mulino, Bologna (cap.1,2,3).

Lecture consigliate:

- Mazzara, B.M. (2001). *Appartenenza e Pregiudizio*. Carocci, Roma.
- Di Pentima, L. (2006). *Culture a confronto. Relazioni, stereotipi e pregiudizi nei bambini*. Edizioni UNICOPLI, Milano
- Mantovani, G. (2005). *L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali*. Giunti, Firenze.
- Balibar, E. & Wallerstein (1996). *Razza nazione classe. Le identità ambigue*. Edizioni Associate, Roma.
- Pacetti, E. (2002). *Educare agli scambi internazionali. In viaggio per conoscersi e per conoscere*. Edizioni Junior: Azzano San Paolo (BG).

Tipo di accertamento. Prova scritta con eventuale integrazione orale quando richiesta dal docente.

2 PSI/05 - 211

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Marino Bonaiuto)

Programma

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni e testimonianze. Tra gli argomenti principali: problemi di definizione e aspetti evolutivi filogenetici e ontogenetici; approcci di studio alla comunicazione (cenni di filosofia del linguaggio, di semiotica, di pragmatica, di etnometodologia); definizione degli aspetti strutturali e funzionali (tassonomie degli elementi componenti la comunicazione e delle funzioni della comunicazione); principali modelli teorici (modello lineare, modello interattivo, modello dialogico); cenni di sociometria

e analisi delle reti sociali (teoria dei grafi, indici di popolarità, di centralità, di centralizzazione); cenni di analisi della conversazione (assunti teorici, metodologia di trascrizione, meccanismo di regolazione della turnazione e principali fenomeni strutturali-sequenziali); cenni di analisi del discorso (assunti teorici e aspetti metodologici, principali dispositivi retorici, repertori interpretativi). Nella parte finale, se i tempi lo consentiranno, sono eventualmente previsti interventi su tematiche applicative (ad esempio, valutazione delle competenze comunicative nelle organizzazioni; strategie innovative di comunicazione per il reclutamento di nuove persone in azienda).

Libri di testo

- *Manuale*: Anolli L. (a cura di), *Psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna (2006). (tranne capitolo 5).
- *Aspetti metodologici*: Mannetti L. (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma (1998). (solo paragrafi 2.5 e 2.6).
- *Parte monografica*: De Grada E., Bonaiuto M., *Introduzione alla psicologia sociale discorsiva*, Laterza, Roma-Bari (2002).

Tipo di accertamento. Scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza. Durante l'orario di lezione verrà data l'opportunità di effettuare presentazioni, su argomenti inerenti il programma del corso, a studenti interessati ad aumentare il voto che poi otterranno nell'esame scritto.

Ulteriori informazioni.

Sito web del Dipartimento di afferenza (<http://dip38.psi.uniroma1.it>); pagina web personale: <http://dip38.psi.uniroma1.it/persone/pagina.cgi?info=bonaiutom>).

2 PSI/05 - 212

DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Fasulo – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso presenta le prospettive teoriche più sensibili allo studio psicosociale del linguaggio parlato e offre strumenti per l'analisi dell'interazione verbale in contesti istituzionali e quotidiani. In particolare si affronteranno i seguenti argomenti: innovazione linguistica, modalità di trascrizione del parlato, presa di turno, valutazioni e riparazioni conversazionali, quadri di partecipazione, *agency*, narrazione, linguaggio e genere.

Libri di testo

I testi in programma sono una raccolta di articoli e capitoli di libri, stampata e rilegata, disponibile presso il Centro Stampa dell'Ateneo, alla Città Universitaria. Si prega di far riferimento alle bacheche del docente per ulteriori informazioni sulle dispense.

Tipo di accertamento. Tesina ed esame orale.

La tesina consiste nella trascrizione e analisi di una breve interazione (per un orientamento sulla compilazione della tesina, così come per il reperimento dei capitoli aggiuntivi al libro, si possono consultare le istruzioni sul sito). Eventuali modalità di esonero saranno illustrate nel corso delle lezioni.

2 PSI/05 – 213

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Annamaria Silvana de Rosa)

Programma

Economia di network e nuovi media - Implicazioni psicosociali della diffusione di Internet - Internet ed i suoi multipli mondi digitali: verso una letteratura specializzata - Prospettive “apocalittiche” vs “integrate” circa il ruolo socializzante di Internet - Le metafore di Internet e dei suoi ambienti - Internet tra usi, significati e rappresentazioni - Le pratiche di navigazione - I nuovi salotti per incontrare gente in simultanea o in differita: chat lines e forum “Chiacchierare-Scrivendo - Scrivere-Chiacchierando” nelle chat lines - Il tema dell’identità nel cyber space - Il nickname ed il *multitasking identitario* nelle chat lines - La pubblicità nell’era di Internet: tecniche di webmarketing - E-commerce e turismo: comprare pacchetti di viaggio in agenzia o on-line?

Libri di testo

1) Un testo in alternativa tra 1a, 1b, 1c:

1a) Castells, M. 2001. *Galassia Internet*, Feltrinelli, Milano.

1b) Colombo, F. 2003. *Introduzione allo studio dei media*. Carocci.

1c) Mandelli, A. 2000. *Il mondo in rete. Economia di network e nuovi media*. Egea, Milano.

2) de Rosa, A.S. 2003. Giocare ad auto-battezzarsi in Internet: una ricerca sulla scelta dei nicknames tra i membri di due chat lines italiane, in A. Fasulo (ed). *Rassegna di Psicologia*, 3, 179-224. (articolo disponibile on line).

3) Un articolo in alternativa tra 3a e 3b:

3a) de Rosa, A.S., Bocci, E. & Saurini, S. 2006. Risk perception as a motivational barrier for online purchasing, in S. Zappalà and C. Gray (eds). *Impact of e-commerce on consumers and small firms*, Ashgate Publishing Company, Burlington. 235-248. (articolo disponibile online).

3b) Mariani, M. & Zappalà, S. 2004. Percezione del rischio e possibilità di proteggersi da eventi negativi negli acquisti on line. *Rassegna di Psicologia*, 2, 11-31 (articolo disponibile on line).

Tipo di accertamento. Prova scritta.

2 PSI/05 - 214**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Marino Bonaiuto con la collaborazione didattica della dr.ssa Fridanna Maricchiolo)

Programma

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione non verbale. Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni ed esercitazioni pratiche. Tra gli argomenti principali: tassonomie dei sistemi non verbali (per esempio: paralinguistico, extralinguistico, cinesico, ecc.); funzioni della comunicazione non verbale; metodologie di osservazione e codifica per alcuni parametri della comunicazione non verbale; applicazioni a diversi contesti interattivi (comunicazione mediata da nuove tecnologie, intervista politica televisiva, ecc.). Verrà approfondito il tema della gestualità delle mani (struttura, funzioni e applicazioni).

Libri di testo

- Bonaiuto M., Maricchiolo F. *La comunicazione non verbale*. Carocci, 2003.
- L. Anolli. *Fondamenti di Psicologia della comunicazione*. Bologna, il Mulino, 2006 (solo capitolo 5).
- Il seguente articolo nella rivista *Psicologia Sociale*: Maricchiolo, F. (2006). Gestì delle mani e comunicazione verbale nell'interazione sociale. *Psicologia Sociale*, 3, 449-476.

Tipo di accertamento. Scritto con domande aperte.

Per informazioni sull'assegnazione di tesi di laurea (prerequisiti, argomenti, modalità, ecc.) gli studenti interessati possono consultare l'area ftp nella pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di appartenenza (<http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale: <http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonaiutom>).

Le attività didattiche si avvarranno della collaborazione della Dott.ssa Fridanna Maricchiolo (fridanna.maricchiolo@uniroma1.it).

2 PSI/05 - 215**STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Gilda Sensales)

Programma

Partendo dal presupposto che la storia di una disciplina ne delinea l'identità, il modulo ricostruisce il percorso della psicologia sociale, tra Otto e Novecento. Sono illustrati alcuni antecedenti europei e statunitensi, con particolare riferimento per Wundt, Tarde e Baldwin. Si riporta quindi il contributo della psicologia sociale ai primi congressi internazionali ed italiani di psicologia. Si passa, infine, alla situazione italiana evidenziando l'apporto di studiosi italiani -

quali Cattaneo, Orano, Cappellazzi e Sarfatti - considerati veri e propri precursori della disciplina.

Libri di testo

- Sensales, G. (in preparazione). *Discutere la storia: tracce di psicologie sociali fra otto e novecento*. Franco Angeli, Milano.

Qualora il volume non dovesse essere pubblicato in tempo utile per l'esame si deve fare riferimento ai seguenti due testi:

- Sensales G. (2002). *Appunti di storia della psicologia sociale*. Kappa, Roma.
- Soro, G. (a cura di) (1999). *La psicologia in Italia: una Storia in corso*. Milano: F. Angeli. (solo capitoli primo, secondo e quinto; pp. 9-98 e 163-203).

Tipo di accertamento. Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

Ulteriori informazioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni.

Per coloro che hanno partecipato alle lezioni vi è disponibilità sia per lo svolgimento del tirocinio sia per l'assegnazione di tesi di 1° e 2° livello.

2 PSI/05 - 216

PSICOLOGIA POLITICA

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Gilda Sensales)

Programma

Il modulo si propone di familiarizzare lo studente con temi di psicologia della politica, sia da un punto di vista teorico, sia attraverso esempi di ricerche condotte sul campo e in laboratorio.

In particolare nel primo caso si riprenderanno i principali temi che hanno animato il dibattito internazionale in psicologia politica con uno specifico riferimento per l'ottica psicologico-sociale. Si riprenderanno così le possibili differenti interpretazioni della "Politica", da quelle classiche centrate sugli aspetti istituzionali alle più recenti definite da Giddens (1991) "life politics"; si illustrerà il ruolo svolto da costrutti socio-psicologici di personalità (Bisogno di Chiusura Cognitiva, Autoritarismo, Big Five, Locus of Control) ed infine si tratteggeranno i principali approcci allo studio della comunicazione politica.

L'analisi delle ricerche empiriche sarà focalizzata sia sul loro inquadramento teorico – in alcuni casi relativo alla tradizione delle rappresentazioni sociali, in altri casi interno alla prospettiva conversazionale e retorico-discorsiva - che su aspetti di metodo - con approfondimenti sulla tecnica delle libere associazioni, dell'analisi lessicale e dell'analisi del discorso.

Libri di testo

- Sensales, G. (a cura di) (2005). *Rappresentazioni della "Politica". Ricerche in psicologia sociale della politica*. Franco Angeli, Milano.
- Catellani, P. (1997). *Psicologia politica*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento. Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

Ulteriori informazioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni. Per coloro che hanno partecipato al modulo vi è la disponibilità per lo svolgimento del tirocinio e per l'assegnazione di tesi di 1° e 2° livello.

2 PSI/05 – 217 e 218

PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(docente da definire)

Programma

Il corso propone una presentazione introduttiva delle principali tematiche in cui si articola la disciplina, assumendo come filo conduttore la visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interagire dell'individuo con il più ampio sistema sociale in cui, a diversi livelli, si inserisce (altri significativi, gruppi e organizzazioni sociali, strutture istituzionali, ecc.).

I principali temi attraverso cui si articola il corso sono:

- orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico e costruttivismo sociale)
- processi di conoscenza del mondo sociale (schemi, processi di analisi sistematica dell'informazione, euristiche, processi automatici)
- percezione interpersonale (attribuzione causale, formazione delle impressioni, stereotipi)
- le rappresentazioni sociali
- la conoscenza di sé
- le relazioni sociali
- l'altruismo e l'aggressività
- gli atteggiamenti (formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento)
- l'influenza sociale
- i gruppi e i rapporti intergruppi

In relazione ai principali filoni di studio della disciplina, verrà proposto un approfondimento di alcune ricerche classiche della psicologia sociale su vari temi, tra i quali la leadership nei gruppi e i processi decisionali, le norme sociali e le relazioni tra i gruppi, la comunicazione e la persuasione, l'obbedienza all'autorità, la categorizzazione e il pregiudizio sociale.

Libri di testo

- Mannetti, L. (2002). *Psicologia sociale*. Roma: Carocci.
- Palmonari, A., Cavazza, N., Rubini, M. (2002). *Psicologia sociale*. Bologna: il Mulino. (solo capitoli 3, 5, 6)
- Palmonari, A., Cavazza, N. (2003). *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Bologna: il Mulino.

Tipo di accertamento

L'esame prevede un accertamento scritto relativamente ai testi indicati e consisterà in 30 domande a scelta multipla.

2 PSI/05 – 219 e 220

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Claudia Chiarolanza - insegnamento a contratto)

Obiettivi del corso

Il corso si propone di analizzare il ruolo delle relazioni familiari nell'arco di vita, sottolineando le dimensioni affettive che accompagnano le attuali strutture familiari e sostengono i processi di sviluppo in età evolutiva. Attraverso l'analisi degli elementi di continuità e discontinuità tra le molteplici forme familiari (nucleari, estese, interculturali, adottive, affidatarie), verranno presentate le principali teorie e modelli relativi allo studio delle famiglie. Particolare attenzione verrà rivolta ai cambiamenti che riguardano la relazione tra livello coniugale e livello genitoriale nelle famiglie attuali, l'equilibrio vs. il disquilibrio nelle competenze che scandiscono l'esercizio quotidiano della genitorialità a confronto con la complessità delle forme familiari. Nella parte monografica, il corso si propone di analizzare a) il potenziamento di competenze e abilità specifiche dei genitori al fine di promuovere il benessere relazionale dei figli; b) le risorse affettive e sociali delle famiglie migranti e delle coppie miste nel fronteggiare le sfide che l'evento migratorio inevitabilmente comporta.

Argomenti del corso

La prospettiva psicosociale nello studio della famiglia: processi simbolici e strutture familiari – La molteplicità delle forme familiari – L'identità familiare – Metodologie di analisi per lo studio delle relazioni familiari – Le transizioni familiari nell'arco di vita – Funzioni coniugali e genitoriali – Genitorialità biologica e genitorialità socio-affettiva - Compiti di sviluppo nelle forme familiari - Fattori di rischio e fattori protettivi nelle famiglie monogenitoriali e bigenitoriali – Processi di riorganizzazione familiare nelle famiglie ricostituite – La prospettiva culturale nello studio delle famiglie – Dimensioni familiari nelle comunità per minori – Comunità di famiglie e forme familiari tradizionali – Intercultura o multiculturalismo? - Il processo migratorio come percorso individuale e familiare – Processi di acculturazione nelle famiglie immigrate – Le coppie miste – Strategie di coping nelle famiglie immigrate - Competenze psicosociali per il lavoro con le famiglie migranti – Promozione del benessere relazionale nelle famiglie – Interventi di enrichment familiare

Libri di testo

- Fruggeri, L. (2005), *Diverse normalità*, Carocci Editore, Roma € 20,30.
- Iafrate R., Giuliani C., (2006), *L'enrichment familiare*, Carocci, Roma, €9,50.

- Regalia, C., Gozzoli, C. (2005), *Migrazioni e famiglie. Percorsi, legami e interventi psicosociali*, Bologna, Il Mulino, € 19,00.

Tipo di accertamento.

Accertamento scritto con formulari di domande a scelta multipla

2 PSI/05 - 221

PSICOLOGIA SOCIALE DELL'AZIONE QUOTIDIANA E ORGANIZZATIVA

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi").

Modulo non attivo.

2 PSI/05 – 222

MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Miretta Prezza)

Il corso si propone di approfondire i concetti di prevenzione e di promozione del benessere e di fornire agli studenti una conoscenza di alcuni modelli di intervento in psicologia di comunità e dei principi della progettazione e valutazione degli interventi psicosociali.

Nella prima parte il corso verterà sui concetti di prevenzione e promozione del benessere, soffermandosi sulle possibili suddivisioni degli interventi di prevenzione e sui concetti di rischio e di *resilience*. Verranno in seguito presentati i principi e le tecniche utilizzate nell'educazione socio-affettiva.

Nella seconda parte si affronterà il tema della progettazione degli interventi psicosociali, con particolare attenzione ai modelli della progettazione, alla stesura del progetto, al monitoraggio e alla valutazione di processo. Alcuni resoconti di interventi già realizzati saranno utilizzati per discutere dei modelli di intervento in psicologia di comunità e costituiranno materiale per le esercitazioni svolte in aula. Durante le lezioni è sollecitato un ruolo attivo degli studenti per la presentazione critica di alcuni dei progetti contenuti nel materiale d'esame.

Libri di testo

- Leone L., Prezza M. *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano (1999)(Euro 20). (Studiare pag. 32-170).
- De Piccoli N., Lavanco G. *Setting di comunità*, Unicopli (2003)(Euro 17). (Studiare pag. 23-52; pag. 69-92; pag. 109-136; pag. 189-200; pag. 267-280; pag. 293- 304).
- Francescato D., Putton A., Cudini S. *Star bene insieme a scuola*, Carocci, Roma (Euro 9.30). (Studiare cap. I e II).

- Una breve dispensa per approfondire i concetti di prevenzione e promozione del benessere, fattori di rischio e di protezione (sarà disponibile nella bacheca elettronica della docente durante il periodo delle lezioni).

Agli studenti verrà inoltre chiesto di leggere due articoli:

- il primo è “Implementing peer support in schools: Using a theoretical framework in action research” di Visser, M. J., pubblicato sul *Journal of Community & Applied Social Psychology*, 2004, numero 14, pag. 436-454;
- il secondo sarà invece un articolo di rassegna o una riflessione su una particolare tipologia di progetti di prevenzione o di promozione. Nel periodo delle lezioni nella bacheca elettronica della docente ci saranno le indicazioni di alcuni articoli fra i quali gli studenti potranno scegliere.

Tipo di accertamento.

Esame scritto a domande aperte.

2 PSI/05 - 223

TEORIE E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Gilda Sensales)

Programma

Vengono presentati aspetti salienti del dibattito teorico-critico in Psicologia Sociale attraverso tre diverse possibili prospettive critiche: (a) accrescitiva del corpus disciplinare, (b) sistematizzatrice, (c) rifondativa. Viene prestata particolare attenzione alla “Teoria Critica”, al “Costruzionismo sociale”, al rapporto del punto di vista critico con il post-modernismo, alla relazione della tradizione sperimentalista *mainstream* con quella degli studi sulle rappresentazioni sociali e il discorsivismo, alla necessità di sviluppare nuove direzioni nel campo disciplinare secondo un’ottica logico-critica, a temi relativi alla psicologia sociale evoluzionistica, ai problemi di genere, alla condizione umana nelle società contemporanee ed al ruolo delle scienze sociali.

Si illustrano infine alcuni degli aspetti caratterizzanti il dibattito teorico interno alla psicologia sociale italiana.

Libri di testo

- Sensales, G. (a cura di) (2003). *Percorsi teorico-critici in psicologia sociale*. Franco Angeli, Milano.
- De Piccoli, N., Quaglino, G.P. (2004). *Psicologia sociale in dialogo*. Unicopli, Milano. Parte prima (pp. 17-168, pp 401-417 e 521-534).

Tipo di accertamento

Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

Ulteriori informazioni. Consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni. Per coloro che hanno partecipato al modulo c’è la disponibilità di assegnazione di tesi di 2° livello.

2 PSI/05 - 224**LABORATORIO: LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PSICOSOCIALI**

(Modulo non attivo nell'anno accademico 2007/2008).

2 PSI/05 - 225**POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Antonio Pierro)

Programma

Questo modulo intende fornire una presentazione sistematica sia dei principali approcci teorici allo studio del potere e della leadership sia delle tecniche di indagine ad essi connesse. In particolare, il programma riguarda: - Basi sociali del potere - Stili di influenzamento - Potere e interazione sociale - Approcci teorici allo studio della leadership - Principali applicazioni e strumenti di misura

Libri di testo

- Pierro, A. (a cura di) (2004). *Potere e leadership. Teorie, metodi e applicazioni*. Roma, Carocci.
- Pierro, A. (a cura di) (2006). *Prospettive psicologico-sociali sul potere*. Milano, Franco Angeli.

Tipo di accertamento. Scritto a scelta multipla.

2 PSI/05 - 226**PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Massimiliano Scopelliti – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso mira ad approfondire i più recenti sviluppi della Psicologia Ambientale in direzione del programma delle Nazioni Unite per lo *sviluppo sostenibile*. Dopo aver approfondito il rapporto tra teoria e ricerca applicata in Psicologia Sociale, verrà data specifica attenzione alla comprensione e modifica dei comportamenti, definiti come *ecologici*, in quanto variamente rilevanti ai fini della gestione, organizzazione e progettazione in senso *sostenibile* degli ambienti o *luoghi* di vita, come ad esempio gli usi e consumi di energia, materiali, prodotti, il riciclaggio di rifiuti, la scelta di mezzi di trasporto per la mobilità, ecc.

Libri di testo

- Bonnes, M., Bonaiuto, M., T. Lee (a cura di) (2004). *Teorie in pratica per la Psicologia Ambientale*. Milano, Cortina. (Bonnes, M., T. Lee, Bonaiuto,

M.(eds)(2003). *Psychological Theories for Environmental Issues*. Aldershot (UK), Ashgate): Capp.1,5,6,7,8.

- Bonnes, M, Carrus, G, Passafaro (2006). *Psicologia Ambientale, Sostenibilità e Comportamenti Ecologici*, Roma: Carocci.

Tipo di accertamento. Esame scritto con domande a scelta multipla.

2 PSI/05 - 227

PSICOLOGIA ARCHITETTONICA

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Marino Bonaiuto)

Programma

Il corso offre una definizione e una panoramica della disciplina, iniziando dalle sue origini scientifiche e applicative. Verranno presentati i principali modelli teorici, metodi di ricerca, contesti applicativi e ambiti d'intervento, ricorrendo anche a casi di studio. Ci si soffermerà in particolare sul social design, la valutazione ambientale e postoccupativa, la qualità ambientale e l'umanizzazione architettonica in diversi ambienti organizzativi (tra i quali: uffici, luoghi commerciali, luoghi di cura, luoghi espositivi e d'apprendimento) e il loro effetto su benessere, soddisfazione, prestazione degli utenti. Per ciascun tipo di ambiente verranno anche presentati e discussi casi di studio progettuali.

Verranno inoltre presentate testimonianze di esperti e aziende, tra le quali:

- Dr. Ferdinando Fornara (Università degli Studi di Cagliari) “Ambienti di cura e umanizzazione ospedaliera”;
- Dr.ssa Elena Bilotta (Department of Design and Environmental Analysis, Cornell University, USA) “Luoghi di lavoro: benessere, prestazione, soddisfazione”;

Nella parte finale del corso verrà valutata l'opportunità di replicare una visita aziendale, da parte degli studenti frequentanti, già realizzata in precedenti a.a. presso il reparto Customer Business Development di Procter & Gamble in Roma.

Libri di testo

- Bonaiuto M., Bilotta E., Fornara F., *Che cos'è la psicologia architettonica*. Carocci, Roma, 2004.
- Arielli E., *Pensiero e progettazione*. Mondadori, (2003). (Capitoli 1, 5, 6).
- Favretto G., Fiorentini F., *Ergonomia della formazione*, Carocci, (1999).

Tipo di accertamento. Scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di appartenenza (area ftp).

Durante l'orario di lezione verrà data l'opportunità di effettuare presentazioni, su argomenti inerenti il programma del corso, a studenti interessati ad aumentare il voto che poi otterranno nell'esame scritto.

Ulteriori informazioni.

Sito web del Dipartimento di afferenza <http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale: <http://dip38.psi.uniroma1.it/persone/pagina.cgi?info=bonaiutom>.

2 PSI/05 - 228

TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Roberta Fida – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base inerenti le metodologie e le tecniche attraverso cui si progetta e si valuta una campagna pubblicitaria.

Il corso tratterà anche delle variabili - struttura organizzativa e professionale delle Agenzie, evoluzione del mercato dei media - che influenzano direttamente la realizzazione di una campagna pubblicitaria.

Libro di testo

- Lombardi M. (a cura di). *Nuovo manuale di tecniche pubblicitarie*. F. Angeli (2006).

Tipo di accertamento. Scritto con domande aperte.

2 PSI/05 - 229

TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Antonio Pierro)

Programma

Questo modulo intende fornire una presentazione sistematica dei principali approcci teorici allo studio della comunicazione persuasiva.

In particolare, il programma riguarda: Componenti della comunicazione persuasiva; Modelli cognitivi della persuasione; Modelli a due vie della persuasione; Modello ad una via della persuasione; Modelli dell’influenza interpersonale; Teorie e modelli delle campagne di comunicazione di pubblica utilità.

Libri di testo

- Pierro, Mannetti, Kruglanski (in stampa). *Modello ad una via della persuasione*. In attesa dell’uscita del libro gli studenti potranno usufruire di dispense ed articoli a cura del docente.
- Arcuri, L., Castelli, L. (1996). *La trasmissione dei pensieri*. Zanichelli.

Tipo di accertamento. Scritto a scelta multipla.

2 PSI/05- 230**PSICOLOGIA ECONOMICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione comunicazione innovazione nei contesti sociali e organizzativi)

(Prof. Lucia Mannetti)

Programma

Il corso è destinato a studenti che abbiano già acquisito una buona conoscenza della psicologia sociale di base e le nozioni introduttive della psicologia economica. Durante il corso verranno approfonditi, mediante un attivo coinvolgimento degli studenti frequentanti, i seguenti temi:

- decisioni economiche nei nuclei familiari;
- contribuzione ed evasione fiscale.

Agli studenti frequentati verrà richiesto di realizzare presentazioni orali di articoli e capitoli prevalentemente in lingua inglese e una tesina sui temi del corso. La presentazione orale e la tesina verranno valutati e il punteggio assegnato verrà aggiunto a quello ottenuto nella prova d’esame.

Libri di testo

Per gli studenti frequentanti:

- Motterlini, M., Piattelli Palmarini, M. “Critica della ragione economica”, Il Saggiatore, 2005.

Per gli studenti non frequentanti:

- Motterlini, M., Guala, F. “Economia cognitiva e sperimentale”, Università Bocconi Editrice, 2005.
- Motterlini, M., Piattelli Palmarini, M. “Critica della ragione economica”, Il Saggiatore, 2005.

Tipo di accertamento. L’accertamento sarà scritto con domande sia aperte (2) che ad alternative prefissate (15). Per gli studenti frequentanti il voto finale terrà conto anche del voto assegnato alla presentazione orale e alla tesina.

2 PSI/05 – 231**NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Ritagrazia Ardone)

Programma

La negoziazione è un processo relazionale basato sulla capacità di collaborare al fine di generare risorse per la risoluzione di un conflitto. Il programma del corso ha l’obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli ambiti applicativi del processo negoziale. Saranno presentate le varie tipologie di negoziazione nei contesti sociali e organizzativi. L’inquadramento teorico del corso prevede, inoltre, il riferimento a teorie e modelli generali del conflitto nei sistemi sociali per approdare alle strategie di trasformazione costruttiva dei

conflitti. Agli studenti verranno forniti i principi base delle tecniche negoziali applicate ai conflitti nelle relazioni interpersonali e nei contesti organizzativi.

Libri di testo

- Pietroni, D. Rumiati, R. (2004). *Negoziare*. Raffaello Cortina Editore (pp. 148). Euro. 11,00.
- Arielli, E., Scotto, G. (2003). *Conflitti e mediazione. Introduzione ad una teoria generale* (solo i capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 15, 16). Mondadori. Euro 18,00.

Tipo di accertamento

Preaccertamento scritto con formulari di domande aperte.

2 PSI/05 – 232

TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
 (Prof. Ritagrazia Ardone)

Programma

La mediazione costituisce un campo di applicazione innovativo nell’ambito del trattamento delle dinamiche conflittuali. Il corso intende fornire le basi teoriche e i principi metodologici della pratica di mediazione applicata ai processi relazionali conflittuali nei contesti familiari e educativi che accompagnano lo sviluppo dell’individuo. Verranno illustrate le principali tipologie di mediazione, con particolare riferimento alla mediazione familiare e scolastica. L’attività di laboratorio che accompagnerà il corso sarà dedicata a) ai processi di mantenimento e di promozione del benessere nelle relazioni affettive, b) all’analisi e decodifica dei processi relazionali che sostengono il conflitto distruttivo vs. il conflitto costruttivo; c) al riconoscimento di strategie negoziali attraverso simulazioni e role-playing.

Libri di testo (chiedere chiarimenti)

- Ardone, R., Chiarolanza, C. (2007). *Relazioni affettive. I sentimenti nel conflitto e nella mediazione*. il Mulino, Bologna. € 16.50
- Ardone R., Baldry A.C. (2003). *Mediare i conflitti a scuola*. Carocci, € 18.30

Tipo di accertamento. L’esame consiste in un preaccertamento scritto con formulario a domande aperte. Per i frequentanti il laboratorio è prevista in itinere un’esercitazione scritta che sarà parte integrante della valutazione dell’esame. Per i non frequentanti è previsto un accertamento scritto con formulario di domande aperte e un commento ad un articolo sul programma d’esame da concordare con la docente.

2 PSI/05 – 233

PSICOLOGIA CULTURALE

(Prof. Alessandra Fasulo – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso presenta un'analisi critica delle basi storiche ed epistemologiche delle diverse tradizioni di ricerca in psicologia, evidenziando – è il tema del testo di Mecacci - la presenza di due filoni che hanno attraversato la storia del pensiero psicologico rimanendo sostanzialmente distinti. Si evidenzia il contributo della psicologia storico-culturale, e in particolare di Vigotskij, nella teorizzazione del rapporto individuo-ambiente sociale-strumenti, in grado di rispondere alle domande più attuali nella ricerca psicologica.

Si affronta inoltre - seguendo il testo di Mantovani - il problema dello studio culturale, mettendo in questione visioni deterministe dell'effetto dell'appartenenza culturale sulle persone per esplorare una visione più mobile e autoprodotta dell'identità. Vengono presentati i metodi della psicologia culturale che si dimostrano più utili ai fini di una ricerca in questa direzione.

I testi a scelta sono approfondimenti di tipo piuttosto diverso. Il libro di Jullien - un noto sinologo - confronta il pensiero occidentale e quello cinese rispetto all'idea di azione efficace e mostra la complessità – e quindi la necessaria attenzione – legati alla rappresentazione dell'alterità culturale.

L'articolo di Geertz affronta in modi da molti considerato definitivo il problema oggi di grande attualità del relativismo e di chi lo contrasta, discutendo la logica e le implicazioni politiche delle diverse posizioni, e quello di Feyerabend costituisce un affascinante esempio, tratto dall'Iliade, della com-presenza di tratti culturali diversi e della sostanziale permeabilità tra le culture. I frequentanti potranno scegliere in alternativa testi discussi all'interno delle lezioni.

Libri di testo

- L. Mecacci (1999) *Psicologia moderna e post moderna*. Roma-Bari: Laterza
- G. Mantovani (2004) *Intercultura*. Bologna: il Mulino.
- Zucchermaglio C. (2007) Lev Semenovic Vygotskij, voce del *Dizionario Storico di Psicologia*, Einaudi, Torino (disponibile come dispensa al Centro Stampa dell'Ateneo)

Inoltre uno dei seguenti libri a scelta:

- 1) F. Jullien 2006 *Pensare l'efficacia in Cina e in Occidente*, Laterza
- 2) C. Geertz (1996) *Anti-antirelativismo* /P. Feyerabend *Contro l'ineffabilità culturale*. Edizioni Il Mondo 3, Roma. (è un unico breve libro, disponibile anche in copia al Centro Stampa dell'Ateneo se non reperibile in libreria)

Tipo di accertamento. Frequentanti: esonero interno al corso ed esame orale. Non frequentanti: tesina (trascrizione e analisi di una breve interazione) ed esame orale.

Per un orientamento sulla compilazione della tesina e per i capitoli aggiuntivi al libro, vedi la mia pagina web sul sito del dipartimento 38).

2 PSI/05 – 234**PSICOLOGIA SOCIALE E GIURIDICA**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Laura Volpini – insegnamento a contratto)

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali aree teoriche e di ricerca della psicologia sociale, focalizzandosi poi sull'approccio della social-cognition per ciò che riguarda i fattori "protettivi" e di "rischio" nei giovani. Vengono poi esaminate le recenti teorizzazioni relative alla spiegazione della devianza minorile.

Nella seconda parte del corso si fa particolare riferimento alle strategie di prevenzione e di intervento con i minori nel contesto scolastico e nel processo penale minorile, di cui sono approfonditi anche gli aspetti normativi relativi.

Programma

Inquadramento storico della psicologia sociale - Lo sviluppo sociale - Il sé - L'identità e l'identificazione sociale - La social cognition - La comunicazione interpersonale - Lo sviluppo social cognitivo nella prospettiva agentic - L'autoefficacia percepita regolatoria individuale collettiva e familiare - Il rischio della devianza minorile e prevenzione - La violenza nei giovani: tendenze, sviluppo e prevenzione - Il processo penale minorile (D.P.R. 448/1988): principi, finalità, aspetti normativi, integrazione interprofessionale, strategie di intervento, valutazione di efficacia - Il lavoro con le misure cautelari - La mediazione penale minorile: obiettivi, metodologia di intervento, analisi delle fattibilità - La messa alla prova - Gli accertamenti di personalità - L'analisi dell'azione deviante come strumento di analisi della devianza minorile - Il lavoro nelle comunità per minori - Strumenti e metodi di verifica degli interventi.

Le lezioni si svolgono con una metodologia attiva d'aula che prevede lezioni frontali, in cui gli studenti sono sollecitati alla riflessione e al dibattito. Sono previste anche brevi simulate o role-playing su alcuni aspetti metodologici trattati nel corso. Le lezioni sono coadiuvate con presentazioni visive in power-point e lucidi.

Libri di testo

- Burr V. (2004) *La persona in psicologia sociale*, il Mulino, Bologna.
- De Leo G., Patrizi P. (2002) *Psicologia Giuridica*, il Mulino, Bologna (cap. 2, 3, 4, 5, 6)
- Caprara G.V., Fonzi, A. (a cura di) (2000) *L'età sospesa*, Giunti, Firenze (cap. 2, 6, 7).

Tipo di accertamento. La prova d'esame è orale.

Ulteriori informazioni. Il ricevimento si svolge dopo le lezioni o per appuntamento. Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame e sono in grado di comprendere la lingua inglese.

2 PSI/05 – 235**PSICOLOGIA DEI GRUPPI**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Stefano Livi – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della psicologia sociale dei gruppi. Il modulo fa riferimento sia ai processi *intra-gruppo*, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, al sistema di norme, ruoli e status, sia alle relazioni *intergruppo* con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi. In particolare, il programma riguarda: Principali orientamenti teorici nello studio della psicologia sociale dei gruppi - Processi Sviluppo e Socializzazione nei gruppi - Aspetti dinamici nei gruppi - Influenza sociale nei gruppi: ruoli e status - Coesione, Conformismo e obbedienza nei gruppi - Devianza e conflitto nei gruppi - Decision Making nei gruppi - Identità sociale e relazioni intergruppi.

Libri di testo

- Livi, S., (in preparazione), *Gruppi ed Influenze sociali*. Franco Angeli.
- Speltini, G., Palmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. il Mulino

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova orale.

2 PSI/05 – 236**COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Marino Bonaiuto)

Programma

Il corso è suddiviso in due parti: la prima parte è istituzionale, mentre quella successiva costituisce un approfondimento operativo sul piano della ricerca e/o della consulenza.

Nella prima parte verrà offerta con metodologia didattica tradizionale una panoramica delle principali tematiche della comunicazione organizzativa: concezioni della comunicazione e modelli organizzativi; identità, immagine e reputazione dell'azienda (corporate identity, image, reputation); teoria e approccio di gestione degli stakeholder; comunicazione interna (strumenti diretti e indiretti per la gestione del capitale umano, sociale e dei talenti); comunicazione esterna (istituzionale e di relazioni pubbliche, finanziaria, commerciale). In questa parte si cercherà di ricorrere anche alla testimonianza di alcune aziende per l'analisi di casi di studio reali per illustrare concretamente le tematiche summenzionate.

La seconda parte prevede lo svolgimento di una attività pratica (workshop). In funzione delle opportunità presenti, verrà attivato un lavoro in gruppo e

sottogruppi a carattere scientifico o consulenziale. L'eventuale lavoro di ricerca scientifica potrà consistere nella messa a punto di un disegno sperimentale per la verifica del ruolo che la reputazione aziendale gioca in situazioni di presenza o assenza di crisi nel determinare le percezioni e valutazioni degli stakeholder. L'eventuale lavoro consulenziale potrà consistere nella presentazione da parte di una azienda committente di un reale problema di comunicazione e nella richiesta a sottogruppi di studenti di elaborare proposte di soluzione da presentare poi alla committenza.

Libri di testo

- M. Morelli, *Teoria e tecniche della comunicazione d'impresa*. ETS, Pisa, 2003 (solo capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8).
- E. Invernizzi, *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Giuffrè, Milano, 2000 (solo Introduzione e Parte Prima).

Tipo di accertamento. Scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area ftp).

Gli studenti che avranno partecipato al workshop di ricerca scientifica o di attività consulenziale avranno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto, previa verifica del loro impegno durante le attività di workshop.

Ulteriori informazioni. Sito web del Dipartimento di afferenza

(<http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale:

<http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonaiutom>).

PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
--

2 PSI/06 - 201**PSICOLOGIA DEL LAVORO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Francesco Avallone)

Programma

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

- Origini e sviluppo della psicologia del lavoro: Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari - La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.
- Il lavoro nelle organizzazioni: Le variabili organizzative e le culture dell'organizzazione - Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali - Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro - Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership - Ambiti di intervento e competenze dello psicologo del lavoro.

Libri di testo

- Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma, 1994. (€ 22,30).
- Avallone F. e Farnese M.L., *Culture organizzative. Modelli e strumenti di intervento*. Guerini, Milano, 2005. (€ 17,50)

Tipo di accertamento

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che può essere richiesto dal docente o dallo studente. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti di STEP-COM (per i quali è previsto obbligatoriamente solo il modulo di Psicologia del Lavoro di 4 crediti e, opzionalmente, il modulo Laboratorio di Psicologia del Lavoro di due crediti).

2 PSI/06 - 202**LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Francesco Avallone)

Programma

La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.

Libri di testo

- Avallone F. e Paplomatas A., *Salute organizzativa*, R. Cortina, 2005 (€ 15).

Tipo di accertamento. L'esame consiste nell'analisi di una situazione organizzativa secondo quanto indicato nel testo di riferimento.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. Per gli altri studenti il Laboratorio di Psicologia del lavoro è un modulo opzionale.

2 PSI/06 - 203

PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Luca Amovilli)

Programma

Il programma di "Processi e pratiche per la formazione" è mirato alla costruzione di competenze analitiche, progettuali, realizzative da esercitarsi nei contesti organizzativi in cui viene attivata la formazione. Il corso, peraltro, tende a puntualizzare la specificità di una *formazione psicologica* implementata nelle organizzazioni, rispetto ad ogni altro genere di formazione.

Gli obiettivi formativi possono essere così sintetizzati:

- comprendere il ruolo della formazione in relazione ai problemi organizzativi più comuni (convivenza, efficienza ed efficacia, sviluppo, qualità, sicurezza, ecc.);
- analizzare la domanda di intervento formativo e gestire i colloqui con i committenti;
- progettare e sapere comunicare gli strumenti di intervento formativi ed il piano più adatti al contesto e alla domanda espressa;
- sapere valutare e verificare l'intervento formativo svolto.

I più importanti temi che caratterizzano il corso sono i seguenti:

- riepilogo e ripresa dei temi di psicologia generale necessari;
- diagnosi organizzativa e cultura locale;
- apprendimento e meta-apprendimento;
- analisi di realtà;
- metodo etno clinico e psicometrico;
- integrazione della formazione con altri strumenti gestionali;
- obiettivi ideologici e trasformativi nelle culture formative

Libri di testo

- R. Carli, R.M. Panizza (1999), *Psicologia della formazione*, il Mulino.
- L. Amovilli (1994), *Imparare a Imparare*, Bologna, Patron.

Tipo di accertamento. Può avvenire secondo tre modalità differenti: a) prova scritta aperta; b) colloquio; c) test a risposta multipla.

Il docente, tramite la propria bacheca elettronica, avverte *due mesi prima della data di esame* quale modalità, fra le tre, è quella attivata per ogni singolo appello.

I risultati degli esami appaiono sul sito della facoltà, dopo pochi giorni dalla prova.

L'esame per "Processi e pratiche per la formazione" e per "Laboratorio tecniche di gestione d'aula nella formazione" è unico e vale 6 crediti. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti che, negli anni precedenti, hanno sostenuto solo uno dei due moduli.

Ulteriori informazioni. Le lezioni sono integrate da: 1) proiezioni di film, esemplificativi dei temi trattati; 2) testimonianze aziendali; 3) esperienze pratiche. Per la preparazione dell'esame è vivamente consigliata la frequenza, corredata dalla concomitante lettura dei libri di testo, soprattutto nelle parti suggerite a lezione. Nelle lezioni lo studente ha ampia possibilità di valutare la propria preparazione, tramite gli esercizi ed il coinvolgimento proposto.

2 PSI/06 - 204

LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Luca Amovilli)

Programma

Il laboratorio rappresenta l'opportunità di sperimentare i modelli ed i concetti proposti nel corso di "processi e pratiche per la formazione". Lo scopo del laboratorio è quello dell'addestramento alla diagnosi ed alla progettazione mirata. Le esperienze pratiche proposte sono sempre seguite da rielaborazioni concettuali.

Verranno in particolare modo proposte le seguenti esperienze:

- analisi di casi video;
- analisi di casi scritti;
- presa di decisione;
- contratto psicologico;
- progettazione di un intervento formativo;
- analisi di una domanda di intervento;
- diagnosi di culture organizzative.

Libro di testo

Quaglino G.P., *Il processo di formazione*, Angeli, Milano, 2005

Tipo di accertamento. L'accertamento è costituito da una prova scritta (test a risposte multiple).

Ulteriori informazioni. Gli incontri del laboratorio sono tutti diversi: a seconda del tema trattato nella giornata saranno utilizzate specifiche "regole del gioco". Il laboratorio si svolge tramite la scelta e l'appartenenza ad un gruppo di lavoro, che rimane il proprio punto di riferimento durante l'esperienza. Non è consigliabile, quindi, una partecipazione saltuaria a questo tipo di organizzazione.

2 PSI/06 - 205

**LABORATORIO ANALISI ETNOGRAFICA
 E DISCORSI ORGANIZZATIVI**

(Modulo non attivo nell'anno accademico 2007/2008)

2 PSI/06 – 206

INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Francesco Di Nocera – insegnamento in affidamento)

Programma

In questo corso verranno affrontati lo studio e la valutazione dei processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, ecc.) coinvolti nell'interazione tra individuo e tecnologia, nonché l'attività di progettazione (o di supporto alla progettazione) che tenga conto di questi processi. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti:

- distinzione tra ergonomia fisica, cognitiva e sociale; interfacce e modelli mentali; elaborazione automatica e schemi; progettazione di display; modelli predittivi in ergonomia cognitiva (legge di Fitts, GOMS, KLM);
- prestazione umana in compiti multipli e carico di lavoro mentale; carico di lavoro e differenze individuali; stima del carico di lavoro mentale (misure comportamentali, soggettive, fisiologiche);
- tassonomie dell'errore umano; stadi dell'elaborazione ed errore; schemi ed errori; valutazione dell'attendibilità umana; GEMS; propensione all'errore;
- automazione e livelli di automazione; stadi di elaborazione dell'informazione e automazione; limiti e costi dell'automazione; situation awareness; automazione adattiva; automazione e responsabilità; teoria generale e ingegneria dell'usabilità; valutazioni euristiche e automatiche; definizione ISO dell'usabilità; usabilità apparente e usabilità effettiva; abusi dell'usabilità; architettura dell'informazione; navigazione e disorientamento; usabilità universale.

Esercitazioni. Durante il corso verranno condotte esercitazioni per la progettazione e la valutazione di uno o più dispositivi.

Libri di testo

Gli studenti sono tenuti a studiare in ogni loro parte due libri ed un articolo scientifico:

- Di Nocera, F. (2004) *Che cos'è l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.
- Ferlazzo, F. (2005). *Metodi per l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.

Tipo di accertamento. L'esame è scritto e consiste in un questionario di 30 domande con quattro alternative di risposta (ogni risposta giusta corrisponde a un punto del voto finale). La prova ha una durata di 30 minuti.

2 PSI/06 - 207**LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Maria Teresa Giannelli – insegnamento in affidamento)

Programma

Obiettivo del corso è di far sperimentare agli studenti le dinamiche, le difficoltà e le potenzialità del lavoro di gruppo. A questo scopo, gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi ai quali verranno proposti compiti da realizzare in modo da attivare processi di collaborazione ed integrazione.

I gruppi saranno seguiti da tutor e le esperienze vissute da ciascun gruppo verranno successivamente analizzate in modo da evidenziare le dinamiche e leggerle alla luce dei contributi teorici proposti.

In particolare si lavorerà: sulla fase istitutiva di un gruppo e sulla sua evoluzione in un gruppo di lavoro; sulla co-costruzione di obiettivi condivisi; sullo sviluppo della leadership; sulla presa di decisione.

Libri di testo

- Quaglino, G.P., Casagrande, S., Castellano, A. *Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore.

Tipo di accertamento. L'esame consiste nella stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto di circa 2 cartelle su un tema inerente il corso.

A distanza di pochi giorni verranno pubblicati i risultati della prova scritta e verrà indicata la data in cui gli studenti, che non fossero soddisfatti della votazione riportata, potranno sostenere un colloquio orale.

2 PSI/06 – 208**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Borgogni)

Programma

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare il corso mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

Aree tematiche: La struttura e la cultura organizzativa - Le teorie dell'organizzazione - Ragione ed emozione nelle organizzazioni - Variabili organizzative e strumenti di indagine - Efficacia personale e collettiva - Ambiti e domanda di intervento nelle organizzazioni

Libri di testo

- Borgogni, L. (2001), *Efficacia organizzativa*, Guerini, Milano.
- Tosi, H. L., M. Pilati, Mero, N.P., Rizzo, J. R. (2002). *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*. Egea, Milano

Tipo di accertamento. L'esame prevede una prova scritta.

2 PSI/06 - 209

**TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE
 ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITÀ**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Petitta - insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi concettuali relativi alle problematiche inerenti la misurazione di caratteristiche psicologiche, con particolare riferimento ai fondamenti statistici del testing psicologico.

Le aree tematiche che verranno trattate:

- Modelli di costruzione dei test psicologici: la teoria classica dei test e la teoria della risposta all'item
- L'analisi degli item
- Validità ed attendibilità dei test psicologici
- I test psicologici: questionari di personalità, test dell'area cognitiva.

Libri di testo

- Barbaranelli C. e Natali E. (2005). *I test psicologici: Teorie e modelli psicometrici*. Carocci, Roma (€ 25.20).

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta composta da domande a scelta multipla e da esercizi a risposta aperta.

2 PSI/06 – 210

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Giancarlo Tanucci – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso di Psicologia dell'Orientamento Professionale considera il complesso delle problematiche fondamentali relative agli approcci ed alle strategie d'intervento in tema di orientamento scolastico e professionale.

Le finalità generali del programma didattico possono essere così sintetizzate:

- fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di orientamento scolastico e professionale
- sviluppare competenze operative nella definizione e progettazione di interventi di orientamento per target diversi
- promuovere una competenza specifica nell'uso degli strumenti di "counseling" d'orientamento

I temi di base che verranno affrontati nel corso sono:

- Modelli di orientamento e approcci teorici
- Strategie e tattiche nella consulenza d'orientamento
- Orientamento e setting di riferimento: scuola, mondo del lavoro, professione
- Colloquio di orientamento: approcci e strategie

- Orientamento come strumento di valutazione e valorizzazione del potenziale.

Libri di testo

- Guichard J, Huteau M. (2003). *Psicologia dell'orientamento professionale*, Cortina Editore, Milano.

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta articolata sotto forma di questionario a risposte multiple e report di sintesi sui temi principali della disciplina. Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prova d'esame.

2 PSI/06 – 211

LABORATORIO DI TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITÀ

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Petitta – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi ed esperienziali per l'applicazione dei principali strumenti di misurazione di caratteristiche psicologiche nei contesti organizzativi. Sono previste brevi presentazioni teoriche ed esercitazioni pratiche per padroneggiare la somministrazione e l'interpretazione dei principali strumenti di selezione e valutazione delle risorse umane. Le aree tematiche che verranno trattate:

- L'applicazione dei test nei contesti organizzativi: obiettivi, modelli teorici, metodologie;
- Principali tipologie di test psicologici;
- La somministrazione: obiettivi e procedure;
- Analisi e interpretazione dei risultati al test.

Libri di testo

- Argentero P. (2006). *I test nelle organizzazioni*. il Mulino, Bologna (€ 21.00)

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta composta da domande a risposta aperta.

2 PSI/06 – 212

IL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Borgogni)

Obiettivi

- Fornire gli strumenti ed i principali modelli teorici per orientare la pratica di selezione

- sviluppare le competenze per integrare la selezione nel più ampio processo di intervento organizzativo.

Programma

Articolazione del processo di selezione:

Definizione del profilo - Reclutamento - La scelta delle prove - Test e questionari nella selezione - Il colloquio - La stesura del rapporto.

Libri di testo

- Borgogni, L., Consiglio, C. (2007). *La selezione. Metodi e strumenti psicologici per scegliere le persone*, Franco Angeli, Milano.

Tipo di accertamento. L'esame prevede una prova scritta.

2 PSI/06 - 213

PSICOLOGIA PER LA POLITICA

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Gian Vittorio Caprara)

Programma

La politica concerne la sfera del governo e delle istituzioni che regolano le relazioni tra soggetti titolari dei diritti individuali e di obblighi collettivi. Si tratta di un ambito di studio sul quale convergono numerose discipline, dalla filosofia alla sociologia, al diritto, all'economia, alla scienza politica.

L'interesse della psicologia per la politica è relativamente recente, ma ineludibile dal momento che nessuna disciplina che affronta i temi della politica, sembra poter fare a meno di una teoria dell'attore, cioè di una teoria in grado di rendere conto del ragionamento e della decisione, del discorso, della comunicazione, della motivazione e dell'azione nella sfera del potere e del consenso.

Il corso si propone di operare una rassegna dei temi e dei metodi dell'indagine su cui e con cui la psicologia può contribuire ad un avanzamento delle conoscenze sulle determinanti dell'azione politica e perciò ad un approfondimento della valenza e dell'attualità dei principi che tradizionalmente hanno ispirato la riflessione sull'obbligazione politica: come libertà, eguaglianza, solidarietà, sicurezza e giustizia.

Il corso si svilupperà secondo tre linee principali.

Una storico-critica che identifica nel riconoscimento dei diritti, della riflessività e della centralità dell'individuo la chiave di volta del pensiero politico moderno. In tale contesto si discuteranno le principali teorie dell'obbligazione della politica, i caratteri della modernità, e il contributo dell'indagine psicologica alla riflessione sui principi, le istituzioni e gli attori della politica;

Una introduttiva ai temi di ricerca della moderna scienza della politica, sulle principali forme di partecipazione, di rappresentanza e di governo;

Una pratica e metodologica nella quale si approfondiranno alcuni recenti indirizzi della ricerca psicologica sulle determinanti personali delle preferenze politiche.

Libri di testo

- Caprara, G.V. (2002), *Tempi Moderni*, Giunti, (Esclusi cap. 17-18-19-20).
- Kimlicka, W. (1996), *Introduzione alla filosofia politica contemporanea*, (Cap. 1-2-3-4-5) Feltrinelli, Milano.
- Caprara, GV, Vecchione, M. (2007) *Politici ed elettori. Psicologia delle scelte di voto*, Giunti, Firenze.
- Pasquino G. (2004), *Nuovo Corso di Scienza Politica*, (Cap. 1-2-3-4-5-6-7-10) .

Testi consigliati per ulteriori approfondimenti:

- Sartori, G. "Democrazia. Cosa è". Rizzoli editore, Milano. Seconda edizione

Tipo di accertamento.

Scritto (domande con risposte a scelta multipla) ed eventuale colloquio orale.

2 PSI/06 - 214

IL PROCESSO DI CONSULENZA

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Francesco Avallone)

Programma

Analisi della domanda di consulenza. Il contenuto della domanda di consulenza: struttura, processi, tecnologia, cultura. I ruoli del consulente. Gli incontri di consulenza. La consulenza di processo. Il report di consulenza.

Libri di testo

- E. H. Schein (1999). *La consulenza di processo*, Milano, Raffaello Cortina.
- Avallone F. e Paplomatas A., *La salute organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina.

Tipo di accertamento. Scritto (analisi di un caso di consulenza) e orale a richiesta del docente o dello studente.

2 PSI/06 - 215

ERGONOMIA COGNITIVA

(Per il corso di laurea specialistica SPE-LAV e SPE-POT)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

Programma

Obiettivo del modulo è l'approfondimento delle tematiche scientifiche e applicative nell'ambito dell'ergonomia cognitiva. L'ergonomia cognitiva studia le dinamiche delle interazioni uomo-macchina-ambiente, con particolare riguardo

al ruolo svolto dai fattori cognitivi legati alla percezione, alla memoria, all'attenzione, alle strategie decisionali. Aree di particolare interesse sono lo studio e la valutazione delle interfacce, con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e usabilità. Durante il corso verrà richiesto agli studenti di condurre la valutazione ergonomica di un sistema tecnologico da definire.

Argomenti d'esame

Tecniche di valutazione ergonomica, definizioni di usabilità, interazione uomo-macchina, modelli teorici dell'errore, human reliability assessment.

Libri di testo. Articoli scientifici in inglese forniti all'inizio del corso.

Tipo di accertamento. Scritto con integrazione orale.

2 PSI/06 - 216

VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Laura Borgogni)

Obiettivi

Approfondire la tematica della valutazione delle risorse umane nelle organizzazioni, ponendo particolare enfasi ai processi psicosociali ed alla dimensione di contesto. Fornire i principali strumenti e metodologie per la valutazione e lo sviluppo delle persone.

Metodologia. Lezioni teoriche, analisi di materiali, casi di studio ed esercitazioni in sottogruppo.

Programma

Introduzione alla tematica - La valutazione della posizione: i principali metodi di rilevazione - La valutazione delle prestazioni: obiettivi, metodi, strumenti - La valutazione del potenziale: metodi, strumenti, nuove tendenze - Dalla valutazione della prestazione alla valutazione del potenziale: lo sviluppo del collaboratore attraverso il *goal setting* - Valutazione e cultura organizzativa - Coaching e counseling nelle organizzazioni.

Libri di testo

- Borgogni, L. (a cura di) (1996). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano.
- Borgogni, L., Petitta, L. (2003). *Lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni*. Carocci, Roma.

In alternativa ai testi su indicati:

Borgogni L. (a cura di) (2008). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni* (nuova edizione), Franco Angeli, Milano.

Tipo di accertamento. Prova scritta e facoltativa prova orale.

2 PSI/06 - 217

PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Maria Luisa Farnese – insegnamento in affidamento)

Obiettivo del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche ed alcuni strumenti metodologici per la comprensione dei processi di cambiamento nelle organizzazioni.

Programma. A partire dalla presentazione del quadro dei mutamenti sociali e organizzativi che i sistemi produttivi stanno affrontando, nel corso delle lezioni saranno illustrati i principali ambiti di innovazione nelle organizzazioni: innovazione di prodotti e servizi, cambiamento della struttura e dei processi organizzativi, cambiamento della cultura. Per ciascuno di essi saranno inoltre presentati alcuni modelli e strumenti per la gestione strategica del processo di innovazione. Le lezioni prevedono una parte teorica ed una esperienziale, in cui possono essere previste esercitazioni pratiche, elaborazione di materiale fornito dal docente, analisi di casi, testimonianze, ecc.

- Harvard Business Essentials (2003) *Creatività e innovazione*. Milano: Etas. (Ed. or. *Managing Creativity and Innovation*, 2003)
- Normann R., (2002) *Ridisegnare l'impresa*, Milano: Etas. (Ed. or. *Reframing Business. When the Map Changes the Landscape*, 2001).

Articoli tratti dalla letteratura specialistica di riferimento:

- Gagliardi P. (2005) “Culture del lavoro e identità sociali nelle organizzazioni”. in: Catellani P. (a cura di) *Identità e appartenenza nella società globale*. Milano: Vita e pensiero, pp.109-128.
- Burke W. (2002) “A Brief History of Organization Change”. in: Burke W., *Organization Change. Theory and Practice*. Thousand Oaks (ca): Sage pub. inc., pp.19-42.
- Hatch M. (1997) “L'ambiente organizzativo”. In: Hatch M., *Organization Theory: Modern, Symbolic and Postmodern perspectives*. Oxford: Oxford University Press. Ed. it. *Teoria dell'organizzazione*. Bologna: il Mulino, 1999, pp.76-97.
- Orsenigo A. (1997) “Cambiamenti organizzativi”, *Animazione Sociale*, dic., pp.39-52.
- Spaltro E., De Vito P., (1990) “Le motivazioni e le difese verso il cambiamento”, in: Spaltro E., De Vito P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo*, Roma: Nis, pp.85-109.
- Normann R. (1984) “Il cliente come consumatore e come produttore”. In: Normann R., *Service management: Strategy and leadership in service business*. J. Wiley & sons. Ed. it. *La gestione strategica dei servizi*. Milano: Etas, 1985, pp.103-110.

- Prahalad C., Hamel G. (1990) "The Core Competence of the Corporation", *Harvard Business Review*, maggio-giugno. Ed. it. "Le competenze distintive dell'azienda", in: Aa.Vv. *Strategie*, pp.305-328.
- Gagliardi P. (1986) "The Creation and Change of Organizational Cultures: a Conceptual Framework", *Organization Studies*, vol. 7(2), pp.117-134. Ed. it. "Creazione e cambiamento delle culture organizzative: uno schema concettuale di riferimento". In: Gagliardi P. (a cura di), *Le imprese come culture*, Torino: Istud, 1986, pp.417-438.

Tipo di accertamento

Prova scritta; prova orale su richiesta del docente o dello studente.

2 PSI/06 - 218

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Luca Amovilli)

Programma

Il programma di "Sviluppo Organizzativo" è diretto allo sviluppo di competenze atte a progettare il cambiamento organizzativo. Agli studenti viene richiesto di: a) scoprire e comprendere le categorie oggetto della disciplina; b) saperle applicare su se stessi e nei gruppi di lavoro attivati negli incontri. Gli obiettivi formativi possono essere così sintetizzati: analizzare il rapporto tra i problemi organizzativi e percezioni degli stessi; sviluppare la capacità di gestire il consenso attraverso il piccolo gruppo; sviluppare conoscenze atte a coordinare il rapporto tra relazioni e compiti organizzativi; familiarizzarsi con le tecniche.

I più importanti temi che caratterizzano il corso sono i seguenti: cultura, simbolizzazione, idealizzazione; organizzazione e istituzione; tecniche gruppal; diagnosi dei tipi di team.

Libri di testo

- L. Amovilli (2007). *Dizionario Storico*, Carocci, Roma
- L. Amovilli (2006). *Noi e loro*, Raffaello Cortina, Milano

Lecture consigliate:

- L. Amovilli (1995). *Organizzare Qualità*, Patron, Bologna
- E. Schein (1999). *La consulenza di processo*, Raffaello Cortina, Milano

Alcune precisazioni sui libri di testo: i due volumi sopra indicati sono integralmente da studiare, senza alcuna eccezione di parti. I due volumi costituiscono il programma di esame in oggetto a partire da gennaio 2007. Ciò vale, indifferentemente, anche per gli studenti del CDL a distanza "Nettuno". Le lecture consigliate sono solo opzionali: ogni studente può praticarle per proprio approfondimento personale.

Tipo di accertamento. L'accertamento può avvenire secondo tre modalità differenti: a) prova scritta aperta; b) colloquio; c) test a risposta multipla.

Il docente, tramite la propria bacheca elettronica, avverte *due mesi prima della data di esame* quale modalità, fra le tre, è quella attivata per ogni singolo appello. I risultati degli esami appaiono sul sito della Facoltà, dopo pochi giorni dalla prova.

Ulteriori informazioni. Le lezioni sono integrate da: 1) analisi di casi; 2) testimonianze aziendali; 3) gruppi di lavoro autonomamente gestiti dagli studenti.

2 PSI/06 - 219

LE ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Francesca Romana Busnelli – insegnamento a contratto)

Programma

Le Organizzazioni *Non Profit* (d’ora in poi chiamate ONP) sono gli elementi costituenti il Terzo Settore. Per Terzo Settore si intende quel insieme di organizzazioni con peculiari caratteristiche differenti dal mondo privato (*profit*) e dal sistema pubblico.

Il concetto di “Terzo” non è legato ad una “diminuzione” o “negatività” va inteso come “altro”; va infatti tenuto presente che le realtà appartenenti al Terzo Settore sono andate a coprire, dei vuoti lasciati da altri; in particolare vuoti del Welfare, sacche di disagi, bisogni rispetto ai quali sembrava difficile da parte dello Stato fare sperimentazioni piuttosto che investimenti ad alto rischio.

Certamente gli ultimi 10 anni anno visto in Italia una crescita esponenziale del Terzo Settore ed una “delega” a questo da parte del Welfare rispetto alla soluzione di problemi. Le Organizzazioni Non Profit (ONP) sono organizzazioni ad alta concentrazione motivazionale ed anche ad alta valenza intellettuale, con caratteristiche organizzative e gestionali propri.

Importanti dimensioni organizzative sono: la mobilitazione delle risorse; il rapporto tra partecipazione dei suoi membri e gestione dei servizi (equilibrio tra identità e servizio); i rapporti con l’ambiente esterno (influenza reciproca).

L’analisi degli elementi di gestione organizzativa delle organizzazioni non profit (ONP), deve sviluppare approcci e metodi capaci di promuovere ed incentivare comportamenti che permettono di produrre servizi effettivamente funzionali alle complesse esigenze e bisogni dei cittadini.

E’ necessario partire dall’assunto che le ONP non possono essere teorizzate ed agite come unità organizzative genericamente definite: le ONP devono assumere caratteristiche e connotazioni che le rendano capaci di mobilitare la socialità, strutturando reti di fiducia e promozione del capitale umano e sociale (oltre che economico) al di fuori delle quali ciascun processo di erogazione di prestazioni rimane un risultato incompleto per la soddisfazione del benessere effettivo dei cittadini e della collettività.

Il corso si propone di definire e descrivere il settore delle organizzazioni non profit in Italia (evoluzione storica, quadro fenomenologico, caratteristiche distinte, dimensioni di complessità); offrire mappe teoriche e strumenti

tecnici per il governo e la gestione interna di tali organizzazioni (strumenti di base, gestione risorse umane, strumenti programmatici e di progettazione); definire e descrivere il settore delle organizzazioni non profit in Italia (evoluzione storica, quadro fenomenologico, caratteristiche distintive, dimensioni di complessità); offrire mappe teoriche e strumenti di metodo per il governo e la gestione interna di tali organizzazioni (modelli di comunicazione interna-esterna, gestione risorse umane e delle équipe di lavoro, strumenti programmatici e di progettazione).

Tematiche affrontate

- Profit - Non profit e terzo settore: definizioni, elementi costitutivi, caratterizzanti e differenze (mission, valori, motivazioni,...);
- ONP e criticità manageriali (innovatività, flessibilità,);
- Creare e gestire l'organizzazione non profit;
- La progettualità come strumento di lavoro;
- La gestione delle risorse (umane e finanziarie);
- La comunicazione interna esterna;
- Lo sviluppo delle competenze trasversali.

Libri di testo

- Alessandro Hinna (a cura di), *Gestire e organizzare nel terzo settore. Soggetti, strategie, strumenti*, Carocci, Roma – 2005.
- F.R. Busnelli, S.Huesca Avila, M.T. Serranò, *Le organizzazioni non profit*, Ed. Kappa, 2006 – Roma.

Tipo di accertamento: orale.

2 PSI/06 - 220

PROGETTAZIONE FORMATIVA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Luigi Rosati – insegnamento a contratto)

Obiettivi

Fornire agli studenti una panoramica di riferimento sulle politiche attive del lavoro in Italia e in Europa, con particolare riferimento alle azioni sostenute dai fondi strutturali; fornire agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze e strumenti di base per operare nel settore della formazione finanziata ovvero nella progettazione di interventi integrati per le politiche attive del lavoro; fornire un quadro generale ed orientativo sui fondi europei con particolare riferimento all'individuazione ed analisi delle opportunità nel settore della formazione, dell'intervento organizzativo e di sistema; presentare una specifica area di professionalità e di mercato cui orientare i propri percorsi di formazione e professionalizzazione.

Programma

- Il concetto di politica attiva per il lavoro
- Le politiche attive del lavoro in Italia e in Europa, l'azione dei fondi strutturali
- I fondi europei e le politica regionale europea,
- Il processo decisionale e programmatico dei fondi strutturali
- La recente politica di coesione per il periodo 2007-13,
- Lo scenario di riferimento: mercato, professionalità, modelli organizzativi,
- L'individuazione e lo sviluppo delle iniziative progettuali,
- Lo sviluppo e la gestione del partenariato,
- Strumenti, procedure e strategie per la realizzazione dell'offerta tecnica,
- Il Project Cycle Management,
- Il collezionamento dell'offerta: documentazione formale e aspetti normativi,
- Preventivazione, gestione finanziaria e rendicontazione secondo la normativa italiana FSE: implicazioni nel processo progettuale,
- La programmazione operativa,
- La gestione della realizzazione dei progetti,
- Il monitoraggio e la valutazione.

Parole chiave: Formazione, Fondi europei, Progettazione, Europa, Lavoro.

Libri di testo

- L. Rosati, *Progettare per l'Europa*, Edizioni LULU (www.lulu.com)
- Collezione di materiali e documenti della Commissione europea e di Autorità di gestione italiane, reperibili in internet

Tipo di accertamento. Scritto e orale.

2 PSI/06 – 221

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”). Sostituisce il modulo “Formazione e gestione delle conoscenze nelle organizzazioni”.

(Prof. Maria Teresa Giannelli)

Obiettivi

Il corso si propone di sviluppare cognizioni e capacità relative alla competenza comunicativa: competenza di base nell'attività di formazione.

Programma

I contenuti del corso riguarderanno le fasi del processo formativo: le principali metodologie didattiche (la lezione, le esercitazioni, le simulazioni); le tecniche di gestione d'aula; la gestione delle dinamiche relazionali e delle obiezioni; lo stile di comunicazione del formatore e il suo effetto sull'apprendimento.

Verrà dato spazio agli studenti per sperimentarsi personalmente nella comunicazione delle conoscenze, nella conduzione di brevi lezioni ed esercitazioni d'aula.

Libri di testo

- Avallone, F. (1989). *La formazione psicosociale*. NIS-Carocci Ed., Roma
- Giannelli, M.T. (2006) *Comunicare in modo etico*. Raffaello Cortina editore
- Morin, E. (2001). *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*. Raffaello Cortina Editore

Tipo di accertamento. L'esame prevede la stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto, di max due cartelle su un tema tra quelli presenti nei libri di testo.

A distanza di pochi giorni verranno pubblicati i risultati della prova scritta e verrà indicata la data in cui gli studenti, che non fossero soddisfatti della votazione riportata, potranno sostenere un colloquio orale.

2 PSI/06 - 222

LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Fabiola Cardea – insegnamento a contratto)

Obiettivi

Acquisire competenze teoriche e metodologiche per padroneggiare la conduzione di colloqui in ambito organizzativo, anche relativamente alle diverse tipologie di “domanda” presenti nelle organizzazioni.

Metodologia. Lezioni frontali, casi di studio, simulazioni, *role playing* ed esercitazioni in sottogruppi.

Argomenti trattati: i principali modelli teorici di riferimento; l'analisi della domanda e del contesto; il colloquio nelle organizzazioni ed i suoi ambiti di utilizzo prevalente (ad es.: nella selezione, mobilità, valutazione e sviluppo, coaching, ecc.); le fasi salienti; la dinamica della relazione (esplorazione del profilo, motivazione, ecc.).

Libri di testo

- Trentini G., (2004) *Manuale del colloquio e dell'intervista*, UTET Libreria, limitatamente ai capitoli: 1, 2, 3, 4, 8, 11, 15, 16, 17, 19.

Tipo di accertamento. Prova scritta e prova orale facoltativa.

2 PSI/06 - 223

DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

Nell'A.A. 2007/2008 il corso non è attivo.

2 PSI/06 - 224**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Maria Luisa Farnese – insegnamento in affidamento)

Obiettivo del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune conoscenze teoriche e alcuni strumenti metodologici per l'osservazione e l'analisi delle strutture organizzative e la comprensione delle dinamiche interpersonali e istituzionali nei contesti lavorativi.

Programma

Nel corso delle lezioni sarà proposta la conoscenza delle organizzazioni attraverso lo studio dei principali modelli teorici ed applicativi di alcuni processi organizzativi, quali la presa di decisione, la leadership e il coordinamento di gruppi di lavoro, i flussi di comunicazione, la motivazione e la gestione delle risorse umane, le dinamiche di influenza (negoziiazione, mediazione), l'orientamento al cliente e la mentalità di servizio, la valutazione. Sarà inoltre proposta una lettura dinamica delle strutture organizzative, con riferimento ai concetti di cultura organizzativa e di cambiamento e apprendimento delle organizzazioni. Nel corso delle lezioni sarà dato rilievo ai concetti di organizzazione (variabili organizzative, livelli di lettura, tipi di organizzazione, processi interni alle strutture organizzative), di cultura organizzativa, di processi istituzionali, di ruolo (variabili del compito, sistema dei ruoli), di gruppo di lavoro (dinamiche di influenza, motivazione), di cambiamento (creazione di consenso e resistenze, apprendimento organizzativo).

Libri di testo

- Avallone F. (1994) *Psicologia del lavoro*. Roma: Carocci.
- Avallone F., Farnese M.L. (2005) *Culture organizzative. Modelli e strumenti di ricerca e intervento*. Milano: Guerini.

Tipo di accertamento. Prova scritta e colloquio orale.

2 PSI/06 - 225**PSICOLOGIA DELLE PARI OPPORTUNITA'**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Ella Minou Mebane – insegnamento a contratto)

Programma

Il tema delle pari opportunità emerge nell'ambito della riflessione filosofico politica su due principi non facilmente conciliabili, di eguaglianza e di libertà. Il primo sostiene il diritto di ciascuno alla stessa quota di beni sociali primari e il secondo favorisce la massima libertà individuale. Infatti, i diritti alle pari opportunità sono stati promossi tramite disposizioni legislative che cercano di

ridurre lo squilibrio degli accessi ai beni sociali a favore di chi è più svantaggiato.

Anche in Italia, dagli anni '80, vari provvedimenti legislativi, integrati nel decreto 198 dell'aprile 2006, hanno cercato di favorire la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna, con misure volte a rimuovere *"comportamenti discriminatori per sesso e ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomo e donna nell'accesso al lavoro e la progressione professionale in ambito politico, economico e sociale"*. Inoltre l'Italia ha recepito le indicazioni poste dalla direttiva europea N. 43 del 2000 che incoraggia i paesi membri a prendere provvedimenti necessari per combattere qualsiasi forma di discriminazione che sia fondata sul sesso, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione o sulle credenze, sull'handicap, sull'età e sull'orientamento sessuale. Infatti, nel 2003, è stato istituito l'UNAR, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso il Ministero delle Pari Opportunità, con l'obiettivo di promuovere un'uguaglianza sostanziale tra cittadini italiani immigrati e minoranze etniche.

Nonostante le innovazioni legislative permene, secondo le rilevazioni del Ministero, una rilevante segregazione occupazionale femminile e una presenza minoritaria delle donne nei centri decisionali economici, politici e culturali, e forti problemi di discriminazione e di esclusione sociale di varie minoranze etniche tra gli immigrati.

Per attuare concretamente i principi di pari opportunità occorre agire su più livelli contemporaneamente, coinvolgendo studiosi di varie discipline, tra le quali la psicologia può svolgere un ruolo decisivo. A questo proposito la psicologia politica, la psicologia sociale, la psicologia della personalità e quella del lavoro hanno sviluppato temi e metodi di indagine che possono contribuire all'avanzamento delle conoscenze e delle strategie di intervento per favorire le pari opportunità.

Il corso si svilupperà secondo tre linee principali:

- nella prima parte verrà fornito un panorama storico-critico che inquadra il tema delle pari opportunità nell'ambito della riflessione filosofico politica sui diritti, sull'uguaglianza e sulla giustizia;
- nella seconda parte verranno esaminate le teorie e le ricerche empiriche di matrice psicologica: a) della psicologia sociale sugli stereotipi sessuali ed etnici, sul sessismo e sul razzismo, sui pregiudizi e sulle identità sociali, b) della psicologia di personalità sulle differenze di genere, c) della psicologia del lavoro sulle dinamiche tra in ed out groups e sugli iter di carriera dei gruppi svantaggiati, d) e della psicologia politica sulla partecipazione politica e sull'autoefficacia politica delle donne e delle minoranze etniche;
- infine verranno discussi alcuni progetti relativi alle pari opportunità per le donne attuati in Italia ed in Europa: per la conciliazione lavoro e famiglia, per la promozione della partecipazione politica, per favorire l'imprenditorialità femminile.

Libri di testo

- Mebane M., *Psicologia delle pari opportunità*, in pubblicazione.

Un secondo testo a scelta tra:

- Sabadini L. (2005). *Come cambia la vita delle donne*. Ministero delle Pari Opportunità. ISTAT, Roma.
- Zajczyk F. (2007), *La resistibile ascesa delle donne in Italia*, Il Saggiatore: Milano.
- Bastianoni P. (2001). *Scuola e immigrazione*. Unicopli, Milano.
- Decimo F. e Sciortino G. (2006). *Reti migranti*. il Mulino, Bologna.
- Dispense con documenti e articoli tratti da riviste di psicologia, nazionali ed internazionali, sulle tematiche del corso.

Tipo di accertamento: esame scritto.

PSI/07 - Psicologia dinamica

2 PSI/07 - 201**PSICOLOGIA DINAMICA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Roberto Manciocchi – insegnamento a contratto)

Programma

Un primo obiettivo del programma è quello di familiarizzare il futuro psicologo al lessico e ai concetti basilari della psicologia dinamica. L'intento è quello di dotare il discente di strumenti essenziali per individuare eventuali disturbi psicopatologici e/o distorsioni comunicative riscontrabili nel dialogo con individui o istituzioni. Un secondo obiettivo è volto all'esplorazione di ipotesi e modelli di insorgenza della patologia psichica e modelli dello sviluppo "normale" di funzioni psichiche, proposti nel tempo, dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicologia analitica, psicologia dell'Io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del Sé, ecc.).

Attenzione particolare sarà rivolta al ruolo degli affetti e alle ipotesi più o meno implicite che ciascun modello offre relativamente al rapporto fra affetti, modalità dello sviluppo, genesi della psicopatologia.

Libri di testo

- Mitchell, S., Black, M. (1996). *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri, Bollati. (Limitatamente ai Capp: 1, 2, 4, 5, 6).
- La Forgia M, Marozza M.I. (2006) *Le radici del comprendere*, Fioriti, Roma.

Tipo di accertamento. Prova scritta.

2 PSI/07 - 202**PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea specialistica IPSE)

(Prof. Mauro La Forgia – insegnamento in affidamento)

Il corso è stato disattivato. Gli studenti della laurea specialistica "*Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione*" (ad esaurimento) che dovessero ancora sostenere questo esame devono contattare il docente.

2 PSI/07 - 203**PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Mauro La Forgia – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso si colloca in una posizione di interfaccia tra psicologia dinamica e psicopatologia generale nel tentativo di integrare la rigosità dell'impostazione descrittiva della seconda con la dimensione teorica e causale della prima.

Un primo obiettivo sarà dunque quello di proporre una definizione del lessico e dei concetti basilari della psicopatologia. L'intento è dotare uno psicologo dello sviluppo o dell'area educativa di primi strumenti diagnostici da utilizzare nel dialogo con bambini, adolescenti e adulti.

Un secondo obiettivo è quello di proporre alcune ipotesi causali, di tipo psicodinamico, sulla genesi dei disturbi individuabili in sede psicopatologica, con l'intento di offrire un'iniziale competenza eziologica.

Nella parte psicopatologica del modulo saranno approfondite le nozioni di:

- Normalità, anormalità, abnormità;
- Salute e malattia;
- Sintomo e sindrome;
- Colloquio clinico e diagnosi;
- Disturbo funzionale (con particolare riferimento ai disturbi della coscienza e dell'io-coscienza, dell'esperienza del tempo, della memoria e del ricordo, dell'affettività, della percezione, e infine, all'insorgenza e ai caratteri del delirio).

La parte psicodinamica del corso esplorerà brevemente le ipotesi e i modelli sul costituirsi della patologia psichica proposti dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicologia analitica, psicologia dell'io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del sé, ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alle ipotesi, più o meno implicite, che ciascun modello offre del rapporto tra modalità dello sviluppo e genesi della patologia.

Si approfondiranno, inoltre, le patologie riferibili a disturbi dell'intenzionalità, con l'obiettivo di individuare l'impatto clinico del concetto di intenzionalità e di cogliere le conseguenze derivanti, sia su un piano psicodinamico sia su un piano psicopatologico, dalla variazione del rapporto intenzionale tra Io e Mondo.

Libri di testo

- Mitchell, S., Black, M., *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri-Bollati (1996). (Capp. 1, 2, 4, 5 e 6);
- La Forgia, M., Marozza, M.I., *L'altro e la sua mente*, Fioriti, Roma (2000) o, *alternativamente*, La Forgia, M., Marozza, M.I., *Le radici del comprendere*, Fioriti, Roma (2005).
- Scharfetter, C., *Psicopatologia generale. Un'introduzione*, Fioriti, Roma (2004). (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 11, 12 e 14)

Tipo di accertamento

Un esame scritto teso all'accertamento che alcuni fondamentali elementi lessicali e concettuali sia dell'area psicopatologica che dell'area psicodinamica siano stati acquisiti. Potranno anche esservi domande più specifiche sulla zona di interfaccia tra psicopatologia e psicologia dinamica (declinazione psicodinamica del concetto di intenzionalità, patologia dell'attribuzione intenzionale, ecc).

PSI/08 – Psicologia clinica

2 PSI/08 - 201**PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

(per il corso di laurea di STEP-LAV)

(Prof. Miretta Prezza)

Programma

La psicologia di comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente.

Il *focus* è sul rafforzamento delle competenze degli individui, dei gruppi, della comunità territoriale e delle organizzazioni.

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza delle origini, dello sviluppo e di alcune modalità distintive di intervento della psicologia di comunità. Dopo aver illustrato i principi e i riferimenti teorici della disciplina, nella prima parte si soffermerà su alcuni temi rilevanti per lo studio e l'intervento nella comunità locale e nelle organizzazioni. Saranno presentati i concetti di qualità della vita, benessere soggettivo e psicologico, prevenzione del disagio e promozione del benessere, *empowerment* e senso di comunità; e inoltre alcuni metodi diagnostici – in particolare la lettura di comunità e l'analisi organizzativa multidimensionale – e alcune tecniche di intervento quali la ricerca intervento partecipante e lo sviluppo di comunità.

Nella seconda parte verranno discusse le teorie della rete e del sostegno sociale, i concetti di stress, di crisi e di coping e gli interventi fondati su queste teorie.

Libri di testo

- D. Francescato, M. Tomai e G. Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*. Carocci, Roma, 2002 (Euro 30.00). (Studiare cap. 2, 3, 4, 5, 8, 9, 14; e, del capitolo 1 solo il paragrafo 1.4).
- B. Zani, E. Cicognani, *Le vie del benessere*, Carocci, Roma, 1999. (Studiare cap. I, pag 17-52, e cap. 3, pag. 89-120).

Parti di un testo scegliendo fra i due seguenti:

- C. Arcidiacono (a cura di), *Volontariato e legami collettivi*, Franco Angeli, Milano, 2004 (Euro 25,00). (Studiare cap. 3 e 4, pag. 56-105, cap. 8, pag. 173-187, cap. 12, pag. 248-268).
- E. R. Martini, A. Torti, *Fare lavoro di comunità*, Carocci, Roma, 2003 (Euro 20,20). (Studiare cap. 1, 2, 3, 5 e 6, pag. 19-83 e 105-147).

Tipo di accertamento

Esame scritto a domande aperte.

2 PSI/08 - 202**LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO CON L'ADOLESCENTE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Modulo non attivo nel 2007/2008.

2 PSI/08 - 203**ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Paola Carbone)

Programma

L'adolescenza è un periodo dell'esistenza caratterizzato da intensi cambiamenti che mettono in crisi il sentimento di sé ed il rapporto con gli altri; ma quale destino evolutivo avrà questa crisi?

Obiettivo del modulo è offrire allo studente le nozioni fondamentali per riconoscere i diversi livelli implicati nella crisi adolescenziale e distinguere le manifestazioni fisiologiche da quelle sintomatiche di rischi psicopatologici che richiedono adeguati interventi terapeutici.

La prima parte del corso è dedicata allo studio delle condotte, con particolare riferimento ai seguenti temi: l'agire e il passaggio all'atto (tentativi di suicidio, incidenti...); le condotte incentrate sul corpo (disturbi del comportamento alimentare...); la sessualità; la tossicodipendenza.

La seconda parte del corso tratta i grandi raggruppamenti nosografici (nevrosi, psicosi, borderline.); verrà dato particolare rilievo alla peculiarità delle manifestazioni sintomatiche in adolescenza e alle differenze della psicopatologia dell'adolescente da quella del bambino e dell'adulto.

- Marcelli, D. e Braconnier, A., 2006 (Sesta edizione), *Adolescenza e Psicopatologia*. Milano, Masson (capitoli 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, 12, 14)
 [NB: Attenzione, chi fosse in possesso della edizione 1999 dovrà invece studiare i capitoli : 2, 5 ,6, 7, 8, 9, 10, 11, 13 .]
- Carbone, P., 2003, *Le ali di Icaro: rischio e incidenti in adolescenza*.Torino, Bollati Boringhieri. (capitoli I, II, III e Appendice).

Tipo di accertamento. L'accertamento comporta una prova scritta di 30 domande a scelta multipla. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

N.B. Per un'adeguata comprensione dell'argomento è fondamentale la conoscenza della Psicologia dinamica e della Psicopatologia generale. Si consiglia di sostenere l'esame solo dopo aver superato la prova di "Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia".

Ulteriori informazioni .Le lezioni sono impostate in modo da coinvolgere in modo attivo gli studenti, si consiglia quindi una presenza regolare per favorire la continuità dell'interazione.

2 PSI/08 - 204**ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Paola Carbone)

Programma

In psicologia il termine “clinico” non si riferisce (come in medicina) alla cura delle patologie; il termine indica piuttosto un metodo: il metodo clinico, caratterizzato dal fatto che la comprensione delle dinamiche e la scelta degli interventi si fondano sulla relazione interpersonale e quindi sull’incontro tra lo Psicologo e l’Altro.

Il corso affronterà gli elementi base della Psicologia Clinica con particolare riferimento alle tematiche e alle problematiche adolescenziali. L’adolescenza infatti si presta bene ad evidenziare lo stretto rapporto che lega l’individuo ai suoi contesti e la necessità di una comprensione relazionale come premessa di ogni intervento.

Verranno affrontati alcuni temi trasversali, quali il senso della diagnosi, il setting, il transfert/controllotransfert..., temi che fanno da sfondo ad ogni incontro clinico.

Tratteremo anche le diverse problematiche adolescenziali tenendo conto di tre elementi fondamentali: la psicodinamica individuale, i diversi contesti in cui emerge il disagio (la famiglia, il gruppo dei pari...), le potenzialità evolutive e le indicazioni terapeutiche.

Libri di testo

- Carbone P. (a cura di) (2005). *ADOLESCENZE; percorsi di psicologia clinica*. Roma, Magi editore; capitoli I, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII.
- Carbone P. (2003). *Le ali di Icaro, rischio e incidenti in adolescenza*, Torino, Bollati Boringhieri; capitoli IV, VI, Appendice.

Tipo di accertamento

L’accertamento consiste in una prova scritta di 30 domande a scelta multipla. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

Ulteriori informazioni. Un insegnamento clinico si fonda sull’incontro allievo–docente: si consiglia quindi di frequentare con regolarità le lezioni che saranno incentrate sull’interazione e la partecipazione attiva.

SPS/07 – Sociologia generale

2 SPS/07 - 201**SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI
DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Giovanni Losito)

*Programma**Parte I: Le origini della sociologia come scienza.*

Società industriale e sociologia: rivoluzione industriale e “spirito” del capitalismo; la trasformazione economica e sociale; la domanda di conoscenza sociologica. Le matrici culturali e filosofiche: il liberalismo, il socialismo, il materialismo storico, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo. Il problema del metodo: la sociologia come scienza autonoma; i fondamenti della sociologia come scienza; logica della spiegazione scientifica e spiegazione sociologica.

Parte II: Macrosocietà e microsocietà.

La società integrata: società come organismo e società come sistema; l'unità funzionale della società; il sistema sociale. La società conflittuale: divisione del lavoro, classi e conflitto sociale; interazione sociale e conflitto; società di massa, società post-industriale e conflitto sociale.

L'azione sociale: l'azione sociale come agire dotato di senso; la costruzione sociale della realtà; status, ruoli e interazione sociale. Le determinanti dell'azione sociale: atteggiamenti, valori, rappresentazioni sociali. Gli attori sociali collettivi: gruppi sociali, movimenti, organizzazioni.

I processi di socializzazione: cultura e socializzazione; socializzazione primaria e secondaria; agenzie e agenti di socializzazione; devianza e controllo sociale.

Libri di testo

- Losito, G. *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*. Carocci Editore, Roma (1998). (Parti I e II).

Tipo di accertamento. Gli accertamenti relativi ai moduli di Sociologia I e di Sociologia II sono unificati in un solo esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione. L'esame consiste in una prova scritta a domande “chiuse”.

Per altre informazioni su questo modulo didattico consultare il sito di cattedra w3.uniroma1.it/losito.

2 SPS/07 - 202

SOCIOLOGIA II - INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Giovanni Losito)

Programma

Parte I: Problemi preliminari e concetti fondamentali.

La ricerca sociale empirica: origini, sviluppi e tendenze metodologiche; teoria ed empiria; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. Proprietà, concetti, variabili: tipi di proprietà; rappresentazione delle proprietà mediante concetti e analisi dimensionale dei concetti; costruzione delle variabili e definizioni operative; gli indicatori empirici e il rapporto di indicazione; costruzione degli indici.

Validità e affidabilità: validità dei concetti, delle definizioni operative, degli indicatori empirici; affidabilità delle definizioni operative; indizi di affidabilità. Classificazione e misurazione in sociologia: cosa significa classificare e quali sono le regole della classificazione; cosa significa misurare e quali sono le procedure di misurazione.

Parte II: L'inchiesta.

Il disegno della ricerca e le ipotesi: disegni di ricerca descrittivi e disegni di ricerca esplicativi; le ipotesi scientifiche; tipi e livelli di complessità delle ipotesi. La definizione del campo di osservazione e il campionamento: delimitazione del campo d'indagine; tipi di campione e rappresentatività del campione. La raccolta dei dati: tipi di intervista più frequentemente usati nella ricerca sociale; la conduzione dell'intervista; il questionario; le scale.

Cenni sulle operazioni di codifica e sulla matrice dei dati: spoglio dei questionari; chiusura delle domande aperte; costruzione degli indici; inserimento dei dati nella matrice. Cenni sulle più semplici procedure di analisi dei dati nella ricerca sociale: quali sono e a cosa servono.

Libri di testo

- Losito, G. *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Carocci Editore, Roma (1998). (Parte III).
- Losito, G. *L'intervista nella ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari (2004).

Tipo di accertamento. Gli accertamenti relativi ai moduli di Sociologia I e di Sociologia II sono unificati in un solo esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione. L'esame consiste in una prova scritta a domande "chiuse".

Per altre informazioni su questo modulo didattico consultare il sito di cattedra w3.uniroma1.it/losito.

2 SPS/07 - 203

INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Renata Metastasio – insegnamento in affidamento)

Programma

1. Le origini della sociologia come scienza. *Società industriale e sociologia*: rivoluzione industriale e “spirito” del capitalismo; la trasformazione economica e sociale; la domanda di conoscenza sociologica. *Le matrici culturali e filosofiche*: il liberalismo, il socialismo, il materialismo storico, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo. *Il problema del metodo*: la sociologia come scienza autonoma; i fondamenti della sociologia come scienza; logica della spiegazione scientifica e spiegazione sociologica. Macrosocietà e microsocietà. *La società integrata*: società come organismo e società come sistema; l’unità funzionale della società; il sistema sociale. *La società conflittuale*: divisione del lavoro, classi e conflitto sociale; interazione sociale e conflitto; società di massa, società post-industriale e conflitto sociale. *L’azione sociale*: l’azione sociale come agire dotato di senso; la costruzione sociale della realtà; status, ruoli e interazione sociale. *Le determinanti dell’azione sociale*: atteggiamenti, valori, rappresentazioni sociali. *Gli attori sociali collettivi*: gruppi sociali, movimenti, organizzazioni. *I processi di socializzazione*: cultura e socializzazione; socializzazione primaria e secondaria; agenzie e agenti di socializzazione; devianza e controllo sociale.
2. La televisione come agenzia di socializzazione: Principali posizioni teoriche. L’esposizione alla tv da parte dei bambini: assiduità, gradimento e motivazioni. La decodifica del messaggio televisivo: processi di attenzione, memorizzazione e comprensione. *Television literacy*. La rappresentazione della realtà nella programmazione televisiva rivolta all’infanzia. Gli effetti dell’esposizione alla tv e ai suoi contenuti. La pubblicità televisiva rivolta ai bambini.

Libri di testo

- G. Losito, *Sociologia. Un’introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci editore, 1998, parti I e II. (esclusa la parte III, la ricerca sociale, da pag. 209 a pag. 311).
- R. Metastasio, *La scatola magica – Tv, bambini e socializzazione*, Roma, Carocci editore, 2002.

Tipo di accertamento: prova scritta

2 SPS/07 - 204**SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Giuseppe Anzera)

Programma

Il corso ha l’obiettivo di fornire agli studenti i concetti e gli elementi necessari per analizzare i processi di trasformazione della società contemporanea, in relazione alle dinamiche connesse con gli sviluppi della globalizzazione di tipo economico, politico e culturale. Particolare attenzione verrà destinata al passaggio dalla modernità alla post-modernità, alla rivoluzione permanente della comunicazione e a dinamiche di mutamento di ordine globale come il “digital divide”.

Libri di testo

- Guolo, R. (2003). *La società mondiale*. Guerini, Milano.
- Anzera, G., Comunello F. (a cura di), (2005) *Mondi digitali*, Guerini, Milano.

Tipo di accertamento. L’accertamento consiste in una prova scritta.

2 SPS/07 - 205**STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Franca Montanari)

Modulo non attivo nel 2007/2008

L’esame relativo potrà essere sostenuto fino a gennaio 2008 con il seguente programma.

Programma

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alle problematiche relative alla disuguaglianza sociale. La disuguaglianza sociale è stato ed è un problema presente in tutte le società. Tuttavia, storicamente, è solo con l’emergere della società moderna che esso viene percepito come “prodotto storico” - prodotto degli uomini - e, come tale, suscettibile di essere modificato. Muovendo da queste premesse, nel corso delle lezioni si svolgeranno i seguenti punti:

- società moderna e disuguaglianza sociale.
- il problema della disuguaglianza sociale come problema di riflessione scientifica.
- le teorie sulla stratificazione sociale: la teoria marxista, la teoria weberiana, la teoria funzionalista e la teoria relazionale.
- la divisione del lavoro sociale: disuguaglianza sociale e disuguaglianza occupazionale.
- introduzione ai concetti di mobilità sociale, di fluidità sociale e di uguaglianza delle opportunità.

- analisi dell'influenza di alcune variabili sulla destinazione sociale degli individui: origine sociale, educazione, matrimonio.

Il Corso si concluderà con una riflessione sulla classe media americana così come ci è stata proposta da C. W. Mills nei *Colletti bianchi*, un'opera che è ormai un classico della letteratura.

Libri di testo

- Pisati M. *La mobilità sociale*, il Mulino, Bologna (2000).
- Mills C.W. *Colletti bianchi*, Einaudi, Torino (1971).

Tipo di accertamento. Esame scritto.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
--

2-SPS/08- 201**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Rimano – insegnamento in affidamento)

*Programma**1. Le comunicazioni di massa*

Pro e contro le comunicazioni di massa - La communication research – Tipi di effetti delle comunicazioni di massa - L'influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali: la comunicazione persuasiva - Gli effetti socio-culturali e processi di costruzione sociale della realtà.

2. I mass media in Italia

Il rapporto tra il sistema delle comunicazioni di massa e il sistema della politica in Italia - Le basi economico-strutturali - Lo Stato sociale e le comunicazioni di massa - Televisione e mutamento sociale - Il servizio pubblico radiotelevisivo.

Libri di testo

- Losito G., *Il potere dei media*, Roma, Carocci editore, 1994.
- Mancini P., *Il sistema fragile*, Roma, Carocci editore, 2002, 2ª edizione.
- Rimano A., (2005), *Le politiche pubbliche nell'ambito delle telecomunicazioni: la nozione di servizio pubblico radiotelevisivo*, Aracne, Roma.
- Menduni E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali*, Bari-Roma, Laterza, 2007.
- Caprettini G.P., *La scatola parlante. L'evoluzione del linguaggio televisivo*, Roma, Editori Riuniti, 2002, 2ª edizione.

Tipo di accertamento: prova scritta

2 SPS/08 - 202**LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Rimano – insegnamento in affidamento)

Programma

Analisi del contenuto come “inchiesta”:

- Il disegno della ricerca
- La selezione delle unità d'analisi
- La costruzione della scheda d'analisi.

Problemi di validità, affidabilità, inferenza:

- Validità e affidabilità delle voci della scheda
- Affidabilità degli analisti
- Coefficiente di concordanza.

Dalla raccolta all'interpretazione dei dati:

- Operazioni di codifica
- Cenni sulle procedure di analisi dei dati più frequentemente utilizzate nell'A.d.C.
- Interpretazione dei risultati.

Libri di testo

- Losito, G. (1993) *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (escluso il Cap. 4)
- Ercolani, A.P., Areni, A., Mannetti, L. (2000) *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*, Roma, Carocci. (pagg. 234-274).

Tipo di accertamento

Prova scritta. Eventuali comunicazioni e variazioni relative ad appelli, turni, ricevimenti, ecc. saranno consultabili in bacheca elettronica.

N.B.: Si intende affrontare a livello teorico e pratico il lavoro di ricerca di Analisi del Contenuto delle comunicazioni di massa. All'approfondimento dei riferimenti metodologici generali relativi all'Analisi del Contenuto condotta come "inchiesta", alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento, sarà affiancata una esercitazione pratica che permetterà agli studenti di seguire tutte le fasi della ricerca, dalla costruzione della scheda all'interpretazione dei risultati.

2 SPS/08 - 203

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonio Gulli – insegnamento a contratto)

Programma

Le trasformazioni in atto nell'ambito sia della domanda che dell'offerta educativa pongono in essere una rivisitazione critica della funzione sociale ricoperta dall'educazione, a partire da un riesame dei concetti e delle categorie su cui si è sviluppata. Il corso, a partire dai contributi offerti dai classici della disciplina quali Durkheim, Weber, Simmel, Marx, Mannheim, Parsons, Bourdieu, Collins, Boudon, si propone il fine di presentare le principali problematiche che hanno visto la nascita e lo sviluppo della sociologia dell'educazione. A partire dalla "scoperta sociale dell'educazione" fino all'attuale assetto delle dinamiche che ordinano i processi educativi e formativi, il corso prenderà in esame, da un lato, le più recenti riforme che hanno riguardato la S.S.S. (Autonomia Scolastica e Riforma dei Cicli di Istruzione) anche alla luce dei cambiamenti degli scenari sociali (Modello sistemico differenziato di tipo relazionale e modello sistemico complesso); dall'altro, le vecchie e le nuove forme di disuguaglianza venutesi a creare con l'introduzione del nuovo sistema.

- Benadusi L., Censi A., Fabretti V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Angeli, Milano, 2004.
- Brint S., *Scuola e società*, il Mulino, Bologna, 1999.

Un testo a scelta tra uno dei seguenti indirizzi:

- Socializzazione:
 - Dubar F., *La socializzazione*, il Mulino, Bologna, 2004
 - Scanagatta S., *Socializzazione e capitale umano*, CEDAM, Padova, 2002.
- Disagio giovanile e dispersione scolastica:
 - A. Gulli, *Un domicilio sconosciuto. Drop-out tra selezione scolastica e forme sociali di disagio*, Eucos, Roma, 2003.
 - Sempio O.L. - Gonfalonieri E. - Scaratti G., (a cura di), *L'abbandono scolastico. Aspetti culturali, cognitivi, affettivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1999.
- Organizzazione e trasformazione del sistema scolastico:
 - Benadusi L. – Serpieri R., (a cura di), *Organizzare la scuola dell'autonomia*, Carocci, Roma, 2000.
 - Benadusi L – Di Francesco G., *Formare per competenze. Un percorso innovativo tra istruzione e formazione*, Tecnodid, Napoli, 2002.

Tipo di accertamento. Agli studenti frequentanti sarà richiesta una tesina su un tema del programma. Per i non frequentanti è prevista la tradizionale prova scritta.

2 SPS/08 - 204

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Claudia Villante – insegnamento a contratto)

Programma

- Definizione, concetto e tipologie di famiglia
- La nuclearizzazione della famiglia (dalla famiglia pre-moderna alla famiglia moderna e contemporanea)
- La definizione di famiglia nella storia del pensiero sociologico
- Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia
- I cambiamenti del diritto di famiglia
- Il ruolo della donna dentro e fuori la famiglia
- Le nuove famiglie e il problema del riconoscimento dei nuovi diritti

Libri di testo

- Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, nuova edizione 2003.
- Zanatta A.L., *Le nuove famiglie*, Il Mulino, 2003.
- Donati P.P., *Manuale di sociologia della famiglia*, il Mulino, 1998, (da pag. 46 a pag. 83).

Tipo di accertamento: da definire

2 SPS/08 - 205**TEMPO E IDENTITÀ NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
 (Prof. Verena D’Alessandro)

Nell’A.A. 2007-2008 il corso non è attivo.

2 SPS/08 - 206**COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

(Per il corso di laurea STEP – COM)

(Prof. Renata Metastasio – insegnamento in affidamento)

Programma

L’evoluzione storica della pubblicità. Le variabili intervenenti nel processo di influenza: la fonte, il messaggio, le variabili sociali. La prospettiva semiotica. Prodotti e posizionamento. I modelli di azione della pubblicità. La definizione e la segmentazione del target. Vantaggi e svantaggi nella scelta dei mezzi di comunicazione di massa. Il communication mix. La pubblicità non commerciale. La rappresentazione sociale della pubblicità.

La pubblicità e il mondo dei bambini. La pubblicità televisiva in Italia: da carosello ai giorni d’oggi. L’esposizione alla pubblicità: i processi di fruizione e mediazione familiare. La percezione della pubblicità: attenzione, memorizzazione e comprensione. Gli atteggiamenti dei bambini nei confronti della pubblicità. I comportamenti di consumo. I contenuti e gli effetti della pubblicità. Il quadro normativo di riferimento.

Libri di testo

- Fabris, G. (1992), *La pubblicità. Teorie e prassi*. Franco Angeli, Milano (ad esclusione dei capp. 2 – 3 – 5 – 12).
- Metastasio, R. (2007), *Bambini e pubblicità*. Carocci editore, Roma.

Tipo di accertamento. Prova scritta

Ulteriori informazioni. Eventuali comunicazioni relative a variazioni dell’orario di ricevimento, ai turni e agli orari degli appelli di esame ed altre informazioni saranno consultabili in Bachecca elettronica sul sito della Facoltà.

2 SPS/08 - 207**POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)

(Prof. Emiliano Bevilacqua – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso intende fornire alcuni elementi essenziali per comprendere le trasformazioni del mondo del lavoro e del sistema di welfare; questo profondo cambiamento economico e culturale viene analizzato nella sua ambivalenza contraddittoria, capace di influenzare i percorsi di vita individuali. Il ruolo della

famiglia, in tale contesto, viene analizzato con attenzione, in virtù della sua centralità nel sistema sociale nazionale.

Libri di testo

- Massimo Paci, *Nuovi lavori, nuovo welfare. Sicurezza e libertà nella società attiva*, Bologna, il Mulino, 2006;
- Chiara Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, 2005. (solo i cap. I ; III ; IV)

Tipo di accertamento. Prova scritta.

2 SPS/08 - 208

METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Carlo Santucci – insegnamento a contratto)

Programma

Statuto della Ricerca Qualitativa nel marketing. Teorie sul comportamento di consumo.

La ricerca qualitativa oggi: presupposti teorici; metodi e tecniche.

La gestione del processo di ricerca: dal problema di marketing al report finale.

Libri di testo

- Dispense del docente

Lecture consigliate:

- Siri G., *La psiche del consumo. Consumatori, desiderio e identità* - Collana "impresa, comunicazione, mercato" diretta da G.Paolo Fabris, F. Angeli.
- Corbetta p., *La ricerca sociale: metodologie e tecniche*, vol. I e III, il Mulino.

Tipo di accertamento

Per il superamento del corso gli studenti sosterranno una prova scritta consistente in 5 domande obbligatorie con risposte 'aperte' sul programma del corso (dispense) + 2 domande opzionali, sempre con risposte aperte, sui testi delle lecture consigliate.

2 SPS/08 - 209

SOCIOLOGIA DEI MEDIA

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Giovanni Losito)

Programma

Parte I: La fruizione dei testi medialti

L'esposizione ai media: motivazioni e modalità. Processi cognitivi e fruizione dei testi medialti. Conoscenza sociale e fruizione. La fruizione dei testi medialti

come interazione. Il ruolo attivo del fruitore. Comprensione e interpretazione dei testi medialti.

Parte II: Gli effetti dei media sul pubblico

Effetti a breve e lungo termine. La teoria degli “effetti limitati”. La persuasione. Media e costruzione sociale della realtà. La teoria dell’agenda setting. La teoria della coltivazione. Media e rappresentazioni sociali. “Vecchi” e “nuovi” media.

Libri di testo

- Losito, G. *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*. Carocci Editore, Roma (2002).
- Wolf, M. *Teorie delle comunicazioni di massa*. Bompiani, Milano (1985).

Tipo di accertamento

Prova scritta a domande “chiuse”. Per ogni appello d’esame è richiesta la prenotazione on-line, da effettuarsi secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Facoltà.

Per altre informazioni su questo modulo didattico consultare il sito di cattedra w3.uniroma1.it/losito.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
--

2 SPS/09 - 201**SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Adriana Signorelli)

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie e ai concetti della Sociologia del lavoro sviluppando i seguenti temi:

- Elementi costitutivi del mercato del lavoro: definizioni e costrutti;
- La rappresentazione del mercato del lavoro: dai concetti alle rilevazioni statistiche;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: andamenti e tendenze;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: confronti internazionali;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: le variabili significative;
- Le politiche del lavoro.

Libri di testo

- E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro vol. I e II*, il Mulino, ultima edizione.
- Dati statistici (Istat, Eurostat, Ocse) aggiornati per l'A.A. in corso, disponibili sul sito di facoltà nella sezione "materiali didattici"
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

Tipo di accertamento

L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia del lavoro, che ne costituisce parte integrante (6 cfu).

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione.

Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento

Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

Ulteriori informazioni

Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica all'indirizzo: cattedra-signorelli@libero.it allo strettamente indispensabile.

2 SPS/09 - 202**LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO**

(Prof. Mafalda D'Onofrio – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso relativo è finalizzato all'approfondimento del tema delle politiche per il mercato del lavoro, focalizzando l'attenzione su:

- Politiche per la flessibilità
- Politiche di genere
- Politiche per i sistemi per l'impiego

Libri di testo

- A. Signorelli (a cura di) (2007) *Le politiche di genere per il mercato del lavoro*, F. Angeli, Milano
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

Tipo di accertamento:

L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia del lavoro, che ne costituisce parte integrante (6 cfu)

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione.

Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento

Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

Ulteriori informazioni. Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica all'indirizzo: cattedra-signorelli@libero.it allo strettamente indispensabile.

2 SPS/09 - 203**SOCIOLOGIA DEI CONSUMI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Adriana Signorelli)

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie, ai concetti e all'evoluzione della Sociologia dei consumi, sviluppando i seguenti temi:

- Cenni alle principali teorie della disciplina e ai contributi di diverse aree disciplinari;
- Selezione dei principali contributi agli studi sui consumi;

- L'evoluzione dei consumi attraverso i dati statistici e confronti internazionali;
- I consumi in Italia: le fonti statistiche e i concetti fondamentali.

Libri di testo

- Signorelli A.(2005), *Introduzione allo studio dei consumi*, F. Angeli, 2004.
- Glossario di sociologia dei consumi (disponibile on line nella sezione "materiali didattici" del sito di facoltà)
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, ne costituiranno parte integrante.

La frequenza al corso è fortemente raccomandata e si invitano gli studenti assolutamente impossibilitati a contattare la docente.

Tipo di accertamento

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione.

Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento.

Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

Ulteriori informazioni. Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica all'indirizzo: cattedra-signorelli@libero.it allo strettamente indispensabile.

2 SPS/09 - 204

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Adriana Signorelli)

Programma

Strumenti per l'analisi organizzativa: introduzione alle teorie organizzative; la sociologia dell'organizzazione; le architetture organizzative; le microstrutture: ruoli e professioni; le organizzazioni dei servizi; analisi dei casi aziendali.

Libri di testo

- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. II - La progettazione organizzativa, parte IV, Utet 1996;
- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. I, Introduzione e Cap. I (fino a pag. 37), disponibile con la dispensa "Materiali didattici";
- Dispensa "Materiali didattici" (disponibile on line nella sezione "materiali didattici" del sito di facoltà);

- Ulteriori materiali che saranno disponibili nella bacheca elettronica, prima della fine del corso.

Tipo di accertamento

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione.

Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento

Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

Ulteriori informazioni. Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica all'indirizzo: cattedra-signorelli@libero.it allo strettamente indispensabile.

DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

2 DEA/01 - 201**ANTROPOLOGIA CULTURALE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Vincenzo Padiglione)

Programma

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere.

Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Il corso si propone di introdurre la prospettiva antropologica valorizzando la pluralità dei suoi temi e linguaggi (scritti, fotografi, audiovisuali, museali).

Libri di testo

- E. Schultz & R. Lavenda, *Antropologia culturale. Una prospettiva sulla condizione umana*, Zanichelli.
- V. Padiglione, *Tra casa e bottega. Passioni da etnografo*, Roma: Kappa, 2007.

Tipo di accertamento

Prova scritta sui testi e discussione sul testo e prova orale a seguire.

2 DEA/01 - 202**ANTROPOLOGIA MUSEALE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Vincenzo Padiglione)

Corso non attivo nel 2007/2008. Fino a gennaio 2008 si può sostenere l'esame con il programma che segue.

Programma

Nello scenario che mostra enfasi e decostruzione delle nozioni di museo e di patrimonio nasce la domanda di una pratica riflessiva quale campo di convergenza tra antropologie *del* museo e *nel* museo.

La prima parte del corso si propone di evidenziare fonti e prospettive per un'analisi culturale del museo con il fine di comprendere le ragioni del suo

successo culturale anche in paesi extraeuropei, i caratteri e le tipologie che nel corso della storia recente sono stati valorizzati, le sperimentazioni museografiche in atto nella ridefinizione del museo come zona di contatto, conflitto e negoziazione culturale, come luogo riflessivo di temporalità sui generis. La modalità di conoscenza privilegiata è l'etnografia di musei e mostre.

La seconda parte del corso verte sulla presentazione dei mestieri dell'antropologo all'interno dei musei etnografici (ricerca sul campo, documentazione audio-visiva, catalogazione, progettazione, allestimento, didattica, gestione). Attenzione viene accordata all'individuazione di dilemmi etici, conoscitivi e progettuali emergenti dalle pratiche specifiche dell'antropologo museale e in particolare dal rapporto tra musei e nazionalismo, patrimoni e identità locale.

Libri di testo

Clemente O e Rossi F. (2001). *Il terzo principio della museografia*. Carocci.

Antropologia Museale – AM n. 14 “Culture visive” (reperibile presso Kappa).

oppure: Palumbo B. (2002). *L'Unesco e il campanile*. Melteni.

2 DEA/01 - 203

ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Vincenzo Padiglione)

Programma

L'irrequieta mobilità di merci, immagini, persone e idee, all'interno dello scenario post-industriale, rende sempre più necessario un approccio contestuale alla comunicazione, ovvero sensibile alla variabilità e mutevolezza dei sistemi di significato, alle differenze sociali, generazionali e sessuali, ai processi di egemonia e resistenza culturale. L'etnografia costituisce una prospettiva contestuale che orienta l'indagine verso quei significati che vengono creati, stabilizzati e orientati dalle azioni, di fatto comunicative, degli attori sociali. Pertanto si configura come una “metodologia di campo” che impegna il ricercatore ad iscrivere ed interpretare ciò che osserva nel qui ed ora. In qualche modo prendendo parte attiva al contesto e rendicontando le pratiche e ai commenti espressi in modo esplicito ed implicito dai soggetti.

Programma delle lezioni

- Introduzione: la domanda e la prospettiva.
- Elementi di storia degli studi.
- Comunicazione, corpo e culture: una prospettiva comparata.
- Approcci culturali alla comunicazione e limiti del visualismo.
- I fondamenti della prospettiva etnografica e la sua vocazione riflessiva.
- La comunicazione interculturale: problemi di unità di analisi e strategie di comprensione.

- Contesti che potranno essere esaminati: esposizioni e performance, sport, arte, internet, parlare quotidiano, scritture giovanili, rapporto con i pets, pratiche terapeutiche, preghiera.

Libri di testo

- Duranti, *Antropologia del linguaggio*, Meltemi, Roma, 2000.
- V. Padiglione, *Etnografo in famiglia*, Kappa editore, 2007.

Tipo di accertamento: scritto ed orale. Lo studente deve aver studiato i testi d'esame e visto i film consigliati (il cui elenco è affisso in bacheca).

2 DEA/01 - 204

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
 (Prof. Vincenzo Padiglione con la collaborazione didattica dell dr.ssa Sabina Giorgi)

L'antropologia culturale, scienza umana e sociale di base, si fonda sul riconoscimento e sulla comprensione dell'universo delle differenze e delle somiglianze culturali. Innescare dispositivi riflessivi in grado di rendere interpretabile la complessità dei sistemi di pensiero, dei sistemi simbolici e delle diverse modalità espressive che popolano il genere umano, è uno dei principali obiettivi di questa disciplina. Durante il corso si rifletterà sul ruolo "strategico" assunto dall'antropologia culturale nel pensare e affrontare il mondo contemporaneo. Verranno discussi concetti base del pensiero antropologico quali la nozione di "cultura" e di "contesto". Saranno svelate pratiche conoscitive peculiari e pertinenti; il senso del fare "etnografia" acquisterà una sua specificità. Un ruolo centrale verrà assunto da tematiche sulla dimensione della ritualità. I riti di passaggio, la differenziazione maschile/femminile costituiscono argomenti su cui focalizzare il discorso.

Programma delle lezioni

- Introduzione: la domanda e la prospettiva
- Elementi di storia degli studi
- La nozione di "Cultura": riflessioni a confronto
- L'importanza del "Contesto"
- Fare Etnografia: una pratica conoscitiva "pertinente"
- I processi di incorporazione e di testualizzazione nelle interazione in famiglia.

Libri di testo

Schultz E. & Lavenda R., *Antropologia Culturale*, Zanichelli, Bologna (1999).
 (capp. 1,2,3,5,6,7,8,9,12,13)

Padiglione, V. (a cura di) (2007), *Etnografo in famiglia*, Roma, Kappa Editore.
 (n. 2 saggi a scelta)

Tipo di accertamento. Esame scritto e prova orale.

PED/01 Pedagogia generale e sociale
--

2 PED/01 - 201**MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Franca Rossi – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso propone una riflessione al secondo ordine sul rapporto tra contesti, processi e prodotti in ambito educativo e su modelli teorici che ne ispirano la progettazione e ne consentono l’interpretazione. Scopo di tale riflessione è affinare la capacità di lettura degli stessi contesti di insegnamento/apprendimento.

La costruzione di tale capacità è stata peraltro già avviata nel triennio all’interno dell’insegnamento Contesti e processi educativi.

L’allargamento delle competenze specifiche condurrà gli studenti della Laurea Specialistica a una prospettiva e a un ruolo di progettualità che consentirà loro di intervenire – nella realtà lavorativa – a potenziare o a modificare tali contesti sia per quanto attiene agli aspetti metodologici e didattici, sia in termini organizzativi.

Parallelamente ai momenti di sistematizzazione teorica saranno attuate in aula modalità di lavoro in diade o in piccolo gruppo su materiali diversi (video, protocolli di osservazione, trascrizioni di interazioni) relativi a situazioni reali a partire dalla scuola dell’Infanzia fino ai gradi conclusivi della scuola dell’obbligo.

Libri di testo

- AA. VV. (2002), *Itinerari nell’educazione*, Carocci, Roma.
- Pontecorvo C. (2005) *DAP: Discorso e Apprendimento*. Edizioni Infantiae.org, Roma. CD-rom + libretto di 48 pagg. Ogni area tematica del cd contiene testo scritto e sequenze video. Vanno studiate le ultime 3 aree tematiche.

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande aperte.

PED/04 Pedagogia sperimentale

2 PED/04 - 201**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV. Modulo di 4 crediti)

(Prof. Maria Amata Garito)

Programma

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (Scuola e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere. Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al "learning by doing" (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete.

Particolare interesse sarà rivolto ai modelli di insegnamento a distanza.

Contenuti:

L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza; L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media; integrazione tra tecnologie (televisione e computer) e linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità); Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole e Università); Nuove tecnologie e nuovi modelli pedagogici; Tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento; L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

Il corso sarà arricchito da esperienze pratiche sull'uso di software per l'apprendimento collaborativo a distanza (forum, blog, wiki, etc.)

Libri di testo

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di approfondimento di Garito M. A.; De Kerckhove D., Norman D. A., di Bernard, di Nissan, di Levy P.e dispense che saranno di volta in volta inserite in rete sul sito <http://www.garito.it>

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta differenziata tra frequentanti e non frequentanti.

2 PED/04 – 201 BIS**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-COM) Modulo di 2 crediti

(Prof. Maria Amata Garito)

Programma del Corso

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (Scuola e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere. Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al *learning by doing* (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete. Particolare interesse viene rivolto ai modelli di insegnamento a distanza.

Contenuti

L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza; L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media; integrazione tra tecnologie (televisione e computer) e linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità); Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole e Università); Nuove tecnologie e nuovi modelli pedagogici; Tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento; L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

Il corso sarà arricchito da esperienze pratiche sull'uso di software per l'apprendimento collaborativo a distanza (forum, blog, wiki, etc.)

Libri di testo

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta differenziata tra frequentanti e non frequentanti.

2 PED/04 - 202**LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Elena Natali – insegnamento a contratto)

Programma

L'obiettivo del laboratorio consiste nel fornire agli studenti le competenze di base sull'utilizzo di alcune tecnologie – in particolare la televisione e Internet - applicate in contesti di educazione e formazione a distanza.

Il laboratorio intende sviluppare una attività guidata a carattere progettuale attraverso la quale lo studente possa sperimentare concretamente le diverse fasi della realizzazione di un ambiente di apprendimento supportato dalle tecnologie, con particolare attenzione alle fasi di progettazione, realizzazione, erogazione e valutazione. Il corso prevede attività di studio individuali e di gruppo. Il modulo intende applicare a un progetto concreto quanto appreso nella parte teorica svolta nel modulo di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.

Durante il corso saranno presentate, analizzate e sperimentate diverse tecnologie e metodologie didattiche che possono essere utilizzate nei processi di insegnamento e apprendimento, fra cui le applicazioni tecnologiche che supportano modalità di apprendimento collaborativo e favoriscono gli aspetti di socializzazione (social software), l'utilizzo della televisione e della comunicazione didattica attraverso il video nei processi di insegnamento e apprendimento.

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- Applicazioni per ambienti di apprendimento collaborativo in rete
- La televisione: buona o cattiva maestra?
- Televisione educativa, didattica e divulgazione scientifica
- L'uso della televisione nei processi di insegnamento e apprendimento
- Aspetti specifici relativi all'insegnamento per televisione

Libri di testo

- Articoli e dispense saranno forniti durante il corso e indicati sul sito della Facoltà.

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova pratica e orale.

2 PED/04 - 203**INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Donatella Cesareni – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso si propone come primo avvicinamento degli studenti a tematiche proprie del discorso pedagogico. Pertanto in una fase iniziale si procederà

all'identificazione dell'ambito disciplinare proprio della Pedagogia per trattare poi alcuni temi che si ritengono essenziali per affrontare un discorso pedagogico. Sarà rivolta attenzione all'analisi di processi di insegnamento/apprendimento, approfondendo in particolare le teorie di Vygotskij e di Bruner sulla costruzione sociale della conoscenza.

Si compirà un breve *excursus* storico sull'evoluzione della scuola italiana, per proporre successivamente una riflessione sui temi fondamentali che sono oggetto dell'attuale dibattito pedagogico, quali ad esempio la continuità educativa, la multiculturalità, la multimedialità. Sarà evidenziato il ruolo attivo dell'insegnante come costruttori di curricoli, per sottolineare la rilevanza della cura dei contenuti e dei luoghi, accennando al concetto di "contesti per l'insegnamento e l'apprendimento".

Esperienze educative e ricerche svolte in ambito italiano e internazionale saranno illustrate a sostegno dei temi trattati.

Libri di testo

- Cesareni D., Pascucci M. (2004). *Pedagogia e scuola*, Carocci, (Cap. 1-5).

Tipo di accertamento. Gli accertamenti in itinere e finali si svolgeranno in forma scritta, con domande a scelta multipla, sequenze di risposte vero/falso e domande aperte a risposta breve.

2 PED/04 - 204

CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Franca Rossi – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso intende richiamare l'attenzione sul "ruolo attivo" che svolgono i contesti educativi ufficiali sia nella realizzazione dei processi di costruzione della conoscenza sia nell'istaurazione e nello sviluppo dei rapporti socio-relazionali, emotivi ed affettivi che concorrono a tale costruzione.

"Ma che cosa si intende in Educazione con la parola *contesto*?"

Obiettivo del corso sarà pertanto l'identificazione di prospettive teoriche da cui derivare criteri e parametri per la definizione, l'analisi e la valutazione dell'efficacia potenziale o reale di contesti educativi diversi.

In aula, parallelamente ai momenti teorici, saranno proposte modalità di lavoro in diade o in piccolo gruppo su forme di documentazione di genere diverso (sequenze video, foto, protocolli di osservazioni, diari, trascrizioni di interazioni) relativi a situazioni reali a partire dal Nido e dalla Scuola dell'Infanzia fino ai gradi conclusivi della scuola dell'obbligo.

Libri di testo

- Pascucci M. (2003) *Educazione. Contesti e Processi Educativi*. Carocci, Roma (cap. 1, 3, 5).

- Pontecorvo C. (2005) *DAP: Discorso e Apprendimento*. Edizioni Infan-tiae.org, Roma. CD-rom + libretto di 48 pagg. Ogni area tematica del cd contiene testo scritto e sequenze video. Vanno studiate le prime quattro aree tematiche.

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande a scelta multipla, sequenze di risposte vero/falso e domande aperte con risposte brevi.

2 PED/04 - 205

PSICOTECNOLOGIE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Maria Amata Garito)

Programma

L’obiettivo del corso è quello di far conoscere come le psico-tecnologie (televisione e Internet), che estendono la mente e il pensiero, si stanno imponendo nella vita dell’uomo. Si analizza il passaggio storico della tecnologia: da strumento di prolungamento delle funzioni fisiche del corpo a strumento di prolungamento delle funzioni mentali e quindi dell’intelligenza.

Si approfondisce il modo in cui la psico-tecnologia di Internet abbia fatto nascere nuove forme di espressione dei sentimenti, di amore e di amicizia, nuovi modi di socializzare in gruppo, nuovi modi di sviluppare processi di insegnamento e apprendimento, consentendo quindi la concretizzazione del passaggio dall’intelligenza collettiva all’intelligenza connettiva.

Una parte del corso viene dedicata alla televisione digitale e alle forme di televisione tematica intesa come nuovo linguaggio e come psico-tecnologia che influenza i processi cognitivi, la formazione dei valori, delle idee, che sviluppa conoscenze e concretizza il concetto di democratizzazione del sapere.

Un particolare interesse viene dedicato al problema delle interfacce cognitive.

Contenuti

Il passaggio storico: dalle tecnologie alle psicotecnologie; Le psicotecnologie collettive (televisione), individuali (computer e Internet); Il computer e Internet; psicotecnologie della mente; Internet: il cammino del sapere nell’”autostrada elettronica”, dall’informazione alla formazione, dall’intelligenza collettiva all’intelligenza connettiva; Le psicotecnologie e i nuovi processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto: dal “learning by doing” all’apprendimento collaborativo in rete, dalla classe reale alla classe virtuale; La televisione digitale come tecnologia della mente; Linguaggio televisivo e sviluppo dei processi di apprendimento; Interfacce cognitive; Durante il corso si attiveranno dei WebForum riguardanti i temi del corso.

Il corso sarà arricchito da esperienze pratiche sull’uso di software per l’apprendimento collaborativo a distanza (forum, blog, wiki, etc.).

Libri di testo

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di approfondimento di Garito M. A.; De Kerckhove D., Norman D. A., di Bernard, di Nissan, di Levy P. e dispense che saranno di volta in volta inserite in rete sul sito <http://www.garito.it>

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta differenziata tra frequentanti e non frequentanti.

2 PED/04 - 206

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Donatella Cesareni – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette relative all'uso delle Tecnologie informatiche in educazione.

Dopo una prima introduzione relativa ai principi teorici che sono alla base dell'uso delle tecnologie nella scuola, saranno in particolare toccati i seguenti temi:

- Computer e lingua scritta: videoscrittura, giornalino scolastico;
- Multimedialità e ipermedialità;
- La rete Internet e la costruzione collaborativa di conoscenza;
- Le Comunità di apprendimento nella scuola e nella formazione adulta.

Gli studenti potranno scegliere di sperimentare in prima persona l'uso delle tecnologie per la costruzione collaborativa di conoscenza partecipando in gruppi di 20/25 ad un forum on-line di discussione su temi relativi al corso o su altre tematiche di interesse del corso di laurea.

Libri di testo

- Cesareni, D., Pascucci, M., *Pedagogia e scuola*, Carocci, Roma, 2004 (solo il Capitolo 6)
- Ligorio, M.B., Cacciamani, S., Cesareni, D., *Blended Learning. Dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*. Carocci, Roma, 2006

Tipo di accertamento. L'esame consisterà in un accertamento scritto con domande a risposta aperta e domande a scelta multipla sui due testi d'esame.

Gli studenti che decideranno di partecipare al forum di costruzione collaborativa di conoscenza non dovranno portare all'esame il testo "*Blended Learning. Dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*"; il voto d'esame comprenderà la valutazione della partecipazione al forum ed una breve tesina sull'esperienza compiuta.

BIO/13 Biologia applicata

2 BIO/13 - 201**BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV, STEP-COM, STEP-SE)

(Prof. Arturo Bevilacqua)

Programma

- 1) Struttura della materia: atomi, ioni e molecole; l'acqua e le molecole organiche; principali gruppi funzionali; struttura e funzioni delle macromolecole biologiche; struttura delle proteine e attività enzimatica.
- 2) Aspetti biologici dell'attività neuronale: struttura dei neuroni e delle cellule gliali; membrana plasmatica, canali ionici e trasportatori; meccanismi molecolari del potenziale di membrana; potenziale d'azione; sinapsi, neurotrasmettitori e recettori; principali sistemi neurotrasmettitoriali; principi di psiconeurofarmacologia.
- 3) Organizzazione anatomo-funzionale del sistema nervoso nell'uomo.
- 4) Sviluppo del sistema nervoso nell'uomo; meccanismi cellulari dello sviluppo neurale; processi di formazione e rimodellamento dei circuiti neurali; plasticità sinaptica.
- 5) Principi di genetica: geni, cromosomi; leggi di ereditarietà mendeliana; cariotipo; genetica del comportamento; meccanismi evolutivi; selezione naturale (darwinismo).

Attività di laboratorio. Si prevedono attività diverse che saranno comunicate all'inizio di ogni corso, compresi seminari che permetteranno di approfondire i seguenti argomenti:

- fattori neurotrofici e ipotesi eziopatogenetiche della schizofrenia;
- aspetti psicobiologici dell'abuso di sostanze

Libri di testo

Per la parte generale:

- Bevilacqua, A. (2006). *Basi fisico-chimiche della materia vivente e struttura della cellula*. Scione Ed., Roma.

Per la parte neurobiologica:

- Kalat, J.W. (2005). *Principi di Psicobiologia*. Edises, Napoli.

Questi libri saranno sostituiti nel corso dell'anno da un nuovo libro di testo la cui uscita sarà previamente comunicata dal Docente. Inoltre, durante il corso saranno comunicati i titoli di saggi da consultare relativamente ai seminari.

Maggiori informazioni a proposito saranno comunicate tempestivamente dal docente e messe a disposizione sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Il materiale illustrativo delle singole lezioni sarà anch'esso messo a disposizione degli studenti sullo stesso sito. A tutti gli studenti sarà richiesto di sviluppare una relazione scritta sugli argomenti dei seminari.

Tipo di accertamento. Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in trenta domande a risposta multipla. Le

domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni e dei seminari, sui contenuti dei testi adottati e del materiale fornito dalla cattedra. La relazione scritta sugli argomenti dei seminari produrrà un bonus valutativo aggiuntivo. A discrezione del docente, potranno essere effettuate integrazioni orali.

Ulteriori informazioni. Non è richiesta la frequenza obbligatoria. Sono in ogni caso previsti cicli di *tutoring* della durata di due/tre ore per i non frequentanti, nel corso dei quali sarà illustrato l'approccio alla materia e saranno presentati gli argomenti ed i metodi di studio. Nel corso delle lezioni, sarà stimolata l'autovalutazione degli studenti frequentanti mediante domande aperte e a risposta multipla, che fungeranno anche da esempio per le domande d'esame.

2 BIO/13 - 202

BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
(Prof. Arturo Bevilacqua)

Programma

- 1) Neuroni e cellule gliali; meccanismi molecolari del potenziale di membrana e della funzione sinaptica; sistemi neurotrasmettitoriali e nozioni di psiconeurofarmacologia; meccanismi di azione delle droghe.
- 2) Organizzazione anatomo-funzionale del sistema nervoso nell'uomo; sviluppo del sistema nervoso; meccanismi cellulari dello sviluppo neurale; processi di formazione e rimodellamento dei circuiti neurali; plasticità sinaptica.
- 3) Meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria.
- 4) Principi di genetica; geni, alleli, mutazioni geniche; riproduzione sessuale, meiosi e variabilità genetica; ereditarietà mendeliana; cromosomi umani, cariotipo umano normale e patologico; malattie genetiche e ritardo mentale. Genetica di personalità.
- 5) Differenziamento sessuale e sviluppo dell'identità di genere e del comportamento sessuale.
- 6) Sistemi neuroendocrini: meccanismi di base della trasmissione ormonale; asse ipotalamo-ipofisi-surrene e controllo neuroendocrino della risposta allo stress; asse ipotalamo-ipofisi-gonadi e controllo neuroendocrino della riproduzione.
- 7) Meccanismi evolutivi; selezione naturale (darwinismo); comportamento e selezione.

Attività di laboratorio

Si prevedono attività diverse che saranno comunicate all'inizio del corso, compreso un seminario che permetterà di approfondire l'argomento:

- ipotesi eziopatogenetiche e trattamento della schizofrenia.

Libri di testo

Per la parte generale:

- Nel corso dell'anno è prevista l'uscita di un nuovo libro di testo, che sarà previamente comunicata dal docente.

Per l'approfondimento del seminario:

- Cantelmi, T, De Santis, A e Scione, G. (1998). *Terapia ragionata della schizofrenia*. Scione Ed., Roma.

Maggiori informazioni a proposito saranno comunicate tempestivamente dal docente e messe a disposizione sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Il materiale illustrativo delle singole lezioni sarà anch'esso messo a disposizione degli studenti sullo stesso sito. A tutti gli studenti sarà richiesto di sviluppare una relazione scritta sull'argomento del seminario.

Tipo di accertamento. Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in trenta domande a risposta multipla. Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni e dei seminari, sui contenuti dei testi adottati e del materiale fornito dalla cattedra. La relazione scritta sull'argomento del seminario produrrà un bonus valutativo aggiuntivo. A discrezione del docente, potranno essere effettuate integrazioni orali.

Ulteriori informazioni. Non è richiesta la frequenza obbligatoria. Sono in ogni caso previsti cicli di *tutoring* della durata di due/tre ore per i non frequentanti, nel corso dei quali sarà illustrato l'approccio alla materia e saranno presentati gli argomenti ed i metodi di studio. Nel corso delle lezioni, sarà stimolata l'autovalutazione degli studenti frequentanti mediante domande aperte e a risposta multipla, che fungeranno anche da esempio per le domande d'esame.

2 BIO/13 - 203

FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Giuliana Lucci – insegnamento a contratto)

Programma

- organizzazione macroscopica anatomofunzionale del cervello;
- organizzazione generale sistemi sensoriali;
- visione;
- attenzione;
- apprendimento e memoria;
- emozioni e sistema limbico;
- motricità volontaria;
- basi neurofisiologiche dello stress;
- un modello funzionale del cervello.

Libri di testo

- Lucci G. *Manuale di neurofisiologia per gli psicologi*, Ed. Kappa, (2004).

Tipo di accertamento.

L'esame consiste in una prova scritta e in un'eventuale integrazione orale.

Ulteriori informazioni. Si suggerisce agli studenti interessati a quest'area disciplinare di frequentare anche il modulo "Basi fisiologiche del comportamento" previsto nel corso STEP-SE (4 crediti) inserendolo nel piano individuale dei crediti a scelta dello studente.

FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
--

2 FIL/05 - 201**INTRODUZIONE ALLA SEMIOTICA**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

Modulo non attivo nel 2007/2008

2 FIL/05 - 202**SEMIOTICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Antonio Perri – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso è dedicato all'introduzione dei concetti basilari della disciplina, con particolare riferimento alla loro evoluzione attuale, e dei primi strumenti di metodo utili per l'analisi delle diverse forme testuali e discorsive.

Il programma si articola in due parti. Nella prima parte si procederà ad un'illustrazione delle problematiche generali relative allo studio della significazione, soffermandosi in particolare sulle elaborazioni teoriche della corrente struttural-generativa (Hjelmslev, Greimas, École de Paris) e della corrente interpretativa (Peirce, Eco).

La seconda parte del corso sarà dedicata a un'applicazione e ad un confronto fra gli approcci presentati, sia ripercorrendo dettagliatamente alcune letture di testi “esemplari” a partire da analisi specifiche, sia proponendo (in sede di esercitazione e d'esame) nuovi testi sui quali gli studenti potranno “mettere alla prova” gli strumenti teorici acquisiti

Libri di testo

- Stefano Traini, *Le due vie della semiotica*, Milano, Bompiani 2006 (tutto).
- Guido Ferraro, Valentina Pisanty, Maria Pia Pozzato, *Variazioni semiotiche*, Roma, Carocci, 2007 (tutto).

Tipo di accertamento. Sarà comunicato in bacheca del docente sul sito di Facoltà.

STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

2 STO/05 - 201**STORIA DELLA PSICOLOGIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Silvia Degni – insegnamento a contratto)

Obiettivi formativi

Il programma del corso è costituito da una *parte generale* relativa alla storia delle prospettive psicologiche più significative e da una *parte monografica* dedicata allo sviluppo storico della psicologia applicata.

Obiettivo generale del corso è di offrire agli studenti un'introduzione alla conoscenza dei più significativi programmi di ricerca elaborati in psicologia dalla sua fondazione come scienza a oggi. Ogni programma di ricerca verrà delineato nelle motivazioni che lo hanno fondato, nelle sue specifiche caratteristiche teoriche e metodologiche, e nella sua evoluzione storica all'interno del più complesso e articolato panorama culturale e scientifico contemporaneo. Verranno inoltre esplorate le biografie di alcuni psicologi che hanno 'costruito' nuovi modi di intendere la propria disciplina, influenzando così in modo significativo lo sviluppo della scienza psicologica.

Relativamente alla parte monografica del corso, uno spazio specifico sarà dato allo studio dello sviluppo della psicologia applicata, e in particolare di quella applicata al lavoro.

Programma

Le origini della psicologia scientifica; il funzionalismo e lo strutturalismo; la riflessologia e la prospettiva storico-culturale; la prospettiva fenomenologica e la teoria della forma; la prospettiva comportamentistica; la prospettiva psicodinamica; la prospettiva cognitivistica; la psicologia applicata.

Libri di testo

- Legrenzi L.P. (a cura di). *Storia della psicologia*. Bologna, il Mulino (1999).
- Le dispense relative alla psicologia applicata saranno indicate all'inizio delle lezioni.

Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- Cimino G., Ferreri A. M. (a cura di), *Classici della psicologia. I manifesti della psicologia americana*. Roma: Edizioni Psicologia, 2003.
- Ferreri A. M., *James e il flusso di coscienza*. Roma: Ed. Psicologia, 2004.
- Ferreri A. M., *Lo studio dei sogni in Sante De Sanctis*, Roma: Magi Edizioni, in stampa.

Tipo di accertamento. Prova scritta costituita da domande a scelta multipla e domande aperte.

INF – Informatica e abilità informatiche

2 INF - 201**INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Roberto Carrieri – insegnamento a contratto)

Programma

Struttura e principi di funzionamento del personal computer. Programmi applicativi maggiormente utilizzati nei principali ambienti di produttività individuale (nello specifico i fogli di calcolo elettronico). Architetture internet e regole per l'utilizzo delle reti di comunicazione. L'informatica nelle scienze psicologiche.

Libri di testo

- Carrieri R, Carrieri F. (2006) *Introduzione all'uso del Pc*, Kappa (€ 12,00).

Testo di approfondimento (facoltativo):

- Curtin (2005). *Informatica di base*. Mc Grow-Hill (€ 32,00)

Tipo di accertamento. Esame scritto a risposte chiuse.

2 INF – 202 e 203**INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea di STEP-LAV)

(Prof. Angela Barruffi – insegnamento a contratto)

Programma

Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione di file. Elaborazione testi. Fogli elettronici. Database. Strumenti di presentazione. Reti informatiche.

Libri di testo

- Pezzoni, S., Pezzoni, P. *La patente europea*. Mondatori (2001) (€ 19,63). (e qualsiasi successiva edizione del testo)

Tipo di accertamento. Prova scritta e/o orale più prova pratica su computer.

Nota. Questo modulo accorpa i due moduli INF/202 (Informatica e abilità informatiche: 2+3 crediti) e INF/203 (Abilità informatiche: 2 crediti), non più attivi, che negli anni scorsi erano separati e previsti, rispettivamente al secondo e al terzo anno. Gli studenti di STEP-LAV che devono ancora sostenere la prova relativa a quegli insegnamenti potranno seguire questo modulo e comunicare al docente, in sede di esame, l'ammontare dei crediti che devono conseguire.

2 INF – 204**INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea di STEP-COM)

(Prof. Vittorio Pasquali – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso è strutturato in modo tale da fornire concreti elementi di base, teorici e pratici, allo studente che non ha sufficiente esperienza con il mondo dell'informatica. Conoscenze ed abilità indispensabili per completare un corso di studi universitari dove, frequentemente sono richieste tesine, ricerche bibliografiche e tesi finale. Infine vuole fornire all'utente "esperto" nuovi e stimolanti argomenti, utili in campo professionale che non-professionale.

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione di file. Elaborazione testi. Fogli elettronici. Strumenti di presentazione. Reti informatiche. I Database in Psicologia: l'uso, gli utilizzi possibili in campo psicologico, l'interazione con gli altri software di interesse psicologico.

Libri di testo

- Pezzoni, S., Pezzoni, P. (2001) *La patente europea*. Mondadori (€ 19,63).

Per chi desidera approfondire: (questi libri non fanno parte del programma d'esame):

- *Microsoft Office*. Nelson. McGraw-Hill (€ 51).
- *L'acchiappavirus* - Paolo Attivissimo (€ 7,20).

2 INF - 205**INFORMATICA E MODELLI SIMULATIVI**

Modulo non attivo nel 2007/2008.

2 INF - 206**ABILITÀ INFORMATICHE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Vittorio Pasquali – insegnamento a contratto)

Programma

Il corso è indirizzato all'utilizzo di programmi e database in ambito psicologico; in particolare la creazione e la gestione di database normali e relazionali, l'uso di piattaforme e-learning, l'uso di database internazionali per la ricerca psicologica.

Libri di testo

- Dispense a cura del docente
- Mansutti, Olivetti, *Filemaker Pro* (edizione più recente), Hoepli.

2 INF - 207**SOFTWARE PER L'ANALISI DEI DATI**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")
(Prof. Roberto Carrieri - insegnamento a contratto)

Programma

- Introduzione all'uso del software SPSS (descrizione e screening dei dati, analisi delle differenze della medie e statistiche non parametriche).
- Analisi fattoriale (scelta del numero e del metodo di rotazione delle componenti estratte, interpretazione delle saturazioni fattoriali).
- Analisi della varianza univariata (ANOVA) e multivariata (MANOVA), (assunzioni delle analisi, disegni "entro" e "tra" i soggetti dell'esperimento).

Libri di testo.

- Barbaranelli C., (2006) *Analisi dei dati con SPSS*, Led. (Capitoli 2, 3 e 4)

Tipo di accertamento. Sarà comunicato in bacheca docente sul sito di Facoltà.

2 INF - 208**INFORMATICA: PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Paolo Renzi)

Libri di testo

- Nielsen, J. Loranger H. - *Web usability 2.0 L'usabilità che conta* - Milano 2006, Apogeo €45,00.

Tipo di accertamento

Per i frequentanti: progettazione e realizzazione di un sito web.

Per i non frequentanti: questionari a scelta multipla.

SECS-P/01 - Economia

2 SECS-P/01 - 201**ECONOMIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Giuseppe Pisauro)

Programma

Il corso si propone di fornire un quadro generale e gli strumenti concettuali fondamentali della Micro e della Macroeconomia, necessari a una comprensione delle realtà economiche di maggior rilievo nella vita delle società contemporanee, con riferimenti alla situazione italiana e internazionale. Sarà privilegiato un approccio compatibile con gli obiettivi di un corso introduttivo e coerente con gli interessi e le necessità formative degli studenti di questa Facoltà, riducendo al minimo l'utilizzo del linguaggio matematico e privilegiando l'utilizzo di grafici e diagrammi.

Le tematiche fondamentali del corso riguardano:

Microeconomia: i concetti di domanda e di offerta e il funzionamento del mercato; teoria della produzione e dei costi di impresa e dell'offerta di mercato; le strutture di mercato (concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio); il ruolo dello Stato nell'economia.

Macroeconomia: i concetti fondamentali della contabilità nazionale e la formazione del reddito nazionale; disoccupazione, inflazione ed economia aperta agli scambi con il resto del mondo; il settore pubblico.

Libri di testo

Programma del corso per STEP-LAV (5 crediti):

- Begg D., Fisher S., Dornbush R. *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione (2005): capitoli 3 (Domanda, offerta e mercato), 4 (Elasticità della domanda e dell'offerta), 6 (Introduzione alla teoria dell'offerta), 7 (La teoria dell'offerta: tecnologia di produzione e costi), 8 (Concorrenza perfetta e monopolio), 9 (Struttura di mercato e concorrenza imperfetta), 10 (Il mercato del lavoro), 16 (Introduzione alla macroeconomia), 17 (Il prodotto nazionale e la domanda aggregata). Sono escluse le appendici.

Programma del corso per STEP-COM (4 crediti):

Il programma e il testo sono gli stessi indicati sopra con l'esclusione del cap. 10.

Tipo di accertamento. L'esame si svolge in forma scritta (con domande a risposta aperta e/o chiusa) sulle tematiche strettamente attinenti i capitoli indicati sopra.

2 SECS-P/01 - 202

STORIA ECONOMICA

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Alfredo Sensales – insegnamento a contratto)

Programma

Istinto predatore e consumi vistosi nella teoria della classe agiata di Thorstein B. Veblen. Il modulo formativo si propone di introdurre lo studio dei seguenti elementi di analisi: accumulazione, produzione e consumi; domanda e offerta; moneta, mercato e istituzioni; risorse, popolazione, redditi; agricoltura, commercio e industria; aspettative e comportamenti; canoni, impulsi, interessi, istinti e pulsioni.

Libri di testo

- Veblen, Thorstein B., *La teoria della classe agiata*, Edizioni di Comunità, Torino, 1999 (Pagg. LVII+319. € 19.63).
- Sensales A., *Note e appunti per una critica delle istituzioni*, “democrazia e diritto”, 2006/4, Franco Angeli, pp. 199-218.

Tipo di accertamento. Colloquio orale o domande scritte con risposte aperte su uno dei testi sopra indicati.

2 SECS-P/01 - 203

ECONOMIA E SOCIETÀ

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Guido Corazziari – insegnamento a contratto)

Programma

L'unità di base di consumo: la famiglia. L'impresa. Lo Stato. Il mercato. La concorrenza perfetta. Il monopolio. L'oligopolio. La concorrenza monopolistica. La moneta. I prezzi, la moneta e l'inflazione. Usurai, banchieri e capitalisti. La fabbrica e la lotta di classe. I sindacati e il welfare. Lo Stato e l'impresa. Le politiche economiche di lungo periodo. Le politiche anticongiunturali. I rapporti con l'estero e la bilancia dei pagamenti. Le relazioni economiche internazionali.

Libri di testo

- Corazziari G. (2006), *Economia e società*, Kappa.

Un testo a scelta tra i seguenti volumi:

- A. Sen (2006) *Etica ed economia*. Editori Laterza
- V. Castronovo (2001) *Le rivoluzioni del capitalismo*. Editori Laterza
- D. Zolo (2006) *Globalizzazione*. Editori Laterza

Tipo di accertamento. Esame orale. Per gli studenti che hanno seguito il corso verrà proposta una prova scritta preliminare.

SECS-P/07 - Economia aziendale

2 SECS-P/07 - 201**MARKETING**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Paolo Musso – insegnamento a contratto)

Programma

L'insegnamento di Marketing segue un percorso di analisi delle relazioni ambiente-mercato-azienda-consumatore nell'ottica delle continue interazioni fra le varie componenti del "sistema" sociale ed economico.

Tale approccio vuole mettere in evidenza il marketing nella sua realtà "pragmatica", affrontando la dimensione strategica e quella operativa, e verificandola nei suoi collegamenti con la vita quotidiana, sia delle imprese che delle persone.

Il corso si ripromette di costruire chiavi interpretative della realtà del mercato e sviluppare filtri percettivi capaci di attivare un processo di apprendimento costante che integri l'approccio teorico, ipotetico deduttivo, con quello pratico, sperimentale induttivo.

- L'approccio al marketing: il significato di marketing; l'evoluzione del marketing; il marketing relazionale; il marketing strategico ed operativo.
- L'impresa verso il mercato: la mappa delle informazioni; le ricerche di mercato; i bisogni del consumatore; il focus sui comportamenti dell'acquirente
- Le scelte strategiche di marketing: la segmentazione/il posizionamento; l'immagine; la concorrenza; le varie strategie.
- Il piano di marketing strategico: la struttura generale del piano; la scelta degli obiettivi; l'implementazione del piano; i fattori tattici di marketing operativo.
- Il lancio di prodotti innovativi: le tipologie di innovazione; il processo di sviluppo; le tappe del processo di sviluppo; il successo dei nuovi prodotti.
- La marca: la funzione della marca; la brand equity; la fedeltà alla marca; la qualità della marca.
- Le politiche di distribuzione: le reti di distribuzione; gli intermediari; le tipologie di distribuzione; i nuovi canali distributivi
- Le politiche di prezzo: gli obiettivi della strategia di prezzo; il prezzo e la concorrenza; il prezzo e la gamma dei prodotti; il valore percepito
- Le politiche di comunicazione di marketing: la comunicazione personale; la promozione delle vendite; lo stanziamento promozionale; i canali di comunicazione.
- La pubblicità: le strategie pubblicitarie; i messaggi; la valutazione dell'efficacia; le campagne pubblicitarie.

Libri di testo

L'esame si prepara sulle slides che il docente presenterà a lezione e che saranno a disposizione degli studenti dietro richiesta (*pamuss@tin.it* o direttamente in aula)

Inoltre dovrà essere letto, seguendo il percorso delle slides, il libro di testo:

- J.J. Lambin: *Marketing strategico e operativo* Mc Graw Hill 2004

Per approfondire i temi trattati ci sono le letture:

- Pastore, M. Vernuccio (a cura): *Impresa e comunicazione*, Apogeo 2006 (capitoli elaborati da P. Musso).
- P. Musso: *I pensieri in movimento nel mondo del lavoro*, Palombi Editori 2002.
- D. Forziati, P. Musso, M. Russo: *La scuola delle emozioni*, Guida 2004.

Tipo di accertamento

L'esame è scritto con domande a risposta multipla e domande aperte.

Il voto massimo per la prova scritta è 27/30; gli studenti che hanno ottenuto un punteggio a partire da 25 possono sostenere il colloquio orale per aumentare il voto finale. Naturalmente si può abbassare il punteggio ottenuto nella prova scritta.

2 SECS-P/07 - 202

LABORATORIO DI MARKETING INTERNO ED EMPLOYER BRANDING

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Gabriele Lizzani – insegnamento a contratto)

Programma

Il modulo approfondisce alcune delle tematiche presenti nel modulo di "Comunicazione organizzativa" focalizzandosi principalmente su:

- Il marketing interno e l'attenzione alle risorse umane
- Le risorse umane i "Clienti interni" dell'organizzazione
- I vantaggi competitivi per l'attuazione di politiche di marketing interno
- Il marketing del personale al servizio della funzione HR per comunicare: vision, mission, obiettivi, buone prassi e responsabilità sociale d'impresa.
- Strategie e modalità di fidelizzazione del capitale umano in azienda
- Studio dei casi di successo implementati dalle aziende ed organizzazioni
- Employer Branding e il reclutamento di Talenti
- Employer Branding process: dall'analisi del target alla valutazione delle campagne di EB
- Gli strumenti innovativi e multi-mediali utilizzati nell'Employer Branding
- I canali, mezzi e strumenti per l'attuazione di piani di comunicazione e di marketing interno
- Come veicolare i tratti distintivi dell'Employer sia per reclutare che per trattenere il personale.

Successivamente verrà avviato un vero e proprio “Laboratorio Creativo” dedicato alla progettazione e realizzazione di Campagne di Marketing interno e/o di Employer Branding.

Il laboratorio creativo “Employer Branding Lab” valorizzerà appieno i contributi e le idee dell’aula che verranno realizzati grazie al supporto tecnico dello staff messo a disposizione dalla Contattolavoro. Ampio spazio sarà dedicato alle testimonianze aziendali o ad incontri specifici circa i temi trattati valutando la possibilità, da parte delle aziende interessate, di essere coinvolte all’interno del laboratorio creativo (EBL) per far realizzare ai partecipanti del modulo campagne di comunicazione, marketing interno ed employer branding.

Libri di Testo

- Padula A. (2007), *Marketing Interno, Prospettive e nuove applicazioni*, Hoepli, Milano.

MED/25 - Psichiatria

2 MED/25 - 201**PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Silvia Cimino – insegnamento a contratto)

Programma

La finalità generale del corso è di mettere in luce gli ambiti di studio della 'psicopatologia dei consumi', approfondendo due principali aree di indagine volte a comprenderne le definizioni di base, i concetti chiave e i principali modelli interpretativi. La prima area prende in esame il singolo individuo e le dinamiche psicopatologiche intraindividuali ed interpersonali che inducono ad una valutazione incoerente, ambigua e distorta dei propri bisogni e desideri (disturbi del comportamento alimentare, tossicodipendenza, desideri compulsivi, dipendenze patologiche come da gioco d'azzardo, da computer, da alcool, ecc.). Inoltre, questa area di studio, attraverso una rassegna dei principali modelli interpretativi della psicopatologia (modello psicodinamico, cognitivo-comportamentale, neurobiologico e genetico) metterà in luce le dinamiche legate a comportamenti di dipendenza, come la fuga nella depressione, la mancanza di regolazione emotiva e l'apprendimento di strategie relazionali disadattive. La seconda area riguarda la società collettiva ed esplora l'influenza degli attuali modelli culturali (esigenze di mercato e pubblicità) sulle capacità degli individui di riconoscere i propri bisogni autentici e di distinguerli da desideri indotti e falsificati dal marketing.

Libri di testo

- F. Gilberti, R. Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin e Vallardi, Padova 2005.
I seguenti capitoli o paragrafi: Cap. 5: Le basi psicodinamiche; Cap. 9: Disturbi d'ansia; Cap. 11: Disturbi del comportamento alimentare; Cap. 13: Disturbi da uso di sostanze psicoattive; Cap. 14: Disturbi dell'umore.
- V. Codeluppi, *Il potere del consumo. Viaggio nei processi di mercificazione delle società*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

Tipo di accertamento. L'esame comporta una prova scritta di 15 domande a scelta multiple. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

Ulteriori informazioni. Questo esame implica una conoscenza delle nozioni base di psicologia dinamica e di psicopatologia. Si consiglia per comprendere correttamente la terminologia di riferirsi al Glossario del Manuale di Psicologia Dinamica di A. Lis, S. Stella e G.C. Zavattini, il Mulino, 1999.

MED/38 - Pediatria generale e specialistica
--

2 MED/38 - 201**PATOLOGIA NEONATALE**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Marcello Assumma – insegnamento a contratto)

Programma

La gestazione: dal concepimento al parto. Gestazione fisiologica e patologica. Il rapporto madre-feto. Lo sviluppo neuro-sensitivo nel feto e nel neonato. Il nato a termine di gestazione

Il pretermine. Il parto. La degenza al nido o in terapia intensiva. Il neonato affetto da patologie mediche o chirurgiche. Il neonato malformato. La *care*. La tutela del rapporto madre-neonato in ospedale: le normative giuridiche e le procedure assistenziali. Lo allattamento materno. L’accesso dei genitori nel reparto di TIN. Il sostegno ai genitori in condizioni di disagio. Il dolore e l’analgesia. La dimissione del neonato dall’ospedale. Il follow-up.

Libri di testo

- Requisiti e Raccomandazioni per l’Assistenza Perinatale SEE – Firenze 1999
- Mendicini M. (1999), Neonatologia, Verduci Editore.

Manoscritti delle lezioni di Medicina Perinatale.

Tipo di accertamento

L’esame consiste in una prova scritta, con domande aperte e chiuse, sui temi trattati nelle lezioni.

2 MED/38 - 202**DISTURBI DELL’ALIMENTAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
(Prof. Massimo Cuzzolaro – insegnamento in affidamento)

Programma

Il corso è centrato sullo studio di quei disturbi delle condotte alimentari e della regolazione del peso corporeo che possono insorgere negli anni dell’infanzia e dell’adolescenza. Principali aree tematiche: anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbi atipici dell’alimentazione, stili alimentari abnormi, obesità.

Libri di testo

- Cuzzolaro M. *Anoressie e bulimie*. Bologna: il Mulino; 2004.
- Borsello O., Cuzzolaro M., *Sovrappeso e obesità*. Bologna: il Mulino, 2006.

Tipo di accertamento. Prova scritta.

MED/39 – Neuropsichiatria infantile
--

2 MED/39 - 201**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonella Cerquiglioni – insegnamento in affidamento)

Programma

Le diverse tappe che costituiscono la consultazione neuropsichiatrica: l'anamnesi del bambino e della famiglia, l'esame obiettivo e neurologico, elementi di semeiotica neurologica e psichiatrica, le indagini diagnostiche cliniche-strumentali, l'intervento terapeutico.

Le principali affezioni neuropsichiatriche, con particolare attenzione ai meccanismi neurobiologici alla base dell'alterato sviluppo del bambino, mettendo in relazione l'epoca di azione dell'evento patogeno con le diverse fasi dello sviluppo del sistema nervoso centrale (SNC), le aree anatomiche disfunzionali ed il fenotipo comportamentale:

- Disturbi del Movimento secondari a compromissione delle vie nervose centrali o a malattie neuromuscolari, congeniti ed acquisiti, fissi ed evolutivi
- Epilessie e Manifestazioni Parossistiche Non Epiletiche
- Ritardo Mentale e Fenotipi Comportamentali (sindromi genetiche, malattie metaboliche, esposizione a sostanze tossiche e ad agenti infettivi)
- Disturbi Pervasivi dello Sviluppo.
- Disturbi da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività.
- Il disturbo da Tic
- Disturbo Ossessivo Compulsivo
- Schizofrenia.

Libri di testo

- R. Militerni, *Neuropsichiatria infantile*, Idelson-Gnocchi Editori Napoli 2004, III edizione. Capitoli:1, 2*, 3, 4*, 5, 6* , 7*, 8, 9*, 10, 15 (pg 382-385), 16, 18 (*: concetti generali)

Testi consigliati, per approfondire ulteriormente:

- M.L. Batshaw (2005), *Le disabilità del bambino e dell'adolescente*, Piccin.
- P.S. Bisiacchi et al., *Neuropsicologia dello sviluppo*, Carocci Editore, 2005

*Tipo di accertamento. Scritto a scelta multipla.***2 MED/39 - 202****NEUROLOGIA NEONATALE E FOLLOW-UP**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Salvatore Ottaviano - insegnamento a contratto)

Programma

- Patologia neurologica neonatale

- Metodiche del *follow-up* del neonato patologico e/o a rischio di sviluppo
- Principali forme morbose neocomportamentali nelle quali può evolvere la sofferenza e/o la patologia neurologica neonatale
- Sviluppo prenatale con particolare riferimento a quello sensomotorio e relazionale e relative ripercussioni sullo sviluppo neurocomportamentale del neonato
- Sviluppo neurocomportamentale del neonato a termine
- Sindromi neurocomportamentali nel primo anno di vita
- Nascita pretermine e sue sequele
- Neuropatologia perinatale; evoluzione a distanza
- Il sonno e i suoi disturbi nel primo anno di vita
- Teratologia comportamentale.

Libri di testo

- Ottaviano S., Baldini L. (2006), *L'esame neurologico e sensomotorio del neonato e il follow-up neurocomportamentale*, (in corso di stampa)

Tipo di accertamento. L'esame consiste in una prova scritta, con domande aperte e chiuse, sui temi trattati nelle lezioni.

2 MED/39 – 203

**CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI
 NEL CORSO DI VITA**

Principi statistici per la valutazione della variabilità nella crescita e nello sviluppo

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)
 (Prof. Grazia Albino – insegnamento in affidamento)

Programma

- La valutazione auxologica: lunghezza supina e statura eretta; età staturale, il peso; età ponderale; età ossea; età puberale; sviluppo psichico; sviluppo neuromotorio; età biologica.
- Altezza bersaglio e altezza prevedibile.
- Prevenzione dei deficit di accrescimento.
- Deficit staturali da cause endocrine e da cause non endocrine.
- Anoressia e magrezze.
- Gigantismi.
- Obesità in età evolutiva.
- La pubertà.
- Il nato da madre diabetica.
- Il nato da madre farmacodipendente.
- Il neonato piccolo per l'età gestazionale.

Libri di testo

- Dispense del docente

Tipo di accertamento. Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

MED/44 – Medicina del lavoro

2 MED/44 - 201**EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Eva Mazzotti – insegnamento a contratto)

Obiettivi

All'epidemiologia è stato riconosciuto un ruolo essenziale (World Health Assembly -1988) sia perché consente di spiegare i principi di causalità delle malattie, ponendo particolare enfasi ai fattori modificabili, sia perché consente, proprio intervenendo sui fattori modificabili, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute (anche ambientale e occupazionale). Tra i temi trattati:

- approccio epidemiologico alla definizione e alla misura del verificarsi degli stati di salute nelle popolazioni, al rapporto di causalità, alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- disegni degli studi epidemiologici: limiti e punti di forza;
- contributo alla prevenzione della malattia, alla promozione della salute e allo sviluppo della politica sanitaria.

Programma

- Definizione e scopo dell'epidemiologia
- Tipi di studio (di coorte, caso-controllo, trasversale, trial clinico randomizzato, ecc)
- Tipi di misure di frequenza (incidenza, prevalenza, tassi)
- Le misure di associazione (Rischio relativo; Odds Ratio)
- Fattori di rischio e di protezione
- La causalità in epidemiologia: criteri e inferenza causale
- Tipi di prevenzione
- Caratteristiche dei test diagnostici (Valore Predittivo Positivo e Negativo, sensibilità, ecc)
- La comunicazione del rischio

Libri di testo

- Beaglehole R., Bonita R., T Kjellstrom. *Epidemiologia di base*. Edizione Editoriale Fernando Folini (2003)(euro 22.00).

Tipo di accertamento

Prova scritta

2 MED/43 - 202**MEDICINA DEL LAVORO**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Maria Valeria Rosati – insegnamento in affidamento)

Programma

- Medicina del Lavoro: evoluzione, finalità.
- Concetti generali: salute e malattia, prevenzione e protezione, rischio e fattore di rischio, infortunio e malattia professionale, malattie correlate al lavoro.
- Evoluzione della normativa in Medicina del Lavoro dal D.Lvo 303/56 dal D.Lvo 626/94 e s.m.i.
- Tossicologia industriale: monitoraggio biologico e ambientale, sorveglianza sanitaria
- Igiene Industriale: fattori di rischio, valori limite, TLVs.
- Ergonomia in Medicina del lavoro
- Fisiologia del Lavoro: fatica e lavoro
- Cancerogenesi professionale
- Rischi trasversali: Postura, movimentazione manuale dei carichi movimenti ripetitivi, lavoro al VDT, Stress e lavoro.
- Rischi e Patologie da agenti biologici, fisici e chimici
- Cenni sulle principali patologie d'organo.

Libri di testo

- Verranno fornite dispense gratuite su supporto informatico

Tipo di accertamento

Sarà comunicato in bacheca elettronica del docente sul sito di Facoltà.

ING - Inglese

2 ING/01 - 201**INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his/her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. Of course the reading comprehension material will concentrate on marketing and communication themes.

Note: At the start of the course an English level test will be administered.

Course Goals

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

Course Topics

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology.

Note: If the class has a good solid basis already, the program will then concentrate more on intermediate grammar structures, such as: reported speech, if clauses, conditional sentences, passive, and subjunctive. This will also allow the course to concentrate on relevant reading material dedicated to marketing and communication principles.

Text.

- All material to be provided by the teacher.

Exam.

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility).

2 ING/01 - 202**INGLESE II. ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

Building on English 1, the student will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to communication and marketing terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journals and research reports. The course will be taught by a native English language teacher, therefore some emphasis will be given to developing listening and speaking skills. During the course the student will have the opportunity to improve his/her reading and listening skills with in class and take home activities and exercises.

Course Goals

- Improve reading comprehension skills
- Exposure to spoken English
- Learn terminology related to the field of Psychology
- Learn some communication and marketing terminology in relation to Psychology
- Become familiar with Psychology resources available on internet.

Course Topics

- The language of Psychology
- The language of communication and marketing
- Surveys, research methods, questionnaire, data gathering, analysis, publicity and communication techniques.

Text

- All material to be provided by the teacher.

Exam

Written exam, multiple choice and matching.

2 ING/01 – 203**INGLESE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

This English language course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his /

her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. The reading comprehension material will concentrate on the psychology of education with a strong emphasis on psychological terminology and principles as applied to education.

Note: At the start of the course an English level test will be administered.

Course Goals

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

Course Topics

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology

Text

- All material to be provided by the teacher.

Note: If the class has a good solid basis already, the program will then concentrate more on intermediate grammar structures, such as: reported speech, if clauses, conditional sentences, passive, and subjunctive. This will also allow the course to concentrate more on relevant reading material dedicated to education principles.

Exam

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility).

2 ING/01 - 204

INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Alessandra Maida– insegnamento a contratto)

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. During this course students will become familiar with basic terminology and understand text pertinent to various fields of psychology. Throughout this course, students will

have the opportunity to test and improve their English writing and speaking skills with classroom activities and exercises.

Course Topics

Nouns, pronouns; adjectives & adverbs; verb tenses; articles; prepositions and conjunctions; comparative and superlative; sentence structure; word order.

Text

- Raymond Murphy, *English Grammar In Use (intermediate)*, Cambridge 1998.
- Material to be provided by the teacher

Exam

Written exam, cloze test, multiple choice and matching. During the exam, it is allowed to use the monolingual dictionary only.

NOTE: At the beginning of the course an English level test will be administered

2 ING/01 - 205

INGLESE II. ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Alessandra Maida– insegnamento a contratto)

The students will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to working and organizational terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journal articles and research reports. Throughout the course, students will have the opportunity to test and improve their comprehension of written and spoken English with classroom activities and exercises.

Course Goals

Improve reading comprehension skills; Exposure to spoken English; Learn terminology related to the field of Psychology; Learn some working and organizational terminology in relation to Psychology.

Text

- Raymond Murphy, *English Grammar In Use (intermediate)*, Cambridge 1998.
- Material to be provided by the teacher

Exam

Written exam, reading comprehension, multiple choice and matching. During the exam, it is allowed to use the monolingual dictionary only.

2 ING/01 - 206**INGLESE III**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Alessandra Maida – insegnamento a contratto)

During this course, the students will develop a high degree of precision in oral expression and will acquire an understanding of more complex concepts in listening and reading comprehension. Students will become familiar with all the various fields of Psychology, as well as the language used in scientific publications such as journal articles and research reports.

Course Goal

Improve English comprehension; Exposure to spoken English; Exposure to written English.

Text

- Material to be provided by the teacher

Exam

Written exam, reading comprehension, composition, vocabulary. During the exam, it is allowed to use the monolingual dictionary only.

GLI ESAMI E LA VERBALIZZAZIONE

CALENDARIO	P. 252
ANTICIPO DEGLI ESAMI	P. 252
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	P. 252
VERBALIZZAZIONE ELETTRONICA	P. 253
PROVA FINALE E TESI DI LAUREA	P. 256
SCADENZE PER DISCUSSIONI PROVE FINALI E TESI	P. 260

CALENDARIO

Pur non essendo prevista una propedeuticità formale per i moduli formativi si suggerisce agli studenti di seguire l'ordine degli esami desumibile dall'orario delle lezioni. Al termine di ogni modulo o di coppia o di terna di moduli è previsto un accertamento (esame) del percorso di studio e di apprendimento dello studente. L'accertamento può avvenire in forma scritta e/o orale. I docenti hanno la facoltà di stabilire forme di accertamento (esonero) al termine di ciascun modulo.

Il calendario degli esami è esposto nella bacheca della Presidenza e riportato sul sito di Facoltà. Gli esami si svolgono nei seguenti periodi:

Novembre – dicembre 2007: esami previsti solo per i moduli che terminano in quel periodo.

Periodi nei quali sono previsti gli esami per tutti i moduli formativi.

7 – 19 gennaio 2008

5 – 17 maggio 2008

30 giugno – 12 luglio 2008

15 – 27 settembre 2008

3 novembre – 15 novembre 2008 (sessione straordinaria per i soli laureandi).

Il calendario con i giorni, gli orari e le aule di svolgimento degli esami viene pubblicato all'albo della Presidenza e sul sito con due – tre mesi di anticipo rispetto alle date suindicate.

ANTICIPO DEGLI ESAMI

Gli studenti che hanno terminato di conseguire i crediti relativi al loro anno di corso possono anticipare fino a 20 crediti dell'anno successivo. Tale limite è raddoppiato (anticipo fino a 40 crediti) per gli studenti provenienti da altra Facoltà o corso di laurea e iscritti al primo anno di uno dei corsi di laurea triennale ai quali, successivamente all'iscrizione, siano stati riconosciuti almeno 20 crediti. Per anticipare gli esami dell'anno successivo a quello al quale si è iscritti è sufficiente una domanda in carta semplice da consegnare alla Segreteria didattica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

I singoli docenti, nella loro autonomia didattica, stabiliscono le modalità di svolgimento degli esami (scritto con risposte a scelta multipla, scritto a domande aperte, esercizi, orale, tesina, ecc.). È facoltà dei docenti – secondo quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà – di richiedere a singoli studenti, anche nei casi in cui non è prevista, l'integrazione orale.

VERBALIZZAZIONE ELETTRONICA DEGLI ESAMI

La Facoltà di Psicologia 2 sta partecipando alla sperimentazione della procedura d'Ateneo per la verbalizzazione elettronica degli esami, pensata per assicurare efficienza, tempestività nell'aggiornamento del curriculum dello studente, risparmio di tempo per studenti e docenti.

REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

Gli studenti per sostenere gli esami devono *essere in regola con il pagamento delle tasse* universitarie e *prenotarsi esclusivamente* sul sito INFOSTUD de "La Sapienza":

<https://stud.infostud.uniroma1.it:4445/Sest/Log/Corpo.jsp?main=Start.jsp>

Qualora lo studente non ricordi la sua password, seguire le istruzioni ed inviare un fax alla Segreteria Studenti per ricevere la password. Lo studente, nel suo interesse, è tenuto a stampare il modulo di avvenuta prenotazione per ciascun esame per il quale si è prenotato.

Per tutti gli appelli le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d'esame e si chiudono improrogabilmente 12 giorni prima.

Il giorno dell'esame lo studente dovrà presentarsi nell'ora e nell'aula fissata con il modulo di prenotazione e con un documento di riconoscimento.

Si ricorda che gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 non in regola con la prenotazione elettronica non potranno esser ammessi a sostenere l'esame.

ESAMI SCRITTI

Al termine della prova di esame o al momento della verifica dell'identità personale dello studente, lo studente deve firmare il verbale cartaceo verificando che siano correttamente riportati i suoi dati anagrafici (numero di matricola, cognome, nome, data e luogo di nascita), la denominazione del modulo e il numero dei crediti).

Nel verbale firmato non sarà presente né la data né il voto né la firma del Presidente della Commissione.

L'esito della prova scritta sarà affisso nella bacheca elettronica di ciascun docente nel sito della Facoltà (www.psicologia2.uniroma1.it) con l'indicazione nominativa degli studenti che hanno sostenuto la prova ed il voto riportato.

Lo studente, per sua garanzia, è tenuto a stampare l'elenco con l'esito della prova.

Trascorsi 10 giorni dall'affissione dell'esito della prova, sulla bacheca del sito di Facoltà, il Presidente della Commissione provvede a trascrivere sul verbale cartaceo e sulla corrispondente versione elettronica la data, il voto riportato e la sua firma.

Per gli studenti che avranno ottenuto una valutazione inferiore a 18/30 si riporterà la dicitura "rinuncia".

Gli studenti che, invece, desiderano non accettare il voto avranno la possibilità di effettuare la rinuncia inviando un fax al numero 06/49917795, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di Facoltà, sempre entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito dell'esame. Il modulo va compilato in formato elettronico allegando nello spazio indicato la fotocopia del documento d'identità.

N.B. Non verranno considerati validi i moduli inviati senza copia del documento d'identità o con copia del documento di identità su altra pagina.

Per lo studente che avrà rifiutato il voto conseguito sarà riportata sul verbale cartaceo e su quello elettronico la dicitura "rinuncia".

In nessun caso, pertanto, lo studente potrà chiedere il reintegro nel voto per il quale abbia dichiarato la rinuncia. Per tutti gli altri studenti la procedura si chiude con la trascrizione del voto riportato e null'altro deve fare lo studente. Gli esami così sostenuti sono registrati direttamente nel curriculum dello studente e risultano, pertanto, nel certificato degli esami sostenuti.

ESAMI ORALI

Valgono le stesse regole degli esami scritti ma, ovviamente, la procedura si chiude in presenza dello studente con la firma del Presidente della Commissione, la data ed il voto riportato. Non viene rilasciata nessuna copia del verbale.

ATTENZIONE ALLA PRENOTAZIONE. Lo studente deve prestare attenzione a compilare il modulo di prenotazione. E' facile trovare l'esame ricercato che si può cliccare per denominazione del modulo, del docente o del corso di laurea. Per informazione si ricorda che i codici dei corsi di laurea sono:

- Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (00666)
- Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni (00668)
- Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing (00667)
- Discipline della ricerca psicologico-sociale (00764)
- Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (11167)
- Psicologia del benessere nel corso di vita (05366)
- Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (05435) (laurea ad esaurimento).

- Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione (00821) (laurea ad esaurimento).
- Vecchio ordinamento - biennio, lavoro, sviluppo - (00932)

Attenzione! L'unica accortezza da avere riguarda la corretta individuazione dell'esame da sostenere con i relativi crediti. Gli studenti sono vivamente pregati di non ridursi all'ultimo giorno. Per ogni necessità di chiarimento si prega di rivolgersi alla Segreteria Didattica esclusivamente nell'orario di ricevimento: martedì e giovedì 11.00/12.00 – mercoledì 14.30/15.30.

STUDENTI ALTRE FACOLTA'

Gli studenti di altre Facoltà (inclusa ovviamente Psicologia 1, devono ora prenotarsi su INFOSTUD per sostenere esami presso la Facoltà di Psicologia 2. Si raccomanda a tali studenti di conservare la ricevuta della prenotazione e di stampare copia dei risultati degli esami che sono pubblicati sulla bacheca elettronica dei singoli docenti nel sito di Facoltà.

Sia per le lauree triennali che per le lauree specialistiche le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d' esame e si chiudono improrogabilmente 12 giorni prima.

ESAMI A SCELTA

Gli studenti delle lauree triennali non possono sostenere come esami a scelta moduli delle lauree specialistiche e viceversa.

Gli studenti della Facoltà di psicologia 2 non possono sostenere in altre Facoltà (inclusa Psicologia 1) esami relativi ad insegnamenti impartiti nella Facoltà di Psicologia 2.

PROVA FINALE E TESI DI LAUREA

Caratteristiche della prova finale

1. Gli studenti dei corsi di laurea triennali della Facoltà di Psicologia 2 devono sostenere, per laurearsi, una prova finale.
2. Nella stessa sessione in cui si intende sostenere la prova finale è possibile sostenere esami per un totale massimo di 16 crediti.
3. La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesina (che sarà valutata da una Commissione) che comporta l'acquisizione di un numero di crediti che varia per ciascun corso di laurea.
4. Ciascun elaborato scritto viene esaminato dal docente che ha supervisionato lo studente nel corso del lavoro (relatore) e da un altro docente che lo affianca in tale esame svolgendo una funzione di controllo (correlatore).
5. La scelta dell'argomento da sviluppare per la prova finale deve essere il più possibile coerente con il curriculum formativo seguito fino a quel punto dallo studente. L'elaborato scritto può riguardare:
 - un saggio di tipo teorico (es: sintesi storico critica; saggio tematico; rassegna metodologica, ecc);
 - un lavoro di tipo empirico (raccolta ed elaborazione dati quali-quantitativi; predisposizione di un progetto di ricerca; costruzione strumenti di indagine);
 - un resoconto di un'esperienza professionale (resoconto critico del tirocinio; di un'esperienza di osservazione o di intervento psicosociale, ecc.).La scelta di tale modalità viene concordata tra lo studente e il docente relatore.
6. L'elaborato è, orientativamente, di circa 50.000 caratteri.
7. La prova finale si considera ufficialmente assegnata solo dopo che il docente ha inserito nella nuova Banca prova finale della Facoltà, (per i laureandi del vecchio ordinamento resta valida la vecchia Banca tesi), matricola e nome dello studente e titolo provvisorio della prova finale.
8. La Commissione che valuta positivamente il lavoro di tesi dispone fino ad massimo di 6 punti, che si aggiungono alla media dei voti degli esami.

Regolamento per richiedere l'assegnazione della prova finale

1. L'assegnazione del tema della prova finale avviene tre volte l'anno: nel mese di febbraio; nel mese di giugno e nel mese di ottobre. Gli studenti potranno chiedere l'assegnazione della prova finale tra il 15 e il 28 febbraio; tra il 15 e il 30 giugno e tra il 15 e il 30 ottobre di ogni anno.
2. Gli studenti, per richiedere l'assegnazione del tema per la prova finale devono essere iscritti al terzo anno e dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver conseguito almeno 120 crediti.
3. L'elaborato della prova finale deve essere ultimato al massimo entro 12 mesi dall'assegnazione. In caso contrario, l'assegnazione avvenuta sarà

priva di effetti e lo studente sarà tenuto a richiedere una nuova assegnazione.

4. La prova finale si considera ufficialmente assegnata solo dopo che il docente ha inserito nella Banca Prova Finale della Facoltà, riservata ai laureandi del nuovo ordinamento, matricola e nome dello studente e titolo provvisorio dell'elaborato.



IMPORTANTE

In considerazione del sistema di scadenze, per laurearsi è opportuno che lo studente richieda la prova finale almeno due sessioni prima di quella prevista per concludere il ciclo di studi.

Modalità di assegnazione del tema della prova finale

La richiesta di assegnazione del tema per la prova finale avviene *esclusivamente* sull'apposito sito di Facoltà: (www.servizipsicologia2.com) rispettando le seguenti indicazioni:

- A. Indicare nell'apposito spazio "Dati dello studente": 1. Corso di laurea di appartenenza; 2. Cognome, nome e numero di matricola dello studente; 3. Numero di crediti conseguiti; 4. Indirizzo di email.
- B. Esprimere (alla voce "scelta del docente") nelle 3 righe (1° opzione; 2° opzione; 3° opzione) le proprie preferenze. La propria opzione si riferisce all'abbinamento docente/tema con il quale e sul quale predisporrà l'elaborato. Ogni studente, pertanto, può graduare 3 preferenze sui docenti a ciascuno dei quali sono collegati precisi ambiti di lavoro.

Ogni docente è impegnato a seguire annualmente un certo numero di prove finali.

Gli studenti sono assegnati ai docenti prescelti fino all'ammontare delle tesi che ogni singolo docente può seguire, in base:

- 1°) al corso di laurea di afferenza (hanno la priorità gli studenti che scelgono docenti che insegnano nel corso di laurea di appartenenza);
2°) al numero dei crediti conseguiti e
3°) rispettando le opzioni compiute.

Qualora non sia possibile rispettare le opzioni compiute dallo studente (perché è ormai saturo il numero degli studenti assegnabili ai docenti prescelti) quest'ultimo sarà assegnato d'ufficio ad un docente, che dovrà accogliere lo studente ed assegnargli un tema per la prova finale.

Lo studente che, pure avendone titolo, non pervenga – per qualsiasi motivo – all'assegnazione della prova finale potrà reiterare la sua richiesta alla successiva scadenza.

Scadenze: Gli studenti devono compiere le operazioni legate all'assegnazione della prova finale esclusivamente sul sito (www.servizipsicologia2.com): dal 15 al 28 febbraio; dal 15 al 30 giugno e dal 15 al 30 ottobre di ogni anno.

Elenco dei temi della prova finale assegnati

Entro il 31 marzo, entro il 15 settembre ed entro il 30 novembre di ogni anno compare sul sito (www.servizipsicologia2.com), a cura della Presidenza, l'elenco degli studenti con indicato il docente al quale devono rivolgersi per l'assegnazione del tema della prova finale.

A prova dell'avvenuta assegnazione, i docenti dovranno inserire il cognome dello studente nella Banca Prova Finale. Lo studente dovrà compilare il modulo assegnazione tesi, sottoscritto dal docente - con il numero di Banca Prova finale e il titolo provvisorio dell'elaborato - e consegnarlo in Segreteria didattica.

LA TESI DI LAUREA PER IL VECCHIO ORDINAMENTO E LE LAUREE SPECIALISTICHE

Lo studente è tenuto a definire, all'inizio del quinto anno di corso (vecchio ordinamento) e del secondo anno di corso (laurea specialistica), l'argomento della tesi di laurea. Si consiglia di chiedere la tesi preferibilmente ad un docente della propria Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver completato i corsi previsti dall'ordinamento didattico.

Presso il sito internet <http://www.psicologia2.uniroma1.it> è consultabile la "banca tesi" con l'elenco di tutte le tesi della Facoltà di Psicologia 2 (sia quelle già assegnate che quelle disponibili).



IMPORTANTE

Gli studenti del vecchio ordinamento possono continuare a seguire le norme in uso per la realizzazione della tesi di laurea o possono optare per le modalità previste per il nuovo ordinamento accettando quanto previsto ai punti 5, 6 e 8 sopra indicati (vedi paragrafo "prova finale del nuovo ordinamento"). La Banca tesi di riferimento rimane, come detto, la vecchia Banca tesi.

Tesi con docenti esterni alla Facoltà

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente universitario esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside in carta semplice. Tale domanda, deve essere firmata dal docente esterno come disponibilità a fare da relatore.

Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

Assegnazione della tesi

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto dalla Segreteria didattica. Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente. Il docente firmerà il modulo per accettazione. La tesi si intende assegnata solo dopo l'inserimento, da parte del docente, in Banca tesi. Il modulo firmato dal docente e con l'assegnazione del numero di banca tesi deve essere vistato dalla Segreteria didattica.

Tesi d'ufficio

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, lo studente potrà chiedere l'assegnazione della tesi d'ufficio compilando l'apposito modulo e dichiarando l'indisponibilità dei docenti contattati. La Segreteria didattica inoltrerà il modulo al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo o di corso di laurea di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno).

La Commissione che valuta positivamente il lavoro di tesi (laurea specialistica e vecchio ordinamento) dispone fino ad massimo di 8 punti, che si aggiungono alla media dei voti degli esami.

DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE O DELLA TESI

Il modulo per la richiesta di discussione della prova finale o della tesi di laurea va consegnato presso la Segreteria didattica

Dopo aver ritirato (presso la Segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione, vidimato dalla Segreteria didattica, il candidato deve:

- consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi o della prova finale;
- consegnare entro i termini stabiliti alla Segreteria Studenti i documenti richiesti. Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria studenti la seguente documentazione:
 - Foglio di discussione con titolo definitivo della tesi o della prova finale, firmato dal Relatore e con l'indicazione del Correlatore;
 - Autocertificazione degli esami sostenuti compilata in ogni sua parte
 - Copia del versamento della tassa di laurea;
 - Domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);

- Statoni originali e verbalini in originale;
- Copia della tesi o della prova finale su supporto magnetico (dischetto o CD) firmata dal relatore;
- Ricevuta di compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte sulla pagina web: www.uniroma1.it/almalaurea, debitamente firmata.
- Certificazione del tirocinio svolto (solo per gli studenti del nuovo ordinamento) con indicazione chiara dell'inizio e della fine del tirocinio e del relativo monte ore.

**NUOVE SCADENZE PER LA DISCUSSIONE
 DELLA PROVA FINALE O DELLA TESI DI LAUREA**



ATTENZIONE!!! IMPORTANTE

Cambiano le date di svolgimento delle discussioni della prova finale o della tesi di laurea nelle sessioni invernali (febbraio/marzo). Il cambiamento, stabilito dal Senato accademico, è graduale: nulla muta per il 2008 ma i cambiamenti profondi si verificano nei due anni successivi. Per questo motivo e per evitare incomprensioni che potrebbero causare la perdita di un anno accademico, gli studenti sono pregati di prendere nota delle future scadenze.

**SCADENZE PER LE DISCUSSIONI DI PROVE FINALI E TESI
 Novembre 2007 – luglio 2008**

	Sessione Novembre Dicembre 2007	Sessione Febbraio marzo 2008	Sessione Giugno luglio 2008
A. presentazione alla Segreteria didattica del modulo discussione e richiesta di assegnazione del correlatore	Entro il 28 luglio 2007	Entro il 30 novembre 2007	Entro il 5 aprile 2008
B. ritiro foglio discussione vidimato dalla Segreteria didattica	Dal 20 settembre 2007	Dal 11 gennaio 2008	Dal 2 maggio 2008
C. presentazione documenti e consegna tesi o prova finale alla Segreteria Studenti	Entro il 10 ottobre 2007	Entro il 31 gennaio 2008	Entro il 31 maggio 2008
Inizio sedute di laurea	20 novembre 2007	20 febbraio 2008	20 giugno 2008
Fine sedute di laurea	20 dicembre 2007	14 marzo 2008	20 luglio 2008

Novembre/dicembre 2008

	Sessione Novembre Dicembre 2008	Sessione Dicembre 2008 gennaio 2009
A. presentazione alla Segreteria didattica del modulo discussione e richiesta di assegnazione del correlatore	Dal (non prima) 15 al 30 luglio 2008	Dal (non prima) 15 al 30 ottobre 2008
B. ritiro foglio discussione vidimato dalla Segreteria didattica	Dal 20 settembre 2008	Dal 15 novembre 2008
C. presentazione documenti e consegna tesi o prova finale alla Segreteria Studenti	Entro il 10 ottobre 2008	Entro il 30 novembre 2008
Inizio sedute di laurea	20 novembre 2008	10 dicembre 2008
Fine sedute di laurea	10 dicembre 2008	15 gennaio 2009

**Scadenze per le discussioni di prove finali e tesi
2009**

	Sessione Giugno 2009	Sessione Ottobre 2009	Sessione Dicembre 2009
A. presentazione alla Segreteria didattica del modulo discussione e richiesta di assegnazione del correlatore	Entro il 5 marzo 2009	Entro il 20 luglio 2009	Entro il 30 settembre 2009
B. ritiro foglio discussione vidimato dalla Segreteria didattica	Dal 2 aprile 2009	Dal 1 settembre 2009	Dal 15 ottobre 2009
C. presentazione documenti e consegna tesi o prova finale alla Segreteria Studenti	Entro il 30 aprile 2009	Entro il 10 settembre 2009	Entro il 20 ottobre 2009
Inizio sedute di laurea	1 giugno 2009	1 ottobre 2009	1 dicembre 2009
Fine sedute di laurea	30 giugno 2009	30 ottobre 2009	20 dicembre 2009

Le date del 2008 e del 2009, indicate in questa pagina, potrebbero subire adattamenti che saranno tempestivamente comunicati.



IMPORTANTE

Lo studente dovrà aver terminato e verbalizzato gli esami, al più tardi, nell'appello immediatamente precedente la discussione della tesi. Al momento della presentazione della documentazione e della tesi o della prova finale (alla Segreteria studenti) lo studente, pertanto, dovrà aver completato e verbalizzato tutti gli esami. Lo studente che non intende più

sostenere la tesi di laurea o la prova finale nella sessione richiesta, deve avvertire la segreteria didattica, inoltrare un fax di disdetta alla segreteria studenti (06/49917971) e ripresentare il modulo discussione nella sessione successiva (escluso il versamento della tassa di laurea).

CALCOLO DELLA MEDIA

Il voto base con cui lo studente si presenta alla prova finale e alla tesi delle lauree specialistiche e del vecchio ordinamento è il seguente: somma dei voti riportati nei singoli esami diviso il numero degli esami sostenuti. Le lodi non concorrono a determinare la media ma sono segnalate alla Commissione. La media così ottenuta, con due decimali e senza arrotondamenti viene moltiplicata per 11 e divisa per 3. Il valore che si ottiene costituisce il voto base al quale si possono aggiungere i punteggi assegnati dalla Commissione alla prova finale o alla tesi. Per le lauree specialistiche concorrono a determinare la media le votazioni riportate nei moduli formativi assegnati a debito. I voti degli esami della laurea triennale, invece, non sono conteggiati. Gli esami ovvero i crediti conseguiti oltre il limite minimo fissato dall'ordinamento didattico (ulteriori esami o crediti a scelta) contribuiscono a formare la media.

CALENDARIO DISCUSSIONI TESI DI LAUREA E PROVE FINALI NOVEMBRE 2007 – LUGLIO 2008

VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO	Sessione autunnale	Sessione invernale	Sessione estiva
Indirizzo "Sviluppo ed educazione"	20/22/23/ 27/29/30 novembre 2007	5/7/10/12/14 marzo 2008	23/24/25/26/27 giugno 2008
Lauree specialistiche: "Benessere" e "Intervento psicologico"		20/22/25/26/28 febbraio 2008	
Laurea triennale "Sviluppo ed educazione"			
Indirizzo "Lavoro e organizzazioni"	3/4/6/7 11/13/14 18/20/21 dicembre 2007	10/12/17/19/21 Marzo 2008	2/4/7/ 9/11/14/16/ 18 luglio 2008
Lauree specialistiche: "Formazione Comunicazione e innovazione" e "Potenziale umano"		28/29 febbraio	
Laurea triennali: STEP/COM, STEP/LAV e "Discipline della ricerca psicologico-sociale"			3/5/7/8/10/12/14 marzo 2008

TIROCINIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

In conformità con quanto indicato nella Convenzione stipulata tra le Facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 e l'Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alle attività di tirocinio previste per l'iscrizione alle Sezioni A e B dell'Albo (D.P.R. 328/01, art. 52 comma 2; art. 53 comma 2), si stabilisce che:

Il tirocinio è un periodo di formazione obbligatorio per gli studenti iscritti a tutti i nuovi corsi di laurea triennali attivati a partire dall'a.a. 2001-2002, ed ha le seguenti finalità: integrare le conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche; apprendere procedure collegate a conoscenze psicologiche; essere capaci di riflettere e discutere sulle attività proprie ed altrui; iniziare a lavorare in uno specifico setting professionale con altre persone .

Il tirocinio è un periodo di formazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame di Stato per la sezione B (ai quali iscritti spetta il titolo professionale di Dottore in tecniche psicologiche.) e all'esame di Stato per la sezione A (ai cui iscritti spetta il titolo professionale di psicologo). In particolare:

- *per l'iscrizione alla sezione B* è necessario aver svolto un tirocinio della durata di 6 mesi pari a 500 ore di attività¹. Il tirocinio deve essere continuativo e può essere svolto tutto o in parte prima del conseguimento della laurea triennale. Lo studente che abbia raggiunto i crediti necessari per potersi laureare (in base a quanto previsto dal proprio corso di laurea), può presentare presso la Segreteria studenti la dichiarazione attestante le ore svolte fino a quel momento per il loro riconoscimento in crediti. Anche in questo caso il tirocinio va comunque continuato senza interruzioni fino al suo completamento (6 mesi pari a 500 ore di attività) per poter accedere all'esame di Stato per la sezione B e/o per accumulare le prime cinquecento ore delle 1000 necessarie all'iscrizione all'Albo A.

- *per l'iscrizione alla sezione A* è necessario aver svolto complessivamente un tirocinio della durata di un anno pari a 1000 ore di attività².

¹ Sono ammesse assenze non superiori ad un terzo delle ore e del periodo previsto. Quindi il tirocinio, per essere valido per l'iscrizione all'esame di Stato (sezione B e sezione A), deve avere una durata di almeno 4,2 mesi e aver previsto lo svolgimento di almeno 350 ore.

² In relazione a diversi quesiti sulla durata complessiva del tirocinio, ai fini dell'accesso all'albo A degli psicologi per gli studenti del nuovo ordinamento, il Consiglio di facoltà ha precisato quanto segue:

1. I laureati che, durante la laurea triennale, hanno svolto nell'arco temporale di 6 mesi un tirocinio di 500 ore (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi) sono tenuti – per poter accedere all'Esame di Stato, albo A – a svolgere, a partire dal 2° anno della laurea specialistica, un ulteriore periodo di 500 ore nell'arco temporale di 6 mesi (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi).

Per coloro che hanno validamente svolto 500 ore per la laurea triennale sarà richiesto di effettuare, durante la laurea specialistica, ulteriori 6 mesi di tirocinio pari ad altre 500 ore di attività³ secondo le modalità di seguito descritte. Anche per lo studente della laurea specialistica vale quanto previsto per la laurea triennale. Lo studente che abbia raggiunto i crediti necessari per potersi laureare (in base a quanto previsto dal proprio corso di laurea), può presentare presso la segreteria studenti il certificato attestante le ore svolte fino a quel momento per il loro riconoscimento in crediti “un credo pari a 25 ore di attività”. Anche in questo caso il tirocinio va comunque continuato senza interruzioni fino al suo completamento (6 mesi pari a 500 ore di attività) per poter accedere all’esame di Stato per la sezione A.

2. DOVE PUÒ ESSERE SVOLTO IL TIROCINIO SIA DELLA LAUREA TRIENNALE CHE DELLA LAUREA SPECIALISTICA ?

L'attività di tirocinio dovrà riferirsi ad una o più delle seguenti dimensioni:

a) osservativi; b) esercitativi; c) pratica professionale nell'attività specifica.

Il tirocinio può essere svolto presso strutture esterne (Enti e Aziende pubbliche e private, Associazioni, Cooperative, ecc.) o presso strutture interne all'Università "La Sapienza" (Dipartimenti, Facoltà, ecc.). Nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso *strutture esterne* convenzionate, le modalità di realizzazione vengono definite, in base a specifici progetti di formazione, dal referente della struttura ospitante denominato tutor. Il tutor dovrà essere uno psicologo iscritto all'Albo da almeno tre anni ed avrà il compito di verificare la partecipazione dello studente alle attività di formazione.

Ad ogni tutor non potranno essere affidati più di tre studenti tirocinanti.

Secondo quanto indicato dal regolamento tirocini emanato dall'Ordine Nazionale degli Psicologi, al supervisore spettano le seguenti funzioni: introdurre al contesto entro il quale si svolge il tirocinio; effettuare, insieme al

2. I laureati che, durante la laurea triennale, hanno svolto un tirocinio inferiore a 350 ore sono tenuti - per poter accedere all'Esame di Stato, albo A - a svolgere, a partire dal 2° anno della laurea specialistica :

a) un ulteriore periodo di 500 ore nell'arco temporale di 6 mesi (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi);

b) un periodo supplementare pari alla differenza tra le 350 ore previste nella laurea triennale e le ore di tirocinio effettivamente svolte.

(Es. un laureato triennale che ha svolto 250 ore di tirocinio nella laurea triennale dovrà svolgere almeno ulteriori 350 + 100 ore a completamento del tirocinio della triennale)

Si ricorda che i periodi di cui ai punti a) e b) devono svolgersi senza interruzioni.

Si ricorda, infine, per un facile calcolo della durata complessiva del tirocinio che le ore, per ogni mese, sono 83,3.

3 Sono ammesse assenze non superiori ad un terzo delle ore e del periodo previsto. Quindi il tirocinio, per essere valido per l'iscrizione all'esame di Stato (sezione B e sezione A), deve avere una durata di almeno 4,2 mesi e aver previsto lo svolgimento di almeno 350 ore.

tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza; verificare e valutare l'esperienza svolta dal tirocinante.

Nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso *strutture interne* all'Università "La Sapienza", ad ogni singolo docente potrà essere affidato un numero di tirocinanti stabilito dalla relativa struttura. In base al D.M. 142 del 25/3/98 ed al Regolamento di Ateneo, è necessario affinché il tirocinio abbia validità, che la struttura esterna presso cui lo studente intende svolgere il tirocinio abbia attiva al momento della domanda una convenzione con la Facoltà di Psicologia 2. Lo studente può consultare l'elenco aggiornato delle strutture esterne convenzionate con la Facoltà di Psicologia 2 sul sito internet della Facoltà alla voce Banca Tirocini della Facoltà 2.

3. SI PUÒ SVOLGERE IL TIROCINIO PRESSO ENTI CONVENZIONATI IN CUI NON SIA PRESENTE UNO PSICOLOGO ISCRITTO ALL'ALBO DA ALMENO 3 ANNI ?

I tirocini potranno essere effettuati anche in Enti pubblici e privati convenzionati dove non siano presenti psicologi, soltanto se tali Enti avranno preso accordi con docenti universitari di discipline psicologiche della Facoltà di Psicologia che accettino di supervisionare i tirocinanti.

In questo caso il responsabile dell'Ente o Servizio dovrà concordare con il docente che accetta il ruolo di supervisore un piano delle attività di tirocinio. Il responsabile dell'Ente o Servizio dovrà controllare le presenze del tirocinante. Il docente supervisore sarà tenuto a verificare le attività svolte, controfirmare la dichiarazione di avvenuto tirocinio e la relazione finale sul tirocinio svolto. La stessa procedura si adotta per tirocini svolti presso le Istituzioni scolastiche (compresi gli asili nido); in questi casi il responsabile della struttura ospitante è individuato nel Direttore o Capo d'Istituto.

4. È POSSIBILE SVOLGERE IL TIROCINIO ALL'ESTERO ?

È possibile. Per convenzionare un nuovo ente, la richiesta andrà inoltrata, nei periodi: 1-30 Novembre e 1-31 Maggio all'Ufficio Tirocini di Psicologia. Sarà la Commissione Tirocini a dare l'eventuale autorizzazione dopo aver valutato i documenti di rito. Alla richiesta vanno allegati i seguenti documenti: una dichiarazione in cui si attesti la disponibilità dell'Ente estero ad accogliere il tirocinante, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa italiana ;una dichiarazione da parte dell'Ente che attesti la presenza di uno psicologo che possa svolgere la funzione di supervisore del tirocinio. Qualora nel paese di destinazione esista un Albo degli Psicologi, dichiarazione del numero di iscrizione; progetto dell'attività di tirocinio che si andrà a svolgere; espressa dichiarazione che il periodo di tirocinio non consiste in alcun modo in un periodo di specializzazione configurabile, ad esempio, in un master; questo in analogia con quanto stabilito a livello nazionale circa l'incompatibilità tra tirocinio e Scuole di specializzazione.

L'elenco delle strutture all'estero già convenzionate può essere richiesto tramite mail all'indirizzo franca.caso@uniroma1.it.

5. COME CONVENZIONARE UN NUOVO ENTE ?

Per attuare la procedura di convenzione di nuovi Enti, che non siano già inseriti nell'elenco degli Enti convenzionati con le Facoltà di Psicologia, è necessario presentare nei periodi 1-30 Novembre e 1-31 Maggio all'Ufficio tirocini – via dei Marsi 78 – la seguente documentazione: una dichiarazione di disponibilità da parte dell'Ente ad accogliere tirocinanti, indicando tutti i dati riguardanti l'Ente (tel.; Fax.; E-Mail; sito web; persona di riferimento); lo statuto dell'Ente, la cui costituzione deve risalire ad almeno tre anni prima; materiale illustrativo (depliant, brochure, ecc.) delle attività svolte dall'Ente negli ultimi tre anni; sintesi delle attività oggetto di tirocinio; dichiarazione da parte del responsabile dell'Ente (o suo delegato) di presenza in organico di uno (o più) psicologi iscritti all'Albo Professionale a cui possono essere affidate le relative funzioni di supervisione del tirocinio, indicando nome, cognome e numero di iscrizione all'Albo ovvero in assenza di psicologi iscritti all'Albo. Nel caso di Scuole o Istituti di formazione espressa dichiarazione che i tirocinanti non potranno partecipare a corsi di formazione a pagamento.

6. COME FARE LA DOMANDA PER IL TIROCINIO DELLA TRIENNALE ?

Per poter presentare la domanda di tirocinio, è obbligatorio aver acquisito almeno 120 crediti (per la laurea triennale) tra quelli previsti nel proprio corso di laurea triennale. Per poter presentare la domanda di tirocinio della laurea specialistica è richiesta l'iscrizione al secondo anno.

Sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso strutture interne alla Università "La Sapienza", sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto in strutture esterne convenzionate, lo studente dovrà inoltrare una domanda di autorizzazione al Dipartimento o alla Facoltà di appartenenza. I tempi di inizio del tirocinio sono liberi e vengono concordati direttamente tra lo studente e la struttura ospitante. *Lo studente potrà avviare il tirocinio operativamente non prima di 20 giorni dalla data di consegna della domanda.* Alla domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere allegato il progetto formativo controfirmato dal Responsabile dell'Ente ospitante. La domanda e relativo progetto formativo in triplice copia vanno consegnati all'Ufficio Tirocini delle Facoltà di Psicologia durante l'orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Nel caso di tirocini interni, la domanda deve essere, invece, inoltrata presso il Dipartimento o la Facoltà a cui afferisce il docente che assume le funzioni di tutor del tirocinio nei modi e nei tempi stabiliti dalla singola struttura. I moduli di domanda tirocinio, progetto formativo sono scaricabili dal sito della Facoltà di Psicologia 2.

7. COME FARE LA DOMANDA PER IL TIROCINIO DELLA SPECIALISTICA?

Per poter presentare la domanda di tirocinio, lo studente dovrà essere iscritto al secondo anno della Laurea specialistica e attenersi a quanto stabilito dal proprio Corso di Laurea. Sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso strutture interne alla Università "La Sapienza", sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto in strutture esterne convenzionate, lo studente dovrà inoltrare una

domanda di autorizzazione al Dipartimento o alla Facoltà di appartenenza. I tempi di inizio del tirocinio sono liberi e vengono concordati direttamente tra lo studente e la struttura ospitante. Lo studente potrà avviare il tirocinio operativamente non prima di 20 giorni dalla data di consegna della domanda.

Alla domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere allegato il progetto formativo controfirmato dal Responsabile dell'Ente ospitante.

La domanda e relativo progetto formativo in triplice copia vanno consegnati all'Ufficio Tirocini delle Facoltà di Psicologia durante l'orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Nel caso di tirocini interni, la domanda deve essere, invece, inoltrata presso il Dipartimento o la Facoltà a cui afferisce il docente che assume le funzioni di tutor del tirocinio nei modi e nei tempi stabiliti dalla singola struttura. I moduli di domanda tirocinio, progetto formativo sono scaricabili dal sito della Facoltà di Psicologia 2.

8. COSA FARE ALLA FINE DEL TIROCINIO ?

Alla fine dell'attività formativa, l'Ente consegnerà al tirocinante un attestato di frequenza su carta intestata, con l'indicazione del periodo e delle ore svolte dal tirocinante timbrato e firmato sia dal responsabile dell'Ente che dal tutor. Nel caso di tirocinio interno, l'attestato di frequenza sarà firmato dal docente supervisore. Per laurearsi, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Studenti in Via dello Scalo di San Lorenzo, 61 insieme ai documenti richiesti dalla stessa per la discussione tesi: a) l'attestato di frequenza; b) la fotocopia della domanda di tirocinio e progetto formativo. Lo studente dovrà anche produrre la relazione finale (il fax simile è disponibile sul sito internet della Facoltà di Psicologia 2) e farla controfirmare dal proprio tutor o docente supervisore. *Tale relazione dovrà essere necessariamente consegnata* alla Commissione in occasione della prova orale dell'Esame di Stato.

9. QUAL È LA FUNZIONE DELLA COMMISSIONE TIROCINI

Presso la Facoltà di Psicologia è stata attivata una Commissione per i tirocini composta da due esponenti indicati dalla Facoltà di Psicologia 1; da due esponenti della Facoltà di Psicologia 2 e da uno a quattro rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, secondo l'autonoma decisione del suo Consiglio. La Commissione ha il compito di gestire la convenzione per l'accreditamento degli Enti abilitati. La Commissione indica: i criteri per la scelta dei soggetti da ammettere alla convenzione con l'Università; i criteri per l'elaborazione del progetto formativo e di orientamento da parte della struttura accreditata; le funzioni dei tutor; le funzioni e gli obblighi dei tirocinanti; i criteri per il monitoraggio dei tirocini al fine di valutarne l'efficacia; L'Ordine degli Psicologi del Lazio, al fine di promuovere la migliore qualità dei tirocini e di favorire l'assunzione del ruolo di tutor da parte di professionisti qualificati, si impegna ad istituire nelle forme e con le modalità che riterrà opportune un Albo dei tutor autorizzati allo svolgimento dell'attività. I tutor debbono essere iscritti da almeno due anni alla sezione A dell'Albo. Eventuali eccezioni saranno trattate dalla Commissione.

Tirocinio per i laureati del vecchio ordinamento

L'ammissione all'esame di Stato (sezione A) è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239). Gli elenchi delle strutture convenzionate e il regolamento completo del tirocinio post lauream sono consultabili sul sito di Facoltà:

<http://www.psicologia2.uniroma1.it>. Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo. La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da uno psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi da almeno 3 anni.

La domanda di tirocinio va presentata, unitamente al progetto formativo, in copia alla Segreteria Studenti in Via dello Scalo di San Lorenzo, 61:

- dal 15 luglio al 14 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;
- dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

Le scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo.

I tirocini sono così configurati:

Tirocini extra moenia

Presso Dipartimenti di ricerca di università diverse da "La Sapienza", ASL, Enti pubblici, Enti privati giuridicamente riconosciuti. In questo caso è necessaria la stipula di una apposita convenzione tra la Facoltà di Psicologia e l'Ente interessato. Gli elenchi delle strutture convenzionate sono consultabili sul sito di Facoltà <http://www.psicologia2.uniroma1.it>.

Tirocini intra moenia

Presso Dipartimenti, Istituti e Servizi interni all'Università "La Sapienza".

In questo caso non è necessaria la convenzione con la Facoltà di Psicologia.

Le presenze giornaliere effettuate durante i due semestri di tirocinio, con l'indicazione sintetica delle relative attività svolte, dovranno essere documentate in un apposito libretto che viene rilasciato dalla Segreteria Studenti dopo l'accettazione della domanda del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Per ogni semestre il tirocinante dovrà dimostrare di aver effettuato 450 ore, pena l'annullamento della validità del tirocinio. I tirocinanti che siano risultati assenti per qualsiasi motivo per un periodo superiore ad un terzo del periodo di frequenza prescritto, non possono accedere agli esami di Stato ma devono ripetere il tirocinio pratico con l'osservanza delle stesse modalità sopraindicate. Alla fine del tirocinio, almeno un mese prima della data fissata per l'Esame di Stato al quale si intende partecipare, il tirocinante deve consegnare alla segreteria degli studenti il libretto delle presenze, timbrato e

firmato dal responsabile dell'Ente. La segreteria degli studenti confermerà all'Ufficio Esami di Stato l'avvenuto tirocinio. La domanda di partecipazione all'esame di Stato unitamente all'autocertificazione del tirocinio svolto dovrà essere inoltrata all'ufficio Esami di Stato, Palazzo Segreteria, scala C, II piano, Città Universitaria. *La relazione sulle attività svolte controfirmata dal supervisore (3-5 pagine dattiloscritte), dovrà essere consegnata alla Commissione in occasione della prova orale dell'esame di Stato.* La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

Avviso

L'Università "La Sapienza" ha attivato una assicurazione di responsabilità civile per i tirocinanti. A tale forma di copertura hanno diritto soltanto gli studenti laureati presso l'Università "La Sapienza" e da non più di 18 mesi, così come previsto dalla legge n. 142 del 25 Marzo 1998. Pertanto coloro che provengono da altre Università o che siano laureati presso l'Università "La Sapienza" da più di 18 mesi dovranno attivare una copertura assicurativa a proprie spese per poter svolgere le attività di tirocinio in base alle indicazioni della struttura o ente ospitante. Copia della polizza assicurativa deve essere consegnata unitamente alla domanda di tirocinio e al progetto formativo presso la Segreteria Studenti delle Facoltà di Psicologia 1 e 2.

SERVIZIO CIVILE

Il tirocinio, in quanto professionalizzante, di norma non può essere sostituito da altre attività. Tuttavia, la facoltà di Psicologia 2 consente il riconoscimento del solo servizio civile come periodo di tirocinio solo se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- Il tirocinante presenta domanda di tirocinio nei modi e nei tempi stabiliti;
- l'ente in cui si svolge il servizio civile è già convenzionato con le Facoltà di Psicologia
- la tipologia delle attività formative proposte è di pertinenza psicologica;
- esiste uno psicologo supervisore che segua l'attività formativa.

<p>L'Ufficio Tirocini è situato al primo piano della Facoltà, accanto alla Segreteria Didattica della Facoltà di Psicologia 1, fornisce assistenza e informazioni con il seguente orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Tel. 06/49917717. Fax: 06/49917953.</p>

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DI ANALISI
E INTERVENTO NEL LAVORO, NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI.

I anno	p. 273
II anno	p. 276
III anno	p. 278

CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI
DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING.

I anno	p. 280
II anno	p. 282
III anno	p. 284

FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTESTI
SOCIALI E ORGANIZZATIVI.

I anno	p. 287
II anno	p. 289

CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO
SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE.

I anno	p. 293
II anno	p. 295
III anno	p. 297

PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA.

I anno	p. 299
II anno	p. 301

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Frequenza. La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata: il rapporto diretto con i docenti costituisce un momento rilevante del processo formativo. Da un punto di vista formale, tuttavia, la frequenza non è obbligatoria.

Calendario delle lezioni. Per il 2007/2008, le lezioni sono articolate in periodi con una diversa modulazione a seconda del corso di laurea e dell'anno di corso.

Scienze e tecniche psicologico sociali:

- ❖ di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni e nelle istituzioni
- ❖ della comunicazione e del marketing

Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione


Primo e secondo anno:

- 1° periodo: 8 ottobre 2007 – 10 novembre 2007
- 2° periodo: 19 novembre 2007 – 18 dicembre 2007
- 3° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008
- 4° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008
- 5° periodo: 19 maggio 2007 – 21 giugno 2008

Terzo anno:

- 1° periodo: 8 ottobre 2007 – 10 novembre 2007
- 2° periodo: 19 novembre 2007 – 18 dicembre 2007
- 3° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008
- 4° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008

CORSO A DISTANZA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO SOCIALE:
secondo la programmazione nazionale

	<p>A partire dal 2006/2007 i corsi delle lauree specialistiche sono distribuiti per anno solare, con inizio a gennaio e termine a novembre. Questa migliore distribuzione dell'attività didattica comporta che la prima sessione utile per laurearsi, al secondo anno, è quella autunnale. Questa disposizione non si applica agli studenti già in corso ma solo agli studenti che, nel 2007/2008, si iscriveranno al primo anno della laurea specialistica.</p>
---	--

LAUREA SPECIALISTICA "FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE":

Primo anno

- 1° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008
- 2° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008
- 3° periodo: 19 maggio 2008 – 21 giugno 2008
- 4° periodo: 6 ottobre 2008 – 15 novembre 2008

Secondo anno

1° periodo: 19 novembre 2007 – 18 dicembre 2007

2° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008

3° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008

4° periodo: 19 maggio 2008 – 21 giugno 2008

LAUREA SPECIALISTICA “PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA”

Primo anno

1° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008

2° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008

3° periodo: 19 maggio 2008 – 21 giugno 2008

4° periodo: 6 ottobre 2008 – 6 dicembre 2008

Secondo anno

1° periodo: 21 gennaio 2008 – 15 marzo 2008

2° periodo: 31 marzo 2008 – 3 maggio 2008

3° periodo: 19 maggio 2008 – 21 giugno 2008

Il Calendario è organizzato secondo la seguente scansione temporale: settimane di lezione; periodo dedicato allo studio; esami. Gli studenti che seguiranno questa cadenza si troveranno agevolati nel loro studio.

Aule

LE AULE A DISPOSIZIONE DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2 SONO NOVE:

aula magna (4° piano, disponibilità 440 posti) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

aula I (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

aula II (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

aula IX (secondo piano, aula informatica, 30 posti), 3 ore per tre pomeriggi;

aula XIV (terzo piano, disponibilità 40 posti) tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

aula P (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 100 posti), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8 alle ore 20;

aula Q (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 150 posti),

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 20;

aula R (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 60 posti, secondo il calendario fissato),

aula Z (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 30 posti), secondo calendario.

NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI E RICONOSCIMENTO ESAMI

L'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

A partire dall'anno accademico 2002/2003, l'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea triennale è subordinata alla partecipazione a una prova di ammissione. Detta partecipazione è condizionata al pagamento di un importo (quest'anno di € 30) da effettuare presso la Banca di Roma utilizzando un apposito modulo che è contemporaneamente domanda di ammissione e bollettino di pagamento. Il superamento della prova è condizione indispensabile per ottenere l'ammissione ai corsi.

Il bando relativo all'anno accademico 2007/2008 è pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti.

Il numero degli iscrivibili è di 230 studenti per ciascuno dei tre corsi di laurea triennali.

Gli aspiranti all'immatricolazione in uno dei corsi di laurea triennali, in possesso di altra Laurea o Diploma Universitario, nonché coloro che provengono da altri Corsi di Laurea o Diploma Universitario sono tenuti ad osservare le medesime procedure indicate nei punti precedenti, compresa la prova di ammissione.

Ciò significa che i soggetti sopraindicati saranno ammessi, se avranno superato la prova di ammissione, al primo anno di corso. È fatta salva, ovviamente, la possibilità di richiedere – dopo l'immatricolazione – il riconoscimento degli esami sostenuti in altri corsi di laurea o in altre Facoltà. (vedi oltre al punto riconoscimento e convalide degli esami).

Le scadenze per l'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea triennale, per l'anno accademico 2007/2008, sono indicate nel bando.

CORSO DI LAUREA A DISTANZA

A partire dall'anno accademico 2002-2003 è attivato un nuovo corso di laurea triennale in "Discipline della ricerca psicologico sociale" realizzato in collaborazione con il Consorzio Nettuno. Si tratta di una nuova opportunità specialmente per gli studenti che non sono in grado di frequentare e che possono trovare nell'insegnamento a distanza un modo qualificato per proseguire gli studi universitari. La formula della didattica prevede l'integrazione di quattro momenti: la lezione televisiva; l'interazione via rete; gli incontri con i tutor; gli esami in sede.

Per immatricolarsi al corso di laurea triennale a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale è richiesta la partecipazione a una prova di ammissione. Detta partecipazione è condizionata al pagamento di un importo

(quest'anno di € 30) da effettuare presso la Banca di Roma utilizzando un apposito modulo che è con temporaneamente domanda di ammissione e bollettino di pagamento. Il superamento della prova è condizione indispensabile per ottenere l'ammissione ai corsi. Il bando relativo all'anno accademico 2007/2008 è pubblicato sul sito dell'Università:


www.uniroma1.it/studenti. Il numero degli iscrivibili è di 300 studenti.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito del Consorzio Nettuno (<http://www.consorzionettuno.it/poloroma>) o telefonare al Polo Tecnologico: 06/49917931; fax 06/49917930 o scrivere a: psicologianettuno@uniroma1.it

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA



L'iscrizione alla laurea specialistica prevede anche quest'anno una particolare procedura finalizzata a mantenere alto lo standard qualitativo dell'offerta formativa attraverso un contenimento degli accessi che, tuttavia, garantisce agli studenti della Facoltà di Psicologia 2 di proseguire gli studi intrapresi.

	<p><i>Norme per i laureati della Facoltà di Psicologia 2 che optano per la laurea specialistica prevista come prosecuzione della laurea triennale frequentata.</i></p>
---	--

L'iscrizione è subordinata alla partecipazione ad una *procedura di valutazione comparativa del percorso formativo* seguito, che riconosce integralmente i 180 crediti conseguiti:


A) a coloro che si iscrivono alla laurea specialistica in *Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi* e hanno conseguito, presso la Facoltà di Psicologia 2, la laurea in:

- Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni;
- Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing;
- Discipline della ricerca psicologico-sociale

B) a coloro che si iscrivono alla laurea specialistica in *Psicologia del benessere nel corso di vita* e hanno conseguito, presso la Facoltà di Psicologia 2, la laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

La possibilità di immatricolarsi è subordinata, dunque, alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa del percorso formativo seguito, secondo le regole e le scadenze che saranno fissate dal bando pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti.

La scadenza prevista dal bando per partecipare alla procedura di valutazione comparativa è prevista improrogabilmente per **il 24 ottobre 2007**.

	<p><i>Dopo tale data, pertanto, non sarà più possibile iscriversi proprio perché l'immatricolazione è subordinata alla procedura di valutazione comparativa del percorso seguito nella laurea triennale.</i></p>
---	--

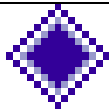
Alla procedura di valutazione comparativa del percorso formativo seguito possono partecipare anche i *laureandi* della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma che intendono iscriversi alla laurea specialistica in:

- *Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi*, che conseguiranno entro il 29 febbraio 2008 la laurea triennale in:
 - Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni
 - Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing
 - Discipline della ricerca psicologico-sociale.
- *Psicologia del benessere nel corso di vita*, che conseguiranno, entro il 29 febbraio 2008, la laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

In tal caso, i laureandi sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione comparativa.

<p><i>ATTENZIONE. Questa opportunità per i laureandi è limitata alla iscrizione con riserva alla sola laurea specialistica che rappresenta la naturale prosecuzione della laurea triennale, con esclusione, pertanto, del cambio di percorso.</i></p>

Poiché la sessione di esami di gennaio 2008 termina prima dell'inizio delle lezioni della laurea specialistica (21 gennaio 2008) lo studente seguirà la regola generale che prevede, di poter conseguire per esami, nella sessione in cui si laurea, fino ad un massimo di 16 crediti.

	<p><i>Norme per i laureati di altre Facoltà o di altre Università e per i laureati della Facoltà di Psicologia 2 che optano per una laurea specialistica diversa da quella che prevede l'integrale riconoscimento dei 180 crediti.</i></p>
---	--

Potranno essere ammessi alla laurea specialistica prescelta in relazione all'esito della valutazione comparativa del percorso formativo seguito secondo

le norme stabilite dal bando, subordinatamente al possesso di almeno 120 crediti, condizione essenziale per l'iscrizione alla laurea specialistica. In conseguenza, si richiama l'attenzione sul fatto che a coloro ai quali non siano riconosciuti 180 crediti, l'immatricolazione alla laurea specialistica avverrà con assegnazione di debiti formativi fino ad un massimo di 60 crediti.

Tutte le informazioni sulla procedura per immatricolarsi alla laurea specialistiche sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> e sul sito di Facoltà: www.psicologia2.uniroma1.it

Le lezioni del primo anno delle lauree specialistiche hanno inizio il 21 gennaio 2008.

CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

Non è possibile più iscriversi al vecchio ordinamento. I relativi corsi sono stati disattivati.

MASTER

I bandi relativi ai 2 master attivati dalla Facoltà sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> alla voce post laurea, elenco master e sul sito di Facoltà: www.psicologia2.uniroma1.it



A V V I S O I M P O R T A N T E

ORDINE DEGLI STUDI DI RIFERIMENTO

	<p>Gli studenti possono seguire l'ordine degli studi dell'anno di immatricolazione oppure l'ordine degli studi dell'ultimo anno di iscrizione. Non è, invece, possibile seguire in parte l'ordine degli studi di un anno e in parte l'ordine degli studi di un altro anno accademico.</p>
--	---

ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO, DURATA DEGLI STUDI,
 STUDENTI PART TIME

Iscrizione agli anni successivi al primo. L'iscrizione agli anni successivi al primo non è subordinata al conseguimento di un numero predeterminato di crediti o al superamento di un numero predeterminato di esami.

Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per l'intera sua durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico

o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

Durata degli studi. Gli studenti del nuovo ordinamento devono concludere gli studi in un arco temporale massimo pari al doppio degli anni di corso (nove anni, pertanto, per le lauree triennali e sei anni per le lauree specialistiche). In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Il Consiglio didattico del corso provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Studenti a tempo parziale.

Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente, che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente.

Il Consiglio della Facoltà di Psicologia 2 ha deliberato che lo studente possa seguire i corsi di laurea con impegno a tempo parziale con un numero di crediti non superiore a 36 per anno di corso.

La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta.

La possibilità di optare per il tempo parziale è riservata agli studenti che si immatricolino o che siano iscritti ai corsi del nuovo ordinamento (DM 509/99 e successive modifiche ed integrazioni) Sono esclusi gli studenti iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento e gli studenti iscritti ai corsi a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno.

L'opzione formulata per la scelta del regime di tempo parziale non può modificare la "durata legale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata legale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

Lo studente immatricolando che voglia optare per il tempo parziale deve indicare tale volontà all'atto della compilazione del modulo di pagamento per l'immatricolazione e presentare, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina www.infostud.uniroma1.it, entro la data di scadenza delle immatricolazioni, apposita domanda da consegnare alla Segreteria studenti della propria Facoltà, utilizzando lo schema pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti.

Lo studente già iscritto ad un corso di studi, che voglia optare per il tempo parziale dovrà consegnare la domanda presso il CIAO, per l'anno accademico 2008/2009, utilizzando lo schema pubblicato sul sito:

www.uniroma1.it/studenti

a partire dal 2 maggio 2008 e fino al 31 maggio 2008, allegando ad essa

l'elenco degli esami sostenuti e l'eventuale piano di studi. La Ripartizione IV – Studenti, ricevute le richieste (sia delle matricole che degli iscritti), le trasmetterà alla Presidenza delle singole Facoltà, che ne cureranno il successivo inoltrare ai Presidenti dei Consigli di corso di Laurea.

La richiesta di tempo parziale consente agli studenti iscritti la ricostruzione della propria carriera. In questo caso il Consiglio di corso di laurea valuterà la richiesta e ne ridefinirà l'anno di iscrizione, tale ridefinizione avrà effetto dall'anno accademico immediatamente successivo alla presentazione delle domande. I Consigli di corso di laurea procederanno per la ricostruzione della carriera nel modo seguente: a) verificheranno i crediti raggiunti al momento della domanda; b) attribuiranno allo studente un anno di corso pari a quello raggiunto sulla base della richiesta di tempo parziale come se questa fosse stata posta all'atto dell'immatricolazione. La Facoltà darà comunicazione, tramite affissione nella bacheca della Presidenza dell'approvazione delle richieste di *part-time* e della ricostruzione della carriera degli studenti e ne trasmetterà la documentazione relativa alla segreteria studenti. Gli studenti, verificata l'approvazione della richiesta del regime di tempo parziale, dovranno versare la tassa di € 55,00 in analogia a quanto avviene per i passaggi utilizzando il modulo ritirato presso la Segreteria o stampato attraverso Infostud.

La segreteria studenti verificato il pagamento della tassa provvederà a modificare, qualora necessario, la posizione dello studente.

Lo studente iscritto che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema riportato a pagina seguente, a partire dall'anno accademico di modifica della posizione.

È esclusa qualsiasi retroattività della riduzione delle tasse.

Lo studente che si immatricola ad un corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- * I e II anno 90% delle tasse dovute;
- * III anno 80% delle tasse dovute;
- * Anni successivi 60%.

Lo studente che si immatricola ad un corso di Laurea Specialistica, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- * I anno 90% delle tasse dovute;
- * II anno 80% delle tasse dovute;
- * Anni successivi 60%

La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta.

Lo studente che non si sia laureato entro la sessione autunnale dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi per il conseguimento del titolo.

Lo studente potrà conseguire la Laurea di I livello o la Laurea Specialistica anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale di laurea dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In caso di passaggio ad altra Facoltà lo status di studente part-time rimane sospeso, nel senso che l'interessato dovrà fare una nuova richiesta al Consiglio della struttura didattica del nuovo Corso di laurea, qualora per la Facoltà di arrivo sia previsto il part-time, in caso contrario lo studente perde la possibilità di essere in regime di part-time.

Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato anche dal relativo regolamento pubblicato sul sito:
www.uniroma1.it/studenti.

CONTINUAZIONE DEGLI STUDI, PASSAGGI E RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

PROSECUZIONE DEL CORSO QUINQUENNALE DI PSICOLOGIA

(Vecchio ordinamento.) Lo studente che, nell'anno accademico 2007/2008, risulta iscritto fuori corso della laurea quinquennale in psicologia ha la possibilità di continuare gli studi secondo il "vecchio" ordinamento. In questo caso nulla muta rispetto al passato essendo un diritto dello studente di terminare il suo ciclo di studio secondo l'ordinamento didattico vigente al momento della sua originaria iscrizione. Lo studente ha, inoltre, la possibilità di transitare al nuovo ordinamento secondo le regole che seguono.

PASSAGGI "INTERNI" DAL VECCHIO AL NUOVO ORDINAMENTO

Sono i passaggi di studenti attualmente iscritti al vecchio ordinamento presso la Facoltà di Psicologia 1 o di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma e che intendono lasciare l'originario corso di studi e optare per uno dei tre corsi di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento non è reversibile.

Agli studenti che si trovano nelle condizioni sopra descritte e che intendono transitare dal vecchio al nuovo ordinamento sono riconosciuti 10 crediti per ogni esame sostenuto (incluso l'esame di inglese) nel vecchio ordinamento.

Ad ogni studente sarà comunicato il percorso formativo per lui più idoneo, dopo che una commissione avrà valutato la sua posizione con l'eventuale assegnazione di crediti anche oltre i 180 previsti qualora gli ulteriori crediti siano indispensabili per completare i moduli di base o caratterizzanti o affini e integrativi del corso di laurea prescelto.

Le richieste di passaggio sono condizionate al numero di posti disponibili, fermo restando che per passare al 2° anno devono essere riconosciuti almeno 20 crediti e per passare al 3° anno devono essere riconosciuti almeno 80 crediti. Il numero dei posti disponibili e i criteri per l'assegnazione saranno comunicati il 1° ottobre 2007.

Le domande di passaggio devono essere compilate, esclusivamente nel periodo 5 ottobre – 20 ottobre 2008, solo per via informatica sull'apposito modulo scaricabile dal sito www.servizipsicologia2.com. Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e "posizionare" gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: passaggi.psi2@uniroma1.it evidenziando nell'oggetto "sviluppo", "lavoro", "comunicazione" a seconda del corso di laurea prescelto.

La Segreteria didattica invierà un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta di passaggio assegnando un numero di pratica. Sarà poi comunicato, per posta elettronica, la data nella quale lo studente potrà visionare il suo piano formativo e, se condiviso, sottoscriverlo. Si raccomanda di non inoltrare la domanda di passaggio se non dopo aver completato e verbalizzato gli esami del mese di settembre nel vecchio ordinamento. In altri termini, il momento ultimo nel quale è possibile sostenere esami del vecchio ordinamento (per

coloro che intendono chiedere il passaggio, ovviamente) è fissato a settembre 2007. La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione con la sottoscrizione, da parte dello studente, del nuovo percorso formativo. La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per la verifica e per tutti gli adempimenti amministrativi. Fino al momento della sottoscrizione lo studente rimane nel vecchio ordinamento. In caso di ripensamenti, pertanto, nulla dovrà essere fatto. Dopo la sottoscrizione del percorso formativo, lo studente, invece, transiterà d'ufficio al nuovo ordinamento e potrà iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

PASSAGGI "ESTERNI" (da altre Facoltà o da altri corsi di laurea) dal vecchio al nuovo ordinamento

Gli studenti già iscritti ad altre Facoltà o altri corsi di laurea possono transitare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento esclusivamente mediante il superamento della prova di ammissione con conseguente iscrizione al primo anno del corso di laurea prescelto, fatto salvo l'eventuale riconoscimento di crediti per esami già sostenuti (vedi paragrafo iscrizione al primo anno, "immatricolazione"). L'eventuale richiesta di convalida dovrà seguire la procedura descritta oltre alla voce "riconoscimento esami pregressi".

PASSAGGI "INTERNI" DI CORSI DI LAUREA

Con tale dizione si intendono i passaggi di studenti iscritti al 2° anno o al 3° anno o fuori corso di uno dei corsi di laurea triennale (nuovo ordinamento) presso la Facoltà di Psicologia 1 o di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma, che intendono lasciare l'originario corso di laurea e optare per uno dei corsi di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

Le richieste di passaggio sono condizionate al numero di posti disponibili, fermo restando che per passare al 2° anno devono essere riconosciuti almeno 20 crediti e per passare al 3° anno devono essere riconosciuti almeno 80 crediti. Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale, che non abbiano sostenuto al momento dell'immatricolazione il test di ingresso, hanno l'obbligo di superare la prova di selezione e, pertanto, saranno ammessi al primo anno. Questa regola non si applica, ovviamente, agli studenti del corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale che hanno sostenuto, al momento dell'immatricolazione il test di ingresso. Il numero dei posti disponibili e i criteri per l'assegnazione saranno stabiliti il 1° ottobre 2007. Ad ogni studente sarà comunicato il percorso formativo per lui più idoneo, dopo che una commissione avrà valutato la sua posizione con l'assegnazione di tutti i

crediti riconosciuti e con l'indicazione dei moduli richiesti per completare il corso degli studi.

Le domande di passaggio devono essere compilate, esclusivamente nel periodo 5 ottobre – 20 ottobre 2007, solo per via informatica sull'apposito modulo scaricabile dal sito www.servizipsicologia2.com.

Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e dovrà “posizionare” gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: passaggi.psi2@uniroma1.it evidenziando nell'oggetto “sviluppo”, “lavoro”, “comunicazione” a seconda del corso di laurea prescelto.



IMPORTANTE

Non sono ammessi passaggi di corso di laurea dopo la data del 30 ottobre 2007 per motivi di regolarità didattica. Non saranno prese in considerazione richieste di passaggi presentate in forma diversa da quella descritta.

La Segreteria didattica invierà un messaggio e-mail di avvenuta ricezione della richiesta di passaggio assegnando un numero di pratica e comunicando, poi, la data nella quale lo studente potrà visionare il suo piano formativo e, se condiviso, sottoscriverlo. Si raccomanda di non inoltrare la domanda di passaggio se non dopo aver completato e verbalizzato gli esami del mese di settembre. In altri termini, il momento ultimo nel quale è possibile sostenere esami del corso di laurea di provenienza è fissato a settembre 2007.

La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione con la sottoscrizione, da parte dello studente, del nuovo percorso formativo. La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per tutti gli adempimenti amministrativi. Fino al momento della sottoscrizione lo studente rimane iscritto nel corso di laurea triennale di provenienza. In caso di ripensamenti, pertanto, nulla dovrà essere fatto. Dopo la sottoscrizione del percorso formativo, lo studente, invece, transiterà d'ufficio al nuovo corso di laurea triennale e potrà iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami. La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

TRASFERIMENTI DA “VECCHIO” A “VECCHIO” ORDINAMENTO

Gli studenti fuori corso provenienti da altre Università come iscritti ai corsi di Psicologia (vecchio ordinamento), possono proseguire gli studi nel vecchio ordinamento senza sostenere la prova d'ingresso e ottenere la convalida degli esami precedentemente sostenuti. La richiesta di convalida degli esami sostenuti dovrà seguire la procedura descritta oltre alla voce “riconoscimento esami progressi”.

RICONOSCIMENTO ESAMI PREGRESSI.

Convalide di esami per studenti provenienti da altre Facoltà,
da altri Atenei, o già laureati

Per gli studenti provenienti da altri corsi di Laurea, da altre Facoltà e per gli studenti già laureati resta fermo l'obbligo di iscrizione al 1° anno di uno dei corsi di laurea triennale in Psicologia, nuovo ordinamento, con il relativo obbligo di superare la prova di ammissione. All'atto dell'immatricolazione gli interessati potranno chiedere la convalida degli esami sostenuti nel corso di laurea di provenienza ma tale eventuale riconoscimento non comporterà il passaggio ad un anno di corso successivo.

Analogo riconoscimento è possibile per gli studenti provenienti da altre Facoltà, da altri Atenei, o già laureati che si iscrivono alla laurea specialistica.

La richiesta di convalida degli esami ha scadenze precise:

dal 1° al 15 novembre 2007 per gli studenti che si iscrivono ad una delle tre lauree triennali ad accesso programmato;

dal 15 al 31 dicembre 2007 per gli studenti che si iscrivono al corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale o ad un corso di laurea specialistica.

Le richieste di convalida devono essere compilate, esclusivamente nei periodi indicati, *solo per via informatica* sull'apposito modulo scaricabile dal sito:

www.servizipsicologia2.com.

Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e dovrà "posizionare" gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo:

passaggi.psi2@uniroma1.it

evidenziando nell'oggetto "convalida sviluppo", "convalida lavoro", "convalida comunicazione" "convalida discipline ricerca" "convalida spec. formazione" "convalida spec. benessere" a seconda del corso di laurea prescelto.

La Segreteria didattica invierà un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta di convalida assegnando un numero di pratica e comunicando, per posta elettronica, la data nella quale lo studente potrà visionare la sua pratica di convalida.

La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione. La richiesta, una volta perfezionata e approvata dal Consiglio di Facoltà, è inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per tutti gli adempimenti amministrativi.

Tutta la procedura avviene nella forma di autodichiarazione da parte dello studente che sarà tenuto ad inviare alla Segreteria Studenti (ad eccezione degli studenti che chiedono passaggio o trasferimento da altra sede) tramite fax (06/49914071) la certificazione rilasciata dall'Università da cui risulti il sostenimento degli esami con data, voto ed eventuali CFU oggetto di convalida.

In altri termini, la procedura risulterà effettivamente conclusa e *le convalide saranno operanti solo dopo l'invio dei certificati alla Segreteria studenti.*

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

N.B. Le richieste di convalida di studenti iscritti ad anni successivi devono essere presentate in Segreteria studenti entro il 31/12/2007 consegnando una domanda in carta semplice ed allegando la documentazione oggetto di convalida.

NORME PER L'ISCRIZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri, anche se laureati, che desiderano iscriversi ad uno dei corsi di laurea triennale seguono le norme per l'immatricolazione stabilite nel bando che prevede il superamento della prova di ammissione (vedi paragrafo iscrizione al primo anno – "immatricolazioni").

La documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, 2° piano, Edificio Segreterie – Città Universitaria). Per le lauree non in Psicologia:

- *a curriculum prevalentemente psicologico*: Gli studenti vengono ammessi, ove ne ricorrano le condizioni (almeno 120 crediti riconosciuti), alla laurea specialistica prescelta, con l'obbligo di sostenere gli esami relativi agli eventuali debiti formativi assegnati. Valgono, cioè, le norme generali previste per l'iscrizione alla laurea specialistica.
- *a curriculum prevalentemente non psicologico*: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al 1° anno di una delle lauree previste dal nuovo ordinamento. *In tal caso l'iscrizione al primo anno è subordinata al superamento della prova di ammissione.*

OSSERVATORI E LABORATORI

Sono gruppi di lavoro, approvati dal Consiglio di Facoltà, con finalità formative, di promozione della ricerca, di collegamento tra Università ed enti del territorio.

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA	318
LABORATORIO DI PREVENZIONE “I GIOVANI E GLI INCIDENTI	318
LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA	319
OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	319
OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA	320
OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	320
OSSERVATORIO SUI CONSUMI	321
OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	322
OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLO SPORT	323
OSSERVATORIO DI PSICOLOGIA DELLA LEGALITA’	324

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA

(Responsabile: prof. gloria scalisi – gloria.scalisi@uniroma1.it)

Obiettivo: a) offrire a studenti tirocinanti del corso di laurea “sviluppo ed educazione” opportunità di inserimento in progetti di ricerca coordinati da docenti del corso di laurea e realizzati presso strutture esterne; b) favorire e potenziare la partecipazione di tali strutture ad attività di ricerca finalizzate alla promozione del benessere psicologico di bambini ed adolescenti.

Ogni anno i docenti che aderiscono all’iniziativa elaborano e propongono progetti per collaborazioni a scopo di ricerca con le strutture territoriali o per la prosecuzione di attività già avviate in anni precedenti. Responsabile del singolo progetto è il docente proponente, il quale si impegna a fornire ad un gruppo di tirocinanti l’adeguata preparazione teorico-pratica per lo svolgimento del lavoro previsto e la supervisione delle attività svolte presso le strutture territoriali che aderiscono al progetto. Tali strutture si impegnano a loro volta ad accogliere i tirocinanti per il periodo concordato e con le modalità previste dal progetto cui hanno aderito.

Preliminarmente all’avvio delle attività descritte, è stata svolta un’indagine che ha coinvolto circa 300 scuole primarie e dell’infanzia di Roma e provincia sui principali aspetti relativi alla collaborazione tra scuole e strutture universitarie (argomenti di ricerca di maggior interesse, possibilità di accogliere tirocinanti, disponibilità di spazi e attrezzature ecc.). I risultati di tale indagine consentono attualmente di stipulare nuove convenzioni con scuole di questo ordine per lo svolgimento di tirocini pre-laurea.

LABORATORIO DI PREVENZIONE “I GIOVANI E GLI INCIDENTI”

(Responsabile: prof. Paola Carbone – paola.carbone@uniroma1.it)

Obiettivo: sperimentare modelli di prevenzione del rischio di incidenti alla luce delle conoscenze specialistiche della psicologia dei giovani.

L’incidente è la prima causa di morte nella fascia d’età compresa tra i 15 e i 24 anni. A fronte della tragica entità del fenomeno, la maggior parte degli studi del settore si è concentrata sulle caratteristiche epidemiologiche mentre gli studi sulle dinamiche psicologiche sono pochi: le campagne informative e l’introduzione di misure protettive non sono state finora sufficienti a modificare i comportamenti giovanili di esposizione al rischio le cui origini complesse vanno ricercate nell’interazione di fattori individuali, gruppal e sociali.

Il Laboratorio prevede di sperimentare Progetti pilota sia di Prevenzione Primaria (interventi con il gruppo-classe per gli adolescenti nelle scuole o, per i giovani adulti, in specifici focus group) sia di Prevenzione Secondaria nelle strutture ospedaliere, dove i giovani che hanno avuto incidenti ricevono cure limitate ai danni somatici e dove non esistono figure professionali in grado di

accogliere e affrontare le motivazioni e le problematiche sottostanti al comportamento rischioso.

LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

(Coordinatore tecnico: dr. Laura Volpini – laura.volpini@uniroma1.it)

Istituito nel 2003 in collaborazione con l'Unità per l'analisi del crimine violento – UACV (Direttore dr. Carlo Bui) e la Sezione di Criminologia del Servizio di Polizia Scientifica, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Ministero dell'Interno (Direttore dr. Amato Fagnoli), il Laboratorio è uno strumento per la promozione e la realizzazione di ricerche, di percorsi di formazione, di consulenze e interventi nel campo investigativo di polizia scientifica, criminale e giudiziaria.

Le ricerche e gli interventi riguardano: l'individuazione di modelli di comportamento devianti e criminali in episodi criminali violenti (come omicidi, rapine, violenze sessuali); lo studio delle forme di violenza collettiva; l'analisi della psicologia della vittima e delle interazioni autore/vittima; la testimonianza su episodi di abuso, da parte di bambini e adulti; gli interrogatori di autori e vittime di reato; lo studio della psicologia dei gruppi devianti.

Per informazioni contattare: dr. Laura Volpini: laura.volpini@uniroma1.it

OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (OCP)

(Responsabile: prof. Renata Metastasio – ocp@uniroma1.it)

L'osservatorio si propone di: monitorare con rilevazioni periodiche la programmazione pubblicitaria tele-visiva e a stampa; operare quale centro di formazione continua per docenti e studenti, promuovendo seminari e incontri e fornendo l'opportunità di svolgere tirocini; costituire gruppi di ricerca su temi specifici; rispondere a richieste di consulenza e perizie. All'osservatorio partecipano docenti della Facoltà che si occupano di psicologia sociale, psicologia generale e sociologia della comunicazione.

L'attività dell'OCP è caratterizzata dal confronto e dall'integrazione di diversi approcci disciplinari e metodi di analisi (analisi del messaggio, analisi dei processi psicologici su individui e gruppi).

Nel suo primo anno di attività l'OCP ha realizzato due rilevazioni (Ottobre 2004, Giugno 2005) ed ha svolto alcune indagini qualitative sui messaggi e sulle reazioni nei confronti della pubblicità nel pubblico giovanile. Nel prossimo futuro si prevede la realizzazione di indagini sistematiche riguardanti:

- 1) valori e scopi presentati dalla comunicazione pubblicitaria;
- 2) attività di *priming* svolta dai messaggi pubblicitari;
- 3) percezione di qualità da parte del pubblico.

OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA

(Responsabile: prof. Francesco Avallone – francesco.avallone@uniroma1.it;

Coordinatore: dr. Alessia Paplomatas – alessia.paplomatas@uniroma1.it)

Sito web: www.saluteorganizzativa.com oppure www.oisorg.it

L'Osservatorio nasce, in collaborazione con l'Azienda USL di Frosinone, dopo alcuni anni di sperimentazione e ricerca sul tema della salute organizzativa presso diverse organizzazioni pubbliche e private. L'Osservatorio propone un modello per la promozione e il miglioramento della salute nelle organizzazioni che vede al centro dell'interesse il contesto organizzativo e la comunità lavorativa nel suo complesso piuttosto che il singolo individuo, e offre pertanto strumenti di lettura e intervento in grado di attuare una verifica dello "stato di salute" complessivo di un'organizzazione, e di progettare piani d'azione finalizzati a migliorare lo stile di convivenza che si realizza nel contesto di lavoro. In particolare l'Osservatorio si propone di:

- a) promuovere conoscenze e informazioni sul tema della salute organizzativa;
- b) favorire il monitoraggio della salute organizzativa presso organizzazioni pubbliche e private anche attraverso la divulgazione di strumenti di indagine;
- c) rappresentare un punto di raccolta, elaborazione e diffusione di dati relativi allo stato di salute dei contesti organizzativi italiani;
- d) sperimentare modelli di intervento per la promozione e lo sviluppo della salute organizzativa.

L'Osservatorio dispone già di migliaia di dati e informazioni sullo stato di salute di organizzazioni italiane disponibili sul sito internet di imminente apertura www.saluteorganizzativa.com. Il sito rappresenta anche il principale strumento di divulgazione delle attività dell'Osservatorio. Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore all'indirizzo:

alessia.paplomatas@uniroma1.it

OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

(Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini - annamaria.giannini@uniroma1.it)

Il nostro Paese vanta un patrimonio culturale che si può definire veramente unico dal punto di vista della qualità ma anche della quantità. Il numero di musei, Gallerie d'Arte pubbliche o private, luoghi di esposizione, monumenti ed altro ancora è veramente considerevole. Esiste un interesse attivo da parte di molte discipline verso il mantenimento e la conservazione di un patrimonio di tale portata ed esistono vari tipi di strutture coinvolte attivamente in progetti di mantenimento ed esposizione al pubblico.

In epoche più recenti le politiche culturali si sono sempre più orientate verso aspetti di valorizzazione ed esposizione al pubblico, realizzando sostanziali cambiamenti rispetto ad orientamenti più legati alla conservazione e meno alla condivisione con lo spettatore. I suddetti cambiamenti hanno comportato la

necessità di studiare attentamente i bisogni e le modalità di fruizione di un pubblico multiforme e sempre più vasto che si accosta al patrimonio artistico con modalità differenziate in funzione dell'età, della cultura, dei livelli di expertise ed altro ancora. Non è un caso che molti Musei si siano dotati di Laboratori impegnati nella didattica museale, con speciale attenzione al pubblico in età evolutiva.

Presso la Facoltà di Psicologia 2, è stato attivato un Master di Psicologia dell'Arte e dell'organizzazione Museale – Art Management Psychology. Nell'ambito del suddetto Master, si è avuta cura di impostare e coltivare il dialogo con le Soprintendenze speciali ai Poli Mussali, con i principali luoghi di esposizione italiani, ma anche esteri, nonché con aziende ed enti attivamente impegnati nella valorizzazione e mediazione legati al patrimonio (centri di allestimento e organizzazione di eventi, agenzie di stampa, agenzie di assicurazioni, fund raising ed altro ancora). Nei due anni di edizione del Master sono pervenute frequentemente richieste da parte delle strutture citate, di effettuare monitoraggi o indagini sugli stili di fruizione, preparare progetti ed elaborare criteri e tecniche di valorizzazione dei Beni culturali nella prospettiva del miglioramento delle risposte dei luoghi di esposizione ai bisogni e alle aspettative del pubblico nell'ottica di migliorare le offerte e renderle sempre più attraenti per fruitori in continua crescita e differenziazione.

La "mission" dell'Osservatorio si sostanzia nel venire incontro ad una domanda emergente di "mediazione" nell'ambito del patrimonio.

L'osservatorio costituisce una struttura impegnata in attività di ricerca e monitoraggio di alcune realtà espositive rilevanti, con l'obiettivo di fornire strumenti per la valorizzazione dei Beni culturali e di una Comunicazione sempre più efficace con un pubblico sempre più vasto ed esigente.

Oltre a docenti della Facoltà aderiscono all'Osservatorio docenti di altre Facoltà e di altri Atenei, Direttori di Musei, Responsabili di Laboratori all'interno di Musei ed altre figure istituzionali legate alla promozione e gestione del patrimonio.

OSSERVATORIO SUI CONSUMI

*(Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – adriana.signorelli@uniroma1.it
Coordinatore tecnico: Dr.ssa Katia Santomieri)*

Obiettivo: L'osservatorio sui consumi si propone di attivare un monitoraggio continuo sui dati relativi ai principali indicatori economici e ai consumi delle famiglie italiane, europee e dei principali paesi Ocse, al fine di analizzarne le articolazioni e di osservarne i principali fenomeni utilizzando un'ottica diacronica che attraverso la costruzione di serie storiche permetta di fornire informazioni stabili e costanti circa l'evoluzione dei consumi nel contesto nazionale e internazionale.

Attività: L'attività annuale di monitoraggio prevede:

il reperimento dei dati attraverso le diverse fonti; l'elaborazione dei dati raccolti; l'analisi dei principali risultati emersi; la redazione dei rapporti tematici.

Fonti: Le principali fonti utilizzate sono:

A livello nazionale

Istat: "I consumi delle famiglie italiane" (rilevazione annuale)

Banca d'Italia: "I bilanci delle famiglie italiane" (Il supplemento annuale al Bollettino statistico della Banca d'Italia)

A livello internazionale

Eurostat: "Survey on line" (database consultabile sul sito di Eurostat);

Ocse: "National Accounts of Oecd Countries" (pubblicazione annuale).

Modalità: A partire dall'anno in corso, le fonti informative e statistiche verranno monitorate e analizzate con cadenza annuale e verranno effettuati confronti tematici periodici. La ricostruzione storica copre gli ultimi tre decenni.

Le tematiche messe a fuoco nell'ambito dell'osservatorio sono:

- struttura e caratteristiche delle famiglie italiane ed evoluzione nel tempo
- reddito, consumo familiare e struttura dei consumi
- principali indicatori: propensione al consumo, ricchezza e indici di povertà.

Una selezione dei dati sarà parte integrante del programma del corso di Sociologia dei consumi e a questo scopo sarà disponibile in rete sul sito di Facoltà.

OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

(Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – adriana.signorelli@uniroma1.it)

(Coordinatore tecnico: Dr.ssa Mafalda D'Onofrio)

Obiettivi: L'Osservatorio sul Mercato del Lavoro si propone di attivare un monitoraggio continuo dei dati relativi al mercato del lavoro italiano, europeo e dei principali paesi Ocse al fine di poterne analizzare le articolazioni e di osservarne i principali fenomeni nel contesto nazionale e internazionale, utilizzando un'ottica diacronica che attraverso la costruzione di serie storiche permetta di fornire informazioni stabili e costanti circa l'evoluzione delle dinamiche che lo caratterizzano.

Attività: L'attività annuale di monitoraggio prevede:

- il reperimento dei dati attraverso le diverse fonti
- l'elaborazione dei dati raccolti
- l'analisi dei principali risultati emersi e l'eventuale redazione di rapporti tematici.

Fonti: Le principali fonti utilizzate saranno:

- Istat
- Excelsior-Unioncamere
- Eurostat

- Ocse

Modalità: A partire dall'anno in corso, le fonti informative e statistiche verranno monitorate e analizzate con cadenza annuale e verranno effettuati confronti tematici periodici, in particolare sui fenomeni occupazionali che coinvolgono particolari categorie (giovani, donne, immigrati, lavoratori flessibili, ecc.) e sull'utilizzo di particolari forme contrattuali.

La ricostruzione storica copre gli ultimi tre decenni.

Una selezione dei dati sarà parte integrante del programma del corso di Sociologia del lavoro e a questo scopo sarà disponibile in rete sul sito di Facoltà.

OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLO SPORT

(Responsabile prof. Fabio Lucidi: fabio.lucidi@uniroma1.it)

Obiettivi:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della Psicologia dello sport e del movimento umano. L'attività di ricerca dell'osservatorio si rivolge a problemi di interesse teorico generale e applicativo, che permettono il progresso delle conoscenze relativamente ai processi mentali implicati nel vasto campo delle attività sportive e motorie, dalla pratica agonistica al gesto espressivo nelle diverse fasi del ciclo di vita. Attenzione è data altresì allo studio dell'interazione fra esercizio fisico, stile di vita e benessere, nonché all'insieme dei processi e fenomeni psicologici, individuali e sociali, che sottendono sia allo sport agonistico sia all'attività motoria;
- b) offrire a studenti e tirocinanti la possibilità di acquisizione delle competenze nell'ambito della psicologia dello sport attraverso il confronto con esperienze di eccellenza in ambito professionale e di ricerca.
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- d) favorire lo scambio di informazioni e lo sviluppo di conoscenze tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri Istituti o Dipartimenti universitari, con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica.

OSSERVATORIO DI PSICOLOGIA DELLA LEGALITA'

(Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini - annamaria.giannini@uniroma1.it)

L'istituzione di un "Osservatorio sulla psicologia della Legalità" si è dimostrata urgente alla luce delle sempre più ampie e diversificate richieste di psicologia che provengono dai soggetti interessati al tema della promozione della legalità. Se in anni passati le competenze psicologiche venivano richieste quasi esclusivamente per rispondere a domande di tipo strettamente criminologico (variabili o profili di variabili che aumentano la probabilità di mettere in atto condotte criminali), da alcuni anni i metodi, le competenze e le conoscenze psicologiche si vanno affermando come capaci di contribuire in modi differenti a problemi più ampi in questo medesimo ambito. Lo studio della rappresentazione delle norme e della legalità, il supporto alle vittime del crimine, la prevenzione delle condotte illegali nei diversi contesti e nelle diverse fasce di età, la promozione delle condotte di guida sicura, sono solo alcuni dei temi su cui la psicologia ha già dimostrato di poter fornire un contributo rilevante.

L'Osservatorio attualmente intrattiene collaborazioni con il Ministero dell'Interno, con alcune Università italiane e con Centri operativi sulle tematiche citate.

L'Osservatorio si propone di:

- conoscere l'andamento della richiesta di Psicologia proveniente da diversi operatori, istituzioni, associazioni o enti pubblici o privati;
- svolgere attività di ricerca e/o di intervento in tali ambiti;
- contribuire alla formazione di psicologi capaci di operare in tali ambiti;
- identificare eventuali linee e/o orientamenti utili per successivi interventi psicologici volti alla promozione della Legalità ;
- costruire una rete che metta in connessione l'Osservatorio stesso e la Facoltà con Enti Pubblici, associazioni, centri di volontariato, centri di solidarietà, di cultura che si pongono l'obiettivo della promozione della Legalità.

Note

Note